

C'è chiede le dimissioni di Pisanu, Bossi frena, ma la maggioranza è in frantumi Immigrati, il governo a un soffio dalla crisi

La giunta Illy decide oggi le prime nomine

TRIESTE Prime nomine per la giunta Illy che già stamane, a soli a due giorni dall'insediamento ufficiale, potrebbe scegliere il nuovo presidente dell'Ersa nel corso della sua prima seduta operativa. E all'odierno ordine del giorno figurano varie altre nomine urgenti, a cominciare da quella del nuovo portavoce del presidente, che Riccardo Illy ha già individuato nella persona di Angelo Baiguera. Può anche darsi che venga inoltre riempita un'altra casella, lasciata vacante a causa di reciproci veti dai partiti del Centrodestra: quella dell'Aeroporto.

Ma - ha annunciato il neopresidente regionale Illy - oggi faremo anche una ricognizione delle prime urgenze».

● A pagina 10
Giorgio Pison

ROMA La bomba immigrazione esplode nella maggioranza di governo; le tensioni, già alte, arrivano ai livelli di rottura. Il ministro dell'Interno Pisanu, riferendo sul fenomeno a Montecitorio ha detto che l'immigrazione va governata con intelligenza e umanità e senza egoismi o paura e deve essere una grande questione nazionale ed europea, una preziosa risorsa. Immediatamente in sorge il capogruppo della Lega Cè: «Il ministro Pisanu cambi mestiere». E, replicando agli apprezzamenti dell'opposizione verso Pisanu in questa vicenda, Cè alza il tiro, denuncia, grida al complotto, al dibattito orchestrato contro la Lega.

A stemperare il clima arroventato devono intervenire Bossi stesso («non mi pa-

re che Cè abbia chiesto le dimissioni di Pisanu») e lo stesso il vicepremier Fini: «La Lega ci ha abituato a questo stop and go; la verifica era importante prima, continua a esserlo adesso, ma escluderei di parlare di crisi di governo».

Molto più rigidi i centristi della maggioranza. «Berlusconi ha il dovere di riportare la Lega dentro la logica della coalizione e dentro il registro della serietà», dice il segretario dell'Udc Follini. E per il ministro Buttiglione «le parole del leghista Cè offendono valori non negoziabili». Secondo il Centrosinistra la maggioranza ormai è disintegrata e chiede che Berlusconi ne prenda atto comportandosi di conseguenza.

● A pagina 3



Pisanu ieri alla Camera.

Centristi in fibrillazione
Buttiglione: offesi valori non negoziabili. Follini: Berlusconi riporti la Lega al registro della serietà

La Squadra mobile di Trieste assicura: «Sta bene, non ha subito violenza, se n'è andata di sua volontà»

Tina è fuggita, forse in Austria

La madre: «Un sollievo immenso». Attesa per il rientro a casa



Tina Forcic, la studentessa triestina scomparsa da casa nove giorni fa.

TRIESTE Sembra vicino alla conclusione il giallo della scomparsa di Tina Forcic, la studentessa di 17 anni che manca da casa dallo scorso martedì. La ragazza, a quanto pare, sta bene, se n'è andata di sua iniziativa e non c'è stata nessuna violenza, nessun rapimento. La presenza di Tina è stata segnalata in Austria e della vicenda si è occupata anche l'Interpol: la località di soggiorno segnalata dagli amici della studentessa si sarebbe rivelata esatta. «Un sollievo immenso, siamo distrutti dalla stanchezza di nove giorni contrassegnati dall'ansia e dall'angoscia» ha dichiarato la mamma, Milena Rebuta.

Soddisfazione per la felice conclusione delle indagini è stata espressa personalmente dal questore Natale Argirò. «Bravi, bravi...» Mario Bo, il capo della Squadra mobile, è stato il primo a rendere noto che «Tina sta bene, non ha subito alcuna violenza, si è allontanata volontariamente da casa per una vacanza». Vacanza o fuga? Più probabile la seconda, anche se forse non lo si saprà mai con certezza. Il pm Maddalena Chergia a questo punto non può che chiudere l'inchiesta. Ma adesso è cominciata l'attesa per il rientro della ragazza, che fino a ieri sera non era ancora stata riaccompagnata a casa.

L'intera comunità di San Pelagio si è stretta attorno alla famiglia. Ieri della sparizione si è parlato persino nell'aula del Consiglio comunale di Duino Aurisina. «Siamo tutti molto colpiti, vogliamo essere vicini alla famiglia Forcic. Obbediamo alla volontà dei genitori di mantenere il massimo riserbo su quanto è accaduto» ha affermato il vicesindaco Massimo Romita.

● A pagina 13
Claudio Ernè, Corrado Barbacini

Terrorismo: chiusa una moschea.
Bin Laden prepara attentati in Italia

● A pagina 4

La siccità stringe il Nord. E oggi c'è il rischio di black-out elettrico

● A pagina 5

Prodi ieri da Bush: strette di mano ma tra Ue e Usa restano le distanze

● A pagina 6

La procura solleva la questione al processo Sme. Lunedì si decide I pm sull'immunità a Berlusconi «E' una legge incostituzionale»

MILANO Ancora scintille nello stralcio del processo Sme riservato a Berlusconi. «Nell'ultima udienza abbiamo constatato che tonnellate di fango e insinuazioni sono state ribaltate nei confronti dell'accusa, nei confronti della Procura della Repubblica» ha ricordato il pm Ilda Bocassini riferendosi alle dichiarazioni rese da Berlusconi in aula il 17 giugno. Poi la Bocassini ha sollevato l'eccezione di incostituzionalità relativamente alla nuova normativa che sospende i procedimenti nei confronti delle più alte cariche dello Stato: «una legge palesemente in contrasto con i principi della nostra Costituzione». «Nessuno può ignorare che in forza di questa legge stiamo discutendo di un processo che probabilmente non si farà mai più». Il Tribunale deciderà lunedì se investire l'Alta Corte della questione sollevata.

● A pagina 2

Un Paese malridotto

di Giovanni Palombarini

Nel processo per corruzione in atti giudiziari che riguarda Silvio Berlusconi era scontato che il pm chiedesse al tribunale di proporre alla Corte Costituzionale la questione di illegittimità costituzionale della legge che prevede la sospensione dei processi a carico del presidente del Consiglio e di altri esponenti delle istituzioni. Era scontato, non perché quel pubblico ministero sia un nemico di Berlusconi, come affermano all'unisono i sostenitori di quest'ultimo, bensì per la più semplice ragione che, come una larga parte della cultura giuridica ha sottolineato nelle settimane scorse, è del tutto al di fuori dai principi del nostro ordinamento che una maggioranza parlamentare, anche se forte, possa approvare in via ordinaria una legge del genere.

Sono molteplici gli aspetti del problema. Intanto vi è quello della straordinaria protezione che viene garantita oggi in Italia a Berlusconi, in termini non riscontrabili per un capo del governo in nessun Paese europeo.

● Segue a pagina 2

Il Varese non molla
La Triestina
rischia di perdere
Dino Fava: lunedì si va alle buste



Tre nuovi arrivi.
Contatti: il Torino offre due giovani per avere Masolini

● A pagina 29
Pietro Comelli

Ricoveri a ripetizione perché il Pronto soccorso non ce la fa. Collasso in rianimazione

Cattinara scoppia, ed è il caos

Esami a rilento, attese anche di un anno per un intervento

TRIESTE Cattinara, ospedale nel caos. La struttura è piena da scoppiare, i ricoveri si susseguono a spron battuto perché il Pronto soccorso non riesce ad assorbire il superlavoro portato dal polo cardiologico e dalla medicina d'urgenza. Sotto pressione i laboratori, la radiologia, l'urgenza, la rianimazione, la Cardiologia, la Cardiocirurgia, le Medecine, la Chirurgia. Gli esami vanno a rilento, le dimissioni sono più lente. E i pazienti esterni subiscono file interminabili. Il sindacato anestesisti e rianimatori denuncia il «collasso», e il primario di Cardiocirurgia sospira: «Le liste d'attesa si sono allungate. L'ultimo dovrà aspettare un anno per essere operato». Intanto, per la prima volta da dieci anni a questa parte i medici di famiglia scendono in sciopero: domani garantiranno solo le visite urgenti.

● A pagina 16
Gabiella Ziani



Il fisco a caccia dei Vip con yacht «stranieri»

● A pagina 8 Nella foto lo yacht di Carolina di Monaco a Rovigno.

RIVIERA TERMALE IN ČATEŽ & TERME ČATEŽ AQUAPARK ZUSTERNA KOPER / CAPODISTRIA

1 PIÙ GRANDI COMPLESSI ACQUATICI SUL CONTINENTE E LITORALE SLOVENO

- OLTRE 14.000 M² DELLE SUPERFICI ACQUATICHE
- 2 CENTRI BELLEZZA & BENESSERE con eccezionali bagni romano-irlandesi, massaggi, Watsu, Thalga, aromaterapia - a prezzi attrattivi
- IL PIÙ GRANDE SAUNA PARCO IN SLOVENIA con 8 differenti tipi di saune
- CAMPO DA GOLF con 18 buche presso l'albergo Golf castello Mokrice
- CENTRO SPORT & RICREAZIONE: cardiofitness, bowling, tennis, tennis da tavolo, squash, ...
- CASINO LIDO, Entrata gratuita & WELCOME DRINK.

PREZZI ACCATTIVANTI

ČATEŽ OFFERTA VALIDA ENTRO 13.07

- 4 giorni - Euro 139 a persona negli alberghi 4 stelle TERME & TOPLICA ČATEŽ
- 1000 190 km del confine italo - sloveno

AQUAPARK: OFFERTA VALIDA FINO 30.07

- 4 gg Euro 145 a persona negli alberghi AQUAPARK ZUSTERNA & KOPER sul litorale sloveno
- 5000 cca. 15 km dal confine italo sloveno

Informazioni e prenotazioni:
tel. 00386 7 49 35 000 Tel 00386 5 66 38 00 e-mail: info@terme-catez.si
i prezzi sono validi con il presente avviso

www.kataweb.it

È stato posto fuori commercio: troppo rischiosa la somministrazione, che potrà essere effettuata solo negli ospedali Siero antivipera? In farmacia non c'è

Da domenica ritorna a Trieste la Joyce School
Settimana di studi anche quest'anno.
Ospite d'onore l'irlandese Banville

● Alle pagine 25-26
A. Mezzena Lona



TRIESTE Il siero antivipera, un tempo tradizionale accessorio delle gite fuori porta, non è più in commercio. Oggi il preparato può essere iniettato solo nel Pronto soccorso degli ospedali. Il medicamento per essere efficace va infatti conservato senza mai interrompere la catena del freddo. Ma il vero grande pericolo è lo choc anafilattico, una reazione allergica violenta che può portare alla morte.

In realtà il numero delle persone morse dalle vipere è assai ridotto. A Trieste gli ultimi casi risalgono al decennio tra l'80 e il '90 So-

no senz'altro assai più pericolose le punture di api e vespe, responsabili di molti decessi per choc allergico, o le aggressioni canine. Non solo. L'unica vipera nostrana, quella del corno, è un animale alquanto pacifico. Attacca solo se molestata. E a ridurre ulteriormente l'eventualità di morsi causati dall'altipiano carsico incide l'habitat mutato: il disboscamento e le edificazioni hanno ridotto le pietraie assolate, spazi necessari al ciclo vitale delle vipere.

● A pagina 5
Daniela Gross

M.E.G.I.C. PIZZA CIACOLADA

La pizza interamente artigianale senza conservanti né coloranti
La prima in Italia con la CARTA D'IDENTITÀ ("Sai cosa mangi")

Nei migliori Despar, Eurospar, Interspar, DiMeglio, IIDI DISCOUNT, Eurospesa, Maxi, bar e paninoteche del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto

GRADO - V. Caprin, 39 - tel. 0431 876004
www.pizzamegic.it



PROCESSO SMI

MILANO Chi ha ipotizzato solo un'udienza tecnica al processo Sme non ha fatto i conti con il pm Ilda Boccassini.

Nell'ultima udienza prima di un rinvio a tempo indeterminato, Silvio Berlusconi naturalmente in aula non c'era. La rappresentante della pubblica accusa non solo ha sollevato la questione di incostituzionalità sul lodo «blocca-processi», ma ha voluto anche rispondere alle dure parole usate dal premier la scorsa settimana. «Berlusconi ha mentito - ha detto il pm - e con il suo comportamento ha gettato tonnellate di fango sul tribunale, sulla procura, sui pm e quindi sullo Stato. Come cittadina speravo che il presidente del Consiglio venisse in quest'aula. Ho creduto alle sue parole perché aveva garantito al tribunale che si sarebbe presentato. Invece non c'è».

Nell'aula il caldo è torrido, la tensione altissima e Ilda Boccassini alza la voce: «Ogni imputato ha la facoltà di mentire, però si tratta del presidente del Consiglio, che dovrebbe rappresentare quello Stato che rappresento anch'io, nel mio ruolo di pubblica accusa. E' poca cosa che Ilda Boccassini sia coperta di fango, riceva minacce, sia oggetto di campagne di delegittimazione, perché non ne faccio una questione personale. Il punto è che investe il ruolo che rappresento, cioè la pubblica accusa e quindi lo Stato, uno Stato di cui il presidente del Consiglio è un massimo rappresentante».

La pm si prende una pausa, le viene puntato contro un ventilatore, e poi riprende: «L'unica risposta alle accuse che so-

Il procedimento stralcio fa ancora discutere. Si riparerà lunedì quando il tribunale si pronuncerà sulle richieste dell'accusa

L'ira della Boccassini: Berlusconi ha mentito

«Non è in aula come aveva promesso». Colombo presenta eccezione di incostituzionalità sul lodo



Il pm Colombo ha spiegato tecnicamente l'eccezione di incostituzionalità sulla legge che blocca i processi per le cinque più alte cariche dello Stato. L'altro rappresentante dell'accusa, Ilda Boccassini, ha sparato a zero contro il premier: «Berlusconi ha mentito e con il suo comportamento ha gettato tonnellate di fango su di noi e sullo Stato, come cittadina speravo che il capo del governo venisse in aula, ho creduto alle sue parole».



gliere la memoria in cui vengono chiarite tutte le modalità e le condizioni in cui si è svolto questo processo».

Il problema della prescrizione (cioè il trascorrere del tempo che fa decadere il reato) è reale. E' vero che la legge «blocca-processi» blocca anche i termini di prescrizione, ma è pur vero che quando riprenderà (quando Berlusconi non sarà più capo del governo) dovrà riprendere daccapo e quindi durerà altri anni.

E' toccato quindi al pm Gherardo Colombo spiegare, tecnicamente, perché l'accusa ritiene incostituzionale la nuova legge. «E' in contrasto con sette articoli della nostra Costituzione - ha detto - soprattutto per quanto riguarda l'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge, la ragionevole durata del processo, il diritto alla difesa in giudizio, l'obbligatorietà dell'azione penale, il principio del giudice naturale, il principio in base al quale ai ministri non viene consentito alcun privilegio sui reati comuni».

Di parere opposto l'avvocato Ghedini, legale di Berlusconi, fautore della sospensione in base al lodo: «La legge non viola alcun principio di uguaglianza». E Pecorella: «Le cinque massime cariche dello Stato non sono paragonabili alle condizioni nelle quali i cittadini normali possono difendersi in un processo». Il tribunale ha rinviato l'udienza a lunedì 30 giugno quando deciderà se trasmettere alla Corte costituzionale le eccezioni sollevate in aula. Subito dopo riprenderà l'altro filone del processo che vede imputati Previti e gli ex giudici Squillante e Verde.

Gigi Furini

IL CASO

La maggioranza di Centrodestra si spacca con il no di An e Lega. L'Ulivo ha scelto di non votare. Lo sconto è di un anno. Il provvedimento dovrà tornare alla Camera

Sì del Senato all'indultino «ridotto», ma il Polo si divide



Protesta nelle carceri per l'indulto.

ROMA L'assemblea di Palazzo Madama ha approvato con 84 sì la legge sull'indultino, 49 sono stati i voti contrari. A favore hanno votato Forza Italia e Udc, Ds e Margherita non hanno partecipato al voto garantendo così l'approvazione della legge in quanto in caso di astensione, come da regolamento del Senato, sarebbe stato voto contrario e quindi avrebbe affondato il provvedimento. Maggioranza spaccata con il voto contrario di An e Lega Nord. Voto contrario è venuto anche da Verdi, Rifondazione comunista e Comunisti italiani. Il provvedimento prevede lo sconto di pena di un anno, anziché tre com'era stato stabilito in prima lettura, per chi abbia già trascorso in carcere metà della condanna. Il provvedimento dovrà tornare alla Camera.

«Siamo di fronte ad una autentica beffa. Sotto la pressione della Lega, l'indultino è stato insabbiato e non se ne farà più nulla» afferma il capogruppo dei Ds al Senato, Gavino Angius, secondo il quale l'indultino, viste le modifiche introdotte al Senato, «sarà costretto a tornare alla Camera e non vedrà mai la luce, con buona pace del Santo Padre, del Presidente della Repubblica e, soprattutto, di chi nelle carceri sconta condizioni di vita inumane». Se poi dovesse entrare in vigore «si tratterebbe di una legge ambigua, contraddittoria ed inefficace, frutto delle laceranti divisioni della Casa delle libertà». Sono questi i motivi, spiega Angius, che hanno indotto i Ds a non partecipare al voto: «Vogliamo lasciare alla sola Casa delle libertà la responsabilità di una legge brutta ed inefficace». «La verità - conclude - è che

questa maggioranza è unita e compatta solo quando si tratta di proteggere gli interessi di Berlusconi e di aiutarlo a schivare le vicende giudiziarie che lo riguardano». Il verde Paolo Cento commenta il voto del Senato che ha modificato in senso restrittivo il cosiddetto indultino, invitando a cambiare strada e a riprendere in mano alla Camera l'indulto vero e proprio. «L'affossamento dell'indultino, stravolto dalle votazioni al Senato, conferma la necessità di cambiare radicalmente strada», sostiene Cento. «Per questo i Verdi proporranno alla ripresa dell'esame del provvedimento, di tornare a discutere il testo sull'indulto, accompagnato - aggiunge Cento - da una norma sull'amnistia per i reati minori, rendendo così possibile al Parlamento di pronunciarsi e assumersi la propria responsabilità».

no state mosse doveva venire in quest'aula di tribunale. Ma questo non accadrà, perché stiamo discu-

tendo di un processo che non si farà mai più grazie ad una legge che non garantisce l'uguaglianza dei

cittadini davanti alla legge». Le ultime parole pesano come macigni: «La legge che blocca questo pro-

cesso è palesemente incostituzionale e in contrasto con i principi cardine della nostra Costituzione. Nes-

suno può ignorare, anche chi si è reso responsabile dell'avallo di questa legge, che incombono le prescri-

zioni. Stiamo discutendo di un processo che non si farà mai più. Per questo chiedo al tribunale di acco-

Il senatore a vita commenta l'udienza e afferma che si conclude un percorso «tipico della persecuzione giudiziaria»

Cossiga: premier scorretto, pm prepotenti

La Finocchiaro dei Ds: anche per noi sussistono motivi di ricorso

Pubblicità
Aumenta
l'abbronzatura
del + 81%

L'innovativa crema determina un colore dorato della pelle mai ottenuto prima

I Ricercatori dei Laboratori Kuiper hanno sviluppato la formula di un innovativo trattamento solare in grado di accelerare, intensificare e prolungare il processo abbronzante, determinando un colore dorato della pelle mai ottenuto prima. Il trattamento aumenta l'abbronzatura in media dell'81% in più, ed il processo abbronzante continua anche dopo l'esposizione al sole. Permette inoltre di fissare l'abbronzatura, prolungando e ritardando nel tempo la perdita del colore ottenuto.

Il Super Abbronzante, stimolante e acceleratore dell'abbronzatura, è già disponibile in questi giorni nelle Farmacie Italiane con il nome di Solare Kuiper «Anti Photo-Aging». I Ricercatori della società Kuiper hanno differenziato la formula dell'innovativo Preparato in base al colore e alla sensibilità della propria pelle e consigliano di chiedere in Farmacia il Solare specifico di Kuiper «Anti Photo-Aging» più efficace, per un'azione volta a favorire la protezione della pelle e intensificare, mantenere e prolungare l'abbronzatura.

Prezzo a partire da € 13,00

Sconto € 3,00 KUIPER
In Farmacia
Su 1 confezione di «Anti Photo-Aging»

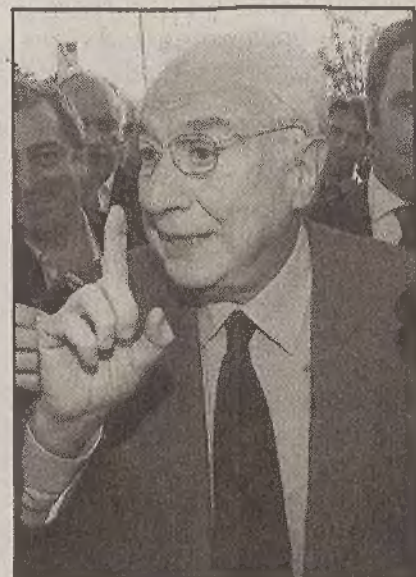
Di Pietro in campo, raccoglie le firme per il referendum

MILANO Antonio Di Pietro che raccoglie firme contro la legge «sospendi-processi» e Nando Dalla Chiesa che imita Berlusconi. Sotto un sole terribile e in mezzo al traffico, c'è una gran folla attorno ai due parlamentari. Di Pietro è organizzatissimo. Arriva con un furgoncino e si piazza davanti a un ingresso del palazzo di giustizia. Poi prende il microfono per chiedere a tutti di firmare. «Anch'io - dice - sono stato sotto processo ma non sono corso in Parlamento a fare approvare leggi a mio favore. Sono corso dal mio giudice naturale per farmi processare. Anch'io sono stato potente ma quando sono stato indagato, ed ero ministro, ho impiegato 12 secondi per dare le dimissioni». In pochi minuti, attirati dalle grida dell'ex pm, molti dipendenti del palazzo, molti cittadini e alcuni avvocati si presentano al tavolo per firmare i moduli.

Ad interrompere Di Pietro arriva Nando Dalla Chiesa. Sale su uno sgabello e improvvisa una parodia del presidente del Consiglio. Il senatore della Margherita imita Berlusconi anche nella voce. Arrivano applausi quando il finto Cavaliere invita i giudici a pentirsi, a passare dalla sua parte.

MILANO «La scorrettezza di Silvio Berlusconi, nel non presentarsi in udienza, è stata largamente superata dalla prepotenza delle posizioni assunte dai pubblici ministeri Colombo e Boccassini», parole del senatore a vita Francesco Cossiga. «Anch'io ritengo - ha continuato Cossiga, ex presidente della Repubblica - che il lodo Ciampi-Berlusconi sia costituzionalmente illegittimo e che la questione di costituzionalità, in un processo, abbia prevalenza su ogni altra e diversa causa. Questo, però, non vuol dire che la legge sarà bocciata dalla Consulta».

Cossiga conclude così il suo commento: «Con la scorrettezza assenza di Berlusconi, la prepotenza dei pm, l'incertezza dei giudici e le buffonate di Nando Dalla Chiesa (il riferimento è all'imitazione del premier) si conclude un processo tipico della persecuzione giudiziaria».



Francesco Cossiga

ria. Un processo che, forse, porterà la Corte costituzionale ad essere «svigliaccata», come già avvenuto nei confronti del Capo dello Stato».

Un commento a quanto avvenuto arriva anche da Sergio Cola (An), vicepresidente della giunta per le autorizzazioni a procedere.

«La requisitoria svolta al processo Sme dal pm Ilda Boccassini, è la riprova che a Milano esiste un rito giudiziario del tutto particolare».

«La Boccassini - dice Cola - non riesce a comprendere di non rappresentare la giustizia, ma soltanto una parte nel processo e che non dovrebbe continuare ad esercitare come se avesse una spada e rappresentasse l'Angelo vendicatore». «Chi segue quel processo ed i continui ed astiosi interventi dell'accusa - continua Cola - pensa di trovarsi di fronte a delle persone investite da "un mandato superiore" quasi fossero alla ricerca di vittime eccellenti da condannare. Sarebbe necessario che il Csm, anziché occuparsi di politici e di altro, sollecitasse i magistrati alla sobrietà e alla coerenza con il mandato della giunta per le autorizzazioni a procedere».

«La requisitoria svolta al processo Sme dal pm Ilda Boccassini, è la riprova che a Milano esiste un rito giudiziario del tutto particolare».



Di Pietro raccoglie le firme per il referendum anti-lodo.

to che hanno ricevuto e che esercitano in nome del popolo italiano».

«I toni volutamente accessi - conclude Cola - la Boccassini li risparmi per altri momenti, quando magari qualche partito le offrirà un posto al Senato o alla

Camera, così come è già avvenuto a tanti suoi colleghi, non ultimi Elena Padellaro e Antonio Di Pietro».

A favore del pm interviene Anna Finocchiaro (Ds): «Il fatto che la Boccassini abbia posto la questione dell'incostituzionalità della

Pisapia legale
di parte civile Cir:
«La legge non è più uguale per tutti e questo è l'aspetto più grave»

legge mi appare del tutto normale. Anche noi, durante il dibattito in Parlamento, abbiamo messo in evidenza i tanti profili di incostituzionalità».

«La legge non è più uguale per tutti e questo è l'aspetto più grave. L'incostituzionalità della norma che sospende i processi per le alte cariche dello Stato è palesemente anticonstituzionale su numerosi aspetti ma in particolare sulla violazione del principio di uguaglianza e per quello dell'obbligatorietà dell'azione penale» ha detto Giuliana Pisapia, legale della parte civile Cir nell'ambito del processo stralcio Sme. «Solleppia, ieri mattina, ha sollevato l'incostituzionalità della norma e ha spiegato che la legge «opera uno strappo alla Costituzione senza precedenti. La Costituzione solo può essere cambiata solo con le leggi di rango costituzionale».

g.f.

DALLA PRIMA PAGINA

Un Paese malridotto

Si sospendono tutti i processi, anche quelli aperti da tempo e concernenti delitti secondo l'accusa commessi quando l'interessato non svolgeva attività politica. Un privilegio, hanno detto e scritto in molti, che prescinde da vari principi costituzionali, primo fra tutti quello dell'uguaglianza dei cittadini.

Certo, il nostro ordinamento prevede forme di tutela per i massimi esponenti delle istituzioni: per il Presidente della Repubblica e per i parlamentari, per i magistrati e per il capo del governo e i ministri: questi ultimi per i reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni so-

no sottoposti alla giurisdizione ordinaria solo previa autorizzazione del Parlamento secondo norme stabilite con legge costituzionale.

Ma queste eccezioni al principio di uguaglianza, proprio perché deroghe a una regola fondamentale, sono scritte nella Costituzione. E però per approvare una legge costituzionale ci vuole del tempo, mentre per risolvere un problema personale di Silvio Berlusconi, fallita la Cirami, bisognava fare in fretta.

Una nota amara, a mar-

gine della vicenda. In attesa di conoscere la decisione del tribunale, il pm ha chiesto di poter depositare una memoria scritta per illustrare le ragioni dell'accusa, che per effetto della sospensione del processo non potrà esporre oralmente, in tal modo anche difendendo se stessa e il suo ufficio dalle ripetute accuse che le sono state rivolte, in aula e tramite i media.

A questo siamo ridotti in questo Paese. Un magistrato della Repubblica, al quale l'imputato e i suoi amici ne hanno detto

di tutti i colori per convincere l'opinione pubblica della infondatezza di gravissime ipotesi di reato, nel momento in cui gli si chiude la bocca è costretto a chiedere a un tribunale di poter depositare un pezzo di carta con il quale vuole spiegare la legittimità degli atti compiuti e la propria correttezza.

Le sentenze non servono più, per capire se un delitto è stato commesso oppure no. La partita si gioca sui media, direttamente o indirettamente controllati dal capo del governo, e a colpi di maggioranza parlamentare.

E la credibilità delle istituzioni? E la Costituzione?

Giovanni Palombarini

IL PICCOLO

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 0432/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Direttore responsabile: ALBERTO STATER
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebellani. **Attualità:** Baldovino Ulgieri (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumano, Fabio Casuzzi, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzini, Cultura. **Spettacoli:** Alessandro Mezzana (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscarelli, Arianna Bonaccorsi. **Crusca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrazi (vice), Roberto Carli (vicecaporedattore), Pierluigi Sabatini (vice), Claudio Erni, Corrado Baracchi, Paola Bolli, Giulio Garau, Casagrande. **Religiosi:** Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spino, Roberto Segnalazioni. **Religiosi:** Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattuzza, Bruno Lubis, Gortia, Roberto Covas (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barrella, Roberto Misio, Luigi Turel, Monforte, Fabio Malcora (vice), Domenico Diaco (vice), Laura Bonanni, Matteo Contesi, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Centuruti, Corrado Ballo, Enrico Tonda, Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Meili Carignani, Gianroberto Nobile, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciana, Adalberto Valdigia.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: € 3,00 (postale 220103) - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, semestrale € 124, trimestrale € 62,40, mensile € 5,20. ESTERO: € 111, tre mesi € 33, cinque numeri settimanali annuo € 192, semestrale € 96, trimestrale € 48, mensile € 4,00. **ARRETRATI:** € 120,00. **Partecipazione:** € 4,80 - 9,20 (per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva).

La tiratura del 25 giugno 2003
è stata di 48.950 copie.
Certificato n. 4791 del 26.11.2002

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

Edizione dell'istituto distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/67231.1, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo 100x250 commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) - Finanziaria € 375,00 (festi e 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (festi e 192,00) - Finestrella € 600,00 (festi e 780,00) - Larghi € 400,00 (festi e 480,00) - Necrologio € 335,00 (per parola) - La croce € 120,00. **Partecipazione:** € 4,80 - 9,20 (per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva).

Responsabile
trattamento dati (n. 675/96)
PAOLO PALOSCHI



ROMA Nel giro di poche ore, Umberto Bossi fa sapere che l'ultimo affondo della Lega non equivale a una richiesta di dimissioni di Beppe Pisanu, ma per il governo Berlusconi è ormai allarme rosso. Al Cavaliere che oggi andrà alla Camera per illustrare gli obiettivi del semestre europeo, l'opposizione chiede innanzitutto di riferire se la sua maggioranza esiste ancora o meno. Richiesta plausibile, dopo che lo scontro fra la Lega e il resto Casa delle libertà si è rumorosamente trasferito dalle pagine dei giornali all'aula di Montecitorio. È vero, Gianfranco Fini «tende a escludere una crisi di governo», ma il fatto che se ne parli la dice lunga sullo stato di salute dell'esecutivo. Il vicepremier, dopo l'ultima polemica della Lega, è ancora più convinto che la verifica sia necessaria. «Era importante farla prima, continua ad esserlo adesso», si è limitato a sottolineare Fini. «Non vedo un nesso diretto tra l'importanza della verifica e qualche intemperanza, a mio parere incomprensibile, della Lega. E comunque necessario capire cosa il governo deve fare collegialmente per il suo prossimo futuro».

Senza contare che Marco Follini ha lanciato quasi un ultimatum a Berlusconi, prima di incontrarlo ieri sera in un faccia a faccia in vista della verifica: «Ha il dovere di riportare la Lega dentro la logica della coalizione e dentro il registro della serietà. Questo stucchevole tormentone non può durare un momento di più».

Da parte sua il Cavaliere ha fatto sapere tramite i suoi collaboratori di essere «sereno», di essere stato in-

Il Carroccio ha deciso di partecipare al dibattito sull'immigrazione. Fini sollecita la verifica. Follini: «Berlusconi riporti i padani dentro la logica»

Bagarre alla Camera, governo vicino alla crisi

Gli attacchi della Lega al Viminale spaccano la maggioranza. Oggi il premier a Montecitorio



Bossi tiene in scacco Berlusconi e Fini. Nella maggioranza attendono un rapido chiarimento da parte del premier.

formato del nuovo affondo della Lega mentre lavorava alle linee guida del semestre italiano. E che proprio in queste linee guida, a co-

minciare da economia e immigrazione potrebbero esserci le risposte al chiarimento nella maggioranza. Eppure sarà difficile ar-

chiviare l'ultimo «strappo» della Lega senza conseguenze. Quasi disperato il tentativo del portavoce di Berlusconi, Paolo Bonaiuti,

di minimizzare il tutto nei confini di un «temporale estivo». L'attacco della Lega, assicura Publio Fiori (An) risponde a «un dise-

gno preciso di destabilizzazione». L'intervento di ieri di Cè segna «l'avvio dello sganciamento che sarà lento, ma progressivo della Lega dalla maggioranza». Per il vicepresidente della Camera l'obiettivo di Bossi è arrivare alle elezioni europee del prossimo anno con le mani libere, per poi ricondurre al rialzo le alleanze future o la partecipazione ad un Berlusconi bis. «Mi ricorda il Psi degli anni Ottanta», sostiene provocatoriamente l'ex Dc.

Lo stesso Umberto Bossi torna comunque a chiedere a Berlusconi di nominare un «commissario straordinario per l'immigrazione». E si dice certo che già oggi il presidente del Consiglio gli darà soddisfazione, indicando l'immigrazione come una delle priorità del governo. Ma la Lega non è l'unico dei problemi di Berlusconi. La verifica chiesta da Alleanza nazionale inizierà venerdì, ma che è destinata a chiudersi immediatamente dopo, causa apertura, dal primo luglio, del semestre di presidenza italiana della Ue. I conti veri e propri si faranno a gennaio, ma già ora il partito di Fini vuole però segnare almeno un risultato, come ha ribadito ieri il portavoce Mario Landolfi. La gestione della politica economica deve essere più «collegiale». Traduzione: Tremonti non può più decidere tutto da solo. A cominciare dal Documento di programmazione economica e finanziaria, che per questo il governo presenterà in ritardo rispetto alla scadenza del 30 giugno, e delle prossime finanziarie. Anche di questo hanno parlato ieri Berlusconi e Tremonti, in un incontro fiume di 5 ore a Palazzo Grazioli.

Andrea Palombi

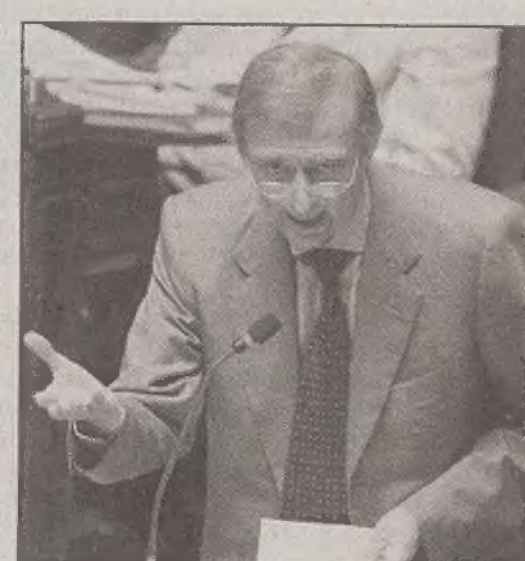
D'Alema: «L'esecutivo è diviso su tutte le questioni principali»

ROMA Il presidente del Consiglio non può venire oggi in Parlamento per parlare solo del semestre europeo. Berlusconi deve parlare dello stato della sua maggioranza. Per Violante, ds, la coalizione è «in uno stato molto vicino alla crisi». E a questo punto, o se ne va il capogruppo leghista Cè o il chiarimento deve investire il governo e la sua capacità «di reggere l'agenda del semestre europeo». Castagnetti, Margherita, dice che la crisi della maggioranza è in atto, perché l'intervento di Cè non è un infortunio, ma un testo letto riga dopo riga. Berlusconi deve quindi «trarre le conseguenze di una crisi molto grave». Non serve «buttare la cenere sotto il tappeto perché nella cenere, questa volta, ci sono tizzoni accesi». Tra gli altri capigruppo ulivisti, Rizzo, pdci, constata che nel governo «le falle sono sempre più ampie» e oggi, in Parlamento,

non si potrà sfuggire all'alternativa: o di un governo «ridicolo», se Berlusconi farà finta di niente, o di una presa d'atto della crisi. Per Pisicchio, Udeur, si deve ripristinare la regola che «le parole (di Cè) corrispondono alla responsabilità». La verde Zanella si aspetta che Berlusconi «faccia chiarezza».

D'Alema fa questa sinte-

si della vicenda. Tutto dimostra «lo stato di disgregazione della maggioranza e conferma che il ministro Pisanu ha posizioni ragionevoli». Il governo potrà anche rimanere in piedi, «ma è drammaticamente diviso sulle principali questioni del paese». Prima della Camera, Berlusconi andrà al Senato, dove Angius, capogruppo ds, si aspetta che «chiarisca se esiste ancora un governo». Ma è già evidente che «si tratta di una crisi molto se-



Fassino: Pisanu non fa demagogia.

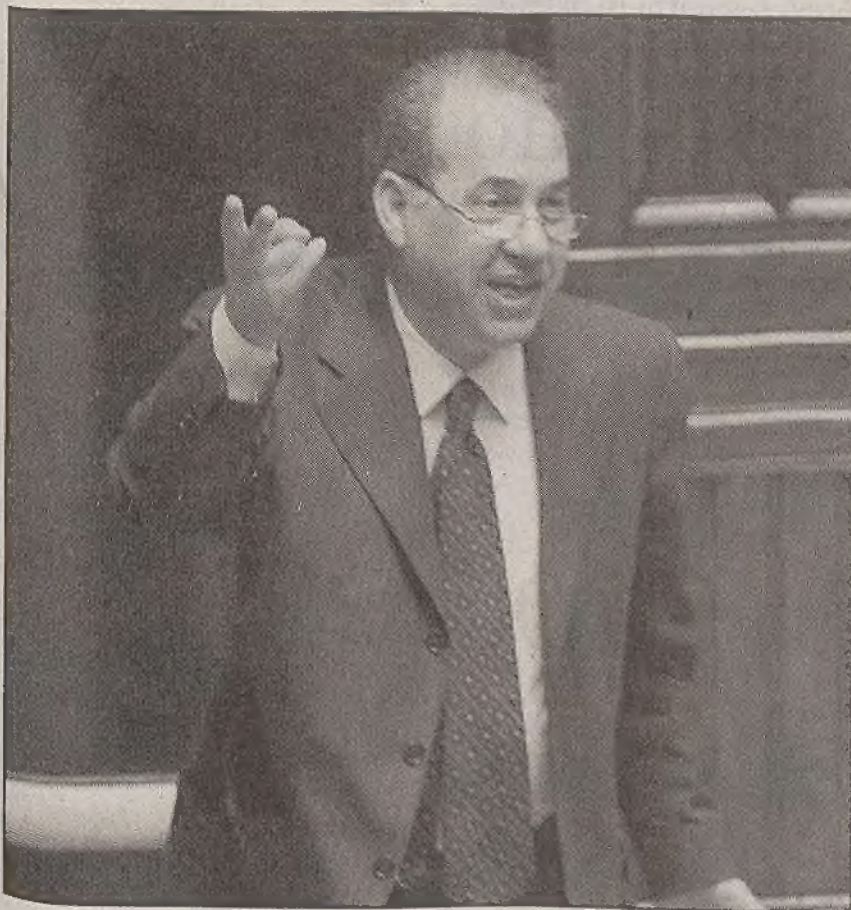
ria». Il segretario dei Ds Piero Fassino ha condiviso in Aula la posizione di Pisanu: «una relazione che fa pulizia della demagogia».

Renato Venditti

Nell'informativa il responsabile dell'Interno parla degli extracomunitari: «Sono necessari al Paese e vanno trattati con umanità»

Pisanu: sono una risorsa. Cè: cambi mestiere

Dietrofront del Senatùr: «Non vogliamo la sua testa ma ci vuole il commissario»



Il ministro Pisanu: «Gli immigrati sono una risorsa».

ROMA «Occorre nominare un commissario straordinario per l'immigrazione perché lei, signor ministro, non è assolutamente all'altezza della situazione ed è bene che cambi mestiere». Sono passate da poco le 14 e nell'aula di Montecitorio si consuma l'ultimo atto della resa dei conti tra la Lega e il ministro degli Interni. Travolto dalle critiche dell'opposizione, che apprezza (a parte Bertinotti) la relazione del ministro e rivendica la giustezza delle politiche adottate dai governi dell'Ulivo, e davanti all'incredulità dei pochi deputati della maggioranza presenti, Alessandro Cè chiede la testa di Pisanu, che ha definito gli immigrati «una risorsa» per il nostro paese, e denuncia il fallimento del governo sull'immigrazione.

Il deputato leghista assicura che il dibattito è stato orchestrato per «isolare» il

Carroccio e poi si scaglia contro la Chiesa, colpevole di incoraggiare politiche d'accoglienza verso gli stranieri e di aver sposato il «dio unico della globalizzazione». Ma non è finita. Cè se la prende anche con la Caritas e le parrocchie che si «arricchiscono» con l'immigrazione e si trasformano in «uffici di collocamento per badanti e lavoro in nero». «Lei» dice il deputato leghista a Pisanu

Fini non è stata minimamente applicata».

In aula scoppia la bagarre. Pisanu abbandona platealmente l'aula proprio quando parla il deputato della Lega e rientra poco dopo per non esasperare la situazione. Pierferdinando Casini interviene per censurare Cè, spiega che il Parlamento «non è un ingombro» e al termine del dibattito ribadisce la sua stima a Pisanu. Ma

POLEMICA IN VENETO

VENEZIA Se a Roma la polemica infuria, il Veneto non è da meno. Ad accendere la miccia il consigliere regionale del Carroccio Flavio Tosi, che non ha polemizzato con il governatore Galan. Le case le paghino piuttosto gli industriali - è il Tosi-pensiero - dato che l'immigrazione non è una risorsa ma un problema.

«non conosce abbastanza le strade di città dove le prostitute e gli immigrati clandestini aumentano in maniera esponenziale. La legge Bossi-

davvero la Lega chiede la testa del ministro degli Interni? La marcia indietro, anche questa volta, è quasi immediata. Cè assicura di non



Durissimo attacco del leghista Cè a Pisanu: «Signor ministro, cambi mestiere».

aver chiesto le dimissioni del ministro («Ho dato solo un consiglio») e Bossi aggiunge che sarebbero un fatto «negativo». «A questo punto», precisa il leader della Lega «basterebbe la nomina di un commissario per l'immigrazione clandestina».

Lo show del Carroccio comincia dopo l'informativa di Pisanu. Il ministro spiega che gli immigrati sono una «risorsa» per l'Italia e assicura che tra i maggiori paesi europei, il nostro è quello meno investito dall'immigrazione. Alla Lega che chiede di fermare i clandestini con

le cannonate, il titolare del Viminale risponde che la clandestinità è una patologia che va governata con «intelligenza e umanità, senza egoismi e senza paura».

Pisanu ricorda che il fabbisogno di manodopera straniera per l'anno in corso è di circa 200 mila unità e aggiunge che senza il lavoro degli stagionali non sarebbe possibile raccogliere le mele in Trentino o i pomodori nel-

la «disoccupata Campania». Il numero dei regolari in Italia è di gran lunga inferiore a quello degli altri Paesi europei: 3,8% in Italia contro il 6% della Francia, il 7,1% della Gran Bretagna e l'8,9% della Germania. Ma ieri a tenere alta la tensione è stata soprattutto la Lega. L'intervento di Cè ha allarmato i centristi della Cdl e gli esponenti di An.

Gabriele Rizzardi



Immigrati appena sbarcati sull'isola di Lampedusa.

La diplomazia italiana ha già «concordato iniziative concrete» con il Paese di Gheddafi. Il controllo delle coste non dipende solo dalla sospensione dell'embargo

Libia, una difficile trattativa. Tripoli: «Pronti a collaborare»



Il leader libico Gheddafi

ROMA «Abbiamo concordato con la Libia iniziative concrete» per contrastare il traffico di clandestini; grazie all'intensa attività diplomatica creata da Berlusconi, si sono create le condizioni per una positiva conclusione politica. Lo ha affermato il ministro dell'Inter-

no Giuseppe Pisanu nel suo intervento in Aula alla Camera annunciando un prossimo viaggio a Tripoli. Pisanu ha definito la Libia «un paese amico, sulle cui frontiere premono migliaia e migliaia di disperati provenienti da ogni parte del continente africano e da quello

asiatico». Il ministro ha quindi ricordato che nei giorni scorsi, «dopo lunghe e complesse trattative», sono state concordate con la Libia «iniziative concrete per il controllo congiunto delle frontiere terrestri, per il contrasto in mare e per lo sviluppo di una comune atti-

vità investigativa sulle organizzazioni criminali dedicate al traffico di clandestini».

I contatti tra Libia e Italia sui problemi dell'immigrazione sono permanenti. Lo ha dichiarato un esponente del ministero degli Esteri libico, Hassuna Al Shauh: «La Libia è stata

la prima a mettere a fuoco la questione - dice Al Shauh - ed ha indicato una serie di possibili soluzioni sul piano della sicurezza e della civiltà, in modo da evitare problemi o catastrofi per i popoli che praticano questa emigrazione naturale».

Shauh sottolinea poi che l'eliminazione dell'embargo sulla Libia «non è una condizione posta dalla Libia per cooperare. Noi siamo cooperativi e lo facciamo indicando quello che è necessario perché possiamo svolgere il nostro ruolo. Non vogliamo regali, siamo pronti a compiere a nostre spese quello che serve».

PARIGI E LONDRA ATTENDONO L'UE

PARIGI Per l'eventuale revoca o ammorbidimento dell'embargo contro la Libia, la Francia «segue con attenzione l'evolversi della situazione», ma è comunque a favore del dialogo con Tripoli e auspica un approccio comunitario al problema dell'immigrazione clandestina. Lo hanno indicato ieri a Parigi fonti francesi, facendo capire

che al momento il presidente Jacques Chirac e il governo Raffarin stanno sostanzialmente alla finestra. Prima di pronunciarsi sull'ipotesi di revoca delle sanzioni alla Libia, Londra vuole attendere i risultati di una missione della Commissione europea nel Paese nordafricano.

Il giorno dopo la carcerazione dell'imam messi i sigilli al luogo di culto. Dal Comune precisano: soltanto una coincidenza, il capo religioso non c'entra

Ordine di chiusura per la moschea di Gallarate

Il sindaco: non rispettate le norme di sicurezza e igiene. Prosegue l'inchiesta sui sei magrebini arrestati

MILANO Sigilli alla moschea di via Peschiera, a Gallarate, in provincia di Varese. L'ordinanza di chiusura, annunciata dal sindaco Nicola Mucci, non sarebbe però legata all'operazione «Gebel» della Guardia di Finanza che ha visto l'arresto dell'imam Mohamed El Mahfoudi, 38 anni, marocchino, finito in carcere con altri cinque fiancheggiatori del gruppo Salafita di Pre-

zione dei servizi igienici realizzati abusivamente e il ripristino della destinazione d'uso originario del fabbricato (laboratorio artigianale) a fronte anche dei violazioni in materia di sicurezza e prevenzione incendi.

Insomma, secondo il Comune, è solo un caso che l'ordinanza sia arrivata in concomitanza con l'arresto dell'imam di Gallarate. La

«inquietante» l'episodio dell'arresto dell'imam Mohamed El Mahfoudi e ha aggiunto: «Bisogna capire perché proprio a Gallarate si siano verificati questi due episodi: l'arresto del capo spirituale e la scoperta della cellula terroristica due anni fa in via Dubini».

L'inchiesta sui presunti collegamenti degli arrestati con Al Qaeda continua e il ruolo degli islamici finiti in carcere sembra essere confortata da interessanti e intercettazioni ambientali e telefoniche durante le quali si rilevano particolari inquietanti della loro attività terroristica. Youssef Abdou, Mohamed Ben Mohamed Abdelhedi, Kamel Darraj, Habib Ben Ahmed Loubiri e Chabaane Ben Mohamed Trabelsi sono accusati, assieme all'imam di Gallarate, di associazione per delinquere finalizzata al supporto logistico e finanziario al terrorismo islamico, frode fiscale mediante di fatture false, favoreggiamento all'immigrazione clandestina, ricettazione e appropriazione indebita finalizzata al traffico illecito di automezzi.

Ma in difesa degli arrestati si è levata ieri la voce di un altro imam, Abdul Qader, che vive a Carmagnola, in provincia di Torino. Abdul Qader non solo dà un'interpretazione tutta personale dell'inchiesta in corso ma spiega anche che «Osama Bin Laden non si trova a Teheran e l'Italia non è un obiettivo di Al Qaeda». E sui musulmani arrestati afferma che si tratta di «un complotto dei paesi d'origine di queste persone, in particolare della Tunisia e del Marocco. La politica italiana», afferma l'imam, «è influenzata da questi signori dittatori che ricattano l'Italia sugli sbarchi clandestini».

Ma l'imam di Carmagnola va oltre e afferma che le persone arrestate «non sono terroristi ma attivisti islamici. Terrorista è chi uccide o mette le bombe. In Italia un musulmano praticante non ha mai ucciso nessuno, non ha mai messo bombe».

Roberta Rizzo



L'imam Mohamed El Mahfoudi arrestato a Gallarate. Ieri il sindaco ha chiuso la moschea.



Un gruppo di musulmani in preghiera.

IL CASO

Vertice bilaterale sui rifugiati Per Maj niente estradizione

ROMA È previsto per sabato prossimo il vertice bilaterale italo-francese su immigrazione e terrorismo internazionale e cooperazione transfrontaliera. Appuntamento a Porto Rotondo, dove il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu e il collega francese Nicholas Sarkozy discuteranno di temi scottanti. All'incontro, parteciperanno anche i rispettivi capi della polizia Giovanni De Gennaro e Michel Gaudin.

Intanto vanno avanti le inchieste delle procure della Repubblica di Napoli e Bologna su presunte frange dell'eversione rossa. Dopo le perquisizioni di lunedì a Parigi e l'arresto di due esponenti dei Carc, Comitati di appoggio alla resistenza per il comunismo, la procura partenopea precisa che le indagini non riguardano le Br, ma una cellula eversiva che si proponeva di collegarsi con le Brigate rosse o con altre organizzazioni eversive. Tra le ipotesi prese in considerazione, anche eventuali contatti con i terroristi spagnoli. Stretto riserbo sulle indagini.

Da Napoli arriva soltanto qualche precisazione sul rapporto tra la procura e i carabinieri dei Ros che hanno eseguito le indagini. Nessun condizionamento o «strumentalizzazione» da parte dei carabinieri. Al momento, comunque, non l'Italia non prevede di chiedere l'estradizione nei confronti di Giuseppe Maj, ideologo e fondatore dei Carc, e del milanese Giuseppe Czeppel, arrestati a Parigi lunedì. I due non sono ricercati.

Ancora in stato di fermo nei locali degli uffici dell'antiterrorismo di Parigi, Maj e Czeppel, secondo la legge francese, da oggi avranno diritto a incontrare per la prima volta un avvocato. Soltanto per mezz'ora. «Forse saremo noi ad assicurare la difesa di Giuseppe Maj», dichiara Irene Terrel, legale insieme a Jean-Jacques de Felice di tutta la colonia «storica» dei rifugiati degli «anni di piombo» a Parigi. Solo allora si saprà qualcosa di più sulle accuse mosse dalla magistratura francese.

dicazione e Combattimento, indagati nell'inchiesta milanese sulla cellula vicina ad Al Qaeda.

Il provvedimento di chiusura della moschea sarebbe dovuto ad una serie di irregolarità, ovvero il mancato rispetto delle norme urbanistiche oggetto già di una precedente ordinanza del novembre scorso, con la quale si chiedeva la demoli-

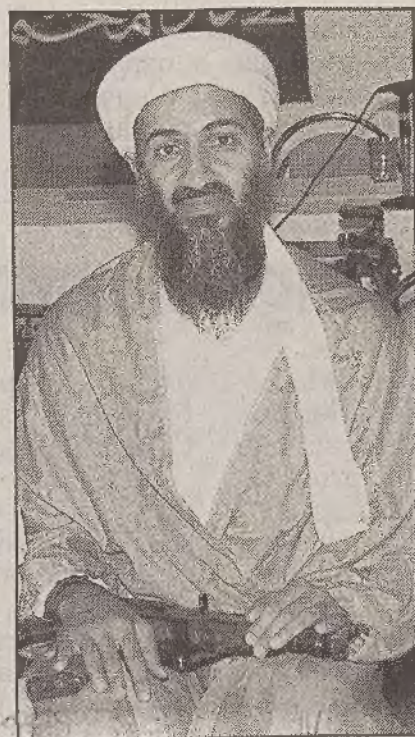
Lega Nord aveva presentato un ordine del giorno in cui, sottolineando la preoccupazione della popolazione, ha chiesto un intervento immediato in via Peschiera per bloccare l'attività della moschea: ordine del giorno che è stato approvato all'unanimità da tutte le forze politiche che fanno parte della Casa delle Libertà. Il sindaco ha definito

Un rapporto dei Servizi segreti italiani rivela che Bin Laden è stato individuato con sette estremisti: nel mirino Roma, Turchia e Pakistan

«Osama è in Iran e prepara attentati in Italia»

ROMA L'Italia è nel mirino di al-Qaeda. L'allarme arriva dai servizi segreti italiani. Che, in un'informatica «riservatissima» anticipata da Il Corriere della Sera, rivelano come Osama bin Laden sia stato individuato a maggio in Iran insieme a sette estremisti arabi. Sei di loro «si sarebbero addestrati nelle tecniche e procedure di spionaggio operativo al fine di raggiungere in coppia destinazioni europee intorno al 4-5 giugno. Una delle coppie è stata destinata a Roma». Ed è proprio da Teheran, prosegue il rapporto, che il terrorista saudita starebbe preparando attentati contro l'Occidente. In particolare, tra gli obiettivi più probabili ci sarebbero l'Italia, la Turchia e il Pakistan.

L'allarme, secondo i servizi segreti, si fa più concreto a giugno. Quando, a Roma, sarebbero arrivati due «soldati» appartenenti alla rete terroristica. L'obiettivo era quello di mettere in atto quanto discusso durante «una riunione che si è svolta recentemente a Gedda», la città dell'Arabia Saudita dove vive la madre di Osama. Secondo l'incontro, annunciano i servizi se-



Osama Bin Laden

greti, si sarebbe deciso di compiere attacchi «non solo contro interessi statunitensi, britannici e israeliani, ma anche a danno di tutti i turisti occidentali».

Intanto lo «scicco del terrore» è stato tre volte nel mirino dei Predator americani, e tre volte si è salvato grazie alle sorde rivalità intestine tra Cia e Pentagono. Tutto ciò accadeva prima dell'11 settembre quan-

Organizzazione di Al Qaeda Pronta una mappa dell'Onu

ROMA Una mappa dell'organizzazione ricostruita da Osama Bin Laden sarà diffusa la prossima settimana, quando l'Onu renderà noto un rapporto sul terrorismo islamico. Questo non significa che i servizi di intelligence e le forze di sicurezza saranno presi di sorpresa. Da mesi si sta lavorando a intercettazioni telefoniche, pedinamenti, scambi di informazioni con i paesi toccati dal terrorismo. Gli Stati Uniti si stanno preparando a estendere la lista dei porti dell'Ue tenuti sotto particolare controllo.

Mentre i servizi italiani lavorano su molte ipotesi, compresa quella di dover contrastare una bomba sporca, ossia un ordigno realizzato con scorie nucleari e radiologiche. Materiale radioattivo, in particolare cesio, è stato sequestrato qualche giorno fa in Thailandia a una cellula accusata di far capo a Osama Bin Laden. Si teme ora che ve ne possa essere altro in giro per il mondo, custodito da qualcuno degli ottocento aspiranti suicidi pronti a entrare in azione a un solo cenno di Osama Bin Laden.

do Osama bin Laden, segnalato a fine maggio a Teheran dai servizi segreti italiani, veniva ancora definito «il banchiere del terrorismo islamico nel mondo».

La storia dell'uomo ritenuto l'ispiratore delle stragi dell'11 settembre a New York e Washington, è la storia di una fuga infinita. Dal suo stesso Paese, dal Pakistan, dal Sudan, dalle bombe americane a Tora Bora. Nato a Riad nel 1957, a 22 anni andò in Afghanistan dove restò (salvo brevi soggiorni in patria) fi-

no all'89 partecipando sporadicamente alla guerra contro l'invasore sovietico e creando, verso la fine, le prime cellule di Al Qaeda. Travestito e sotto mentite spoglie, fece ritorno in patria assieme a un manipolo di fedelissimi che lo seguì nei successivi spostamenti in Sudan e nello Yemen. Pressati dagli americani, i dirigenti sudanesi decisero di arrestare l'indesiderato ospite che ancora una volta, però, riuscì a fuggire in Pakistan e Afghanistan.

Qui riallacciò le fila della sua rete e stabilì solidi rapporti con i talebani. Frattanto cresceva, tra le frange più estreme del fondamentalismo islamico, il mito del principe saudita terrorista e paladino dei reietti, un alone di leggenda che ne fece la prima stella del terrorismo internazionale, l'inafferrabile leader sfuggito incolore ad un attentato a Khartoum e, più tardi, alle bombe americane a Tora Bora.

Uno smacco che, al di là dell'Atlantico, ancora brucia oscurando l'immagine dei servizi Usa rivelatisi incapaci di metter le mani sul «principe del terro-

PENSAVATE CHE PER CAMBIARE AUTO QUALSIASI MESE FOSSE BUONO?



A GIUGNO È MOLTO PIÙ FACILE.

Solo fino al
30 giugno

Panda
da 5.700 euro.

Seicento
da 6.600 euro.

Punto*
da 8.190 euro.

*esclusa Nuova Punto 2003.

E in più, i Concessionari sono pronti a proporvi:

- finanziamenti su misura
- rottamazione dell'usato

Presso chiavi in mano I.P.T. esclusa.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Grande preoccupazione per il Po ai minimi storici: compromesse molte colture. A Sud l'acqua abbonda ma mancano le strutture

Siccità, al Nord scatta l'emergenza

Oggi Italia a rischio black-out elettrico. Picco di consumi dovuto ai condizionatori

IN BREVE

Autoveloce, la Stradale multa anche la «civetta» dell'Arma

BOLZANO Carabinieri troppo veloci o poliziotti troppo solerti? È il dubbio sulla vicenda, che ha un po' dell'incredibile, sul verbale inviato per eccesso di velocità dalla Polizia stradale di Merano alla Compagnia Carabinieri, sempre di Merano. La contravvenzione, recapitata pochi giorni fa al Comando dell'Arma della città del Passirio con tanto di foto allegata, parla di eccesso di velocità di «ben» un chilometro oltre i 110 all'ora. Il fatto è accaduto la notte tra il 5 e 6 marzo sulla superstrada «Me-Bo» (arteria che collega Merano con Bolzano) durante una complessa operazione antidroga condotta dai militari della Benemerita: proprio quella notte ha portato all'arresto di tre importanti «grossisti» al rientro da Milano con la merce diretta al mercato dell'Alto Adige. Le auto civetta dei carabinieri, che continuavano a percorrere la superstrada per non farsi notare, hanno bloccato il corridoio al casello di Bolzano Sud. Durante uno dei passaggi l'autoveloce della Stradale posto sotto un cavalcavia è scattato dopo aver rilevato l'eccesso di velocità di un chilometro orario rispetto ai limiti previsti su quella strada.

Bambino di due anni annega in Sardegna nella piscina gonfiabile davanti casa

SASSARI Un bambino di due anni, figlio adottivo di una coppia di Milano, è annegato ieri pomeriggio nella zona di Costa Paradiso, località turistica vicino a Santa Teresa di Gallura sull'estremità Nord della Sardegna. La vittima si chiamava Daniele B. ed era nato a Sofia (Bulgaria) il 6 ottobre 2000. Secondo le prime notizie, il piccolo è morto, non si sa se mentre faceva il bagno o per essersi caduto dentro, in una piscina gonfiabile davanti alla residenza dove era in vacanza coi genitori. È stato subito dato l'allarme ma l'ambulanza è giunta sul posto invano.

Dopo un litigio imbraccia il fucile del marito e fredda il consorte con un colpo all'addome

ROMA Ha preso il fucile da caccia del marito e ha sparato al consorte un solo colpo all'addome, uccidendolo. Questo il tragico epilogo l'altra notte di un litigio tra marito e moglie avvenuto in un'abitazione di Palestrina, paese vicino Roma. Anna De Sanctis, 50 anni, dopo l'ennesima discussione col marito, Giorgio Chiapparelli, 52 anni, ha imbracciato il fucile regolarmente detenuto dal consorte e ha fatto fuoco. L'uomo è crollato sul pavimento ed è stato subito soccorso dal fratello: è morto in ospedale.

ROMA Metà Paese in ginocchio, con corsi d'acqua, laghi e falde acquifere quasi a secco, a cominciare dal «grande fiume», il Po, e metà con risorse idriche triplicate rispetto al 2002 ma, ironia della sorte, non utilizzabili perché non vi sono infrastrutture. E oggi l'Italia rischia il black out elettrico. A lanciare l'allarme il gestore della rete Enel: i consumi potrebbero schizzare a nuovi massimi imponendo l'interruzione dell'energia alle famiglie, spinti dall'afa e dall'uso dei condizionatori d'aria superiore all'offerta disponibile di elettricità. Con il risultato che circa il 5% del Paese rischia di rimanere al buio in alcuni momenti della giornata.

A lanciare l'allarme è sta-

to lo stesso Gestore della Rete di Trasmissione nazionale che ieri sera ha inviato una comunicazione alle imprese elettriche allertandole sul rischio che da stamane, dopo le nove, gli interventi tecnici (l'interruzione, già sperimentata in questi giorni, dei soli contratti intertemporali) potrebbe non essere sufficiente rendendo necessaria la valutazione di interruzioni anche per le altre utenze, famiglie quindi comprese. A mancare, nel saldo tra l'offerta prevista per oggi e la possibile impennata della richiesta - secondo le prime indicazioni che si raccolgono nel settore elettrico - potrebbero esserci così 1.300 mw, vale a dire circa il 5% del fabbisogno del Paese.

Intanto la siccità «alla rovescia», col Nord intasato dalle autobotti, i grandi laghi al minimo, le richieste di stato di calamità e il Sud che l'acqua stavolta ce l'ha ma non è in grado di distribuirla equamente su tutto il territorio, è esplosa dopo un mese di caldo torrido, con temperature anche di 10 gradi sopra la media, a cui vanno sommate le scarse nevicate e precipitazioni invernali. Una siccità che sta già provocando enormi problemi al sistema irriguo e alle imprese agricole.

Per la la Coldiretti la siccità ha già prodotto un calo del 40-50 % delle colture di albicocche, del 20-30 % di pesche e barbabietole da zucchero, del 15 % del grano duro e del 10 % di quello

tenero. E problemi ci sono anche per le aree lombardo-piemontesi coltivate a riso. La situazione peggiore è proprio quella del Po: vicino Cremona ha raggiunto i meno 7,25 metri, quota mai toccata; in provincia di Parma è stato chiesto lo stato d'emergenza alla Regione e nel Modenese il «grande fiume» ha raggiunto i 3,30 metri sul livello del mare.

Problemi anche in Veneto e Friuli Venezia Giulia, dove le falde acquifere si sono abbassate, nelle Marche, in Toscana e Lazio. In Trentino la grandine caduta per tre volte in 24 ore non ha che peggiorato una situazione già difficile, come le piogge molto forti e brevi in altre aree a Nord. E al Sud, invece, c'è acqua: un 1,2 mi-



Il greto del Po riarsa nei pressi di Reggio Emilia.

liardi di metri cubi in più rispetto al 2002: disponibilità triplicata. Ma, sostiene la Coldiretti, «ci sono ritardi

strutturali che più del caldo e della mancanza di pioggia impediscono un'equa distribuzione».

Il farmaco è stato posto fuori commercio: troppo alto il rischio di reazioni allergiche. È disponibile soltanto al Pronto soccorso degli ospedali

Trieste, il siero antivipera scompare dalle farmacie

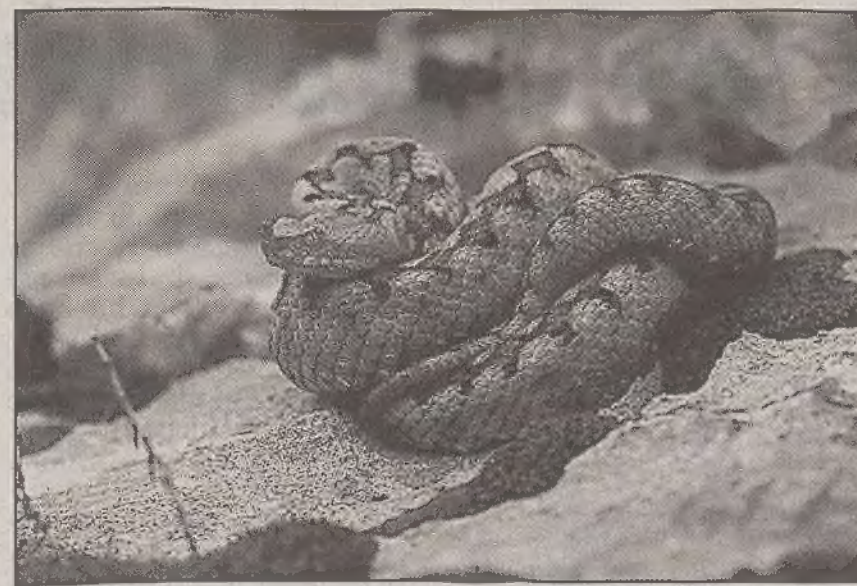
TRIESTE Inutile cercarlo in farmacia. Il siero anti vipera, un tempo tradizionale accessorio delle gite fuori porta, non è più in commercio. Troppo elevato il rischio di choc anafilattici, ha infatti deciso un anno fa il Ministero della salute, per lasciare il preparato alla portata di tutti. Le scorte nelle farmacie si sono dunque via via esaurite, senza trovare un rimpiazzo. Oggi il preparato può essere iniettato solo nel Pronto soccorso degli ospedali: sotto stretta sorveglianza dei medici.

La decisione ministeriale non ha comunque sollevato obiezioni, tra gli addetti ai lavori. Tutt'altro. «Le vendite - dice Alessandro Fuma-

neri, presidente di Federfarma - erano comunque assai limitate: ne venivano richieste poche unità all'anno. La libera utilizzazione del siero, in certi casi poteva invece risultare molto rischiosa».

Il medicamento per essere efficace va infatti conservato senza mai interrompere la catena del freddo. Ma il vero grande pericolo è lo choc anafilattico, una reazione allergica così violenta che può portare alla morte.

«A scatenare questa reazione nell'organismo - spiega il responsabile del Pronto soccorso, Walter Zalukar - sono le proteine contenute nel preparato, composto da veleni inattivati. Proprio l'eventualità d'incorrere nello choc anafilattico ren-



Il siero negli ultimi tempi era poco richiesto.

de del tutto sconsigliabile, nel caso del siero antiofidico, il fai da te. La somministrazione deve invece avve-

nire nei presidi ospedalieri, se possibile nei pressi di una Rianimazione. Se si manifesta un'allergia il pa-

ziente va infatti sottoposto subito a terapia endovenosa».

L'uso solo ospedaliero del siero potrebbe far temere code e lunghe attese davanti ai Pronto soccorso. In realtà il numero dei morsi è di assai ridotto. A Trieste, ricorda il dottor Zalukar, gli ultimi casi risalgono al decennio tra l'80 e il '90: poi più nulla.

«In un anno in Italia - spiega Nicola Bressi, conservatore zoologico del Museo di Storia naturale - muore meno di una persona l'anno per il morso di un serpente velenoso. Sono senz'altro assai più pericolose le punture di api e vespe, responsabili di molti decessi per choc allergico, o le aggressioni di cani».

Non solo. L'unica vipera nostrana, quella del corno - nome scientifico, ammodytes - è un animale alquanto pacifico. Presente in Carso, in Istria, in Dalmazia e nel Quarnero (fanno eccezione gli isolotti, Cherso, Lussino e Arbe) attacca l'uomo solo se gravemente molestato. E a ridurre ulteriormente l'eventualità di morsi sull'altipiano carsico incide l'habitat mutato. «Il rimboschimento progressivo del Carso unito alle edificazioni - dice Nicola Bressi - ha ridotto le pietraie e gli spazi assai necessari al ciclo vitale delle vipere cornute, che vivono da tempo un progressivo ridimensionamento».

Daniela Gross

Il Centro di ingegneria genetica e biotecnologia dell'Area di Ricerca lavorerà con l'Agenzia del Continente nero

L'istituto triestino Icgeb s'impegna per l'Africa

Salute e sviluppo al centro della collaborazione siglata con un protocollo d'intesa

Pubblicità
Riduce le macchie della pelle
In Farmacia la nuova crema schiarente

INIZIO TRATTAMENTO: Foto scattata all'inizio del trattamento su una parte del viso con evidenti macchie.

FINE TRATTAMENTO: Foto scattata alla stessa parte del viso alla fine del trattamento. Le macchie sono visibilmente ridotte.

Foto originali presso i Laboratori Kuiper al n° tel. 800-429155
Le foto prima e dopo si riferiscono ad uno dei volontari che hanno partecipato ai test d'uso effettuati su un nuovo ritrovato ad uso topico d'impiego cosmetico dalla forte azione Anti-Macchia. La nuova pomata contiene KR 9757, una associazione di potenti principi attivi con proprietà schiarenti a seconda della risposta individuale. Il nuovo preparato, denominato Kuiper «Anti-Time System Schiarente Anti-Macchia», è adatto sia per pelli maschili che femminili ed è disponibile nelle Farmacie Italiane con formule differenziate per viso, mani, corpo, in dosaggi diversificati in base all'entità delle macchie brune. Non ha controindicazioni.

KUIPER
IN FARMACIA

ROMA Salute e sviluppo al centro della collaborazione del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia con l'Agenzia africana di biotecnologia. Si è tenuto nei giorni scorsi nella sede triestina dell'Icgeb un vertice con l'Agenzia africana di biotecnologia (Aab) preparatore di un protocollo d'intesa per una collaborazione a lungo termine tra le due istituzioni.

L'incontro è diretta conseguenza della partecipazione dell'Icgeb all'ultimo Summit mondiale delle Nazioni Unite dedicato allo sviluppo sostenibile, svoltosi nel 2002 a Johannesburg, e del ruolo assunto dal Centro stesso a livello internazionale presentando una serie d'iniziative mirate a un uso sostenibile delle biotecnologie in agricoltura in Africa e alla creazione di un Centro regionale africano per le malattie infettive. Al vertice con la

UDINE: VIETATO IL SEXY TOP

UDINE Il top «monospallina» è poco consona all'abbigliamento che si deve indossare all'esame di maturità.

La pensa così la vice preside dell'Istituto tecnico Zanone di Udine, Gabriella Marchesan, che da «commissaria» ha richiamato all'ordine un'alunna «colpevole» di avere esposto clavicola e omero ammiccanti, indossando lo striminzito capo d'abbigliamento agli esami.

«Ho semplicemente detto alla studentessa che si poteva vestire in maniera più adeguata. Non è stato un rimprovero - sottolinea la vice preside - L'ho semplicemente richiamata in maniera informale, dicendo che anche il modo di vestire è una dimostrazione di maturità». D'altronde i professori dello «Zanone» avevano avvisato i loro studenti maschi a «non presentarsi agli esami in bermuda», e le femmine a «non esibire ombelichi scoperti». Tutto però, affermano gli interessati, è stato fatto in maniera informale.

delegazione africana, capeggiata dal direttore generale Aab Samuel Nzietchueng, hanno preso parte per l'Icgeb il direttore generale Falaschi, quello della sede triestina Baralle e quello delle relazioni internazionali Ripandelli. Il summit ha

permesso di stabilire il fondamentale ruolo organizzativo, propositivo e formativo che l'Icgeb svolgerà nell'elaborazione del programma africano di biotecnologie commerciali, col quale gli esperti internazionali, nel rispetto delle normati-

ve che salvaguardano biotecnica e biosicurezza, intendono migliorare la qualità della vita delle popolazioni africane e trovare soluzioni per ridurre la povertà e la precarietà delle risorse alimentari, per combattere le carestie e l'avanzare del processo di desertificazione, e per bloccare la diffusione dell'Aids e delle gravi malattie epidemiche che affliggono il continente africano.

L'Aab è una struttura che raggruppa esperti ed esponenti dei ministeri di 16 Paesi africani, otto dei quali membri anche dell'Icgeb, costituiti ad Algeri nel '92 al Simposio panafricano sulla scienza e la tecnologia sotto l'egida di Nazioni Unite e Banca Mondiale, e che opera dal '97 per rafforzare negli Stati membri la loro capacità di formazione, ricerca e creazione d'infrastrutture idonee in campo biotecnologico.

CIVITAVECCHIA Una turista rumena è morta in attesa dell'ambulanza, dopo essere stata colpita da un malore, forse causato dal caldo eccessivo, in una spiaggia libera del litorale di Ladispoli, cittadina a circa 40 km a Nord di Roma. Sarà l'autopsia ad accertare le cause esatte della morte.

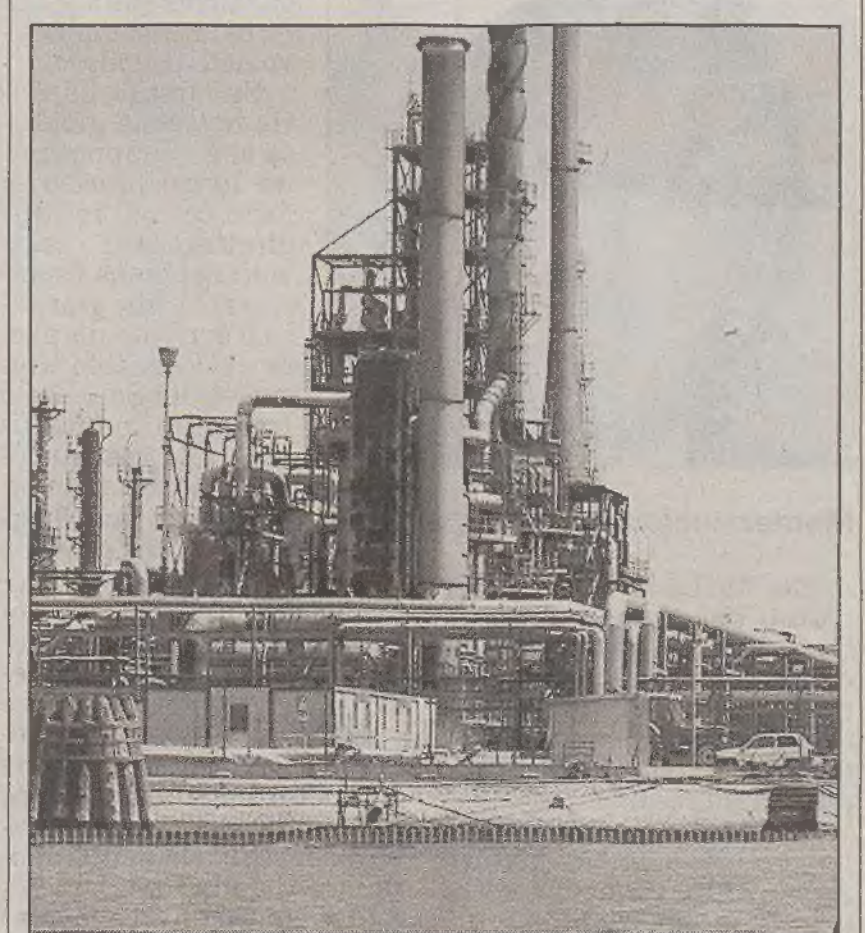
Marica Ostale, di 51 anni, in gita con un gruppo di connazionali, lunedì pomeriggio (la notizia si è appresa ieri) si è all'improvviso accasciata sulla sabbia e ha perso i sensi. Un medico che passava per caso ha tentato di rianimarla, mentre veniva chiamato ripetutamente il «118». L'ambulanza è però giunta dopo circa mezz'ora, quando per la donna non c'era ormai più niente da fare. L'accaduto ripropone il problema della carenza di mezzi di soccorso nella zona, dove ci sono solo due ambulanze: una staziona a Ladispoli, l'altra a Palidoro,

10 km più a Sud. Mezzi e personale devono far fronte alle eventuali emergenze di una popolazione estiva che supera i 300 mila residenti e copre un territorio che comprende Ladispoli, Cerveteri e l'entroterra, le frazioni di Marina di San Nicola e di Cerenova.

Lunedì, al momento della richiesta d'intervento per la turista, le due ambulanze stavano soccorrendo i feriti di altrettanti incidenti stradali. «È una situazione che si ripete ogni estate e più volte abbiamo chiesto alla Asl Roma F di potenziare i presidi sanitari, senza ottenere alcun risultato - ha det-

to il sindaco di Ladispoli Gino Ciogli -. Non solo, c'è il rischio che la politica di contenimento della spesa determini nuovi tagli. Una prospettiva che contrasteremo con forza, se necessario, facendo mobilitare anche la cittadinanza». Il sindaco, neo consigliere provinciale, ha inoltre preannunciato che al più presto porrà la questione all'attenzione della nuova assemblea. Sulla vicenda l'assessore regionale del Lazio alla Sanità Marco Verzaschi ha disposto un'indagine per «verificare le circostanze e i fatti e accertare le eventuali responsabilità».

MARGHERA



Fuga di sostanze chimiche

VENEZIA Una fuga di 800 chili di toluene in forma liquida si è verificata ieri in un impianto della Dow Chemical di Marghera (Ve), lo stesso che in novembre prese fuoco e avrebbe dovuto riaprire a giorni. La sostanza è irritante.

Il portavoce del Vaticano: nessun intervento durante le vacanze a Castelgandolfo. Giovanni Paolo II si occuperà di un suo nuovo libro

Papa, smentita l'ipotesi di un'operazione al ginocchio

CITTÀ DEL VATICANO Non è previsto che il Papa si operi al ginocchio durante le prossime vacanze che trascorrerà a Castelgandolfo. L'ha dichiarato il portavoce vaticano: di un'ipotesi di un intervento al ginocchio del Papa si parla «senza fondamento».

«Il Papa, come previsto, partirà il prossimo 10 luglio per Castelgandolfo - ha dichiarato Joaquín Navarro-Valls - dove ha in programma una serie d'attività per i prossimi mesi. Tra l'altro si propone di finire un libro che sta scri-

vendo sulla sua esperienza pastorale e umana come vescovo». «Certamente - ha concluso il portavoce vaticano - nel suo programma non figura nessun intervento al ginocchio di cui, senza fondamento, si è parlato».

Secondo voci di stampa Giovanni Paolo II avrebbe

approfittato delle prossime vacanze per sottoporsi a un intervento di artroscopia al ginocchio destro e questo sarebbe uno dei motivi per cui non sarebbe andato in vacanza in montagna.

«Tra l'altro - ha detto Navarro a proposito del pros-

mo periodo di riposo che Giovanni Paolo II trascorrerà a Castelgandolfo - il Papa si propone di finire un libro che sta scrivendo sulla sua esperienza pastorale e umana di vescovo».

Fino ad oggi non si era avuto sentore del fatto che il Papa, il cui ultimo libro,

«Dono e mistero», risale al 1996, stesse scrivendo un nuovo testo. «Dono e mistero», scritto in occasione dei 50 anni di sacerdozio, racconta la nascita della sua vocazione e a quanto sembra il nuovo libro si pone in continuità con esso, essendo incentrato sull'esperienza di vescovo.

Nei mesi scorsi invece Giovanni Paolo II ha pubblicato un libro di poesie, «Trittico romano», una meditazione poetica in tre «stanze», una sulla bellezza e la natura, una sul percorso dell'uomo verso Dio e una sulla morte.

Il vertice di Washington ha messo in luce le divisioni ancora esistenti dopo la profonda spaccatura causata dalla crisi irachena. Botta e risposta sui cibi geneticamente modificati

Prodi-Bush: prove di disgelo ma è lite sugli Ogm

Il Presidente americano: «Con i vostri divieti affamate l'Africa». Il capo dell'Ue: «Non abbiamo imposto nulla»

NEW YORK Al termine del primo vertice Usa e Ue dalla fine della guerra in Iraq, che si è svolto ieri a Washington, la percezione dei partecipanti è differente. Mentre George W. Bush ha dato la sensazione che fra Stati Uniti ed Europa ci sia una totale identità di vedute, sia Romano Prodi che Costas Simitis, rispettivamente presidente della Commissione e presidente di turno, hanno messo in risalto che ci sono differenze. «Ci sono aree di disaccordo ma il gap si sta restringendo», ha detto Prodi sottolineando con un gesto delle mani l'idea che la distanza fra America ed Europa in materia di politica commerciale, estera, agricola e ambientale si stia colmando. Simile è stato il messaggio di Simitis nel corso della conferenza stampa che si è tenuta alla Casa Bianca al termine del summit seguito da una colazione di lavoro.



Il summit alla Casa Bianca fra il presidente della Commissione Ue, Prodi, e George Bush.

«Stati Uniti ed Europa non possono sempre essere d'accordo su tutto», ha detto il presidente greco, «ma una buona amicizia presuppone che si accetti che si può anche essere in disaccordo».

Romano Prodi ha punteggiato l'amministrazione Bush sulla questione della

«vecchia Europa e nuova Europa». Il presidente della commissione europea ha sfoderato un sorriso amichevole mentre ricordava al presidente americano che la vecchia Europa forse ha l'esperienza degli anziani che non va sottovalutata. Era un chiaro riferimento alle paro-

le del capo del Pentagono Donald Rumsfeld che nelle settimane precedenti l'invasione in Iraq aveva cercato di spezzare l'unità europea minimizzando l'importanza di Francia e Germania che non erano d'accordo con la linea degli Stati Uniti sulla guerra.

EUROSTAT

BRUXELLES Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi non era al corrente della vicenda della presunta frode all'Eurostat: lo afferma in una dichiarazione l'ex direttore dell'ente statistico europeo Yves Franchet, sotto inchiesta per un caso di cattiva gestione. Le dichiarazioni di Franchet smontano quindi il caso creato attorno a Prodi dal Financial Times. Franchet esclude che Prodi e i commissari responsabili del rapporto dei revisori, da cui è partita l'indagine dell'Olaf (Ufficio anti-frode della Ue) e poi le inchieste delle magistrature di Belgio e Francia su Eurostat.

«Ci siamo concentrati su decisioni concrete», ha aggiunto Prodi citando come primo esempio l'iniziativa

cieli aperti relativa all'aviazione commerciale. «Da questa ne trarranno vantaggi gli 11 milioni di passeggeri che ogni anno attraversano l'oceano Atlantico». Il presidente della commissione europea ha fatto poi un accenno alla riforma dell'agricoltura che l'Ue che cercando di portare avanti. Non ha ripetuto però le stesse affermazioni polemiche relative a Bush che aveva fatto appena prima di partire per Washington. «Le accuse rivolte da Bush sono semplicemente false», aveva detto Prodi parlando di organismi geneticamente modificati. Secondo il presidente Usa l'Europa rende più grave la fame in Africa rifiutandosi di coltivare piante geneticamente modificate. «L'Europa non ha mai chiesto ai paesi africani di rifiutarle», ha concluso Prodi dicendo che ogni Paese fa le sue scelte e «nessuno ha imposto condizioni».

Andrea Visconti

IN BREVE

Iraq: Londra è sotto choc Partiti 250 militari italiani

BAGHDAD Clima incandescente in Iraq dopo l'imboscata in cui ieri sono rimasti uccisi sei soldati britannici. Londra è sotto choc dopo la strage. Il governo potrebbe inviare altri uomini nel Paese dopo le esplosioni di violenza della popolazione locale contro i soldati inglesi e americani. Gli alleati devono fare i conti con una guerra tutt'altro che terminata. Gli scontri, infatti, sembrano spostarsi a sud dell'Iraq. Dove due giorni fa sono stati uccisi sei soldati britannici, mentre altri otto uomini dell'esercito di Sua Maestà sono rimasti feriti. Ora la Gran Bretagna punta il dito contro gli iracheni, che si difendono dicendo «esasperati» dalla situazione creata nel Paese. La dinamica dell'agguato: secondo un portavoce militare britannico l'attacco non è stato «provocato», ma si è trattato di «omicidio». Si difendono, invece, i civili iracheni coinvolti. Secondo il loro racconto, a muoversi sarebbe stata l'esasperazione raggiunta dopo le perquisizioni a cui i soldati britannici li avevano sottoposti. In questa situazione ancora pericolosamente calda sono partiti ieri sera dall'aeroporto di Capodichino altri 250 soldati italiani, che vanno ad aggiungersi ai 500 marinai che già operano nella regione di Um Qasr, dove si trova la più grossa concentrazione di pozzi

Attacco israeliano a Gaza: due morti e 16 feriti Hamas nessuna tregua con le fazioni palestinesi

GAZA Nuovo attacco mirato dell'esercito israeliano contro esponenti di Hamas. L'obiettivo questa volta era Mohammed Seiyam, membro del braccio armato del movimento islamico, le brigate di Ezzeddin al-Qassam, ferito a una gamba. I missili sparati da elicotteri Apache contro due auto hanno ucciso un uomo e una donna e hanno ferito altre 16 persone nel villaggio di Abassan a est di Khan Yunis, nel sud della striscia di Gaza. La sicurezza palestinese afferma che il suo nome era nella lista dei ricercati da Israele. Un dirigente di Hamas ha smentito che il movimento integralista abbia raggiunto a Damasco un accordo con le altre fazioni palestinesi.

Catturato il ministro dell'informazione iracheno? Il Pentagono: non risulta. Mistero sulla sua sorte

ROMA Mistero sull'ex ministro dell'informazione iracheno Mohammed Said al-Sahhaf: un quotidiano popolare britannico, il Daily Mirror ne ha annunciato ieri l'arresto. Il Pentagono non conferma. Soprannominato «Ali il comico» per le sue conferenze stampa, in cui professava fede cieca nel regime di Saddam Hussein, l'ex ministro, secondo il quotidiano britannico, si nascondeva in casa di un parente, dove guardava le televisioni satellitari. Da Washington il Pentagono afferma: «Finora non abbiamo indicazioni che sia vero».

La Federal Reserve riduce il costo del denaro negli Usa di un quarto di punto al livello più basso dal 1958: è la tredicesima sfiorbiciata in due anni. «Rischi di deflazione»

Greenspan taglia i tassi: «Economia ancora debole»

Ciampi a colloquio con Schröder a Berlino: «L'Europa deve parlare con una voce sola»

BERLINO È stato un colloquio «molto buono e approfondito»: così l'ufficio della cancelleria ha definito il colloquio di un'ora svoltosi questo pomeriggio a Berlino fra il presidente Carlo Azeglio Ciampi e il cancelliere Gerhard Schröder. Al centro del colloquio, secondo quanto si è appreso da un portavoce, è stata l'Europa con la imminente presidenza italiana dell'Ue. In particolare Ciampi e Schröder hanno parlato della Convenzione Ue, della conferenza intergovernativa e di come i suoi lavori possano essere strutturati al fine di arrivare a un risultato. Ciampi e Schröder hanno affrontato altri temi internazionali, compreso il Medio Oriente mettendo l'accento sulla necessità che «l'Europa arrivi a parlare a una voce».

WASHINGTON Il Fomc, braccio esecutivo della Fed, ha ridotto i tassi di interesse di un quarto di punto, portando i Fed Funds all'1%, il livello minimo dal 1958. Nel comunicato che accompagna la decisione, i banchieri Usa guidati da Alan Greenspan sottolineano che sullo sviluppo dell'economia pesano ancora alcuni rischi. L'allentamento - spiega la nota - contribuirà dunque alla ripresa. La Fed rileva inoltre che i rischi di deflazione sono maggiori di quelli di inflazione. La decisione non è stata unanime. La Fed ha anche deciso di ridurre di

un quarto di punto il tasso di sconto, portandolo al 2%.

È la prima volta che la Fed abbassa i tassi nel 2003, nel 2002 lo ha fatto una volta, mentre nel corso del 2001 furono decisi ben 11 tagli. Quella di ieri è quindi la tredicesima riduzione da quasi due anni a questa parte.

A questo punto però è molto improbabile che la Bce segua a stretto giro di posta l'esempio della banca centrale americana e riduca il tasso di sconto già in estate per riallineare il suo differenziale al livello precedente la mossa di Greenspan. L'istituto di Francoforte ha

sempre ricordato, infatti, di agire in maniera indipendente rispetto alla Fed e, in occasione dell'ultima conferenza stampa, all'inizio di giugno, il presidente Wim Duisenberg, a una precisa domanda su cosa farà la Bce nel caso in cui Greenspan tagliasse i tassi, ha spiegato di non volere rispondere a interrogativi ipotetici.

Che l'Eurotower, dopo la riduzione di 50 punti base di tre settimane fa, per adesso intenda aspettare l'evoluzione della situazione si può desumere anche da quanto dichiarato ieri dal presidente della Bundesbank, Ernst

Welteke. «Non prometterebbe grande successo attendersi ulteriori e consistenti impulsi dalla politica monetaria», ha spiegato il banchiere tedesco, sottolineando che «la ripresa economica non sta ritardando a causa della politica monetaria». L'ultima riduzione del costo del denaro, all'inizio di giugno, è stata motivata dalla Bce con le nuove previsioni sull'andamento dell'inflazione e della crescita di Eurozona, ma nelle ultime tre settimane, secondo gli analisti di Francoforte, non sono intervenuti fattori che abbiano modificato sensibilmente questo scenario,

Via libera all'aumento di capitale, dubbi su altri aspetti finanziari

Banche divise sul piano Fiat Montezemolo: resto alla Ferrari

ROMA Le ultime ore di vigilia prima della presentazione del piano Fiat sono trascorse tra le inquietudini dei sindacati, che temono, malgrado le rassicurazioni, un futuro difficile per l'azienda torinese, e le caute aperture di credito delle banche direttamente coinvolte nel piano di ristrutturazione. In questo clima è arrivata la nuova netta smentita di Luca Cordero di Montezemolo su voci che lo davano nuovamente in arrivo ai vertici Fiat. «Sono ipotesi prive di fondamento», ha commentato l'interessato.

Il nervosismo di queste ore è stato percepito chiara-

ieri ha smentito le voci su una sua «tiepidezza» nei confronti del partner italiano. «Nessuno ha mai detto che il piano di Lingotto non ci entusiasma», ha tenuto a precisare ieri il portavoce Gm Toni Simonetti.

I sindacati hanno anche incassato l'assicurazione che i livelli occupazionali in Italia saranno sostanzialmente salvaguardati grazie alla mancata chiusura degli stabilimenti nazionali. La forbice si dovrebbe concentrare invece sugli impianti esteri dove voci rilanciate dalla stampa finanziaria parlano di 12 mila esuberi. Ma resta comunque nei sindacati settore l'attesa per una serie di garanzie sullo stato di salute complessivo dell'azienda.

Sul fronte bancario invece la giornata si è sviluppata in un lungo braccio di ferro con gli istituti direttamente coinvolti nel piano finanziario. A fine giornata è arrivato da parte del comitato esecutivo del San Paolo Imi un primo via libera alla costituzione del consorzio di garanzia per l'aumento di capitale della Fiat. Favorevo-

Rendimenti dei Bot sotto il muro del 2 per cento

ROMA Nuovo minimo storico, il terzo del 2003, per i Bot semestrali. I rendimenti sono scesi sotto il muro del 2% (come avevano fatto in precedenza trimestrali e annuali) incorporando la parte residua del taglio dei tassi da parte della Bce. I semestrali sono così scesi all'1,914% semplice (-0,177 punti) e all'1,923% composto (-0,179 punti). Boom di richieste, anche considerando l'elevato ammontare in asta: 16.136,9 milioni contro gli 8.750 emessi dal Tesoro.

ROMA Polizze Rc auto i conti non tornano. Ieri il presidente dell'Ania, Fabio Cerchiai, parlando all'assemblea nazionale delle compagnie assicuratrici ha annunciato che l'aumento delle tariffe per il 2003 «sarà decisamente più basso» del 6% dello scorso anno. Una dichiarazione che voleva forse suonare come una buona notizia per gli automobilisti, ma che invece è stata immediatamente contestata dall'Intesa dei consumatori (cartello che raccoglie le associazioni Codacons, Adusber, Federconsumatori e Adoc) che parla di aumenti ben più consistenti: nel solo mese di luglio - denuncia l'Intesa - le tariffe Rc auto sarebbero più care del 36%. Cifre, come si vede, molto lontane una dall'altra e sulle quali è subito sorta una polemica che ha coinvolto anche il ministro per Attività Produttive An-

tonio Marzano, presente anche lui all'assemblea dell'Ania.

E le sue parole sembrano dare in qualche modo ragione ai consumatori: «C'è ancora spazio per realizzare una riduzione dei prezzi», ha detto il ministro. «Bisogna creare le condizioni per una riduzione delle tariffe. Il governo l'ha fatto con la riforma, intervenendo sul problema dei giudici di pace, migliorando le condizioni di contesto che riducono la sinistrità. Le compagnie devono fare la loro parte, cioè devono accrescere



Il presidente Ania, Cerchiai, con il ministro Marzano.

la loro efficienza, che vuol dire ridurre i costi».

L'eterno braccio di ferro tra compagnie assicuratrici e consumatori sembra dun-

que destinato a durare. E al centro della polemica ci sono i costi dei risarcimenti dei danni alla persona, definiti dal presidente dell'Ania come una delle «anomalie italiane» insieme alla mancata attuazione dei decreti attuativi della riforma del settore. Per Cerchiai se anche da noi si facesse come in Francia, dove vengono escluse conseguenze permanenti per i traumi minimi, si potrebbe anche ipotizzare una diminuzione delle tariffe di 10 punti percentuali. Il ragionamento non convin-

ce l'Intesa dei consumatori che fornisce dati molto diversi. In particolare, dice il cartello, a luglio gli aumenti sono variati da un minimo di 2,5% al un massimo dell'11% circa per un diciottenne assicurato per la prima volta e da un minimo del 9% circa a un massimo del 35-36% per un quarantenne.

Per l'Intesa, infatti, non si può considerare una diminuzione delle tariffe lo sconto del 4% annunciato da alcune compagnie di assicurazione per le tariffe giovani o per i neopatentati. Critiche alle compagnie, assicurative anche dai Ds, che per bocca di Alberto Fulvi, responsabile dei problemi assicurativi, accusano il ministro Marzano di essere «incapace di misurarsi con una vera riforma del settore assicurativo».

c.l.

Sarebbero queste le ipotesi su cui si starebbe concentrando il governo sul fronte previdenziale: ieri Tremonti ha incontrato Maroni e poi il premier Berlusconi

Pensioni: possibile stretta su anzianità e invalidi civili

Montezemolo: «Resto alla Ferrari».

mente anche in Borsa, dove i titoli del gruppo, dopo la Caporetto del giorno precedente, sono rimbalzati chiudendo con un guadagno dell'1,47% che ha parzialmente ridimensionato la caduta di martedì.

I dettagli del piano saranno noti solo oggi, ma già nei giorni scorsi sono emerse le prime anticipazioni su un progetto che punta a riportare l'auto tra le attività forti del gruppo, grazie al varo di un piano di rinnovamento della gamma, alla quota copiosa di risorse da destinare a finanziare la ricerca, a una rinnovata collaborazione con General Motors che

le alla ricapitalizzazione anche Capitalia. Quanto invece alla ridefinizione del prestito convertendo e al nuovo prestito sindacato che dovrebbe essere di due miliardi, il San Paolo ha ritenuto «non sufficienti» per una valutazione gli elementi finora forniti dalla Fiat. Unicredit si è detto invece favorevole al piano Fiat e al termine di una riunione del comitato esecutivo della banca ha dato il via libera al proprio appoggio all'aumento di capitale che dovrebbe oscillare intorno ai due miliardi di euro.

p.tav.

ROMA Cinque ore di colloquio con Silvio Berlusconi e, prima, un'altra ora e mezzo di faccia a faccia con il ministro del Welfare, Roberto Maroni. Giornata intensa quella di Giulio Tremonti, ministro dell'Economia: da una parte le pressioni della Lega che chiede di non toccare la delega sulla previdenza, dall'altra l'esigenza di trovare soldi per mantenere due promesse importanti, una elettorale (il taglio delle tasse) e una delle ultime ore (rispetto del rapporto deficit-Pil nel 2003).

«Sulle pensioni devi lasciare mano libera», ha detto in sostanza Roberto Mar-

oni a Tremonti - non puoi pensare di fare cassa con la decontribuzione. La delega va bene com'è, trova un'altra soluzione». Tremonti ha spiegato che con il Pil fermo e con la promessa della riduzione delle tasse vanno trovate risorse ingenti. Non solo, c'è anche da far fronte alle emergenze (dai clan destini alla siccità).

Un incontro interlocutorio, dicono ambienti al ministero dell'Economia. Ma gli

uomini di Tremonti starebbero già pensando a una alternativa per reperire fondi sul capitolo previdenza. In particolare si potrebbe arrivare ad una applicazione più rapida della riforma Dini sulle pensioni di anzianità (una stretta) e a tagli su quelle di invalidità civile. Ri-

HERA IN BORSA

BOLOGNA L'offerta pubblica di vendita per Hera, la multiutility che opera nei servizi di energia e ambiente, è stata un successo. Il collocamento delle azioni ha fatto registrare una domanda superiore di 2,1 volte l'offerta. La richiesta complessiva è stata di oltre 653 milioni di azioni contro una offerta di 305 milioni.

sparmi sostanziosi dall'anzianità, ma limitati e impopolari dall'invalidità. L'incontro Tremonti-Berlusconi non ha solo contenuto economico, sul tavolo non ci sono solo le pensioni e il Dpef, non c'è solo l'impianto della Finanziaria. C'è altro, c'è il ruolo di Tremonti da qui a poche settimane. La Lega attacca sul fronte pensioni e non solo. Alleanza Nazionale vuole maggiore potere sulle scelte

economiche. Contromisura immediata: Tremonti deve lasciare alcune delle deleghe conquistate con l'ultima Finanziaria. Oggi il ministro dell'Economia ha un sostanziale potere di veto su tutti i ministeri, non c'è spesa che possa essere autorizzata senza il placet di Tremonti. Ma Alleanza nazionale non vuole solo ridimensionare il ruolo del superministro economico. Per il partito del vicepremier Fini è fondamentale trovare risorse aggiuntive da destinare alle forze di polizia, al ministero degli Interni.

Alessandro Cecioni

Il ministro Maroni

SPALATO Offensiva delle dogane croate contro i cittadini che possiedono barche immatricolate all'estero per non pagare le tasse

Yacht «stranieri» per frodare il fisco

Tra i «Vip» beccati il giocatore di pallacanestro Dino Radja e il cantante Gibonni



Il cestista croato Dino Radja, multato per evasione fiscale. È uno dei «Vip» che avevano ormeggiato i loro yacht con bandiera straniera al «marina» di Spalato dove le autorità doganali croate hanno effettuato i controlli.

SPALATO Le Dogane croate assieme al Dipartimento per la lotta alla criminalità organizzata hanno avviato in Dalmazia una vera e propria offensiva contro i proprietari di natanti sotto bandiera straniera che si trovano nel marina di Spalato e dintorni. Sono state prese di mira 107 imbarcazioni utilizzate da cittadini croati, importate senza il pagamento della dogana e dell'Iva. In base alla Convenzione di Istanbul infatti i cittadini stranieri possono tenere le loro barche nei Paesi firmatari del documento se residenti nei Paesi d'origine o comunque non nello stato dove si trova la loro barca. Per i cittadini croati, proprietari di yacht battenti bandiera

straniera la condizione per poter tenere la barca in Croazia tutto l'anno senza pagare dogana e tasse è quella di essere residenti all'estero almeno 183 giorni all'anno. E ciò va provato con i permessi di soggiorno e di lavoro assieme ai certificati di residenza. Per 45 casi analizzati dalla polizia è stato appurato che mancano queste condizioni per l'importazione provvisoria. Quando si è diffusa la voce sull'inizio dell'operazione che sta entrando nella sua parte finale proprio in queste setti-

mane prima dell'inizio dell'alta stagione, molti proprietari di barche si sono messi in regola con il fisco mentre altri hanno portato le proprie barche all'estero.

L'operazione è iniziata nel «marina» dalmato ma sarà estesa anche agli altri porti nautici della costa adriatica

Tra i «Vip» beccati dal fisco croato ci sono il cestista Dino Radja, che ha militato anche nella «Nba», il quale dopo aver pagato la multa dovrà scegliere se portare i due yacht che possiede a Spalato all'estero o pagare l'immatricolazione in Croazia. Fino a quando ha giocato all'estero poteva fruire dei vantaggi derivanti dalla

Convenzione, ma visto che si è stabilito in Croazia da alcuni anni è chiaro che si sarebbe dovuto mettere in regola con il fisco. Tanto per farci un'idea, per importare una barca da un milione di euro, e quelle di Radja sono in questa categoria, la tassa è di oltre 35 mila euro.

Nella lista ci sono il calciatore Aljosa Asanovic, il cantante Gibonni, l'ex calciatore Ivica Surjak, l'allenatore Tomislav Ivić, il pittore Zvonimir Mihanovic e una serie di uomini d'affari di Spalato e Zagabria. L'operazione dovrebbe estendersi questa estate ai marina del resto del Paese, ma si è voluto cominciare da Spalato dove c'è il maggior numero di barche importate clandestinamente. r.r.

FIRENZE Convegno realizzato dall'Anvgd

Architettura e arte in Italia e in Dalmazia nel quindicesimo secolo

Il Film Festival di Pola compie cinquant'anni

POLA Avviato il complesso meccanismo organizzativo del Festival cinematografico della città istriana, giunto all'edizione giubilare, quella del cinquantennale. Date, titoli, nomi e spese sono stati esposti alla prima conferenza stampa festaiola, convocata dal neodirettore della manifestazione Tedi Lusetic e da alcuni collaboratori.

L'inaugurazione solenne avverrà in Arena il 19 luglio (con diretta radio-televisiva) alla quale molto probabilmente parteciperà il capo dello stato Stipe Mesic. Chiusura, il 24 dello stesso mese. In concorso nove pellicole di produzione nazionale croata. Dell'assegnazione dei premi deciderà una giuria internazionale composta da cinque membri. Trattandosi di un'edizione giubilare, ci sarà l'occasione per uno sguardo retrospettivo: in questo senso al Teatro cittadino e al cine Zagreb verranno proiettate le venti pellicole più significative di questi anni, incluse quelle che da Pola hanno spiccato il volo per Cannes, Berlino e Venezia. Si prospetta dunque un festival speciale, al quale non dovrebbero mancare personaggi di levatura internazionale. Si parla, tra gli altri, di Milos Forman, a patto che riesca a finire le riprese del suo ultimo film a New York.

A proposito di costi, l'onere maggiore spetta al ministero della Cultura, seguono il Comune e la Regione. E ci saranno anche gli sponsor, quello più importante è la Fabbrica tabacchi di Rovigno.

p.r.

FIRENZE Uno stimolante convegno, «Umanesimo fra due rive. Architettura e arte di Italia e Dalmazia nel XV secolo», viene organizzato dalla sezione fiorentina dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia (Anvgd) domani e sabato in tre diverse sedi: Palazzo Vecchio, Università e Palazzo Fieschi.

«La nostra scelta - afferma Miriam Andreatini, responsabile della sezione - è quella di organizzare manifestazioni di ampio respiro che qualificano e diano un segno tangibile della nostra presenza». Una presenza dapprima tollerata. La Andreatini ricorda come i profughi furono accolti male e considerati «dei fascisti che erano scampati al mondo comunista di Tito». Atteggiamento che ha pesato per anni e che ha caratterizzato le attività sociali, limitate agli incontri e ai pranzi. Poi la svolta con la creazione di un fondo librario nella biblioteca storica centrale del Comune di Firenze dedicato alla storia e alla realtà degli esuli. E ora l'impegno, promosso anche dal presidente nazionale dell'Anvgd Lucio Toth, a realizzare «iniziative di vasto respiro - sottolinea la Andreatini - che contribuiscano a far conoscere le ricchezze che la nostra cultura ha donato all'Europa».

Il convegno che si aprirà domani ne è un esempio: nelle due giornate si alterneranno studiosi di Firenze, Genova, Camerino, Caserta, Spalato, Ancona e Zagabria affrontando vari argomenti quali l'opificio delle pietre dure e due importanti restauri in Croazia: epigrafi d'Oriente nella «città ideale di Urbino»; il palazzo di Diedo; clesiano a Spalato nel quadro delle coeve esperienze tetrarchiche; arti della guerra tra le rive adriatiche; le pietre d'Istria e il tempio malatestiano; la Dalmazia nella biblioteca malatestiana di Cesena; il sacello orsiniano di Vicovaro; architettura religiosa quattrocentesca nelle Marche; e architetti istriani e dalmati in Italia.

FIUME Attività a rischio visto che Lubiana ha bloccato le erogazioni, Roma le condiziona e Zagabria le fa aspettare

Fondi alla minoranza: rubinetti chiusi

I vertici dell'Unione chiedono un incontro urgente con il governo italiano

A PIRANO

Una cerimonia e una messa in ricordo di Diego de Castro

PIRANO Oggi la città istriana ricorderà Diego de Castro, suo illustre figlio recentemente scomparso. Se ne fa carico la Comunità degli italiani «Giuseppe Tartini». Le cerimonie in ricordo del docente di statistica, storico e diplomatico piranese cominceranno questa sera alle 19 con una seduta congiunta a Casa Tartini, sede del sodalizio dei connazionali, dell'assemblea della Comunità e di quella della locale Comunità autogestita per la nazionalità italiana (Can).



Diego de Castro

Nell'occasione la figura di Diego de Castro sarà tratteggiata da Stefano Lusa, rappresentante della fondazione «Franca e Diego de Castro» che lo scomparso volle creare per sostenere i giovani connazionali nei loro studi e i programmi di rivitalizzazione della cultura italiana in Istria. Parlerà inoltre Marino Vocci, presidente dell'associazione «Cerniera» ed ex presi-

dente del circolo di cultura istro-veneta «Istria» che con de Castro ebbe un lungo sodalizio di amicizia e collaborazione. Nel corso della serata verrà eseguita al pianoforte dal maestro Luigi Dinorà una elegia dedicata allo scomparso.

Dopo la cerimonia, alle ore 20, nel Duomo di San Giorgio verrà celebrata la messa in suffragio.

FIUME Lubiana blocca i finanziamenti, Roma li condiziona ad attenti controlli, Zagabria non si distingue per generosità. Si mette nuovamente male per la Comunità nazionale italiana di Slovenia e Croazia la questione dei finanziamenti delle sue molteplici attività. L'altra sera la giunta esecutiva dell'Unione italiana, riunitasi a Fiume, ha preso atto delle conseguenze del decreto Tremonti (controllo e monitoraggio dei finanziamenti pubblici) che di fatto blocca l'erogazione della seconda tranche per il 2003 dei finanziamenti stanziati dall'Italia. A pochi mesi dal no stop ai mezzi provenienti da Roma, ecco configurarsi il blocco-bis dovuto ai controlli di come siano stati

spesi i mezzi della prima tranche, verifiche che potrebbero durare diversi mesi, forse fino al prossimo ottobre. Dai risultati che ne scaturiranno, si saprà la sorte della seconda quota di finanziamenti per l'anno corrente.

Nell'attesa, tornano ad agitarsi gli spettri che rischiano di buttare a carte quarantotto l'attività dell'unico gruppo italiano autotono all'estero. Per tale motivo, i presidenti di consiglio e giunta esecutiva Uj, Tremul e Zilli, chiederanno un incontro con i massimi esponenti del governo romano per cercare di risolvere l'impasse. Inoltre si avvanzerà la richiesta che il decreto del ministro Tremonti non riguardi la Cni. Intanto l'Ui e l'Univer-

sità popolare di Trieste (entrambe cui avviene il versamento di buona parte dei mezzi italiani) faranno di necessità virtù, ovvero cercheranno di finanziare fino a ottobre le attività cosiddette prioritarie. Lo faranno con il contributo della regione Friuli Venezia Giulia e con quanto resta della prima tranche 2003. Insomma, ci si dovrà arrangiare senza che i principali programmi Cni ne risentano. E non sarà facile.

Nella seduta è stata affrontata anche la problematica del Dm Italia, che opera nell'ambito del Teatro Ivan Zajc di Fiume. Nel contesto è stato ribadito l'interesse e il sostegno permanenti dell'Unione Italiana nei riguardi della nostra compagnia di prosa,



Silvano Zilli

che si estrinseca anche con il co-finanziamento delle attività, passato negli anni scorsi da 40 milioni delle vecchie lire agli attuali 130 mila euro all'anno. La giunta ha pertanto concluso che non è prevista alcuna integrazione economica per il direttore del Dm Italia, Sandro Damiani, in quanto il contratto di co-finanziamento per il 2003 (sottoscritto da Uj, Upt, Zajc e dallo stesso Dm Italia) fissa esclusivamente il sostegno finanziario all'attività programmatica della compagnia di prosa.

Andrea Marsanich

Dignano «promossa» dal Parlamento croato: da Comune diventa Città

DIGNANO Il Sabor, il Parlamento di Zagabria, ha riconosciuto alla località istriana lo status di città. Anche se quello che fino a ieri era il Comune di Dignano non soddisfava tutti i requisiti per essere proclamato città, uno su tutti il numero di abitanti, che dovrebbero essere non meno di diecimila (Dignano ne conta circa la metà), il Sabor ha tenu-

to conto della specificità storica, culturale e territoriale della cittadina, ma anche degli obiettivi di sviluppo economico, quale la costruzione della nuova zona industriale, complesso che verrebbe ubicato tra Dignano, Gallesano e Guran, con una superficie complessiva di 400 ettari, in grado di creare, nell'arco di alcuni anni, direttamente o con

l'indotto, almeno duemila posti di lavoro.

Il via libera allo status di città per Dignano porterà nuovi proventi e oneri finanziari per l'amministrazione municipale e una riorganizzazione del bilancio. Ricordiamo che l'assetto delle amministrazioni locali in Croazia si basa su un modello diverso da quello adottato in Italia.

Sono tre le realtà rappresentative dei governi locali nel Paese: regioni, città e comuni. Mancano invece le province. Nel 1993, con il nuovo assetto territoriale, Dignano, con gli abitati vicini di Gallesano, Peroi, Barbariga, Gaiana e Fasana, divenne Comune, staccandosi, assieme a Medolino, Lisignano, Barhana, Sanvincenzo e Marzana,

dalla giurisdizione dell'allora Comune di Pola, promosso a Città.

Due anni fa Dignano perse Fasana che diventò comune a sé. L'Istria vanta ora dieci città: Pola, Buie, Umago, Parenzo, Rovigno, Cittanova, Pisino, Pinguente, Albona e la nuova entrata Dignano, e una trentina di comuni.

i.b.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0043 Euro
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1324 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kuna/litro 7,23 = 0,96 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 164,30 = 0,80 €/litro
CROAZIA	Kuna/litro 6,63 = 0,88 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 164,30 = 0,70 €/litro
CROAZIA	Kuna/litro 6,63 = 0,88 €/litro
(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.r. di Capodistria	
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene imputato l'iva italiana sul servizio di cambio.	

SORPRENDI CHI TIVUOLE BENE!

SPECIALE CROCIERE MSC:

50% di sconto per chi porti con te

e i ragazzi viaggiano sempre gratis.

(fino a 18 anni in cabina con i genitori).

MSC MELODY
DA € 660* A PERSONA

ISOLE GRECHE, KUSADASI, DUBROVNIK

PARTENZA DA VENEZIA
GIUGNO: 29 LUGLIO: 6 - 13

MSC LIRICA
DA € 862* A PERSONA

TUNISI, PALMA DE M., BARCELONA, MARSIGLIA

PARTENZA DA GENOVA
GIUGNO: 29 LUGLIO: 6 - 13

TRASFERIMENTO GRATUITO

MSC RHAPSODY
DA € 630* A PERSONA

MALTA, TUNISI, IBIZA, ST. TROPEZ

PARTENZA DA GENOVA
GIUGNO: 30 LUGLIO: 7 - 14

TRASFERIMENTO GRATUITO

** TRASFERIMENTO GRATUITO IN BUS MSC A/R DATRIESTE, PALMANOVA, MESTRE, PADOVA, VICENZA, VERONA, BRESCIA

* LA TARIFFA PROMOZIONALE SI INTENDE PER PERSONA ED E' COMPRENSIVA DELLA PROMOZIONE - SONO ESCLUSE LE QUOTE D'ISCRIZIONE. PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONSULTARE IL CATALOGO MSC 2003 MEDITERRANEO E OCEANO ATLANTICO O NELLE MIGLIORI AGENZIE VIAGGI. www.msccruises.com

CROCIERE **MSC** ITALIANE

L'ex alleato di ferro contesta la distribuzione territoriale delle deleghe e la mancata vicepresidenza friulana assicurata in campagna elettorale: «Ridicole le giustificazioni»

Cecotti rincara: «Illy ha disatteso le promesse»

Il primo cittadino di Udine dichiara infranto il patto con il governatore: «Friuli e Gorizia emarginati»

UDINE L'unica cosa che non riesce proprio a dire è che con i «visitors» sarebbe andata meglio. Per il resto, nessuna delicatezza. Sergio Cecotti non recupera l'idillio con Riccardo Illy, lo disintegra. Infarcisce, anzi, le critiche alla giunta regionale di precisazioni, distinguo, approfondimenti. Spiegando tutti i perché di un esecutivo, secondo lui, troppo poco «friulano» per essere promosso. Fino a costruire l'immagine di un Illy «non rispettoso, nella distribuzione territoriale delle deleghe, dei patti non scritti, quelli che si fanno tra gentiluomini». E adesso quale sarà il futuro dell'asse di ferro Illy-Cecotti ridotto a grissino? «Vedremo quello che sapranno fare», dice il sindaco di Udine, ma il quadro politico è cambiato e gli attori si ricollocano sotto il punto di vista strategico.

Sindaco Cecotti, dunque Illy non ha mantenuto le promesse?

Non lo ha fatto. Non erano promesse rivolte a me ma all'elettorato. Argomenti sbandierati in campagna elettorale e poi clamorosamente disattesi nella formazione della giunta.

Esempi?

Illy ripetutamente si era detto pronto a riconoscere il ruolo della provincia di Udine. Per compensare il venir meno del vecchio compromesso politico di una presidenza friulana si era impegnato ad assegnare a Udine il posto di vicepresidente e assessorati signifi-

cativi.

Invece?

Invece la provincia di Udine ha il suo assessore più importante, che è Bertossi, al quinto posto. Prima di lui, per peso politico, vengono Illy, Moretton, vicepresidente rinforzato da competenze straordinarie, Antonucci, che oltre al Bilancio controlla anche tutte le partecipate, e Pecol Cominotto, che gestisce, con la Sanità, la prima voce di investimento della Regione. Dopo Bertossi ci sono, sempre per importanza, Sonego, Antonaz e Cosolini, così che Udine si ritrova poi al nono, decimo e undicesimo posto. Questa miseria a una provincia che ha il 43% della popolazione e rappresenta oltre il 60% del territorio regionale.

Illy dice: a Udine 4 assessori su 10.

Dire che l'equilibrio delle componenti territoriali è garantito è perfino ridicolo. In realtà questo tema, un fatto politico fondamentale, è stato ridotto a barzelletta, quasi fosse la mania di qualche estroso, e la promessa del presidente è venuta meno.



Sergio Cecotti

Tesini, però, farà il presidente del Consiglio.

Ripiego risibile. Si scambiano le figurine come fanno i bambini. Può essere che a livello di persone abbiano preferito giocare con le figurine, ma qui si parla di questioni politiche alte, decisive per il futuro della regione.

Perché è successo questo?

Credo dipenda dalle dinamiche interne ai partiti dell'Ulivo. Hanno preferito creare un loro equilibrio politico piuttosto che uno territoriale. Vedremo come questi partiti interpreteranno il loro ruolo in Friuli.

Come è stata trattata Gorizia?

E' stata a sua volta emarginata.

E Pordenone?

Potrebbe dirsi contenta. Ma in politica, quando manca l'equilibrio generale, anche chi è favorito non può esultare. Perché manca, per tutti, un effetto positivo.

Ma che cosa si sarebbe aspettato?

Non pretendendo nulla, non ho indicato assessori.

Pensavo solo che i principi ispiratori del «nuovo» diffusi nei mesi scorsi diventassero realtà. Non è così e prendo atto di un Friuli penalizzato proprio nella fase di riscrittura dello Statuto. Una scelta inaccettabile.

Preoccupato?

Non tanto per le persone, che sono valide, ma per quello che, per il Friuli, rischia di non venir fatto. Rispetto alla visione del nuovo sistema politico emersa dalle urne, in questi giorni si è fatto un evidente passo indietro. Mi chiedo quale pagina stiamo scrivendo. O meglio: stanno scrivendo. Perché io non credo di avere responsabilità su ciò che succede. Non da qui in avanti.

Un rimpianto?

Se avessi avuto 200 milioni di lire, avrei portato «Convergenza» alle regionali. Con 4 o 5 consiglieri i giochi, da subito, sarebbero stati diversi. Fossimo nati un anno prima, nessuno si sarebbe neppure sognato simili disequilibri. Ma ci prepariamo per il futuro.

Cecotti, sarebbe andata meglio con i «visitors»?

Non credo. Ma la situazione non è quella prevista.



Roberto Antonaz, Gianfranco Moretton e Riccardo Illy.

adesso registra, altrettanto impotente, il suo scricchiolio.

C'è chi entra nel merito, chi cerca spiegazioni, chi si chiede se e quando la strana coppia scoppierà. E così, giacché la sparata è inattesa, capita di tutto: friulani

nel merito: «Le deleghe spettano al presidente. Ma gli assessori regionali non appartengono all'una o all'altra provincia, bensì all'intero Friuli Venezia Giulia: sapremo, anche su questo, distinguerci dalla Casa delle Libertà». Con sdegno, però, Te-

Il Centrosinistra imbarazzato nega baratti. Nel Centrodestra voci discordi. La Lega ironica: «Sergio è fatto così»

L'ira del sindaco disorienta i partiti

TRIESTE Sergio Cecotti, imprevedibile, cova la sua rabbia. Poi, come un vulcano, erutta: ce l'ha con Riccardo Illy, l'alleato con cui ha appena brindato al trionfo, e non si trattiene. Ma i lapilli investono, con effetti singolari, un mondo politico che ha subito impotente l'asse tra il governatore triestino e il sindaco udinese e che

di Forza Italia e An che danno esplicitamente torto a Cecotti e implicitamente ragione a Illy. Friulani del Centrosinistra che, privatamente, sostengono l'opposto. Friulani della Lega che sorridono amari: «Cecotti è così, noi lo conosciamo...».

Ma se c'è un leit motiv, nella ridda di reazioni, è l'imbarazzo del Centrosinistra, attaccato da fuoco amico.

Il pordenonese Gianfranco Moretton, tirato in ballo perché avrebbe occupato in virtù d'un «baratto» la vicepresidenza della giunta promessa ai friulani, si rimette a Illy: «Spetta al presidente dare una risposta, anche se saprei ben cosa dire all'amico Sergio...».

Alessandro Tesini, il «coimputato» friulano che si sarebbe acccontentato della presidenza del Consiglio, non entra

sini si difende dall'attacco: «Nessuno scambio di figurine tra due esponenti della coalizione. I Ds hanno ritenuto che la presidenza del Consiglio, in una legislatura dove le riforme saranno centrali, fosse un posto decisivo. Il più importante, se vogliamo ragionare come Cecotti, dopo quello la presidenza della giunta. E quindi hanno avanzato la propria candidatura. La trasparenza è stata massima, nulla è avvenuto sotto il tavolo».

Il mondo dell'opposizione, spiazzato ancora una volta da Cecotti, si divide. Marzio Strassoldo, friulanista acerrimo e presidente della Provincia di Udine, respinge con foga le tesi del sindaco (mai amato): «Come friulani, adesso, siamo maggiormente garantiti rispetto alle giunte precedenti. Penso ad esempio all'industria tolta ai triestini. Né possiamo parlare di assi tra Trieste e Pordenone, a scapito nostro, perché anche Pordenone appartiene al Friuli». Ma Roberto Molinaro, capogruppo in pectore dell'Udc, sostiene l'esatto opposto: «L'asse tra Trieste e Pordenone, a dispetto del Friuli, si prefigura con chiarezza. E ne sentiremo gli effetti. Ma Cecotti, di cui condivido le preoccupazioni, si faccia un esame di coscienza, perché ha contribuito a creare l'attuale situazione». D'altronde, riconosce Molinaro, «il sindaco di Udine non ha dato carta bianca a Illy, che è stato molto furbo nel formare la giunta, e

sono certo che, se Illy non rispetterà gli accordi, Cecotti prenderà le distanze». In casa di An, invece, prevale lo scetticismo: «Siamo alla farsa. Cecotti, come Bossi, recita la parte. Ma di che si lamenta? Ha avuto Bertossi, le autonomie locali, persino l'agricoltura...» dice Paolo Ciani. E Giovanni Collino dà man forte: «Cecotti e Illy sembrano i ladri di Pisa che litigano di giorno e si accordano di notte. Ma non ho dubbi che, in futuro, assisteremo a molti contrasti». Fulvio Follegot, commissario della Lega, sceglie l'ironia: «Friuli penalizzato? Sarà vero, se lo dice Sergio...». Quindi scommette su futuri colpi di scena: «Cecotti insegue i suoi obiettivi. Non credo che l'idillio con Illy, visto che hanno poche cose in comune, possa durare a lungo». Lo contraddice il forzista di Pordenone, Isidoro Gottardo, affermando che «Illy è un paziente e sa d'essere il governatore». E l'uscita di Cecotti? «Non c'è da meravigliarsi. Se è stato leghista, aveva il dna del leghista, e il dna non si cambia».

Curiosamente, Ferruccio Saro se ne sta un po' in disparte e dosa le parole: «La riduzione del peso friulano in giunta è obiettiva. E quindi Cecotti a ragione». Ma il deputato, che per primo ha scommesso sulla frantumazione dell'asse Illy-Cecotti, aspetta fiducioso. Pregustando futuri cocktail politici alla catalana.

r.g.

Dai confronti interni all'ex maggioranza emerge la decisione di creare un coordinamento tra capigruppo. A Fi la vicepresidenza del consiglio

La Cdl tenta di ricompattarsi, e va al contrattacco

A Trieste primo incontro della coalizione dopo la batosta: «Cerchiamo di ripartire»

E la Guerra sarà capogruppo ma vuol essere «vice» in aula

UDINE Alessandra Guerra è il nuovo capogruppo della Lega Nord. «Nomina all'unanimità», racconta a fine riunione il commissario regionale del Carroccio Fulvio Follegot. La diretta interessata non commenta. Abbronzata, sportiva, sorridente, ma con la bocca cucita. La Guerra conferma solo che, quando parlerà, dirà «tutto a tutti e di tutti». Senza sconti per nessuno.

I leghisti superstiti si sono ritrovati ieri nel quartier generale di Reana. Le cinque presenze in consiglio regionale. Il primo ad arrivare è Follegot, poi gli altri: Claudio Violino, Paolo Panontin, Maurizio Franz e la Guerra. Si chiudono per due ore prima dell'annuncio. «Abbiamo indicato Alessandra - racconta il commissario - lei ha accettato con piacere». Un contentino rispetto al tesoro della presidenza regionale sognato fino a due settimane fa. Proprio come un'altra prospettiva possibile per la candidatura della Cdl: la vicepresidenza del Consiglio regionale. «E' una soluzione di ripiego - conferma Follegot - non saremo certo noi a richiederla. Questo non toglie che la maggioranza, inizialmente disposta a trovare un accordo con l'opposizione, non può negare l'evidente volontà di spartirsi tutto». Un posto da rifiutare comunque? «Se alla fine ce lo propongono, non diremo agli alleati di mandare uno dei loro, nonostante il ruolo che ha avuto per mesi la Guerra, ma valuteremo assieme. Lei, intanto, si è resa disponibile».

Quello su cui non si discute è il coordinamento, «l'unico modo - concordano i leghisti - per opporsi con serietà e convinzione alle manovre del Centrosinistra in Consiglio regionale. Senza ledere l'autonomia di ognuno, troveremo obiettivi comuni per fare un'opposizione che porti a casa dei risultati. D'altra parte la Cdl è stata una formula vincente e prima di disfarsi sarà meglio pensarci due volte». Resta invece in sospeso anche quel posto da leader dell'opposizione che la signora sconfitta, nel giorno della verità delle urne, dichiarò di voler prendere per sé. Follegot smentisce che il Carroccio abbia posto ostacoli a questa autocandidatura: «Se la coalizione decide per un unico punto di riferimento, la Guerra, come nostro capogruppo, può pensare di guidare l'opposizione». L'impressione è che l'idea non entusiasmi, se il commissario non dimentica di sottolineare che «difficilmente ci saranno le condizioni e quindi mi pare inutile proporre idee che gli altri sembrano già aver bocciato. Tutti tenteranno di avere il loro spazio, mi pare che nessuno sia d'accordo e poi anche noi dobbiamo ancora valutare la convenienza del leader unico». Chiela vogliono far pagare? «Non mi pare proprio che ci sia un assalto alle colpe della Guerra - chiarisce Follegot - Ognuno sta facendo il suo esame di coscienza».

Piacerebbe sapere le reazioni del nuovo capogruppo, le sue considerazioni sui primi attacchi alla giunta Illy. Non esce nulla. Solo un sorriso, vicino a quello stampato sulla bottiglia d'acqua minerale che ricorda, sopra un tavolino della sede a Reana, una vicenda lontana solo pochi giorni. Ma che sembra preistoria.

m.b.

L'Udc marca visita. E An invita a dar battaglia in aula sui compensi e sui trattamenti previdenziali riservati agli assessori esterni scelti dal presidente

TRIESTE «Se n'è uscito un consigliere con la Porsche e ne è arrivato un altro con la Porsche. Non riuscite proprio a farne a meno?», Paolo Ciani, l'ex assessore di An, scorre l'elenco degli eletti di Forza Italia e infila la battuta. Sorridono tutti, pensando alla singolare «staffetta» tra Adino Cisilino e Massimo Blasoni, eppure la Porsche rischia d'essere il solo segno di continuità. Il solo ricordo dei fasti passati.

Adesso, in Regione, è cambiato tutto. Riccardo Illy e il Centrosinistra governano, e la Casa delle libertà non è più sicura di nulla. Nemmeno della sua esistenza.

Eppure, nelle stanze di Palazzo che Forza Italia non sa ancora se potrà mantenere, la coalizione sconfitta batte un colpo. Il primo colpo, dopo lo choc dell'8 e 9 giugno e le recriminazioni a caldo, perché a Trieste si reincontrano Forza Italia, Lega e An.

Manca l'Udc ma, sebbene il partito abbia usato toni assai duri e imboccato una strada autonoma, l'assenza non è politica: il «mezzo vertice» che si consuma all'ora di pranzo è maturato all'improvviso, quando la Lega ha chiesto di poter partecipare, in modo da arrivare preparata alla riunione pomeridiana del gruppo, all'incontro programmato tra An e Forza Italia. «E allora, visto lo scarso preavviso, il segretario Angelo Compagnon non è riuscito a prender parte all'informale chiacchierata» afferma il centrista Roberto Molinaro.

Gli altri, però, arrivano. In massa. An schiera tutti gli eletti, con l'eccezione di Luca Ciriani, mentre Forza Italia risponde con Isidoro Gottardo, Bruno Marini, Antonio Pedicini, Daniele Galasso, Gaetano Valentini. Il Carroccio, fedele ai bei tempi, si affida al solo commissario plenipotenziario, Fulvio Follegot.

Si discute un'oretta, «in un clima tranquillo e sereno», e si cerca di riannodare i fili. Discutendo su come fare opposizione. Confermando l'altolà ad un portavoce comune. Ma, spiegano Marini e Follegot, «decidendo di creare un minimo di coordinamento della Casa delle libertà, con i capigruppo che saranno i punti di riferimento e cercheranno soluzioni comuni sui temi più importanti». Significa che la Casa delle libertà, data per morta all'indomani del voto, sta resuscitando? «Vedremo. Per ora tentiamo di fare un'opposizione comune» risponde, prudente, il leghista.

Si passa oltre, intanto, ma l'agenda non è fitta. C'è la vicepresidenza del Consiglio da assegnare e allora, bruciando sui tempi quella Lega che voleva piazzarsi Alessandra Guerra, Forza Italia si fa avanti. E ipotizza la poltroncina che garantisce un segretario particolare, un'indennità aggiuntiva ed eventualmente l'auto blu e che fa «ditigare» Roberto Asquini e Giorgio Venier Romano. An e Lega - propone

Gottardo - abbiano i due posti da segretari. Nessuno si oppone, non in quella sede.

C'è un altro posticino, però, riservato all'opposizione: la presidenza della commissione speciale di controllo che fu di Lodovico Sonego. Forza Italia, Lega e An sorvolano sui nomi ma non sui compiti e sui poteri: «Chiederemo - dice Marini - che siano potenziati».

A quel punto, giacché i posti disponibili sono già finiti, si torna al ruolo dell'opposizione. E allora Adriano Rittossa, lo stakanovista di interpellanze e interrogazioni, suggerisce la prima battaglia: combattere contro la leggina con cui Illy vuole garantire ai suoi assessori «esterni» gli stessi soldi e, soprattutto, le stesse pensioni degli «eletti». An si attrezza, qualcun altro obietta, e pertanto si vedrà. Di certo, l'opposizione si riunisce nuovamente martedì, prima d'andare in aula, per sciogliere il rebus dell'ufficio di presidenza del Consiglio: è il primo passetto per vedere se, sulle macerie elettorali, può «rinascere» la Casa delle libertà.

Roberta Gianni

Domani a Udine il commissario regionale di Forza Italia incontra dapprima il gruppo e poi va al ristorante con i non eletti

Torna Rosso e pranza con i «trombati»



Roberto Rosso, commissario di Forza Italia.

TRIESTE Renzo Tondo, l'ex presidente, offre una cena. A Tolmezzo. E Roberto Rosso, il commissario regionale, replica con un pranzo. A Udine.

Forza Italia, dopo la batosta elettorale, si consola... a tavola. E cerca di anticipare o quanto meno immaginare un futuro «appeso», ancora una volta, a Silvio Berlusconi e ai tempi capitolini. Tante le domande: quando ci saranno i congressi? Quando arriverà il neo coordinatore regionale? Chi sarà?

Nell'attesa delle risposte, dopo qualche giorno d'assenza, si registra intanto il ritorno in Friuli Venezia Giulia dell'iperattivo Rosso. Il commissario regionale, nonché

deputato del Piemonte, si rende ante protagonista di un gesto simpatico: invita a tavola, per scambiarsi un saluto e fare quattro chiacchiere, i non eletti di Forza Italia. I trombati, insomma.

Rosso, il «visitor» su cui si sono addensate le critiche feroci di Tondo per la gestione della campagna elettorale, spiega da Roma: «Venerdì sarò a Udine. Alle 11 incontrerò il gruppo degli eletti che ha già nominato il capogruppo. Quindi, più tardi, mi troverò con i candidati che non ce l'hanno fatta. Non ci vedo nulla di strano...».

Di politica, però, Rosso non parla. Non sino a domani: «Se ci saranno novità, beh, sarà quella la sede in cui le annuncerò».



Gli ex assessori di An Paolo Ciani e Sergio Dressi.

UNIONE EUROPEA	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	REPUBBLICA ITALIANA

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

PRESIDENZA DELLA GIUNTA

Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E ASSISTENZA ALL'USO DI APPLICAZIONI INFORMATICHE PER IL MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA LEADER+ REGIONALE.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia intende affidare, con procedura negoziata previo esperimento di gara ufficiosa, un incarico per la progettazione, la realizzazione e l'assistenza all'uso di applicazioni informatiche per il monitoraggio del Programma Leader+ regionale. Possono fare richiesta di partecipazione alla procedura negoziata le ditte, individuali o dotate di personalità giuridica, che abbiano almeno una sede operativa nel territorio della Regione.

L'oggetto preciso dell'incarico è il capitolato d'oneri inteso a regolare il rapporto contrattuale e a definire le modalità di aggiudicazione dell'incarico, oltre che a definire i termini per la presentazione delle offerte, sono indicati nel bando e nell'allegato capitolato d'oneri approvati con il decreto del Direttore del Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna n. 187/SASM del 12 giugno 2003 e, pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 26 del 25 giugno 2003.

Le offerte devono essere presentate entro e non oltre le ore 13.00 del ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per informazioni rivolgersi al Servizio autonomo per lo sviluppo della montagna, struttura decentrata di Tolmezzo, Via della Vittoria n. 15/D (dott. Maurizio Daici e sig. Aldo Rossi, tel. 0433-44933, 0433-44955).

INIZIATIVA LEADER+

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott.ssa Marina Bortolotto

Prime scelte della giunta: verrà sostituito l'attuale commissario dell'Ente regionale per lo sviluppo agricolo, mentre si delineano gli scenari sul commercio

Illy non conferma Pinat: Ersà da ridisegnare

E oggi Bertossi dovrà dare o meno l'avallo ai centri commerciali di Villesse e Fontanafredda

TRIESTE Bruno Augusto Pinat non verrà confermato alla guida dell'Ersà. Nominato presidente della giunta Cruder e poi commissario egli verrà infatti sostituito, sempre in veste di commissario, da altro manager, funzionale alle modifiche che si vogliono imprimere alla nuova legge di riforma che ora si ritiene non possa funzionare al meglio. La giunta Illy potrebbe scegliere il nuovo nome già stamane, nel corso della sua prima seduta operativa, a due giorni di distanza dall'insediamento ufficiale.

Oltre al commissario dell'Ersà, ormai a ridosso della scadenza del 30 giugno, all'odierno ordine del giorno figurano varie altre nomine urgenti, a cominciare da quella del nuovo portavoce del presidente, che Riccardo Illy ha già scelto nella persona



Bruno Augusto Pinat

di Angelo Baiguera. Può anche darsi che venga inoltre riempita un'altra casella, lasciata vacante a causa di reciproci veti dai partiti del Centrodestra: quella del

neopresidente ha messo subito alla frusta i suoi uomini. Dopo averli indotti a mollare istantaneamente qualsiasi altro incarico da essi fin qui detenuto, ha dato loro quarantotto ore di tempo - a partire dalla seduta d'insediamento, tolta già alle 9 del mattino dopo l'assegnazione delle deleghe - perché riferisca-

no degli atti prioritariamente richiesti dai rispettivi associati.

Così Illy verificherà se Enrico Bertossi, il superassessore all'Economia, sarà in grado di fare già nel corso dell'odierna seduta una relazione generale sui «pro» e «contro» dei progettati centri commerciali di Fontanafredda e di Villesse (i cui destini rappresentano altrettante scelte prioritarie) o si renderà necessaria una separata riunione ristretta.

«Si farà - ha preannunciato il neogovernatore - un punto-nave generale, una ricognizione delle prime urgenze». Ed ecco, stamane, la prospettazione di una serie di atti e adempimenti tecnici legati soprattutto alla scadenza di termini di legge.

Perciò si tratterà, per esempio, di correggere un nome sbagliato nelle nomine operate per l'Ersà dall'ultima giunta Tondo, altrimenti il consiglio d'amministrazione di Udine non può riunirsi; o di varare il nuovo calendario scolastico.

E nel frattempo si susseguono le riunioni di partito in vista della prima seduta, martedì prossimo, del neoeletto Consiglio regionale; i gruppi stanno scegliendo i propri presidenti e si confrontano le candidature per la presidenza dell'Assemblea (il diessino Sandro Tesini in pole position).

Giorgio Pison

Definiti gli equilibri all'interno di Intesa democratica: rappresentatività friul-giuliana soddisfatta, Gorizia con Brussa punta alle commissioni

Degano capogruppo della Margherita, Monai dei «Cittadini»

Ma sulla giunta incombe l'incubo dei ricorsi del MF

TRIESTE L'incubo dei ricorsi sulla validità delle elezioni regionali. Questa mattina il Tribunale amministrativo regionale, presieduto da Vincenzo Sammarco, esaminerà le istanze presentate dal Movimento Friuli di Marco De Agostini e dalla lista Mitteleuropa di Roberto Visentin. Partiti rimasti esclusi dalla tornata elettorale. Per il movimento friulista si tratta di un secondo round, successivo alla prima discussione avvenuta davanti al Tar che, per decisione del presidente facente funzioni, Enzo Di Scascio, aveva respinto la richiesta di riammissione della lista nelle circoscrizioni di Udine e Pordenone. De Agostini però non molla e questa mattina darà battaglia, promettendo altre iniziative e ricorsi tendenti ad annullare candidature e liste ritenute, sempre secondo il leader del Movimento Friuli, inammissibili. «L'elezione del consigliere Vittorio Disetti (Margherita), che subentrerà nella seduta del 1.º luglio, è a rischio. La sua candidatura manca di un'autentica formalità, come del resto bisogna fare chiarezza sull'eleggibilità di Bruno Malatita (Cittadini per il presidente), che ricopriva un incarico in una banca al servizio della Regione. Anche il Partito pensionati, nella autentica delle firme, è incorso in alcune irregolarità, come del resto il listino di Riccardo Illy». Timbri mancanti, firme illeggibili, De Agostini ce ne ha per tutti, ufficio elettorale del Comune di Udine compreso, ed è pronto a depositare una valanga di ricorsi ripromettendosi di arrivare, se necessario, fino al Consiglio di Stato per vedere invalidate le elezioni. Sparirà questa mattina i primi colpi anche Roberto Visentin, avvelenato per l'esclusione della sua candidatura a presidente della Regione. Il ricorso al Tar abbraccia due filoni: la bocciatura nel listino regionale di Mitteleuropa per la mancanza di certificati elettorali, consegnati secondo Visentin in tempo utile; l'esclusione nella circoscrizione di Gorizia, per non aver raccolto il numero di firme necessario, che secondo l'esponente dell'aquila a due teste andavano per legge dimezzate. Intanto anche la Democrazia Cristiana si riserva di riproporre al Tar di Trieste, i due ricorsi già presentati per il provvedimento cautelare al Tar della Sicilia e del Molise al fine di ottenere l'annullamento delle elezioni regionali dell'8 e 9 giugno in Friuli Venezia Giulia.

p.c.

TRIESTE Spetterà al triestino Cristiano Degano guidare in aula il folto gruppo della Margherita. Segretario regionale del movimento, al suo terzo mandato in Consiglio regionale. Degano è stato nominato all'unanimità capogruppo durante la riunione degli eletti svoltasi ieri mattina a Udine. Al concorrente Franco Brussa, che fino all'ultimo aveva confidato nell'incarico, spetterà molto probabilmente presiedere una Commissione consiliare («vedremo cosa farà», ha borbottato il rappresentante isontino) anche perché, nella distribuzione delle poltrone istituzionali, la Margherita ha consentito di lasciare esprimere il vicepresidente del Consiglio regionale al gruppo Cittadini per il presidente Udrine, risoltasi in breve tempo, è stata scelta davanti a un pasto veloce e un brindisi assieme al sindaco di Udine, Sergio Cecotti, in contrapposizione per caso da Degano e soci vicino al Municipio. Undici consiglieri che la Margherita spera di aumentare, acquistando Luigi Ferone del Partito pensionati, per eguagliare così il gruppo dei Ds. «Con Ferone ci incontreremo molto presto. La richiesta di aggiun-



Cristiano Degano



Carlo Monai

solo quella Isontina con Brussa aspirante presidente di una Commissione consiliare assieme al presidente del Consiglio uscente, Antonio Martini, e al rappresentante dello Sdi, Giorgio Baiutti, candidato e eletto nelle file della Margherita. Al soggetto centrista spetteranno due presidenze consiliari, staremo a vedere come saranno distribuite.

NOME IMMUTATO La riunione di Udine, risoltasi in breve tempo, è stata scelta davanti a un pasto veloce e un brindisi assieme al sindaco di Udine, Sergio Cecotti, in contrapposizione per caso da Degano e soci vicino al Municipio. Undici consiglieri che la Margherita spera di aumentare, acquistando Luigi Ferone del Partito pensionati, per eguagliare così il gruppo dei Ds. «Con Ferone ci incontreremo molto presto. La richiesta di aggiun-

gere, alla denominazione del gruppo Democrazia e libertà-Margherita, anche la dicitura del loro movimento non è a ogni modo possibile. Non può diventare una pregiudiziale, ben venga invece l'adesione di Ferone», spiega Degano tendendo una mano al consigliere dei Pensionati, mantenendo però ben saldo il nome del partito. La Margherita deve fare i conti anche con la visibilità dello Sdi e dell'Us, una questione quindi non solo di rappresentatività territoriale. La soluzione interna non potrà che riguardare la formazione delle Commissioni consiliari.

POLTRONE ILLYANE È tutta ancora da definire la situazione interna ai Cittadini per il presidente. Una situazione in continua evoluzione, anche perché è un gruppo formato interamente da consi-

glieri alla loro prima esperienza in Regione. La candidatura di Bruno Malatita alla vicepresidenza del Consiglio regionale sembra a ogni modo tramontata. «Non ho mai desiderato farlo, manterrò la direzione politica del movimento», l'indicazione fornita dall'interessato che, tradotto, significa che andrà a ricoprire l'incarico di capogruppo. La carica di vice che affiancherà il diessino Alessandro Tesini, che negli accordi di Intesa democratica dovrà essere comunque un illyano, potrebbe dunque spettare a Carlo Monai, eletto nella circoscrizione di Udine, mentre i due consiglieri triestini andranno a ricoprire la presidenza di una Commissione e la carica di vicecapogruppo. Uberto Drossi Fortuna in particolare studia per andare a presiedere la quarta Commissione - che contempla anche Urbanistica, ambiente e opere pubbliche, deleghe che ricopriva al Comune di Trieste durante la giunta Illy - mentre Maria Teresa Bassa Poropat potrebbe a questo punto essere la vice di Malatita, anche se i ruoli con Fortuna Drossi si potrebbero invertire. Spetterà al gruppo Cittadini per il presidente, nella distribuzione con Margherita e Ds (cui nella distribuzione interna spettano due presidenze), spettasse la conduzione della terza Commissione, chiamata a trattare Istruzione, attività sociali e ricreative. Sarebbe la prima, se non l'unica donna, a ricoprire un incarico visibile all'interno della maggioranza. Entro sabato gli incarichi.

Pietro Comelli

Il presidente dell'aeroporto di Venezia in regione per un incontro decisivo

Prove tecniche di collaborazione: Marchi giovedì arriverà a Ronchi

Arrestato a Spilimbergo un giovane piromane: ha causato danni per due milioni alla Sintesi 2

SPILIMBERGO L'ultimo incendio aveva causato danni per due milioni di euro, domenica scorsa alla Sintesi 2 di Spilimbergo. A meno di tre giorni dal rogo, i locali carabinieri hanno fermato un giovane del posto. Indiziato del delitto è Ruben Sedran, 26 anni, celibe e nullafacente residente a Spilimbergo, accusato di incendio doloso continuato. In particolare il giovane sarebbe il presunto autore dell'incendio alla Sintesi 2, stabilimento adibito alla verniciatura di sedie di metallo, nella zona industriale del Cosa a Tauriano, che aveva causato nello scorso week-end danni per 2 milioni di euro. I carabinieri avrebbero in mano elementi per attribuire al giovane anche la responsabilità di altri episodi avvenuti negli ultimi mesi a Spilimbergo: il danneggiamento (19 aprile) di autovetture della Polizia comunale in Corte Europa, l'incendio di due tende parasole (25 aprile) di un negozio di maglieria, il danneggiamento (stesso giorno) delle vetrine delle agenzie interinali Adecco e Manpower, l'incendio (21 giugno) alle tende parasole all'esterno di un negozio di arredamento e di un negozio alimentare di prossima apertura e il tentativo di incendio (27 maggio) all'interno di una ditta di arredi.

Enri Lisetto

RONCHI DEI LEGIONARI Se davvero gli aeroporti di Ronchi dei Legionari e di Venezia siano destinati a stringere un accordo ed a collaborare per la crescita del sistema del trasporto aereo del Nord-dest italiano lo si saprà, forse, giovedì prossimo. E atteso nella mattinata l'arrivo nella nostra regione di Enrico Marchi, presidente riconfermato per la seconda volta alla guida del «Marco Polo» di Venezia. Una visita per certi versi «storica», visto che è la prima volta che Marchi, grande fautore della collaborazione tra la Sae ed AerTire, la società di gestione dello scalo di Treviso, fa il suo ingresso all'interno della struttura aeroportuale ronchese. Ad attendere il presidente Elio De Anna ed altri membri del



L'area su cui dovrebbe svilupparsi il polo intermodale.

consiglio di amministrazione, con l'intento di approfondire i temi già trattati la settimana scorsa nella città lagunare e che saranno poi oggetto del lavoro di una commissione tecnica.

Ma quella di giovedì sarà una giornata importante anche per un altro aspetto. Proprio giovedì, infatti, verrà illustrato il progetto preliminare del primo stralcio del polo intermodale dei trasporti che segue la presentazione dello studio di fattibilità. Un piano che Giorgio Brandolin, incaricato all'interno del Cda di seguire questo settore, sarà sottop-

sto anche al vaglio della Provincia di Gorizia e del Comune di Ronchi dei Legionari. «Credo che ciò sia importante - ha detto Brandolin - in quanto se la titolarità di questo progetto è della Regione, anche la Provincia ed il Comune giocano un ruolo di primo piano per la nascita di quest'importante infrastruttura. Il clima ora è cambiato ed è giusto che l'aeroporto si ponga nei confronti del territorio in modo diverso, costruttivo e di ampia collaborazione». Una «frecciatina» all'ex presidente Roncoli?

Luca Perrino

Dopo i conflitti, si va verso la risoluzione della trattativa sugli enti locali

Pertoldi (Anci): «Personale, mandato pieno all'Areran»

UDINE Mandato pieno all'Areran per le trattative sull'applicazione del contratto per il comparto unico degli enti locali. Lo ha auspicato ieri il presidente dell'Anci-Fvg Flavio Pertoldi al termine di un vertice tra Anci e Areran a Udine, nel quale, pur in presenza di un Areran a mandato scaduto, sono state affrontate le questioni più urgenti. «Occorre il più possibile evitare la confusione di ruoli, il moltiplicarsi dei tavoli di trattativa - spiega Pertoldi - e per questo è necessario che Anci, Upi e Regione affidino all'Agenzia regionale per la rappresentanza negoziale un mandato pieno».

Il presidente dell'Areran, Paolo Polidori, affiancato da Gianantonio Sambo, Giuseppe Mareschi e da Madga Uliani, ha svolto un bilancio di questi primi quattro anni di attività dell'Areran, periodo nel quale si sono messi a punto obiettivi e metodiche e soprattutto è emersa la necessità che «l'Areran diventi interlocutore unico delle organizzazioni sindacali, rappresentando così appieno i datori di lavoro, comuni ed enti locali».

L'Anci, rappresentata anche da Gianfranco Pizzolotto, Enzo Marigliano, Luciano Dal Fre e dal direttore Giuseppe Zannuttigh, si è impegnata ad approfondire il proprio interno i temi della contrattazione affidata all'Areran e di mettere a punto meccanismi che non lascino degli spazi nell'ambito delle trattative. Ha infine concordato sulla necessità che l'agenzia regionale svolga anche una attività di consulenza, di formazione e di aggiornamento a vantaggio delle amministrazioni comunali, in particolare modo di quelle più piccole. Nell'incontro di ieri è stata poi accolta la richiesta dal sindacato dei lavoratori al riconoscimento la «vacanza contrattuale» al contratto 1998-2001, in modo tale da poter operare quanto meno gli aumenti minimi legati alla svalutazione. Particolare attenzione è stata dedicata infine alla questione di Trieste. «Il bilancio comunale è particolarmente appesantito da personale educativo e vigili urbani - ha ricordato Pertoldi - sarà necessario un opportuno chiarimento con le parti sindacali».

m.b.

Temporalì in serata con forti disagi a Udine e Pordenone

TRIESTE Il tanto atteso cambiamento climatico si è verificato ieri sera, anche se con scarsi risultati per quanto riguarda la temperatura. Pioggia e temporalì in serata su Friuli-Venezia Giulia, dal Pordenonese fino a Trieste. Tipici temporalì estivi con poche gocce di pioggia si sono avuti sulla Destra Tagliamento e nell'area di Trieste.

Forti disagi sono stati invece provocati dalla pioggia battente e dal vento nelle zone dello Spilimberghese, in provincia di Pordenone, di Udine e di San Daniele. Numerosi sono stati gli alberi abbattuti e i pali delle linee elettriche e telefoniche caduti sulle carreggiate stradali. Sul posto hanno operato fino a tarda ora i Vigili del fuoco.

Arianna, Silvia e Valerio Travi

Ci hanno lasciato tragicamente, li rimpiangiamo.
- ADRIANA, ALESSANDRO, MARY, MARCO, EMILY KROSEL - LOBBA

Milano - Trieste, 26 giugno 2003

Troppo presto per noi, siete già nella Luce. Con infinito amore. Con infinita dolcezza.
- EGONE, LEILA, DARIA, CHRISTIANA e famiglie

Trieste, 26 giugno 2003

Ciao «Cuore»! La tua LEILA.

Trieste, 26 giugno 2003

ALPI e LEA CLOCCHIATTI sono vicini ad ADRIANA in questo doloroso momento.

Udine, 26 giugno 2003

Sono vicini all'amica ADRIANA: ENRICA, CRISTINA, JACOPO e BEPPE.

Trieste, 26 giugno 2003

Silvia

carissima amica di sempre.

- ELENA

Trieste, 26 giugno 2003

Partecipano commossi al dolore di zia ADRIANA e ALESSANDRO: ELENA, GIACOMO e GEPPI.

Trieste, 26 giugno 2003

Prendono viva parte al gravissimo lutto di ADRIANA LOBBA gli amici BRUNO MARZARI e PAOLO MARZ.

Trieste, 26 giugno 2003

Germana Riviera In Comi

La piangono il marito DOLFI, le sorelle RITA e BRUNA, il nipote MASSIMILIANO, i nipoti e parenti tutti.

Trieste, 26 giugno 2003

Ciao

Pierina Lacosegliaz Rossi

Ne danno il doloroso annuncio i figli DOLORES e GAETANO, il genero, la nuora, i nipoti, pronipoti e le sorelle MARIA, ANITA, PALMIRA. I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 2003

Si associa famiglia SPORTELLO.

Trieste, 26 giugno 2003

Pierina

non ti dimenticheremo mai.
- Tua sorella MARIA con ADRIANA e famiglia

Trieste, 26 giugno 2003



A.MANZONI & C. S.p.A.

SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00 tariffa base (ediz. regionale): necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; partecipazione 4,60 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva, località e data obbligatori in calce. Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

Umberto Valci (Berto)

Addolorati, ne danno il triste annuncio la mamma MARIA, la moglie BRUNA, il fratello, le cognate, il cognato, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno sabato 28 alle ore 11.40 da via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 2003

Mario Trampus

Partecipano i condomini viale XXV Aprile 39-39/a.

Muggia, 26 giugno 2003

Maria Iaculin ved. Mosetti

Lo annunciano KATIA, ALESSANDRO, LARA e la piccola KARIN e i parenti tutti.

Un grazie particolare a DODI e SONIA.

I funerali seguiranno sabato 28 alle ore 13.20 da Costalunga.

Trieste, 26 giugno 2003

XIII ANNIVERSARIO Marina Cocci Armilli

Tante carezze da chi ti vuole sempre più bene.

Trieste, 26 giugno 2003

I tuoi cari

Trieste, 26 giugno 2003

Francesco Mohoraz

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie IMMI, il figlio WALTER, i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo venerdì 27 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 giugno 2003

Nadia

Resterei sempre nei nostri cuori.

Trieste, 26 giugno 2003

ROMANO e LORENZO

Trieste, 26 giugno 2003

Franco Milani

Profondamente commossi, partecipano le famiglie TOSSI, VOLSI.

Muggia, 26 giugno 2003

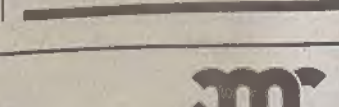
Si unisce al dolore di ROBERTO e STEFANO: EMANUELE ZARATTINI.

Trieste, 26 giugno 2003

Silvio

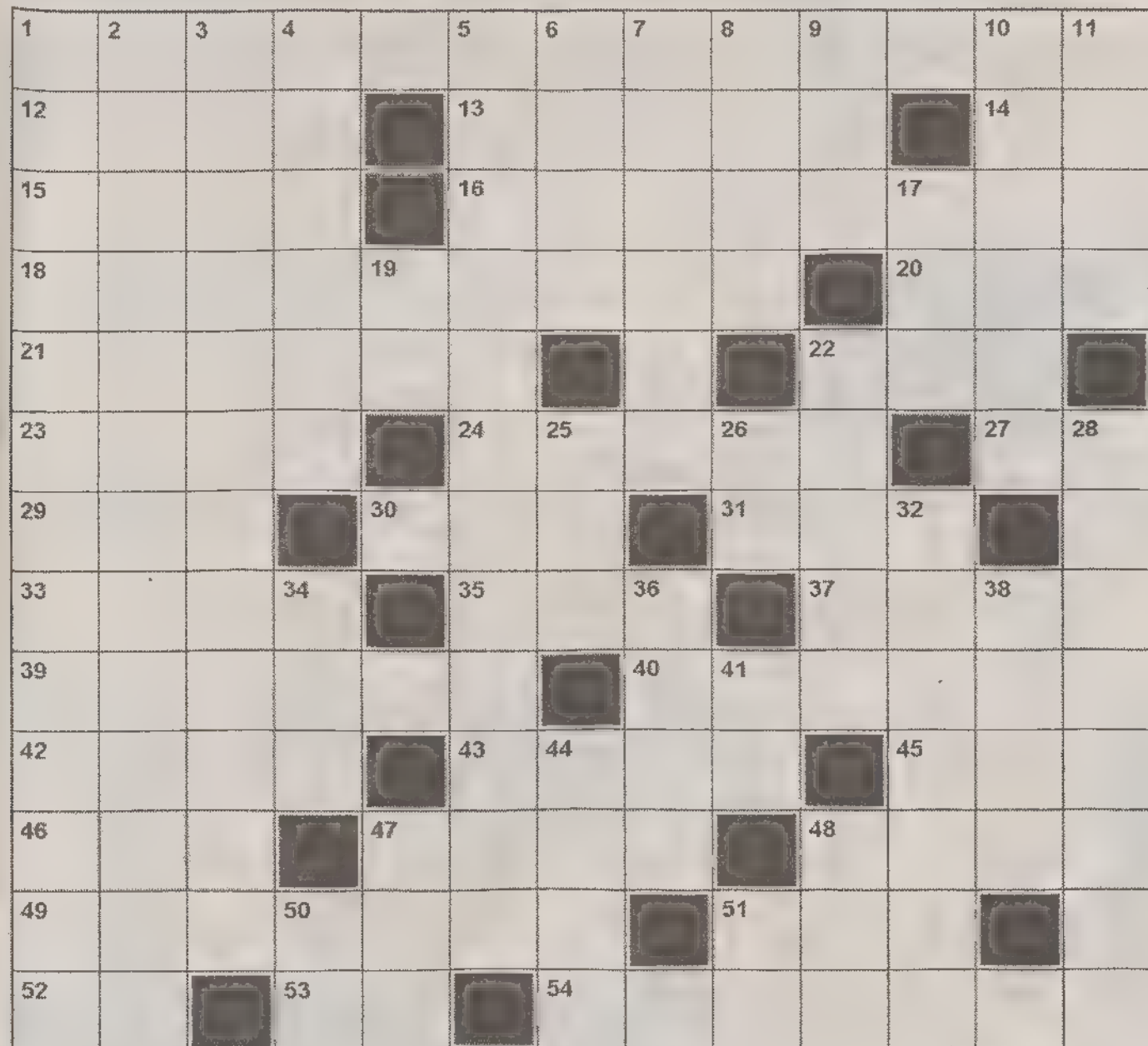
BORIS e MARIAROSA, ELENA e ONDINA, MICHELA e BRUNA, LAURA e FRANCO.

Trieste, 26 giugno 2003



A.MANZONI & C. S.p.A.

• cruciverba



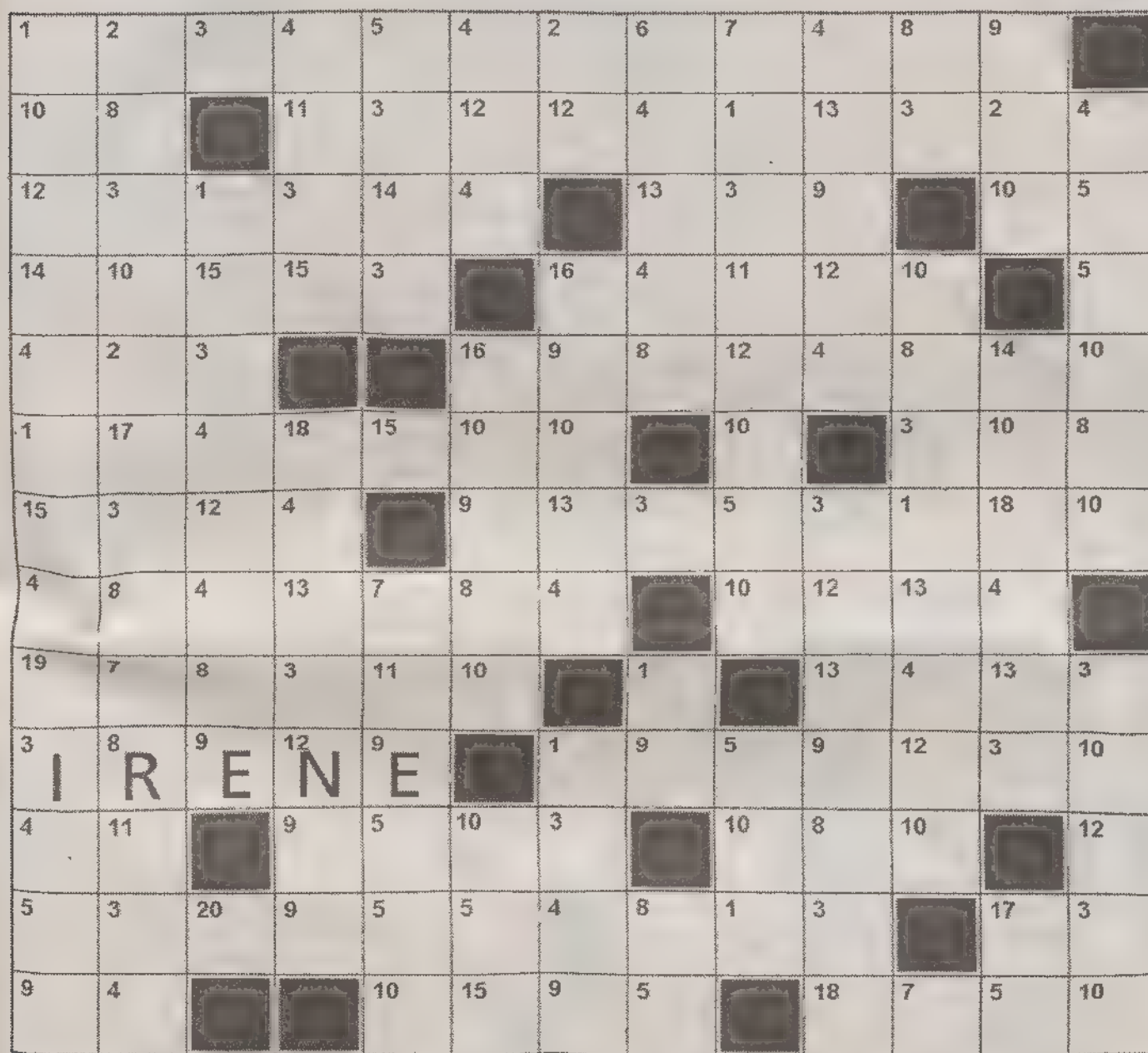
ORIZZONTALI

1. Costruire in modo indiscriminato - 12. L'Alberto... Rosa, noto storico della letteratura - 13. Cavalli dal mantello picchiettato a fondo bianco - 14. Il Ramazzotti che canta (iniz.) - 15. La santa da Cascia - 16. Episodio curioso - 18. Vivono ancora in Australia - 20. Né tue, né sue - 21. Abitano nella casa accanto - 22. Preposizione semplice - 23. Una vittoria di Ottaviano - 24. Le impugnavano i primitivi - 27. L'attrice Asti (iniz.) - 29. Segue il "pic-" durante la scampagnata - 30. Costruì l'Arca - 31. Vi sorge il sole - 33. Città sulla costa croata, un tempo italiana - 35. La Ryan attrice - 37. Può essere da bagno o da spiaggia - 39. Indovinelli, per lo più in versi - 40. Il monte su cui si arenò l'Arca - 42. Tubercolosi - 43. Lo scatto della macchina fotografica - 45. Antichi altari - 46. Sulle targhe di San Marino - 47. Uno stato degli USA - 48. Opera nella grande distribuzione - 49. Scolo dall'orecchio - 51. Lo guidarono La Malfa e Spadolini (sigla) - 52. Non qui - 53. Il polonio (simbolo) - 54. Sinonimo di modo.

VERTICALI

1. Un successo del compianto Renato Carosone - 2. Tendono a mostrarsi - 3. Lo sport di Valentino Rossi - 4. Le finanze statali - 5. Lo sono le vicende che presentano aspetti sia drammatici che faceti - 6. Atomo con carica elettrica - 7. È comune... in provincia di Ravenna - 8. Da quel momento, in seguito - 9. Il Campeador protagonista del poema epico spagnolo - 10. Una membrana dell'occhio - 11. Lo era Ercole - 17. Prefisso che indica uguaglianza - 19. L'opposto di out - 22. Grande paniere di vimini - 25. Il Bruce interprete di vari film di kung-fu - 26. La città in cui nacque Casanova (sigla) - 28. È indice della quantità di urea nel sangue - 32. Le prescrivono i medici - 34. Le comodità della ricchezza - 36. Allegro, vivace - 38. Le divinità che proteggevano le case dei romani - 41. Pari in croce - 44. Il Neeson noto attore - 47. Palindromo... veramente prezioso - 48. Uno dei cantoni svizzeri - 50. Patrese, ex pilota di Formula 1 (iniz.) - 51. Newman de Il colore dei soldi (iniz.).

• cruciverba crittografato



• che miscuglio!

Tre coppie vivono in città diverse; sapendo che:

- 1) Enrica vive a Roma;
- 2) Dino e la moglie vivono a Milano;
- 3) non è Franca che vive a Napoli;
- 4) il marito di Giovanna non si chiama Bruno;

siete in grado di dire come si chiama e dove vive la moglie di Piero?

Enrica	Franca	Giovanna

• rebus

REBUS (8,8)



• vocabolario

Quale è l'esatto significato di **bengala**?

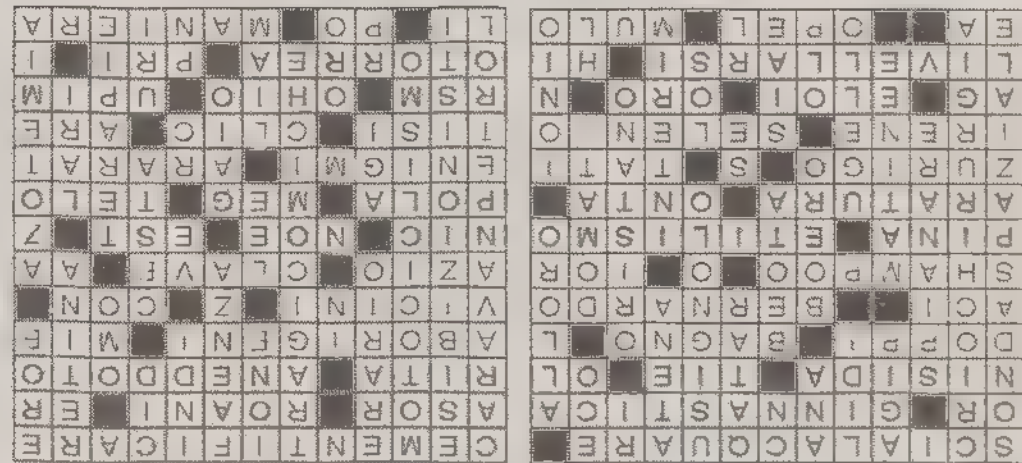
- a) Paese immaginario dove regna l'abbondanza
- b) Fuoco d'artificio variamente colorato
- c) Festa elegante a scopo di beneficenza
- d) Piccolo uccello canoro simile al passero

• paroliere

Trovare il maggior numero di numeri scritti in parola partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Sommando i numeri che abbiamo trovato, per esempio TRENTA partendo da b3, noi totalizziamo 280.

	a	b	c	d	
1	N	E	U	A	
2	T	A	R	Q	
3	A	T	O	N	
4	S	E	I	C	

• soluzioni

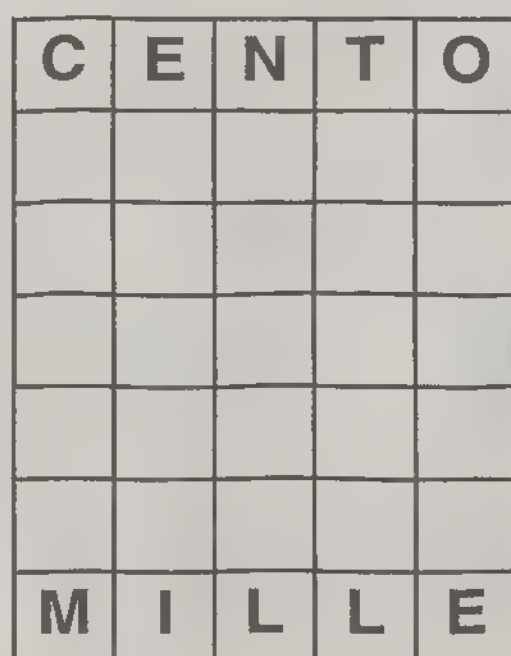
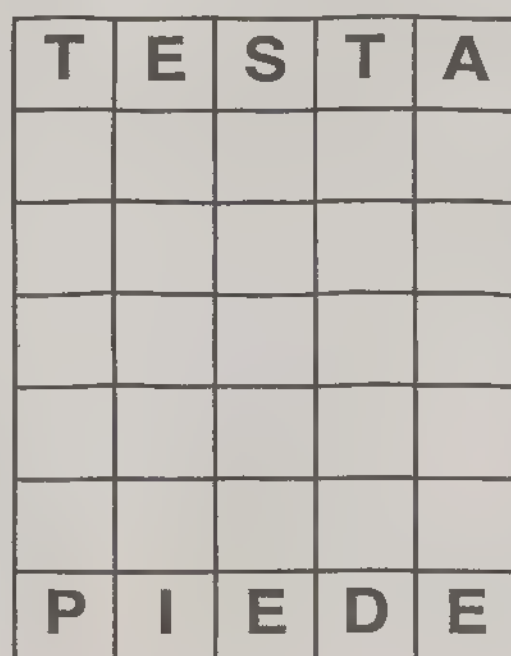
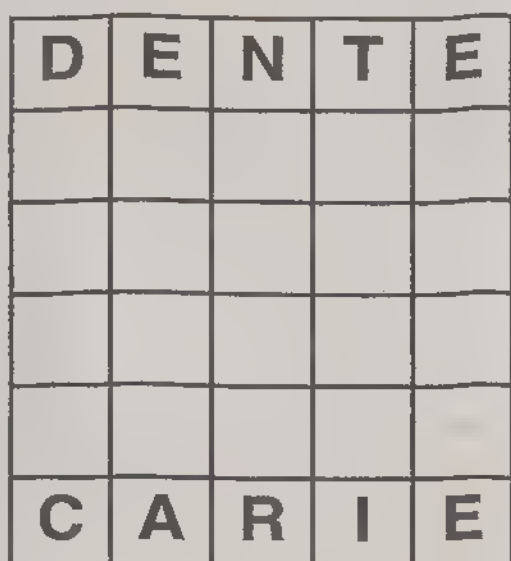
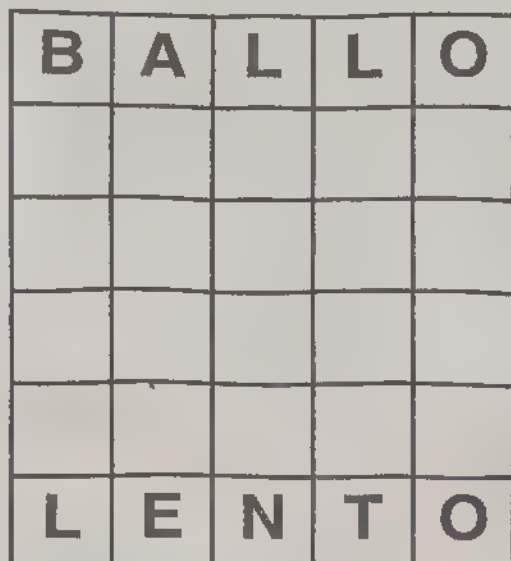
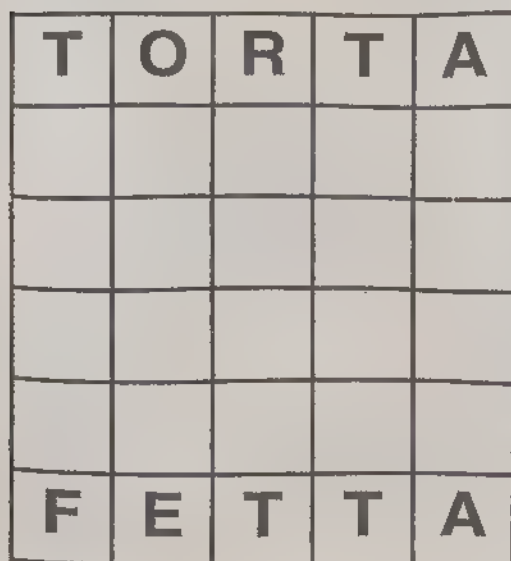


Rebus: T rane, LL ori, Di colo = tranello ridicolo
Vocabolario: b.
Paroliere: cinquantatré, cinquantasei, quaranta, trentasei, trenta, sette, sei, cinque, quattro, tre
Che miscuglio! Giovanna, la moglie di Piero, vive a Napoli

Enrica	Franca	Giovanna
Roma	Milano	Napoli
Bruno	Dino	Piero

• metagrammi

Passare da una parola all'altra con cambi di lettera successivi; tutte le parole intermedie devono essere di senso compiuto. Chiudere la "catena" col minor numero possibile di passaggi. Per esempio si passa da GATTO a PESCE con: GATTO / PATTO / PETTO / PESTO / PESCO / PESCE. Ora divertitevi voi:



soluzioni

TORTA, torta, corta, lotta, letta, FETTA
BALLO, mallo, malto, manto, mento, LENTO
DENTE, deste, ceste, certe, carie, CARIE
TESTA, pesta, pista, pietà, piena, piena, PIEDE
CENTO, cento, mento, monte, molle, mille, MILLE

TEMPERATURE

HELSENKI 20/22
OSLO 11/14
STOCOLMA 13/15
MOSCA 7/19
COPENAGHEN 13/17
BERLINO 13/24
VARSAVIA 15/22
PRAGA 11/27
VIENNA 19/30
LUBIANA 18/31
ZAGABRIA 20/33
BELGRADO 20/36
BUCAREST 17/34
SOFIA 15/32
ISTANBUL 21/30
ATENE 22/32
LARNACA 24/35
IL CAIRO 22/36

BANGKOK 27/34
BOGOTA 9/19
BOMBAY 27/32
BOSTON 22/25
BRUXELLES 14/16
BUDAPEST 14/23
BUENOS AIRES 7/18
CARACAS 24/32
CHICAGO 24/29
C. DEL CAPO 8/22
C. DEL MESSICO 13/25
DUBLINO 13/22
FRANCOFORTE 14/28
HONOLULU 23/31
JOHANNESBURG 1/14
LA PAZ -3/13
LIMA 16/18
LOS ANGELES np np
MANILA 27/33
MIAMI 27/33
MONTREAL 7/15
MONTEVIDEO np np
NEW YORK 20/28
NAIROBI 13/22
NEW YORK np np
PECHINO np np
RIO DE JANEIRO 21/27
SAN FRANCISCO np np
S. PIETROBURGO 11/21
SAN PAOLO 15/27
SANTIAGO 6/18
SEOUL 20/28
SINGAPORE 26/32
SYDNEY 6/12
TEL AVIV np np
TOKYO 23/28
WASHINGTON np np

IL TEMPO OGGI

TARVISIO 20/28
TOLMEZZO 20/28
UDINE 20/28
GORIZIA 20/28
TRIESTE 20/28
PORDENONE 20/28
VERONA 20/28
VENEZIA 20/28
MILANO 20/28
TORINO 20/28
GENOVA 20/28
BOLOGNA 20/28
FIRENZE 20/28
PISA 20/28
ANCONA 20/28
PERUGIA 20/28
PESCARA 20/28
L'AQUILA 20/28
CIAMPINO 20/28
FUMICINO 20/28
CAMPORASSO 20/28
BARI PALESE 20/28
NAPOLI 20/28
POTENZA 20/28

DOMANI

TARVISIO 27/29
TOLMEZZO 27/29
UDINE 27/29
GORIZIA 27/29
TRIESTE 27/29
PORDENONE 27/29
VERONA 27/29
VENEZIA 27/29
MILANO 27/29
TORINO 27/29
GENOVA 27/29
BOLOGNA 27/29
FIRENZE 27/29
PISA 27/29
ANCONA 27/29
PERUGIA 27/29
PESCARA 27/29
L'AQUILA 27/29
CIAMPINO 27/29
FUMICINO 27/29
CAMPORASSO 27/29
BARI PALESE 27/29
NAPOLI 27/29
POTENZA 27/29

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: irregolarmente nuvoloso sulle zone alpine e sul Nord-Est con precipitazioni sparse, più insistenti nel pomeriggio; poco nuvoloso sulle altre zone, ma con nubi in aumento e locali precipitazioni dal pomeriggio. Centro e Sardegna: inizialmente sereno o poco nuvoloso, ma dal pomeriggio nubi e locali piogge potranno interessare le Marche e le zone interne della Toscana. Sud e Sicilia: sereno con locali addensamenti pomeridiani.

senza variazioni di rilievo
 deboli settentrionali con locali rinforzi; deboli occidentali sulle altre zone.
 generalmente calmi o poco mossi con moto onduoso in aumento sull'Adriatico centrale.

via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006

Climatizzazione Professionale

Per un fresco naturale
Garanzia fino a 7 anni
Speciale promozione
caldo freddo installazione professionale

MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES LTD.

FANTASIA

Mentre Trieste spera di partecipare ai festeggiamenti per «Magic»

Carte da gioco collezionabili

Successo grande e costante

Dieci anni fa l'uscita di «Magic The gathering», il primo gioco di carte collezionabili, venne salutato dai soliti critici con diffidenza. La novità di unire il gioco delle carte con la collezione, come nelle raccolte delle figurine, sembrava non attecchire. Un fenomeno passeggero, era stato detto, e non veniva data importanza al fatto che in un solo anno la prima edizione del gioco era arrivata a stampare la miliardesima carta. Oggi, Magic non sembra risentire di quelle critiche. Le «espansioni» - ovvero le nuove serie di carte da collezione - si sono un po' rarefatte nelle uscite, ma il successo è sempre assicurato.

Il gioco è abbastanza semplice nelle regole base. Uno scontro tra maghi a colpi di evocazioni, mostri, incantesimi e contrincantesimi, e il bello è che ciascun giocatore gioca con un proprio mazzo composto dalle carte che è riuscito a collezionare. La partita, o meglio la sfida, inizia così con la costruzione del proprio mazzo seguendo delle precise disposizioni. Un meccanismo diventato sempre più sofisticato, tanto che nelle riviste specializzate vengono commentati i «mazzi» dei vincitori dei vari tornei. E questa è un'altra caratteristica che ha permesso al gioco di resistere al tempo. Tornei e campionati si susseguono mensilmente, ma con l'obiettivo di selezionare i partecipanti ai «pro tour», delle vere e proprie convention professionistiche nelle quali il vincitore porta a casa un discreto gruzzolo di euro.

Per i 10 anni di attività, la Wizard of the coast - passata nel frattempo sotto il controllo della Hasbro - ha in mente una serie di iniziative particolari, a cominciare una espansione tutta nuova e da una serie di eventi in giro per l'Italia. Date e dettagli non sono ancora noti, ma di certo Trieste sarà una tappa delle iniziative. La città giuliana infatti viene considerata una delle scuole nazionali di Magic, non solo per aver ospitato molti tornei, ma anche perché sono triestini alcuni tra i più noti giocatori in campo nazionale ed europeo.

Alcuni anni fa venne tentato a Miramare il record della partita di carte giocata contemporaneamente dai maggior numero di giocatori: ben 50. Il bello fu che la sfida di Magic funzionava davvero. Un record che impressionò pure i detrattori di Magic, che ora non parlano più di fenomeno passeggero o di moda giovanile, ma studiano la rivoluzione del gioco di carte come una delle trasformazioni sociali della fine del secolo scorso.

Raffaele Cadamuro

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Il vostro lavoro verrà apprezzato, ma questo non significa un immediato miglioramento economico. Il vostro affetto sarà messo alla prova.

Gemelli 21/5 20/6
I vostri rapporti con gli altri avranno uno spessore che raramente si vede. Il vostro comportamento leale vi procurerà molta stima e simpatia.

Leone 23/7 22/8
La conclusione positiva di una faccenda che si trascina da diverso tempo dipende soprattutto dall'impegno con cui l'affronterete in mattinata.

Bilancia 23/9 22/10
La giornata va accettata per quello che è. Un tentativo di modificarla a vostro vantaggio, anche con l'aiuto di un amico, sarebbe inutile.

Sagittario 22/11 21/12
Avrete l'opportunità di approfondire un campo nuovo grazie a conoscenze recenti. Siete curiosi e interessati a cambiare. Invito interessante.

Aquario 20/1 18/2
Avete una chiara visione di ciò che volete fare e procedete decisi verso la meta, ma vi dovete coprire le spalle con maggiore cautela.

Toro 21/4 20/5
Favorite le circostanze che vi consentono di incontrare nel pomeriggio di oggi una persona amica alla quale confidare i vostri crucci.

Cancro 21/6 22/7
Avete delle ottime possibilità di successo. Non rimanete nell'ombra, azzardate qualche passo nella direzione desiderata: non ve ne pentirete.

Vergine 23/8 22/9
Se svolgete un'attività indipendente dovreste essere cauti nell'avviare un nuovo progetto, perché le stelle non vi sono particolarmente amiche.

Scorpio 23/10 21/11
Una giornata decisamente positiva della quale dovete approfittare. Se avete ancora delle carte da giocare fatelo subito o sarà troppo tardi.

Capricorno 22/12 19/1
L'odierna posizione degli astri vi renderà critici ed esposti a qualche malinteso che dovreste cercare di chiarire con la calma necessaria.

Pesci 19/2 20/3
Nuove opportunità nel lavoro, non dovete accettare le proposte che non vi piacciono, affari campati per aria. Piccoli problemi familiari.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1. Avere l'audacia - 6. Solido ma non sodo - 7. Certificato di Credito del Tesoro - 10. Si prende per il collo - 12. Un nobile inglese - 13. L'antico nome della Thailandia - 14. Viva passione o commozione - 15. I confini dell'India - 16. Picchiate - 19. L'ha dura il duro - 20. Li tengono i cantanti - 21. La coda della lucertola - 23. Ogettino che oscilla - 24. Adesso in breve - 25. Le esige il «racchet» - 27. Con i capelli in disordine - 29. Una sfrenata gozzoviglia - 30. Si solleva per poco - 32. Il massimo dio egizio - 35. Sconce dal lago di Sals al Danubio - 36. Governo di pochi.

VERTICALI: 1. Vale a dire - 2. Strascico spumoso - 3. Spazio colonico - 4. Ricciuti come i calzini - 5. Ci seguono in crociera - 6. Il centro di Milano - 7. Il nome con cui Marco Polo chiamava la Cina - 8. Il serpente a sonagli - 9. Colpi Guido Gozzano - 11. Sono insistenti quando i giocatori fanno «melina» - 12. Stringe sul petto - 14. Sostanza presente nella frutta - 17. Storica spagnola sul Tago - 18. Una celebre Dietrich - 19. Impalcature metalliche - 20. Iniziali dell'ex tennista Evert - 22. L'antico nome del Po - 23. Uno dei sette nani - 26. La regione con Mileto - 28. La prima di prima - 31. Le estremità di Donovan - 33. Nell'arpa e nelle chitarre - 34. Un'esclamazione di stupore.

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada incatenata: COLO, OSTRO = COLOSTRO.

Indovinello: LA CONFESSIONE.

INDOVINELLO
Arrivista per forza
Con i «chiodi» va avanti o certi appoggi
lo fanno progredire con vigore
in grado assai elevato si distingue
lo si può dire un arrampicatore.

INCASIRO (5/4 = 9)
L'oggettista che non convince
che può trarre in inganno le persone,
non lo vedremo questo certo all'Opera
anche perché si tratta di poltrone.

PER ALCUNI
È UN ADORABILE
CUCCIOLO
SOLTANTO PER
UNDICI MESI
ALL'ANNO.

IL PICCOLO

CONTRO L'ABBANDONO
DEGLI ANIMALI DOMESTICI

LOTTO

BARI	1	75	82	54	88
CAGLIARI	64	11	48	53	40
FIRENZE	40	24	36	4	55
GENOVA	7	40	27	64	14
MILANO	73	55	13	5	31
NAPOLI	74	38	19	18	9
PALERMO	9	35	53	5	16
ROMA	59	37	47	9	52
TORINO	57	55	76	18	86
VENEZIA	70	60	16	56	80

Enalotto (Concorso n. 51 del 25/06/03)

1	9	40	59	73	74	70
---	---	----	----	----	----	----

Montepremi € 5.716.443,77
 Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot € 37.135.720,14
 Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot € 7.240.615,17
 Ai 24 vincitori con 5 punti € 47.637,04
 Ai 2.120 vincitori con 4 punti € 539,28
 Agli 87.951 vincitori con 3 punti € 12,99

Limes

LA GUERRA CONTINUA

il nuovo volume di Limes (2/2003), la rivista italiana di geopolitica è in edicola e in libreria

www.limesonline.com

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.17**
tramonta alle **20.58**
La Luna: si leva alle **2.55**
cala alle **18.06**

26.a settimana dell'anno, 177 giorni trascorsi, ne rimangono 188.

IL SANTO

San Rodolfo

IL PROVERBIO

I piedi vanno dove va il cuore.

INQUINAMENTO

Frazione Pm₁₀ delle Polveri sottili (µg/m³)
(Concentrazione max giornaliera 60 µg/m³)
Piazza Goldoni µg/m³ **31**
Via Carpineto µg/m³ **31**
Via Svevo µg/m³ **33**
Via Pitagora µg/m³ **38**
Muggia µg/m³ **28**

MAREE

Alta: ore 9.15 **+15** cm
ore 20.08 **+44** cm
Bassa: ore 2.54 **-49** cm
ore 13.55 **-7** cm

DOMANI

Alta: ore 9.49 **+21** cm
Bassa: ore 3.24 **-55** cm

TEMPO

Temperatura: 24 minima
27,7 massima
Umidità: 74 per cento
Pressione: 1012 in diminuzione
Cielo: sereno
Vento: 7,2 km/h da N-O
Mare: 25,3 gradi

Cuzzot
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
040 636128
Largo Barriera Vecchia 16 Trieste

TRIESTE

Cronaca della città

CERCHI CASA?

Dimmi che casa cerchi e Cuzzot te la trova!

040 636128

La studentessa di 17 anni scomparsa misteriosamente il 17 giugno sta bene: se ne sarebbe andata di propria iniziativa, forse al momento è in Austria

Né violenza né rapimento, Tina presto a casa

Gli investigatori ne sono sicuri. Mamma Milena: «Un sollievo immenso, siamo distrutti dall'ansia»



Tina Forcic non è «scomparsa», è andata forse in Austria.

Se sia stata vacanza o fuga forse non lo sapremo mai, perché il caso ha perso ogni valenza penale. Forse le cause vanno cercate in famiglia.

Nessuna violenza, nessun rapimento.

Tina Forcic, la studentessa di 17 anni, scomparsa misteriosamente il 17 giugno, sta bene e se ne è andata da casa di propria iniziativa. Un gesto clamoroso e devastante che per nove giorni ha tenuto col fiato sospeso prima i genitori, poi gli amici, infine, quando la notizia è emersa pubblicamente, tutta la città.

La presenza di Tina sarebbe stata segnalata in Austria, della vicenda - di conseguenza - si è occupata anche l'Interpol. Fino a ieri sera non c'è stato alcun contatto diretto tra gli investigatori della squadra mobile e la ragazza. Ma la località di soggiorno segnalata dagli amici della studentessa si è rivelata esatta e da qui è emerso tutto il percorso della fuga, iniziata probabilmente nel momento in cui la notizia è diventata di dominio pubblico.

«Un sollievo immenso, siamo distrutti dalla stanchezza di nove giorni contrassegnati dall'ansia e dall'angoscia», ha dichiarato la mamma, Milena Rebul.

Ieri nel primo pomeriggio davanti alla villa di San Pelagio erano posteggiate due automobili. La famiglia Forcic era riunita. Porte chiuse, spazi blindati.

«Parlate con la polizia»

«Vado a Barcola a fare un tuffo. Ci vediamo stasera».

Queste parole, pronunciate da Tina Forcic martedì 17 giugno, rappresentano l'ennesima miccia di una vicenda che ha tenuto col fiato sospeso l'intera città da sabato a oggi. A casa a San Pelagio, quella sera, Tina non era mai arrivata e per gli otto successivi giorni di lei non si sarebbe saputo più nulla. Nel silenzio, nell'assenza di ogni notizia, si sono via via insinuati i fantasmi radicati da tempo nella nostra società.

I nomi li conosciamo bene, proprio dalle cronache di questi giorni. Basta citare Teresa Lanfranconi, la diciassettenne di Como uccisa a coltellate da un ragazzo di 21 anni. Nessuno ha mai citato questo caso parlando di Tina, ma molti ne sono stati indirettamente influenzati.

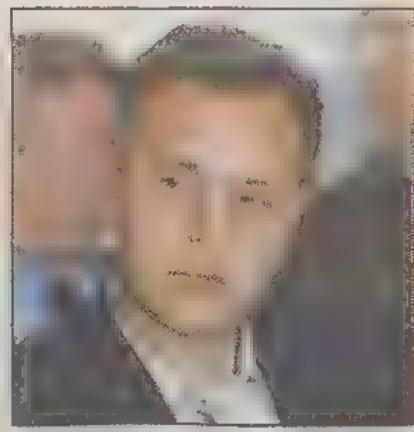
Si è parlato invece parecchio di ragazzi venuti da lontano, con la pelle scura e una cultura diversa. Il timore, la diffidenza hanno galoppato a briglie sciolte, accredi-

tando rapimenti, violenze e tutto ciò che vi è connesso.

Gli anziani hanno sostenuto questa ipotesi, che fa rabbrivire. «Potrebbe esserle accaduto di tutto. Potrebbe essere andata nel bosco...».

I ragazzi dei «Topolini» invece avevano visto giusto con congruo anticipo. «È scappata di casa di sua volontà. Ha 17 anni, un colpo di testa, magari un amore, è più che normale. Una persona può essere molto diversa da quello che appare, non dimentichiamolo».

I ragazzi, una volta in più, non sono stati influenzati dai preconcetti, dai luoghi comuni e dai fantasmi che si sono insinuati da tempo nella nostra società. Hanno pensato a Tina come a una di loro e hanno ragionato di conseguenza.



Edvin Forcic, padre di Tina.



Uno scorcio della casa dei Forcic a San Pelagio

di sera a livello nazionale dalla trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?».

Soddisfazione per la felice conclusione delle indagini è stata espressa personalmente dal questore Natale Argirò. «Bravi, bravi...».

Mario Bo, il capo della squadra mobile, è stato il primo a rendere noto che «Tina sta bene, non ha subi-

to alcuna violenza, si è allontanata volontariamente da casa per una vacanza».

Se sia stata «vacanza» o fuga, non lo stabilirà comunque nessuno perché con questa conclusione la vicenda ha perso ogni valenza penale. Il pm Maddalena Chergia, che ha seguito attentamente il caso fin dal momento in cui i genitori avevano denunciato la

scomparsa della studentessa, dovrà chiudere il fascicolo e l'inchiesta. Le ipotesi più devastanti sono state smentite dai fatti. Né rapimento, né violenze, né coercizioni. Tina se ne è andata da casa per propria scelta: né spinta, né indotta da quegli amici di cui tanti avevano sottolineato la pelle scura, la diversa cultura e religione, la lontana provenienza.



La vettura del padre di Tina, Edvin Forcic, parcheggiata fuori dall'abitazione (Lasorte).

Le cause dell'allontanamento vanno cercate altrove. Forse in ambito familiare, forse nel desiderio di comprendere quanto coloro che le stanno accanto le vogliono effettivamente bene.

Tina in questo ha paradossalmente compiuto un piccolo capolavoro mediatico. Attestazioni di stima, affetto, considerazione e simpatia le sono giunte da insegnanti, amici, conoscenti. Uno dei suoi professori al liceo «France Preseren», ha lanciato un accorato appello, mettendo anche a disposizione il suo telefonino per tentare un contatto con la ragazza scomparsa: «Tina è un'allieva che tutti gli insegnanti vorrebbero avere in classe. Studiosa, riflessiva, senza pregiudizi, interessata a tutti gli aspetti della vita». Parole care, replicate da molti.

L'intera comunità di San Pelagio si è stretta attorno alla famiglia. Ieri della sparizione si è parlato persino nell'aula del Consiglio comunale di Duino Aurisina.

«Siamo tutti molto colpiti, vogliamo essere vicini alla famiglia Forcic. Obbediamo alla volontà dei genitori di mantenere il massimo riserbo su quanto è accaduto», ha affermato il vicesindaco Massimo Romita. Nell'aula era vuota la sedia del consigliere Edvin Forcic, il papà di Tina. Lui era a casa a festeggiare la bella notizia.

Claudio Ernè
Corrado Barbacini

L'ALTRO «GIALLO»

L'uomo scomparso da Piscianzi il 10 maggio

E anche per Barbarich c'è una pista: è stato visto in una stazione di Roma

C'è una pista che porterebbe anche a Mario Barbarich, l'uomo di 58 anni scomparso il 10 maggio dalla sua casa di vicolo delle Rose 75, a Piscianzi. Secondo una telefonata giunta al programma «Chi l'ha visto?» sarebbe stato notato a un tavolino del bar della stazione Anagnina della metropolitana di Roma mentre parlava da solo con lo sguardo fisso nel vuoto.

Sbandati di quell'età con i capelli grigi lunghi ce ne sono parecchi, ma un particolare farebbe ritenere quella segnalazione attendibile. «Quell'uomo - ha detto il testimone - indossava una camicia bianca a pallini neri». E Barbarich possedeva una camicia di quel tipo che non è stata trovata. In quella vecchia casa (foto) senza bagno né riscaldamento gli investigatori hanno trovato due numeri di telefoni cellulari. Uno apparteneva a «Fiori» la giovane colombiana con la quale Mario

si accompagnava circa un anno fa. Quel telefonino però risulta sempre staccato.

«Anche se continuava a ripetere che un giorno si sarebbe lasciato annegare e se ultimamente non voleva neppure mangiare - ha raccontato ieri il cugino - Mario non era né ignoran-



te, né emarginato. A modo suo si godeva la vita e il fatto che la casa sia stata trovata aperta fa anche temere che possa essere rimasto vittima di rapinatori.»

s.m.

UNA MISTERIOSA PORTAVOCE-PSICOLOGA

Psicologa, esperta di comunicazione, portavoce della famiglia e poi - a metà vicenda - non più. Nella storia di Tina Forcic è emersa la figura di un singolare personaggio femminile che ha affiancato i genitori della studentessa in buona parte delle loro scelte. Li ha consigliati come «gestire» le informazioni riguardanti la figlia. Ha fatto un po' da addetta stampa e un po' da «filtro» per evitare loro inutili assedi. Un ruolo prezioso a tratti insostituibile, ma che finora a Trieste non si era mai concretizzato nell'informazione. La psicologa ha però dimenticato la prima regola dei co-

municatori rendere palese non solo il proprio volto e la propria immagine ma anche il proprio nome.

«Non dico come mi chiamo. Dico solo che sono una professionista», ha affermato perentoria l'esperta rifiutando di rispondere alla domanda ovvia. Si è presentata in redazione motivando la sua «mediazione» con queste parole: vogliamo fare un annuncio. Questa è la foto di Tina. Di più non dico. Scrivete solo il nostro appello, altrimenti ci compriamo un avviso pubblicitario. Quanto costa?

E' stato un braccio di ferro prolungatosi anche nei giorni successivi

per via telefonica. I consigli, le direttive della psicologa hanno influenzato anche l'andamento della trasmissione «Chi l'ha visto» a cui ieri sulla «Repubblica» Sebastiano Messina ha dedicato un breve corsivo: «...era quello il momento per dire con schiettezza la verità e cioè che quando si usa la tivù per rintracciare una persona c'è un prezzo che bisogna pagare: la rinuncia di alcuni segreti che non vorremmo mai rivelare agli altri, ed è un bel paradosso invocare la privacy quando si chiede aiuto a qualche milione di italiani per risolvere il mistero fitto di una diciassettenne che sparisce».

PROVA O RIPROVA

DA

MEGAHERTZ

TELEFONIA CELLULARE & ACCESSORI

PRESSO IL CUGINO ☎ 040 569688

VIA PASCOLI, 29/B ☎ 040 771725

In omaggio scheda con numero e se passi il numero di un altro gestore in omaggio fa prima ricarica.

10 CENT. AL MINUTO

shopping usiecostumi

a cura della A. Manzoni S.p.A. - Info: 040 6728311

intimo donna - uomo costumi mare

delle migliori marche!!

GRUPPO ARCTE
JULIPET SPORT
GIRARDI
GRUPPO ARCTE
BACI RUBATI
OSE COLLANT
ROSA POIS
VALERY
EVASIONI
COORDINATI MARE

COMPLICI
via dei Salici, 4
OPICINA - TRIESTE
Tel. 040 2158477



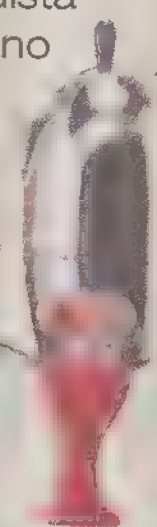
OFFERTA
VASCA IDROMASSAGGIO
con 6 bocchette, cm 170x70
completa di pannelli € 800,00

Operazione "Un amore di casa"
Acquista Marca Corona
maglietta omaggio gli es-
genti firmati
guzzini

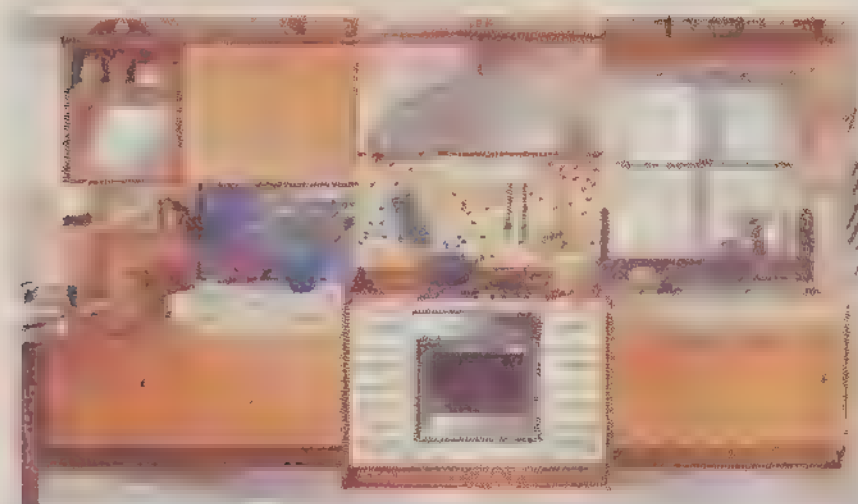
Ceramiche MARCA CORONA

Ceramiche MARCA CORONA lancia una nuova grande iniziativa presso i propri punti vendita, a Trieste da IDRA in Via Valmaura, 8. Scegli tra le collezioni MARCA CORONA **Gocce d'estate, Glossy, Party, Living, Fragranze o Dream**; acquista almeno 500 Euro di prodotti e ricevi subito uno dei simpatici oggetti Guzzini: la caffettiera Zazà da 3 tazze o il cavatappi Handy's. Un omaggio firmato che ti offre solo MARCA CORONA. L'operazione è valida fino al 31 luglio 2003 salvo esaurimento scorte.

IDRA
Via Valmaura, 8 - TRIESTE
Tel. 040 826084 - 040 281279



arredamento



Oonestà e chiarezza, per capire il valore del tuo arredamento. Cucine, camere, camerette, soggiorni, salotti e complementi. Trasporto e montaggio compresi nel prezzo, misurazioni a casa vostra, pagamenti personalizzati. Finanziamenti a tasso zero con assicurazione. Esempio: cucina 3 mt lineari completa di elettrodomestici: acconto € 280,00 + 12 rate da € 144,50.

FABIAMOBILI
Strada di Fiume, 34/B - Trieste
Tel 040 9383389 - Fax 040 9381708
Orario estivo: 9.00-12.30 - 16.00-20.00

abbigliamento uomo, donna e bambino

Nature Point - MOESSMER. Da noi trovate confezioni vivaci in tessuti pregiati e freschi, dalle tinte non accese, ma naturali. Da sempre la casa tirolese crea confezioni resistenti con finiture di pregio e qualità. La tradizione unita alla modernità è il nostro marchio di fabbrica. Da noi trovate pure libri e CD di riferimento naturalistico, guide, mappe e video di contenuto turistico ed escursionistico.

Vi aspettiamo in
P.za Benco 3 (C.so Italia) Trieste - Tel. 040 364230
Un nutrito catalogo è disponibile pure in rete
www.nature-point.it - info@nature-point.it



moda donna

Costumi mare con tutti gli accessori fuori acqua e l'abbigliamento per vestire la vostra estate!! PIN-UP - VALERY - BACI RUBATI - MISS BIKINI - KRISTINA T - GAZEBO - GRAN SASSO.

SPERANZA
abbigliamento femminile,
moda intima
via Filzi, 2 - TRIESTE
Tel. 040 639020

pavimenti - rivestimenti



ITALPLAST SAS
Via Udine, 47/a
TRIESTE - Tel/Fax 040 410704

abbigliamento

imitici surf-short, nei colori più belli, le T-Shirt, "le ciabattine".

ALTERNATIVE SPORTS
HALF PIPE
TRIESTE

HALF PIPE
via Diaz, 1/C
TRIESTE
(a 100 metri da Piazza Unità)
tel./fax +39.040.362459

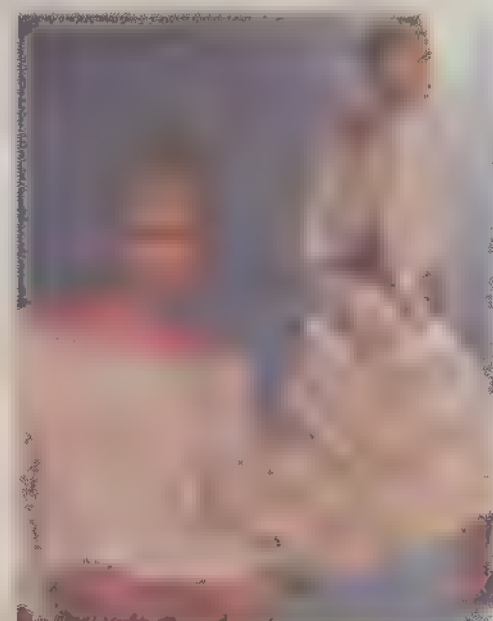
halfpipe@halfpipeonline.com
www.halfpipeonline.com



abbigliamento femminile calzature e accessori

Abbigliamento: Cappopera Jeans - Rocco Barocco Jeans - La Bottega di Brunella - Visconf abbigliamento in pelle - Veronica Damiani e Monica Magni ... anche taglie comode. Calzature e accessori: sabot Sari, borse, foulard e bigiotteria Entrà.

aperto il lunedì - sabato
no stop



La Bottega di Brunella

ARY'S BOUTIQUE
Via San Sebastiano, 2 - TRIESTE
(a 50 mt. da P.zza dell'Unità)
Tel 040 300459

arredamento



Visitate il nuovo reparto cucine. Un simpatico omaggio a coloro i quali ci visiteranno per un preventivo!!!

L'AMBIENTE SRL
Via U. Polonio, 7
TRIESTE
Tel. 040 639635

abbigliamento intimo uomo donna mercerie

È arrivato il lino fresco di Firenze, invecchiato e tinto in capo!! Nei caldi colori estivi... anche in taglie comode!!! Pantalone a partire da € 19,00, la camicia da € 21,00 e la gonna lunga a 19,00 €.

FIDUCIA
via Settefontane, 26 - TS - Tel. 040 632595
via Carducci, 24 - TS - Tel. 040 775276



Il segretario della Quercia interpreta il successo di Illy e di Intesa democratica: «Punto di arrivo di un decennio di lavoro»

«Regionali, una svolta per la città»

Zvech: «Trieste è di nuovo laboratorio politico, i Ds motore della coalizione»

Scoccimarro

«Subito lo studio per l'alta velocità»

«È essenziale che le Ferrovie dello Stato spa facciano partire entro il 2003 lo studio di fattibilità della linea ferroviaria ad alta capacità merci e passeggeri Trieste-Venezia». Lo sostiene il presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro, il quale rileva come alla riunione tenutasi a Milano del consiglio di amministrazione di «Transpadana» nella relazione del presidente di Ferrovie spa, Giancarlo Cimoli, ci sia stata la «vistosa mancanza» di ogni accento allo studio. Ciò, sebbene, rileva ancora Scoccimarro, «tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione della tratta italiana del Corridoio 5 ritengono strategica la prevista linea sul tratto Venezia-Trieste».

Sempre a detta del presidente della Provincia, «ulteriori slittamenti potrebbero determinare conseguenze gravissime: se la linea, infatti, non si proietterà senza interruzioni verso Est e ben al di là di Lubiana, risulterà monca, rischiando di rendere antieconomico tutto il percorso qualora dovesse fermarsi all'interno dei confini del nostro Paese».

Il voto dell'8 e 9 giugno ha decretato la vittoria di Riccardo Illy e di Intesa democratica. Successo di numeri, ma non solo: l'affermazione della coalizione, superamento e ampliamento del Centrosinistra, rappresenta «una svolta politica e culturale di notevole spessore che va colta nella sua complessità e portata», al di fuori dei confini regionali. Di questa coalizione il partito riformista dei Ds è stato «motore politico e culturale» rodato da anni di lavoro.

L'immagine del «motore» è stata offerta dal segretario provinciale della Quercia (nonché consigliere regionale) Bruno Zvech, che ieri, affiancato da Igor Dolenc e Dino Fonda - ha fatto il punto sulla situazione locale: per-

ché dopo la vittoria di Illy in Regione vanno analizzati gli scenari cittadini «inserendo le prospettive dei Ds nella coalizione dei riformisti». Il tutto - ha annotato Zvech - partendo da un conteggio: «Ha vinto Illy e ha vinto nettissimamente anche Intesa democratica». Un voto chiaro anche «in tutti i Comuni della nostra provincia, con un forte accento su Trieste».

Non si è trattato di qualche mese di campagna elettorale: il successo della coalizione parte dal 1993, anno della prima elezione di Illy a sindaco. Di lì si è snodata la lunga costruzione del consenso a un «programma politico e amministrativo basato su sviluppo economico e coesione sociale: un binomio che si è rivelato credibile e vincente

e che intreccia tutte le diverse componenti dello sviluppo di Trieste», ha rimarcato Zvech.

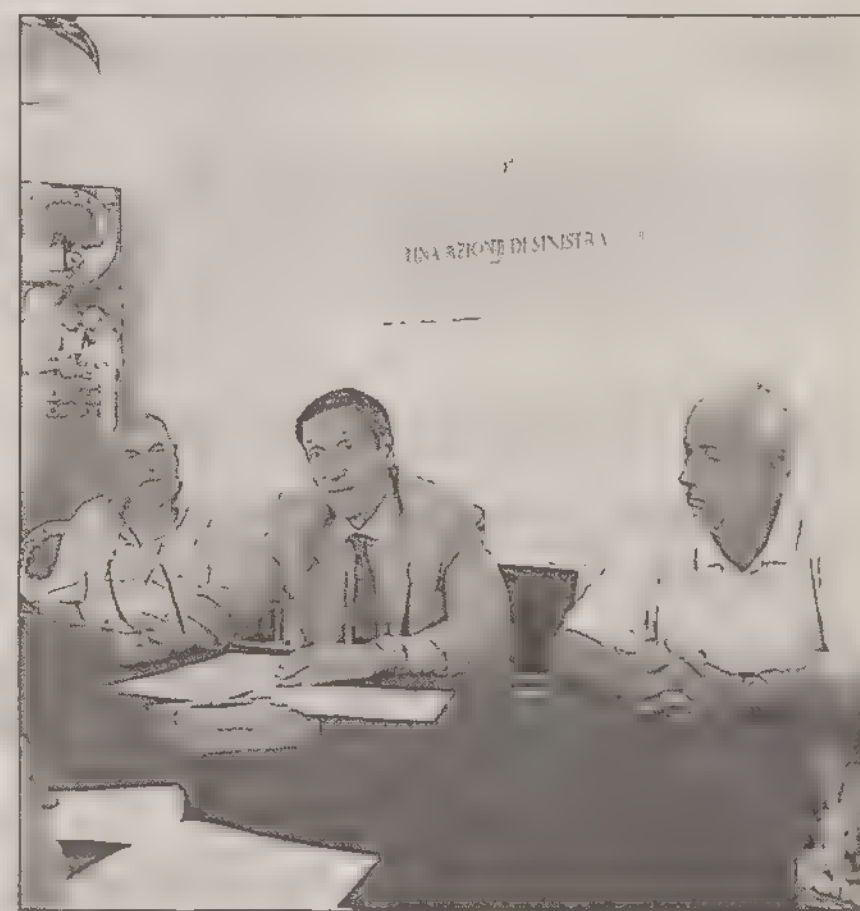
La fiducia accordata dai cittadini porta con sé «una grande responsabilità che ci assumiamo serenamente con la consapevolezza che ci sono aspettative fortissime verso la nostra capacità di governo, verso la nostra cultura riformista: si attendono processi di realizzazione concreta che corrispondono anche ad aspettative nazionali e non soltanto locali, proprio per il ruolo che avranno Trieste e la regione in Europa», ha aggiunto il segretario di questa nuova amministrazione politica triestina e regionale, assunta di recente a «luogo significativo del dibattito» quale rinnovato labora-

torio, sarà al centro della direzione nazionale dei Ds che si riunirà oggi.

La Quercia intanto rilancia il suo programma per lo sviluppo economico e sociale di Trieste (nella sintesi di Zvech: «Mettere in sicurezza l'apparato produttivo e attuare una svolta nelle politiche sociali») e annuncia per l'autunno una prima occasione di confronto pubblico: perché «ci dovranno essere momenti nei quali verrà dato conto ai cittadini dell'avanzamento delle riforme che abbiamo proposto, del lavoro svolto nell'attuazione del programma e del senso politico di questa nuova amministrazione che ci vede protagonisti come partito di riferimento», nelle parole di Zvech che non ha voluto aggiungere di

più su temi forti come Porto o Ferriera (in merito allo stabilimento siderurgico «valuteremo il lavoro svolto finora, poi decideremo»), si è limitato a dire il diessino.

Intanto, accanto al lavoro di «riorganizzazione della Regione», ci sono i nuovi appuntamenti con le urne. Le elezioni suppletive per la Camera, per esempio. Il candidato da designare per il collegio di Trieste 2 al posto di Illy, che corse nel 2001 con la Margherita? Per Zvech «bisogna proseguire il percorso di Intesa democratica». Niente personaggi né caselle prestabilite, dunque. E silenzio sui



Da sinistra Dolenc, Zvech e Fonda nella sede dei Ds.

nomi, che continuano a girare: da ultimo quello di Gianni Cuperlo, *enfant prodige* della Sinistra triestina ap-

prodato anni fa a Roma e oggi responsabile nazionale del dipartimento Ds della comunicazione e formazione politica. «Siccome» parlano, ha ribadito Zvech: per il momento, si resta al confronto interno alla coalizione.

Paola Bolis

Il capogruppo di «Forza Trieste», dopo aver appoggiato Calandruccio, rientra nei ranghi dei berlusconiani

Comune, Frömmel torna «azzurro»

Forza Trieste perde il proprio capogruppo. Claudio Frömmel rompe gli indugi e rientra a pieno titolo nei ranghi di «mamma» Forza Italia, «dalla quale del resto non mi sono mai dichiarato fuori», precisa. Lo ha già comunicato ufficialmente ai vertici municipali: dal primo luglio Frömmel si riaggraverà al gruppo azzurro, che passerà così da 14 a 15 consiglieri.

Frömmel, Pierpaolo Olla e Pier Paolo Della Valle, tutti eletti con Forza Italia, nell'aprile dello scorso anno avevano deciso di costituire gruppo a sé - Forza Trieste

appunto - per sottolineare la «mancanza di visibilità» e di iniziativa del gruppo azzurro, a loro giudizio assolutamente passivo e impotente dinanzi a scelte prese sempre all'esterno dell'aula municipale: «Siamo trattati come soldatini utili solo all'appello in aula», avevano avuto modo di sintetizzare. La «costola» di Forza Italia, pur rimarcando la propria fedeltà al credo berlusconiano, era andata assumendo posizioni sempre più critiche nell'aula municipale, pur con un distinguo tra Frömmel e gli altri due componenti il gruppo.

Il chiarimento definitivo è arrivato in campagna elettorale: Frömmel, democristiano di lunga data, in vista dell'8 giugno ha sostenuto l'ex compagno di partito Carmelo Calandruccio in corsa con i colori azzurri. Olla e Della Valle hanno invece simpatizzato con l'Intesa democratica di Riccardo Illy, compiendo tra il pubblico in sala mentre gli «sgarbiati» di Bella Italia annunciavano il loro sostegno all'ex sindaco candidato governatore.

Olla e Della Valle resteranno a far gruppo in due, come consente il regola-

mento municipale ancora in vigore (in base a quello nuovo, non ancora ratificato dall'aula, i componenti invece dovrebbero essere tre), e si ripartiranno le presenze nelle varie commissioni consiliari. Frömmel invece, «pur disgustato dal modo in cui Forza Trieste si è proposta alle elezioni dell'8 e 9 giugno», vuole «evitare di fare processi alle intenzioni» dei suoi ormai ex compagni di gruppo e si limita a «confermare» la propria appartenenza a Forza Italia, «cosa che non ho mai negato, come dimostra la mia coerenza nell'appoggiare un nostro candidato

Claudio Frömmel

(Calandruccio appunto, ndr) che ha ottenuto un discreto successo elettorale».

Quella della coerenza, del resto, è una dote rivendicata pure dai due «forzatriestini» rimasti. «Sì, abbiamo appoggiato alcuni illyiani alle ultime elezioni, ma non ci sentiamo in contraddizione», afferma Della Valle: «Non ci ritroviamo in questa condanna della Casa delle Libertà, siamo nati come anima critica e questa rimaniamo, sem-

Piero Camber

pre dall'interno della maggioranza. Ma ci sentiamo liberi di votare in coscienza». Frömmel? «Se alludendo a noi ha parlato di "campagna acquisti" da parte del Centrosinistra, allora posso dire che con il gruppo di Forza Italia avrà trovato qualche merce di scambio», maligna Olla precisando di aver appreso della decisione di Frömmel «dal mio amico Alessandro Carmi», che in consiglio siede con la Lista Illy.

p.b.

SERATA SUL CARSO



Margherita, festeggiato il voto dell'8 giugno

Festa conclusiva della campagna elettorale, ma anche festa di augurio per l'inizio del mandato dei due consiglieri regionali eletti a Trieste. In una serata organizzata all'aperto, sul Carso, la Margherita ha voluto chiamare a raccolta tutti gli iscritti, i simpatizzanti e gli amici che in vario modo hanno portato il proprio contributo al movimento e alla coalizione di Intesa democratica in vista del voto dell'8 e 9 giugno. Circa seicento persone si sono così riunite davanti a un piatto «rustico» da consumare in allegria. «Padroni di casa» i due consiglieri regionali neoeletti Cristiano Degano e Ettore Rosato. Per Degano il voto è stata una riconferma che lo ha portato al terzo mandato in piazza Oberdan. Rosato ha invece festeggiato l'exploit personale che lo ha proiettato sugli scranni del consiglio con oltre 3200 preferenze, dopo due anni passati all'opposizione ricoprendo il ruolo di coordinatore provinciale degli eletti in Comune e in Provincia nei ranghi di Ulivo e Lista Illy.

Il sindaco Dipiazza mobilita i Vigili urbani e annuncia misure straordinarie nei confronti dei «furbi che imperversano in città»

Giro di vite contro parcheggio-selvaggio

Guerra anche a chi non pulisce le deiezioni dei cani e ai mendicanti

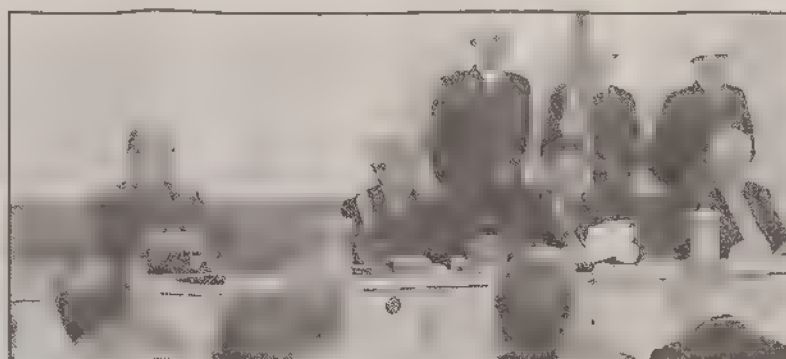
«Ho visto gente che parcheggiava in seconda e terza fila mettendo addirittura lo schermo protettivo antisole al parabrezza come se dovessero lasciare ferma l'auto per ore. Ho visto gente che si è inventata permessi di sosta inesistenti e fantasiosi usando carta intestata di enti e associazioni per parcheggiare in divieto. Ora basta».

Lo ha detto perentorio il sindaco Roberto Dipiazza parlando ieri mattina alla Marittima in occasione della festa del corpo della polizia municipale.

Ha promesso un giro di vite «contro i furbi che imperversano in città». Ha annunciato: «I vigili saranno mobilitati in massa. Ma dovremo anche puntare ad altri settori: perseguire chi non raccoglie le deiezioni del proprio cane, ripulire la città dai mendicanti...».

In poche efficaci parole il

sindaco ha così annunciato quella che ha tutte le premesse per essere una guerra senza quartiere a chi non rispetta le regole. E i nuovi 74 vigili che presto entreranno in servizio «andranno tutti sulla strada a combattere con il libretto in mano le infrazioni al Codice».



Un'immagine della festa dei Vigili. (Foto Lasorte)

per cento, ma considerando l'intervento dei privati, si arriva al 62 per cento». In un anno sono state contestate 76 mila multe per divieto, facendo la media; una ogni tre triestini anziani e bambini compresi.

L'assessore Enrico Sbriglia ha poi dichiarato: «Siamo la città del nord est dove si muovono più auto in divieto. Per noi è questo un grande risultato, un merito. Ora dovremo pensare anche ad altri tipi di controlli anche nei parchi dove giocano i bambini e dovremo attivare anche sistemi di videosorveglianza».

La cerimonia alla quale hanno partecipato le autorità civili e militari si è conclusa con la consegna degli attestati di benemerenza ai vigili Daniela Frausin e Giulio Mercuzza.

c.b.

Sabato si aprono le porte dell'«Area science park»

La ricerca biotecnologica ci aiuterà a combattere meglio e a prevenire le malattie? In che modo le nanotecnologie rivoluzioneranno il nostro modo di vivere? A quali progressi scientifici porterà la stazione spaziale internazionale? E in che modo la ricerca contribuisce allo sviluppo economico del Paese e della nostra regione? Queste e altre domande potranno trovare risposta da parte dei ricercatori di Area science park sabato, tra le 10 e le 18, durante la giornata di porte aperte ai laboratori dei campus di Padriciano e di Basovizza.

Saranno una quarantina i laboratori aperti suddivisi in sei percorsi della

durata di un paio d'ore ciascuno che consentiranno ai visitatori di spaziare tra le biotecnologie, la fisica dei materiali, le ricerche spaziali, l'elettronica, la telematica, le tecnologie ambientali e altro. Di particolare interesse la proposta del laboratorio del sincrotrone che per l'occasione aprirà le schermature della macchina in due punti dell'anello in modo da permettere a cinque anni dall'ultima volta in cui furono rimossi i grandi blocchi di calcestruzzo che schermavano appunto la macchina, la visione interna con la spiegazione degli operatori.

Chi è interessato alla visita può telefonare al numero 040-3755151 e 040-3755152.

Supermercato

ZAZZERON

la Domenica servizio di pane caldo
Ampia scelta di prodotti senza glutine per celiaci

Via Donadoni 22 - 24

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

QUESTA SETTIMANA FINO AL 02 LUGLIO OFFERTE SPECIALI

CARNI

Fettine scelte per pizzaiola € 7,20 al Kg
Muscolo di bovino € 4,99 al Kg
Macinata mista (tacchino-bovino) € 2,57 al Kg
Fettine di coscia di maiale € 5,18 al Kg
Cotolette di maiale € 3,98 al Kg
Costine di maiale € 2,98 al Kg
Lonza di maiale in trancio € 5,29 al Kg
Cevapcici per griglia € 4,99 al Kg
Petto di pollo confezione fam. € 4,99 al Kg

Cosce di pollo confezione fam. € 1,69 al Kg

ORTOFRUTTA

Meloni extra ferraresi orig. Italia cat. 1^a € 0,45 al Kg
Pesche romagnole orig. Italia cat. 1^a € 0,45 al Kg
Angurie Ferraresi orig. Italia cat. 1^a € 0,45 al Kg
Patate Novelle orig. Italia cat. 1^a € 0,45 al Kg
Fagiolini novelli orig. Italia cat. 1^a € 0,45 al Kg

SALUMI E FORMAGGI

Prosciutto crudo Parma dolce 1^a qua ità € 16,99 al Kg
Prosciutto arrosto tipo Praga senza polifosfati € 4,98 al Kg
Speck tirolese dolce € 7,98 al Kg

Coppa di Parma stagionata dolce € 9,98 al Kg
Mortadella Leoncini p.s. con pistacchio € 4,98 al Kg
Emmenthal francese originale € 5,99 al Kg
Mozzarella di bufala campana Tramontina € 9,98 al Kg
Formaggio dolce Fontal da tavola € 4,38 al Kg
Yogurt Carnia gr. 500 gusti assortiti € 0,98 a pezzo
Yogurt Muller frutta frullata gr. 150x2 € 0,79 a pezzo
Latte Fresco Carnia conf. da lt. 2 € 1,56 a conf.

E POI...

Gelato compagnia del gelato Kg 1,50 gusti assortiti € 3,58 a pezzo
Lattegelato Latterie Friulane g 500 gusti assortiti € 2,64 a pezzo

Dentifricio L'Angelica ml. 75 gusti assortiti € 0,69 a pezzo
Docciaschiuma L'Angelica profumi assortiti ml. 250 € 0,69 a pezzo
Detersivo Sole Fustone lavatrice 45 mis € 6,90 a pezzo
Biscotti Cabroni gr. 650-750 assortiti € 1,40
Olio extra vergine Dante lt. 1 € 3,69 al litro
Pasta Jolly Colombari gr. 700 € 0,47 a pezzo
Riso Paraboiled Inverni Kg.1 € 1,10 a pezzo
Caffè Illy gr. 250 € 4,38 a pezzo

aperto ogni giorno NON-STOP

08.00 - 20.00

ANCHE LA DOMENICA

SANITA' Caos nel principale nosocomio cittadino che va in collasso per il superlavoro portato dal Polo cardiologico e da Medicina d'urgenza

Cattinara, ospedale stracolmo e senza personale

Ambulatori pieni, laboratori in tilt, medici braccati dai pazienti, disservizi a radiologia e nelle sale operatorie

SANITA'

Domani ambulatori chiusi: rinnovo del contratto e «no» alle privatizzazioni

Medici di famiglia in sciopero

Per la prima volta da dieci anni a questa parte i medici di famiglia italiani (quelli aderenti al sindacato Fimmg che ne raggruppa la maggioranza) scenderanno in sciopero. Domani garantiranno solo le visite urgenti, quelle a pazienti complessi che godono dell'assistenza domiciliare e quelle ai malati oncologici gravi. Dei 233 medici di famiglia triestini 175 sono iscritti a questo sindacato. Ma Guardia medica e 118, pure aderenti alla protesta assieme ai pediatri e agli specialisti ambulatoriali, saranno in servizio ugualmente. L'Azienda sanitaria ha concordato la presenza con la Fimmg, per garantire i contingenti minimi di salvaguardia. «Guardia medica festiva e notturna e 118 avranno l'abituale organico previsto dai turni di servizio - afferma una nota dell'Azienda - quale contingente minimo essenziale a tutela delle esigenze sanitarie dei cittadini».

I motivi di questa eccezionale azione dei medici di famiglia sono due: il mancato rinnovo della convenzione col sistema sanitario scaduta da due anni e mezzo, la minaccia che venga abbassata la cifra fissa che il medico percepisce per paziente (oggi sono 40 euro all'anno) e soprat-

tutto l'imminente ingresso in Sanità delle assicurazioni private e del federalismo totale, che «taglieranno la testa» ai concetti di equità e solidarietà, creando livelli di assistenza diversa fra cittadini più o meno danarosi e fra Regioni, con disparità che tradiscono l'articolo 32 della Costituzione».

Lo ha detto ieri in una conferenza stampa il segretario regionale e provinciale della Fimmg, Sergio Lupieri, ricordando che domani gli studi medici resteranno chiusi «perché a oltre due anni dalla scadenza della convenzione, il nostro contratto, non si è nemmeno cominciato a discutere, e i medici che non hanno più di mille pazienti riescono a stento a sostenere le spese».

Ma «preoccupa soprattutto - ha proseguito Lupieri - il quadro legislativo, il piano sanitario varato l'altro giorno dice chiaramente che lo Stato non ha più soldi per la Sanità,

e che bisogna far ricorso ai fondi previdenziali e alle assicurazioni». Per i medici di famiglia, «gli unici che fanno visite a domicilio e che sono presenti 365 giorni all'anno assieme alla Guardia medica festiva e notturna» e che adesso sono sempre più coinvolti nei servizi territoriali, il



Domani ambulatori chiusi per lo sciopero dei medici di base.

futuro appare dunque incerto e «inquietante». «Queste spallate al sistema sanitario nazionale creeranno un impoverimento sociale del popolo italiano, chi è già povero lo sarà di più».

g.z.

I direttori negano, ma da Cattinara esce una voce sicura: «Diciamolo pure: è un caos». L'ospedale è pieno da scoppiare e ne succedono un po' di tutti i colori. «Se mi arriva ancora un solo paziente devo mandarlo a Montefalcone», così ha sospirato un medico del Pronto soccorso nei giorni scorsi. Ricoveri a tutt'andare, perché proprio il Pronto soccorso non riesce ad assorbire il superlavoro portato dal polo cardiologico e dalla medicina d'urgenza. L'altro giorno sono transitate 180 persone. Sotto pressione i laboratori, la radiolo-

presa, già nota come «la rivolta delle mozzarelle». I medici sono stati braccati da pazienti in attesa dalla mattina fino al pomeriggio per un esame, e hanno deciso di farsi portar su dalle cucine qualche latticino per placare la rabbia della gente. «Ho firmato personalmente la richiesta - afferma il dottor Vincenzo Livia, anche responsabile Sanità per la Margherita -, siamo stati presi d'assalto da 20-25 persone, così ho ordinato una decina di pasti freddi».

Intanto il sindacato degli anestesisti e rianimatori denuncia il «collasso», si parla di disservizi alle sale operatorie, e il primario di Cardiologia sospira: «Sono angosciato, le liste d'attesa che in questa nuova sede speravamo di accorciare invece si sono allungate: siamo a 200 persone in lista ed erano 150. L'ultimo dovrà aspettare un anno per essere operato, anche se noi lavoriamo sempre di più».

Il direttore generale, Marino Nicolai, l'altro giorno ha nervosamente tacitato le proteste e il direttore sanitario aveva già taciuto di «comportamento ostile» la Cgil. Per risposta, le notizie che escono da Cattinara sono più abbondanti e peggiori, e Cgil, Cisl e Uil del comparto organizzano per oggi una conferenza stampa sull'«ennesima critica del personale a Cattinara».

«Sì, la struttura è stata messa alla prova dall'apertura delle strutture cardiologiche» ammette il primario di Cardiologia, Bartolo Zingone, che parla anche di «lacune strutturali» della nuova grande palazzi-



Il nuovo polo cardiologico ha mandato in tilt Cattinara.

na: una zona che affaccia su uno dei due cortili non è climatizzata. Soggiorni, corridoi, spazi per la riabilitazione tutti a vetrata sono inutilizzabili perché il caldo mostruoso li rende inabitabili. Anche nei reparti l'aria è pesante. Ma la frustrazione maggiore è di non poter sfruttare l'immensa potenzialità e di dover sopprimere con fatica alla mancanza di personale che, in spazi così grandi,

comporta un gran correre di qua e di là. Zingone: «Ci mancano 25-30 infermieri». Il fatto che non si trovino non elimina il problema.

Ma il fatto più singolare è accaduto proprio a Radiologia, ed è culminato appunto con lo spuntino a base di mozzarella e stracchini. La Radiologia d'urgenza, come spiega il direttore sanitario del presidio di Cattinara, Roberto Zucca, è stata chiusa, perché il mac-

chinario si surriscaldava ed esalava sostanze nocive, prima di spegnersi. Motivo: per creare i nuovi accessi di collegamento agli ascensori che portano al polo cardiologico si è dovuto stringere il vano. Che è risultato poi tanto piccolo (e per di più esposto a Sud-Est e senza aria condizionata) da non arriaggiare a sufficienza la macchina sviluppatrice, comunque «anziana», che quando tocca i 40 gradi si blocca. Quindi tutti i raggi urgenti sono stati dirottati alla Radiologia normale, che è andata in tilt».

Quando alla Cardiologia, l'altro giorno, su 25 letti attivati, contava 30 pazienti. La Cardiologia aveva 20 pazienti su 20 letti aperti. La terapia intensiva sei su sei. L'Unità coronarica quattro su sei, l'Unità coronarica sei su dieci. Cardiologia ha cinque medici in meno rispetto alle necessità, una posizione è stata coperta con un incarico, per gli altri bisogna ancora bandire il concorso.

I dirigenti in affanno parlano di «affrontare i problemi» e di «aggiustamenti normali», ma da Cattinara escono richieste diverse ed esplicite: «Investire, mettere mano al portafoglio, rimediare a lacune strutturali, sveltire le decisioni, rivedere il modello organizzativo». Perché questo ingolfamento generale è causato anche dalla necessità di trasportare altrove, tra Pronto soccorso, Urgenza, Rianimazione, Cardiologia, pazienti critici. E mentre un medico accompagna, i reparti aspettano. Il caldo eccezionale ha fatto il resto: ha fatto ammalare più triestini.

Gabriella Ziani

Udienza a gennaio Sarà processato l'anziano di Duino per le molestie a una bambina

Sarà processato a gennaio l'anziano operaio di Duino, accusato di aver messo pesantemente le mani addosso a una bambina di sei anni. Lo ha deciso il giudice dell'udienza preliminare Paolo Vascotto che ha accolto le tesi accusatorie del pm Maddalena Chergia. L'operaio è detenuto agli arresti domiciliari e il difensore, l'avvocato Luca Maria Ferrucci ne ha chiesto la liberazione. Il giudice Vascotto ha respinto la richiesta, ribadendo la decisione della Cassazione. Arresti domiciliari fino al giorno del processo in Tribunale.

L'operaio si è sempre protestato innocente e sua moglie ha confermato di non averlo mai perso di vista nelle ore in cui, secondo l'accusa, la bambina sarebbe salita nell'appartamento dell'anziano, subendo quelle attenzioni. Durante un drammatico confronto, svoltosi il 19 luglio 2002 davanti al Gip Massimo Tomassini, la bambina ha confermato quanto era stato denunciato alla polizia dai genitori.

Queste parole costituiscono la prova più forte in mano all'accusa. Poco hanno infatti aggiunto le due visite mediche effettuate al Burlo non effettuate nell'immediatezza dei fatti contestati, ma molte ore più tardi, dopo un intero pomeriggio passato dalla bambina in riva al mare in compagnia dei genitori.

«Giovà al riguardo tener presente che il comportamento dei genitori subito dopo gli eventi, è tutt'altro che esente da critiche» si legge nella prima parte dell'ordinanza. «Mediante un'attesa che col senno del poi non può che essere definita inopportuna, i genitori hanno ritardato la visita medica della figlia, così rischiando seriamente di poter perdere definitivamente quella obiettività e quella precisione in grado di meglio chiarire il reale svolgimento dei fatti».

Pressoché totale l'adesione dei pubblici esercizi della città alla manifestazione di protesta nazionale della Fipe

Giorno di stop ai buoni pasto: troppo onerosi

Deruvo: «Le commissioni a carico dei ristoratori hanno raggiunto il 9%»

Solo euro, per un giorno. E' stata pressoché totale ieri l'adesione dei pubblici esercizi della città alla manifestazione decisa a livello nazionale dalla loro organizzazione di categoria, la Fipe, per protestare contro le aziende che emettono i buoni pasto.

Per l'intera giornata nei bar, nei buffet, nelle pizzerie, in sostanza in tutti i luoghi di ristorazione dove quotidianamente i lavoratori muniti di questo particolare strumento di pagamento vanno a mangiare all'ora di pranzo, esclusa qualche rara eccezione, sono stati accettati soltanto contanti.

I motivi della grave decisione della Fipe sono noti: le aziende che emettono i buoni pasto sono costrette ad accettare sconti sempre maggiori nei confronti dei committenti pubblici e privati e, per compensare, devono aumentare a dismisura le commissioni per l'utilizzo dei buoni stessi (in qualche caso si è già arrivati al 9%) a carico dei ristoratori, che così vedono ridotto il loro guadagno.

«Tutti devono capire - ha detto ieri il presidente della Fipe provinciale, Francesco Deruvo - che presto i nostri esercizi saranno costretti a non accettare più i buoni pasto, o peggio, ad aumentare indistintamente i prezzi, a causa delle altissime commissioni che ci impongono le società emittenti, per vincere le gare di appalto sempre più improntate al massimo ribasso, le sive della corretta concorrenza e soprattutto della qualità dei servizi».

Sembra il classico problema del gatto che si morde la coda: in questo caso, come spesso accade, sono i consumatori finali a rimetterci. Ieri, tanto per cominciare, hanno dovuto mettere mano al portafoglio, invece di utilizzare i classici cartoncini multicolori: ma il danno è stato relativo, perché tutti erano stati opportunamente avvisati e per una volta si può pure pagare in contanti. Ma è stata di estremo rilievo la compattezza della categoria

«pronta - come ha ribadito Deruvo - a ripartire con la protesta se le cose dovessero continuare nella stessa maniera».

In realtà, a Trieste già da tempo i pubblici esercizi sono in subbuglio per questo problema, anche perché esiste un altro aspetto negativo nell'incassare buoni pasto: il ritardo nei pagamenti. «Molto spesso - sostengono i ristoratori della città - dopo aver presentato i buoni, dobbiamo attendere parecchio prima di ricevere il danaro, il che per noi, che dobbiamo sostenere spese correnti, rappresenta un danno economico evidente».

«Vogliamo poter garantire alla clientela una qualità di servizio e di prodotti sempre all'altezza - ha concluso Deruvo - perciò protestiamo. Adesso aspettiamo che accada qualcosa e che la Consip, la società del ministero del Tesoro che presiede agli appalti pubblici, prenda atto della gravità della situazione».

Ugo Salvini

PASSEGGIO SANT'ANDREA

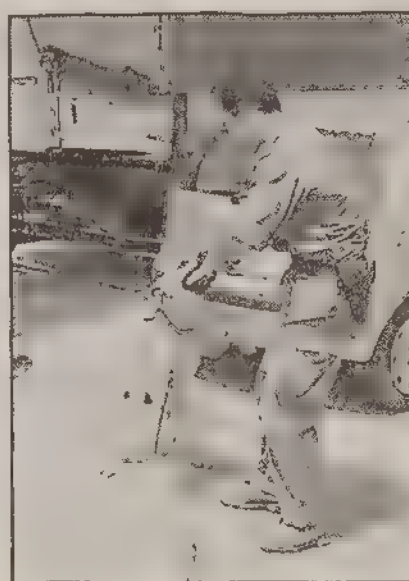


Carambola, quattro feriti

Spettacolare carambola ieri pomeriggio in Passeggio Sant'Andrea. Quattro persone sono rimaste ferite in maniera fortunatamente lieve. Coinvolte nell'incidente una Opel Corsa e due Ford Escort. Dai primi accertamenti dei vigili urbani pare che una delle vetture, proveniente da una laterale, si sia immessa contromano in Passeggio Sant'Andrea. L'urto è stato inevitabile. (Foto Lasorte)

È stato il cane-mascotte della Guardia di finanza a trovare la droga sul Tir bulgaro

Lupin ha «fiutato» l'hashish



Lupin in azione. (Lasorte)

E' stato tutto merito di Lupin il bastardo antidroga della Guardia di finanza il sequestro messo a segno l'altra notte a Ferneti. Lupin, meticcio un po' bruttino dai natali incerti, mascotte delle Fiamme gialle, ha annusato la ruota di scorta del camion sospetto. Un finanziere ha fatto uscire l'aria aprendo la valvolina. Poi è stato un gioco da ragazzi. Sono spuntati i pani di hashish che erano stati confezionati sottovuoto. Ma Lupin nonostante ciò è riuscito a scoprire il carico dimostrando ancora una volta di essere il principe dei cani antidroga.

Dal punto di vista investigativo il sequestro è stato possibile grazie alla collaborazione tra la Guardia di finanza e le Dogane. Il camion bulgaro che trasportava sacchi di mangime per animali era già stato individuato. Poi Lupin è scattato all'azione.

Alla fine è spuntato un quintale e mezzo di hashish. Il camion bulgaro, un «Renault Premium», si era presentato al valico di Ferneti sabato nella tarda mattinata, proveniente dalla Slovenia.

IN BREVE

Simposio ospitato dall'Università Farmacologia a congresso La Società italiana fa il punto sulle medicine del futuro

Si tiene da oggi a domenica nella palazzina H3, Centro congressi dell'Università, il 31.º congresso della Società italiana di farmacologia. All'incontro, che Trieste non ospitava dal 1967, parteciperanno un migliaio di addetti ai lavori tra medici, farmacisti, biologi, psicologi e ricercatori da atenei, aziende sanitarie e farmaceutiche di tutta Italia. Presieduto nell'organizzazione da Tullio Giraldo del Dipartimento di scienze biomediche dell'Università, il convegno si aprirà con due letture magistrali: la prima tenuta da Edoardo Boncinelli, direttore della Sissa, che parlerà del ruolo della genetica nella terapia; la seconda, tenuta da Daniele Pomelli dell'Università della California, sugli endocannabinoidi, sostanze con i principi attivi simili a quelli della cannabis. Tra i temi di cui si parlerà nel congresso, i farmaci del futuro e le loro più recenti sperimentazioni, e gli antitumorali.

«Una Casa per l'Alzheimer»: al museo Revoltella la presentazione dei progetti voluti dal Comune

Si intitola «Una Casa per l'Alzheimer» l'incontro in programma oggi alle 9.30 nell'auditorium del museo Revoltella di via Diaz. Promossa dall'assessorato comunale ai servizi sociali e sanitari in collaborazione con l'assessorato al territorio e patrimonio, l'iniziativa presenta i risultati del concorso di progettazione bandito dal Comune con il sostegno della Fondazione CRT per la realizzazione di un centro diurno polifunzionale per l'assistenza a persone affette da demenza senile, con particolare riguardo all'Alzheimer, attraverso la ristrutturazione del padiglione Ralli nel comprensorio di san Giovanni. All'incontro, introdotto dall'assessore ai servizi sociali e sanitari Claudia D'Ambrósio e dal direttore generale dell'Azienda sanitaria Franco Zigrino, parteciperanno l'assessore al territorio e patrimonio Giorgio Rossi e, fra gli altri, il progettista classificato primo nella gara.

Pet-therapy fra cura e volontariato: domani seminario di formazione promosso da «Petra»

«L'interazione uomo-animale per un reciproco benessere» è il tema del seminario di formazione organizzato dall'associazione di volontariato Petra, in programma per domani a partire dalle 9 nella sala Zodiaco dell'hotel Savoia. Scopo del seminario è evidenziare e correlare tra di loro due realtà: la pet-therapy, cioè l'impiego degli animali per il conforto ai malati, e la formazione di volontari. Dopo l'introduzione di Alda Paoletti, presidente di Petra, al tavolo si alterneranno vari relatori a trattare i diversi aspetti della tematica considerata.

Dalle parole alla musica, dai sapori al divertimento In androna degli Orti c'è il Festival delle diversità

Si svolgerà domani dalle 16 alle 23 circa in androna degli Orti 4/b il «Festival delle diversità». Promossa dal Centro delle culture e dall'associazione I cammini aperti, l'iniziativa intende «dare risalto e visibilità alle molteplici realtà operanti a Trieste in campo culturale, artistico, sociale e in difesa dei diritti umani», nelle parole di Elena Giuffrida responsabile del Centro delle culture. Il tema della diversità sarà protagonista della musica, dei sapori, dei momenti di discussione, riflessione e divertimento. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con varie realtà cittadine.

Continua la pubblicazione dei nomi degli studenti ammessi alla classe successiva: dopo «Galilei», «Volta», «Carli», «Max Fabiani», «Ziga Zois», «Slomsek» e «Stefan»...

I promossi di «Carducci», «Petrarca» e «Preseren»

Istituto pedagogico, liceo classico e linguistico e scuola con lingua di insegnamento slovena

Istituto magistrale statale
«GIOSUE CARDUCCI»
Corso scienze sociali

I A: Caramuta Luca, Casabella Sylvie, Covri Debra, de Visintini Martina, Delise Giulia, Dellabernardina Giulia, Dellaluce Emanuela, Deticek Elisabetta, Farfoglia Francesca, Fenderico Daniela, Ferlich Alessandra, Gambos Simone, Nove Macry, Osborne André, Palin Giorgia, Plossi Alessia, Porto Sofia, Puppi Matteo, Quargnali Luisa, Scarazzato Chiara, Spazzal Emauele, Verdoggia Lara.
II A: Canziani Lara, De Zan Manuela, Dobranogich Karen, Dotti Anna, Fiorini Gaia, Fulizio Chiara, Gherbassi Mara, Martone Barbara, Nania Maria Antonietta, Orecchia Luisa Fernanda, Paoletti Valentina, Pennacchia Francesca, Scognamiglio Francesca, Spena Laura, Stella Manuela, Stocca Federica, Ulgicrai Rebecca, Urizi Beatrice, Vianello Delia, Zelco Chiara, Zerial Barbara.

III A: Belvilacqua Michele, Bonivento Giulia, Borin Valentina, Brenici Alice, Cociani Valentina, Corretti Katia, De Giorgi Emanuela, Deticek Benedetta, Gambino Gaia, Gentile Cristina, Masè Tania, Pestotti Giulia, Polla Cristina, Ramani Domina, Rampulla Simona, Tondo Matteo, Ugo Elisa, Zucca Erica.

IV A: Breda Alice, Calabrese Paola, Cheber Francesca, Colombari Daiana, Conti Michela, Di Gennaro Marianna, Dragan Pierantonio, Faverio Margoni Ambra, Ferrarese Alice, Fioravanti Melissa, Lenarduzzi Stefania, Maggio Alessandra, Massimiliano Anna, Meden Alice, Montemaggiore Valentina, Pagot Marta, Pipan Alessia, Pisichianz Sara, Polla Tania, Ravalico Francesca, Tailouti Amina, Tenerelli Alessandra, Vidotto Marinella, Viviani Francesca, Zecchini Giorgia, Zelco Martina.

I B: Ambrosi Valentina, Biasi Marco, Boscolo Giorgia, Boscolo Cociani Roberta, Centetempo Federica, de Boni Carlee Sebastiano, Giassi Lucio Antonio, Iona Sione, Morelli Domiziana, Nikolic Bojan, Osborne Lawrence, Pascutti Paola, Pollanzi Diana, Russi Caterina, Sora Alessia, Spadaro Anna, Tarabocchia Marco, Zerial Luca.

II B: Bizjak Barbara, Cortigiano Giulia, de Dottori degli Alberoni, D'Annibale Barbara, Dreossi Mariko, Giugovaz Alice, Iesu Martina, Latini Monica, Marchesi Jessica, Pipan Giulia, Raseni Roberta, Sandali Lidia, Sanna Gaetana, Savron Annalisa, Smilovich Claudia, Tarantino Martina, Tiberi Martina, Visentin Kathrin.

III B: Banco Katja, Bonivento Alessia, Braini Luigi, Cacich Alessio, Cok Stefania, Loredan Michele, Marinelli Arianna, Marzari Giovanna, Meriggi Suhail, Merlato William, Panizutti Astrid, Peruzzi Elisa, Petrazzuolo Caterina Alb, Petronio Alberto, Pittacore Antonio, Zucca Andrea.

IV B: Biagi Chiara, Cipressi Roberta, Cofone Andrea, De Lorenzo Serena, De Stefano Daniela, Degrassi Alessia, Folino Francesca, Franzo Cristina, Gurgevich Chiara, Krizaj Lara, Liva Valentina, Longobardi Maddalena, Marass Alice Victoria, Murrone Cinzia, Novak Jessica, Perossa Giulia, Ursich Valentina.

I C: Avoldo Erika, Barresi Francesca, Battello Lucia, Bonazza Giulia, Bonini Francesca, Castellan Denise, Ciacchi Micol, Crevatin Alice, Genes Jessica, Livia Giulia, Lucatello Marta, Nascig Matteo, Procentese Beatrice, Rota

LA DATA VARIA DA ISTITUTO A ISTITUTO

Le date delle ultime prove variano a seconda degli istituti. La commissione composta da insegnanti interni dovrebbe rappresentare un notevole vantaggio per gli studenti

E in molte scuole iniziano oggi i tanto temuti esami orali

I tanto temuti esami orali iniziano oggi. Già dalle 8.30 in alcune scuole della città, come nel liceo classico «Dante Alighieri» e nell'istituto tecnico «Volta», gli studenti espongono i propri lavori, le cosiddette «tesine». Infatti, i ragazzi presentano, tra l'altro, al colloquio un elaborato, a carattere più o meno interdisciplinare, sulle varie materie d'esame. Molti studenti di diverse scuole di Trieste avevano affermato di essere terrorizzati all'idea di sostenere la prova orale. In realtà dovrebbe rincuorarli il fatto che, novità di quest'anno, ad interrogarli sarà una commissione interna, fatta eccezione per il presidente. Proprio per questo i professori dovrebbero essere più elementari con i ragazzi che hanno «accompagnato» per anni e dovrebbero conoscerne le debolezze e i punti di forza. Alcuni studenti, pur confidando in questa novità, non hanno esitato ad esprimere la loro preoccupazione per la prova orale. Per molti altri invece il «peso» dell'esame era rappresentato dagli scritti.

Qualcuno aveva spiegato di preferire gli orali agli scritti proprio perché aveva più facilità ad esprimersi in un colloquio, nonostante l'emozione.

Alcune scuole iniziano invece gli orali domani, come ad esempio l'istituto nautico «T. di Savoia duca di Genova» e i licei con lingua di insegnamento slovena «Preseren», «Ziga Zois» e «Stefan». Altri ancora sabato e il «Nordio» addirittura il 2 luglio. L'inizio delle prove orali varia da scuola a scuola e dipende anche dal tempo impiegato per la correzione delle prove scritte. Insomma l'ultimo scoglio per gli studenti delle scuole superiori che presto concluderanno un ciclo di studi.

Intanto continua la pubblicazione dei ragazzi ammessi alla classe successiva, che davanti a sé hanno almeno un anno prima dei fatidici esami di maturità. Oggi è la volta del liceo con lingua di insegnamento slovena «France Preseren», del liceo classico e linguistico «Petrarca» e dell'istituto magistrale «Carducci».



Esame di maturità al liceo scientifico «Oberdan» (Sterle)

Ciullo Massimiliano, Esposito Sara, Grasso Gabriele, Grilli Michela, Ludvik Werner, Marino Micol, Minucci Gianluca, Minzi Clelia, Modena Stefano, Pecol Cominotto Luca, Pizzimenti Irene, Ruaro Paolo, Savino Elisa, Torretta Luca, Vassilich Roberta.

V E: Burba Veronica, Coppola Giulia, Coslovich Sabrina, D'Amore Emma, De Marco Anna, Farenaga Elisa, Fattor Martina, Giuliani Micaela, Grattoni Francesca, Grisonich Sara, Guzzati Viktor, Klatowski Marta, Krokos Carlotta, Lazic Reuschel Lea, Pinesich Paola, Puopolo Gaia, Rados Nicole, Shamloo Raya, Skarlovaj Giada, Sulcic Daniele, Umani Ottavia, Ventin Alice.

V F: Baccaro Erika, Ben-

Elisa, Lapenna Chiara, Lauzana Elisa, Luongo Fabio, Marino Denise, Marmori Sara, Qubrosi Alia Nefer, Sorrentino Arianna, Svigelj Rossella, Trammarin Jacopo, Zurch Monica.

I A: Aversano Francesca, Barzelatto Stefano, Benedetti Silvia, Brant Rosamaria, Cardile Aurora, Cioccolanti Carolina, Fabris Carla, Gentilini Giacomo, Giangregorio Patrizia, Marsch Federico, Muschi Amerigo, Olivieri Sara, Rosetti Chiara, Roseano Giulia, Rossini Perla, Volpicelli Kathleen, Zaccaria Michele.

I C: Antonini Irma Giovanna, Coloni Alessandra, Cova Martino, De Giorgi Margherita, Dessard Maria Chiara, Giadrossi Martino, Inwinkl Nora, Kontogiannis Irene Giulia, Montagnana Guglielmo, Morandini Giulia, Pasion Chiara, Puscel Luigi, Rigonat Desirée, Schiulaz Mauro, Sossi Alice, Trost Martina.

I E: Collovini Giulia, Gadaleta Francesca, Giannela Margherita, Gregorin Teresa, Guttaduro Giuliana, Iacobellis Giuseppe, Kraskovic Clio, Losciardi Angelo, Maganja Stefano, Pannofino Corinna, Piciga Alice, Piovessana Roberta, Ravelli Galadriel, Renda Laura, Romani Andrea, Sorsi Stefania, Spitz Stefania, Venier Aurora.

I F: Bessi Maddalena, Bisiani Francesca, Bosdich Sandra, Cossara Chiara, De Luca Giangabriele, De Rosa Fedra, Filippini Martina, Giannaris Nicole Athina, Giuntini Arezia, Morgante Rachele, Ristic Snjezana, Santoriello Cinzia, Sponza Sara, Valentini Andrea, Vicinanza Clelia Alessandra, Zubin Benedetta.

I G: Bossi Martina, Bottai Francesca, Braghi Deborah, Bratina Roberta, Castriotta Debora, Gatto Antonella, Kiren Elisabetta, Lanza Alessandra, Molinari Alessandra, Nettis Antonia, Nicolizas Costantino, Prisciandaro Davide, Rannieri Cristina, Rovina Francesca, Rozza Giovanna, Semolic Sara, Solari Beatrice, Tomizza Valentina, Toniatti Anna, Vichi Alessandra, Viviani Giulia, Vono Martina, Zanfabro Giulia.

I H: Antonelli Sara, Belci Simone, Bertogna Daria, Bonnes Giacomo, Bussetti Chiara, Giacomini Chiara, Kus Deepti, Minuissi Federica, Muggia Monica, Pecili Martina, Pitteri Marzia, Polla Celeste, Predonzan carolina, valenta Beatrice

Anna, Vascotto Costanza, Zanon Elisa, Zolli Alessia.
II B: Bologna Matteo, Canarella Aaron, Cervesi Chiara, Cespa Stefano, Corretti Alessandra, Crevatin Aurora, Di Meglio Ambra, Laganà Antonella, Lakic Dayana, Lattanzio Giulia, Loukas Sebastiano Costantino, Macchi Alessia, Mardrossian Mario, Marini Bruna, Mocenigo Costanza, Norbedo Alessandro, Pessato Emma, Prestinenzi Giulia, Ratzenbeck Caterina, Rizzo Enrico, Russo Amanda, Smrekar Riccardo, Tiberio Alessandro, Turturiello Sara, Versienti Francesca.

II E: Abrami Silvia, Attruia Giada, Cobanaj Rigele, Croce Ambra, D'Alessandro Achille, de Flego Pierpaolo, Favento Valentina, Gallo Davide, Hauser Stefano, Madonia Domenico, Oliosi Nicole, Ordanovich Elena, Rigotti Castro Nicola, Rupini Chiara, Urzi Roberta.

II F: Bonavigo Martina, Bua Rachele, Celi Antonino, Colocci Chiara, Di Mauro Dora, Di Cicelo Giulia, Malabotti Nives, Malalan Sara, Matcovich Francesca, Nobile Rossella, Policardi Elisa, Poselli Lakshmi, Prencipe Angela Daniela, Puglia Elisa, Renier Benedetta, Simsig Stefania, Virone Giovanna.

II G: Bigazzi Giulia, Borina Giulia, Bradach Sara, Chiodini Camilla, Crisma Martina, De Giorgi Chiara, Gadola Enrico, Gustini Riccardo, Levaj Natasa, Millevoi Annalisa, Montone Denise, Pitteri Ottavia, Rovina Sarah, Schak Alice, Widmayer Anna, Zandonella Martina.

II H: Appel Andria, Argenti Veronica, Biecar Jennifer, Carobolante Anna Chiara, Castelpietra Elena, Malisana Biancastella, Modonutti Silvia, Paris Laura, Pauleto Valentina, Pikiz Caterina, Rossit Marco Eraldo, Ruaro Marco, Scarazzato Arianna, Siccardi Francesca, Spesot Elena, Stranich clarissa, Tagani Iva.

FRANCE PRESEREN
I A: Filippi Valentina, Kralj Mihela, Milic Veronika, Mumih Sara, Pegan Jana, Pertot, Helena, Richiardi Matteo, Sain Marisa, Skerlavaj Andrea.
IV A: Cernigoi Erk, Desco Karin, Gombac Natasa, Eschra Matej, Korelc Tjasa, Kralj Ivan, Magliacane Sara, Manosa Sara, Nabergoj Mitja, Piculin Daniel, Pieri Valentina, Planisecek Peter, Razen Ziga, Rupel Katja, Sancin Ljuba, Scarzia Tommaso,

Schari Andrea Vitrio, Starec Fanika, Tucu Omar, Vizzintin Mitja, Zaccaria Mazzi.

IV C: Bukavec Vasa, Cergol Jessica, Kapic Jaja, Kobal Alexia, Pertot Anja, Racman Kain, Skerlavaj Lavinia, Saina Jelena, Zeriali Samuele, Zupan Ivan.

V B: Bukavec Nikolja, Floridan Iztok, Kemperle Baz, Kodric Zinajda, Koren Martina, Kosmina Damir, Matiacic Andrea, Posar Diego, Sulli Fabio, Umari Paolo, Wehrenfening Anna, Zavaddal Gregor.

V C: Adamic Andrej, Caris Verena, Dolhar Rajko, Jaklic Jana, Kosuta Danja, Peric Luka, Pozar Luca, Semi Ivana.

I liceo classico: Cipolat Mis Tommaso, Frandolic Matija, Kodric Darja, Kralj Sophia, Munih Matej, Pinzani Caterina, Vanello-Premru Giacomo.

II liceo classico: Chendi Enrico, D'Ercole Federica, Krizmancic Tjasa, Lissiaich Martin, Lupine Jagoda, Malalan Karin, Oblak Mitja, Ota Jana Desirée, Rojc Verena, Sancin Veronika, Stepanich Martina, Sturman Alja, Torre Tina.

III liceo classico: Barbieri Lara, Glavina Maria Alejandra, Gregori Walter, Kalc Jana, Zerial Natasa.

I C: Farneti Andreja, Grigolon Jessica, Kalc Mija, Dante, Vasilj, Kneipp Janna, Majovski Jaruska, Malalan Anja, Meriggioli Lisa, Micussi Federica, Ota Maja, Pangerc Jasna, Planisek Sarah, Sirk Jerica, Zerial Verena.

I C: Balbi Natasa, Colaric Jara, Milic Veronika, Novak Katja, Pertot Mojca, Pozzecco Eva, Pucer Metka, Vinci Francesca.

II B: Antoni Jan, Bole Miran, Ferluga Matjas, Jevnikar Aleka, Klobas Peter, Kosuta Goran, Kosuta Gregor, Marega Petra, Milano Daniel, Sik Caterina, Sossi Jan, Turco Matteo, Valentia Natasa.

II C: Behrens Freya, Carli Veronika, Cergol Samantha, Cesar Isisija, Gantar Martina, Kojan Martina, Manzano Olga, Milic Julia, Ota Erika, Piccini Mateja, Pertot Nicole, Pradal Elisa, Rakar Melanija, Skerl Tanja, Stepanic Eva, Stoka Jessica, Trevisan Martina, Zidanic Ivana.

III A: Bufon Jernej, Ferluga Silvio, Giannatasio Alex Michele, Hrvatic Erika, Koren Andreja, Pugliese Valentina, Rocelja Primoz, Saia Samuel, Sancin Janos.

III C: Behrens Erick, Brusa Andreja, Cossutta Nateja, Crevatin Linda, Cunja Walter, Forcic Tina, Lansetti Sandi, Mahoric Ivana, Racman Ketty, Sancin Maja, Samec Martina, Snotlak Anuska, Tonet Katja, Udovic Luka, Velise Aleksandra.

III A: Corbo Sophie, Flora Lucrezia, Hrvatic Katja, Lisjak Martina, Luka Rina, Maric Mina Marzi Sara, Richiardi Martina, Risegari Jessica, Sancin Christian, Slavec Ketty, Stopan Kristjan, Tagliapietra Karin.

IV A: Kosuta Jasna, Reggente Sara, Sossi Sasa, Stocca Giada, Stoka Katrin, Veljak Veronika.
V A: Blasevic Sara, Ganta Ivana, Jevnika Mitja, Krmec Eva, Milan Sula, Milic Martina, Palin Peter, Pletersich Nicole, Stoka Robert, Visintin Alice, Zosin Anja.

IV ginnasio superiore: Candek Dana, Devetak Lara, Ferro-Casagrande Martina, Gustin Maruska, Legisa Tomaz, Pegan Veronika, Tuta Marko, Umari Ingrid, Zupancic Sara, Znidarec Jasmine.

V ginnasio superiore: Cigui Matteo, Ferro-Casagrande Irene, Gregori Aleksandra, Jevnikar Ivan, Mihalic Matjaz, Milic Mateja, Nadisek Matje, Pertot Teresa, Pockaj Alessandro, Sosc Peter, Venier Laura.

Kulenovic Sasa, Leibelt

Elisa, Picardi Sara, Puzzer Michela, Rotta Miriam, Sciucca Lorenzo Jacopo, Totis Chiara, Zatkovich Daniela.

II beta: Babich Marco, Benedetti Teresa, Benvenuto Adala, Borzani Elisabetta, Cecotti Sara, Costa Roberta, Di Gennaro Lucia, Fusaro Rosandra, Gerdevic Marzia, Hrusvar Chiara, Impagnatiello Luigi, Lozei Enrico, Morandini Silvia, Pettiroso Stefano, Piuca Roberta, Richter Elena, Rovatti Claudia, Tavascia Elisa, Trevisini Tea.

IV beta: Andreuzzi Sara, Braiucia Raffaella, Cavazzini Giacomo, Filippini Martina, Forza Francesca, Ghergorina Paola, Grahonja Michela, Iacofic Martina, Mendella Sara, Millovaz Sara, Panasi Francesca, Rumma Annalisa, Scarazzato Marta, Specchia Elisabetta, Stosic Valentina, Vattovani Marco, Zerial Daria.

Liceo classico statale F. PETRARCA

IV A: Baracchini Elena, Bernasconi Francesco, Bul-



Il liceo classico e linguistico «Petrarca»

lo Fulvio Enrico, Cattaruzza Enrico, Cocco Stefano, Cumbo Enrico, Grezar Laura, Navarra Eleonora, Pastore Michele, Polo Martina, Scapini Francesca, Suard Sara, Slavica Lucija, Tinta Carol, Vascon Andrea Caterina, Vattovani Enrico, Zubin Andrea.

IV C: Calaciura Marco, Cantori Valentina, De Angelis Irene, Dorni Giulia, Dima Federica, Facciaroni Vanessa, Falconer Debora, Gega Serafino, Giadrossi Giulio, Henke Martina, Lena Federica, Marzi Piero, Paparot Miryam, Sansone Anna, Vito Silvana, Zampini Angela.

IV E: Bjedov Marijana, Biasi Francesca, Camber Gianpaolo, Catarini Francesca, Clarich Lorenzo, Costa Piero, Ferrante Vanessa, Halak Selma, La Porta Milena, Lorenza, Leibelt Giulia, Lo Presti Laura, Luin Giulia, Matutinovic Martina, Micheli Caterina, Nonis Jacopo, Pellican Jaryl, Poetto Ariana Sole-

ad, Savitteri Stephanie, Silla Mara, Vidmar Nicolas, Zaffarana Mara, Zekovic Emma.
IV F: Bedeschi Giacomo, Bellotto Maria Chiara, Canaletti Claudia, Carmina Lucrezia, Cirigliano Deborah, Citro Maria, Colavito Elisabetta, Dagostini Giulio, Degrassi Deborah, Giuliani Caterina, Gregori Filippo, Guzzi Matilde, La Pia Martina, Minatelli Sebastiano, Norbedo Giulia, Paticchio Francesca, Ruta Giulia, Vratovic Gloria.

IV G: Alberti Anna, Ancona Valentina, Carletti Annalisa, Cononica Valentina, Demartis Sara Caterina, Dionisi Viola, Fabbro Sara, Gambale Erica, Gerin Caterina, Gombacci Michela, Hocevar Dandra, Levaj Kim, Mazzarini Maria Fiore, Palmeri Francesca, Pellegrino Andrea, Pillich Alexia, Pizze Cristina, Prada Fiorenza, Raineri Nicoletta, Regeni Giulio, Ritossa Elisa, Specchi Myriam, Tarlo Elena, Zanotto Federica, Zisca Enrichetta, Zugna Francesca.

IV H: Apollonio Theresa,

cic Krizia, Benussi Shanti, Bobich Giorgia, Carrettin Vanessa, Dagri Alessia, Damiani Celeste, Di Tomaso Serena, Ferrozzi Ambra, Franco Pilar, kalaja Odele, Lazarevic Marija, Malabotti Diego, Medved Nicol, Otti Elisabetta, Ramani Bianca, Riccobon Daniele, Rocco Mia, Russo Ketty, Senine Ivan, Sergas Virginia, Stanojevic Negica, Todaro Jacopo.

V G: Abrami Michela, Alberi Giulia, Antonaci Danilo, Bergo Martina, Biancolillo Irene, Coloni Micolle, Fontanot Carmen, Gerin Irene, Mauri Alessio, Nait Diana, Nardini Krizia, Natali Matteo, Ferri Salvatore, Radillo Lucia, Riosa Gabrio, Sartori Cristiana, Tauzzi Anna, Tominz Francesca, Toncich Francesco, Torri Camilla.

V H: Barillaro Sara, Bassani Giovanna, Blasi Pamela, Coletta Giuseppe Giovanni, Colombin Elisa, Gallinucci Stefania, Gardossi Sara, Giardino Antonio, Ianza Anna, Jovale

Speciale Casa

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

L'innovazione del parquet "Due Strati" Giordano

Stabilità, durata, estetica, praticità e planarità a tutta prova

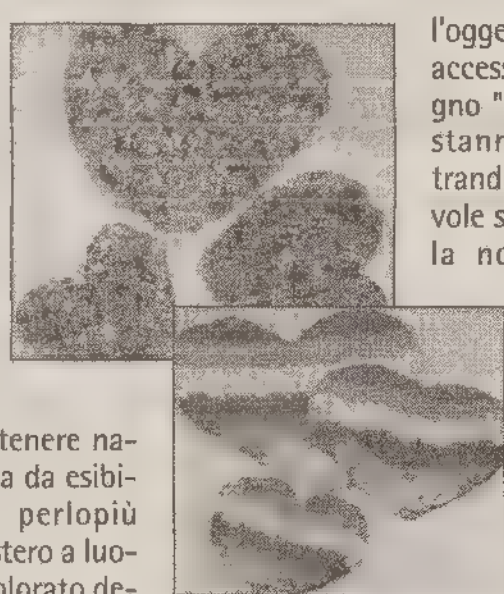


Purificare l'aria che respiriamo

Negli ambienti domestici l'aria non è sempre pura: si accumulano infatti agenti inquinanti e impurità che derivano dal fumo, dai residui di combustione, dalle varie sostanze usate in casa per la pulizia. Scarsa aerazione, temperature elevate, alte percentuali di umidità possono favorire la concentrazione di agenti inquinanti nelle abitazioni: gli impianti di riscaldamento disperdono residui nocivi come il particolato; la cottura dei cibi rilascia ossido di carbonio e biossido di azoto. Altre fonti di inquinamento sono le colle usate per fabbricare compensati, truciolati per mobili, pannelli, pavimenti che possono emettere un gas fortemente irritante: la formaldeide. In molti ricorrono a un purificatore, un piccolo elettrodomestico in grado di filtrare polvere e pollini (e il filtro elettrostatico è lavabile). Alcuni purificatori hanno in più anche l'utile funzione di deumidificare gli ambienti.

Allegria in bagno con i "mai uguali"

Il bagno è la stanza della casa che in questi ultimi anni ha subito il maggior numero di cambiamenti, trasformandosi da stanza da tenere nascosta a stanza da esibire, da luogo perlopiù semplice e austero a luogo allegro e colorato dedicato al nostro benessere quotidiano. In questo contesto



l'oggettistica e gli accessori da bagno "mai uguali" stanno riscuotendo un notevole successo per la novità delle proposte, capaci, con un costo davvero contenuto, di dare un carattere nuovo e solare a ogni stanza da bagno.

Il parquet Due Strati dell'azienda Giordano (nota per il Listone) presenta caratteristiche costruttive del tutto innovative rispetto al parquet in massello. Innanzitutto per quel che riguarda la stabilità: il multistrato a prevalenza di fibra trasversale assicura infatti l'indeflessibilità della sezione. La grande resistenza meccanica di un supporto così concepito riesce a compensare perfettamente le inevitabili sollecitazioni dello strato superiore. Grazie alle sue incisioni trasversali, il supporto è flessibile e ciò permette al parquet "due strati" di compensare eventuali irregolarità del sottofondo. La presenza di incastri laterali consente di realizzare - già appena posato - una superficie monolitica e perfettamente planare. In questo modo si evita la prima levigatura e lo strato su-

periore risulta integro e tutto interamente utilizzabile. Le caratteristiche strutturali del supporto consentono inoltre di ridurre al minimo le deformazioni indotte dalle variazioni climatiche e ciò consente di conservare nel tempo la planarità. L'indeflessibilità del prodotto e la lavorazione dei fianchi ad angolo retto, senza svasature, riducono al minimo il rischio di formazione di fessure, evitando così i fastidiosi segni di stuccature o depositi di impurità. A tutto vantaggio dell'estetica sono inoltre le liste di dimensioni maggiori - in larghezza e lunghezza - rispetto ai prodotti tradizionali e con i legni nobili delle migliori specie in superficie. Sempre la stabilità del prodotto consente di effettuare la verniciatura direttamente in fabbrica.

Con un sms la stufa Ecofire si accende

Finito l'inverno è il momento giusto di pensare al riscaldamento. Questi sono infatti i mesi giusti in cui si può valutare con calma tutta la problematica inerente al nostro riscaldamento domestico e decidere di analizzare più da vicino la possibilità di utilizzare una delle moderne stufe automatizzate, ecologiche e dai consumi ridotti disponibili sul mercato.

Nel settore si distingue un marchio innovativo come Palazzetti con la linea Ecofire, con stufe integrate da numerose funzioni automatizzate, dall'autodosaggio dei pellets all'accensione, dalla regolazione dell'intensità della fiamma alle operazioni di pulizia.

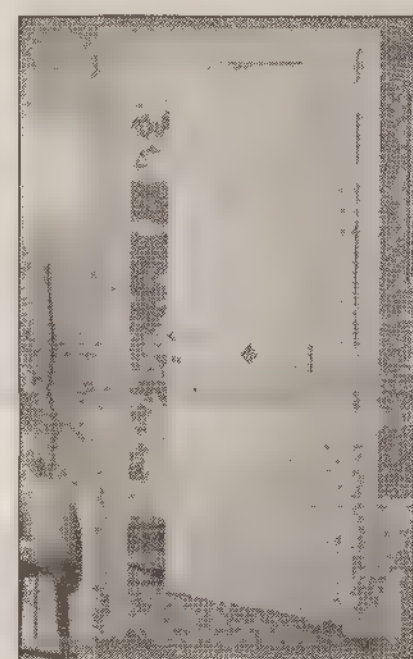
L'elevata potenza termica (fino a 9.500Kcal/h), uno speciale sistema di ventilazione unito a un adeguato sistema di canalizzazione consentono a una sola stufa di scaldare uniformemente abitazioni di oltre 100 metri quadrati. Un sistema brevettato di scotocenere automatico permette di mantenere una pulizia costante del braciore durante il funzionamento, con pellets come combustibile ecologico. In più la tecnologia consente di accendere la stufa con una semplice telefonata o con un sms.

La solidità del legno massiccio in modelli giovani e attuali

Le porte Garofoli coniugano al meglio innovazione e tradizione

Garofoli ha maturato in trent'anni di esperienza una vera e propria cultura del legno. La filosofia di lavoro dell'azienda è ispirata ai principi della Qualità Totale a tutti i livelli: dalle materie prime, alle varie fasi di produzione, alla vendita e all'assistenza. Lo stabilimento, specializzato nella lavorazione del legno massiccio, si estende su un'area di 60.000 metri quadrati.

Grazie a una continua ricerca estetica e strutturale nella fase progettuale, le porte Garofoli hanno caratteristiche sempre nuove. I materiali selezionati, l'impiego delle tecnologie più moderne, i sistematici controlli di qualità in tutte le fasi di



lavorazione comprese le delicatissime procedure per l'essiccazione e la stabilità del legno garantiscono un "valore concreto" a un prodotto fatto per durare nel tempo.

Alla fine della lavorazione viene impressa a fuoco la firma. Firmare un prodotto è un gesto molto importante: significa assumersene la responsabilità più ampia, fino al minimo dettaglio. Tra le varie porte prodotte da Garofoli si distingue la collezione "io", una porta in legno massiccio che abbatte tutte le barriere tecnologiche fino ad ora considerate insuperabili. Sono porte "senza confini" che coniugano la solidità del legno massiccio con linee giovani e attuali, la tecnologia del terzo millennio e il segno estetico moderno con il valore eterno del legno nel rispetto della tradizione (nella foto il modello Gemma in laccato bianco).

CERAME

PIASTRELLE - SANITARI - RUBINETTERIE - VETROCEMENTO
PAVIMENTI IN LEGNO - BATTISCOPA

TAPPETI, ASCIUGAMANI ED
ACCESSORI "SPIRITOSI" PER IL BAGNO



Via Revoltella 1 - TRIESTE Tel. 040/948323 - Fax 040/391002

APERTO IL SABATO

EdilBM

RIVENDITORE
AUTORIZZATO
SCRIGNO

A magazzino
pronta consegna telai e porte

VELUX

Vasto assortimento
porte per interni e serramenti

DORICA CASTELL

Pivato

TRIESTE - STRADA DI FIUME 34/d
Tel. 040/390009 Fax 040 9381532 e-mail: edilbm@iol.it
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9-13 15.30-19

nuova
edilcomerc

TUTTO PER LA
COSTRUZIONE
E LA RISTRUTTURAZIONE
DELLA VOSTRA CASA
DALLA A ALLA Z

CERAMICHE - PIASTRELLE
RUBINETTERIA - SANITARI
MOBILI DA BAGNO

da noi trovate:
"i mobili casati"
e
"i gioielli
Klinkerdomus"

MATERIALI
DA COSTRUZIONE
ISOLAZIONE ED INTONACI

VIA GREGO 55 TEL. 382218 FAX 827472

VIA FLAVIA 52 - TRIESTE TEL/FAX 812371

Il contacalorie è "la" soluzione per non avere la bolletta bollente

Addebito dei costi proporzionale al consumo reale e quindi risparmio assicurato (almeno del 20-30%) grazie al contacalorie. Tutti gli impianti di riscaldamento esistenti possono essere facilmente trasformati per consentire una gestione autonoma delle temperature in ogni singolo appartamento del condominio e in ogni singolo locale dell'abitazione: è sufficiente infatti installare un 'contacalorie' (o 'ripartitore' secondo il tipo di impianto), uno strumento in grado di determinare esattamente il calore utilizzato da ogni utente e di contabilizzarlo

addebitando la spesa in modo proporzionale ai consumi effettivi. Nei condomini con impianto di riscaldamento a zona l'apparecchio viene montato sulla tubazione che conduce il calore in prossimità dell'ingresso dell'appartamento. Il ripartitore può essere invece installato in qualsiasi edificio: basta applicarlo su ogni calorifero ed esso segnala, come un comune contatore del gas, la quantità di energia consumata. Le letture periodiche, mensili, bimensili, trimestrali o annuali dei consumi possono essere effettuate sia con l'acquisizione dei dati sul

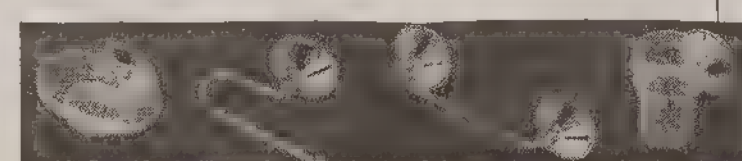
posto da parte di un tecnico sia con acquisizione a distanza, via radio, direttamente dallo studio che cura la fatturazione del servizio di riscaldamento. I risultati che si conseguono adottando un simile tipo di impianto consentono all'utente di poter disporre del servizio di riscaldamento in qualunque ora del giorno e della notte con la temperatura desiderata in ogni locale con il privilegio di pagare solo il calore erogato dai suoi radiatori. L'intervento ha un costo piuttosto contenuto che viene rapidamente ammortizzato.

COMPLEMENTI
PUNTO
BAGNO
PER L'ARREDO DEL BAGNO

P
agli acquirenti 1 ORA
di parcheggio gratuito
di fronte al negozio

NOVITÀ

A P N E A
SISTEMA BREVETTATO
ACCESSORI CON SUPPORTI
A VENTOSA MECCANICA
NIENTE FORI NELLE PIASTRELLE



Via Madonna 9 - TRIESTE - Tel. 040
3478949 - Fax 040 3479175
www.puntobagno.trieste.it
info@puntobagno.trieste.it

Cambio di stagione?
Visita "l'isola" degli armadi

Armadi scorrevoli,
battente, cabina.
Con tagli a misura,
angolazioni...
superfici con finitura
all'acqua o ad olio
naturali...



Selva
arredamenti

MONFALCONE
VIA VALENTINIS, 18
Tel. 0481.410395
www.arredamentiselva.com

SYSTEM MIND
RISPARMIO - BENESSERE - AMBIENTE - SICUREZZA

30% DI RISPARMIO SULLA BOLLETTA DEL RISCALDAMENTO

10% IVA

36% DI SCONTO SULLA SPESA DELL'IMPIANTO (FINANZIARIA '03)

IMPIANTI DI CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE

- Gestione autonoma del calore senza la caldaia dentro casa
- Addebito della spesa proporzionale ai consumi effettivi
- Spesa ammortizzabile in 3 anni

TUTTI I VANTAGGI DEL RISCALDAMENTO AUTONOMO MANTENENDO L'IMPIANTO CENTRALIZZATO

SYSTEM MIND srl PROGETTAZIONE IMPIANTI
VIA LOCCHI 16, TEL. 040.314125 - FAX 040.314190



Baia di Sistiana: verifiche anche sui fondi pubblici.

La Baia osservata speciale al Consiglio dei ministri

Dubbi originati da varie denunce, ma l'audizione è durata soltanto pochi minuti

La Baia «osservata speciale» della Presidenza del Consiglio dei ministri. Ieri il sindaco Giorgio Ret, assieme a due dirigenti della Regione, si è recato a Roma per relazionare sull'iter relativo all'approvazione del piano particolareggiato per la Baia di Sistiana di fronte alla Commissione del dipartimento per le politiche comunitarie, che a seguito di una serie di esposti, denunce e inchieste - alcune delle quali

firmate dall'associazione Amici della Terra, che si erano rivolti anche alla Commissione antiprofondo della Comunità europea - ha voluto sentire direttamente i principali responsabili, cioè il Comune e la Regione, mentre la proprietà della Baia non è stata invitata all'incontro. Qualche minuto d'ansia, per il sindaco Ret, che nell'anticamera della Commissione - dentro attendevano una decina di politici e tec-

nic, provenienti dai diversi Paesi dell'Unione europea - era seduto a fianco di altri rappresentanti pubblici, legati a problemi relativi a un inceneritore, a Brescia, e alla vicenda della Cartiera di Tolmezzo. Se gli altri interlocutori sono rimasti a lungo a disposizione dei commissari, Ret ha impiegato solo cinque minuti a spiegare l'iter amministrativo, presentare la documentazione e uscire. «Evidentemente - ha di-

chiarato Ret alla fine dell'audizione - le denunce erano state formulate in modo vago, poiché le informazioni a disposizione della Commissione erano un po' confuse: parlavano di assenza di Valutazione di incidenza ambientale, e di utilizzo di fondi comunitari per la realizzazione del progetto, mentre la proprietà della Baia ha fatto richiesta di fondi nazionali. Una volta appurato che alcuni dettagli non coincidevano

con la realtà dei fatti, abbiamo consegnato tutto il materiale tecnico alla Commissione, che si è riservata di valutarlo. In ogni caso, è evidente che la Valutazione di incidenza ambientale è stata realizzata, come più volte dichiarato. Sono certo che non abbiamo trascurato nulla di quanto dovevamo fare per arrivare alla sospirata approvazione del piano particolareggiato».

Francesca Capodanno



Giorgio Ret

Approvato il bilancio consuntivo del 2002 con un avanzo complessivo di oltre un milione di euro

Duino si scopre Comune ricco

Come usare i soldi? Priorità al campo di calcio «oscurato»

Tanze (Lista Uniti) polemico in aula
Antenne, questione irrisolta mentre il piano di zona non piace ai gestori e muore



Una delle aree dove sorgerà una nuova antenna.

La spinosa questione delle antenne ha avuto un seguito, ieri, in consiglio comunale. A sollevare l'argomento, come già anticipato, il consigliere comunale d'opposizione Vittorio Tanze (Lista Uniti) che in un lungo discorso, collocato al primo punto, tra le comunicazioni del sindaco e dei consiglieri, ha espresso il proprio parere (contrario) in merito.

Secondo Tanze, infatti, il Comune non ha fatto tutto quanto era in suo possesso per evitare che si creassero situazioni come quella attuale, in cui in sindaco, con le spalle al muro, si trova nella situazione di non poter dire di no ai gestori telefonici che, accordandosi con il proprietario di un terreno, intendono porre un'antenna in zona abitata, dopo aver ottenuto anche i pareri favorevoli dell'Azienda sanitaria e dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente. «La motivazione per cui queste antenne sempre più spesso vengono inserite in contesti urbanizzati - ha dichiarato Tanze ai consiglieri - è legata ai risparmi. I gestori si possono approvare di energia elettrica senza dover fare ricorso ai

generatori, e la custodia dell'antenna stessa viene presa in carico dagli affittuari, mentre in zone disabitate si renderebbe necessaria una sorveglianza quantomeno notturna». Secondo Tanze, il sindaco dovrebbe uscire dall'impasse firmando un provvedimento temporaneo di approvazione della concessione edilizia, in vigore fino a quando non venga varato un regolamento comunale relativo al posizionamento delle antenne. Ma tale zonizzazione era già stata realizzata da Vocci, ma non utilizzata. In merito, il sindaco Ret ha più volte dichiarato che le zone individuate da Vocci per il posizionamento delle antenne non risultavano interessanti e utilizzabili per i gestori telefonici, che accordandosi con i privati per l'affitto di terreni risolvono molto più facilmente il problema.

Intanto, i proprietari del terreno su cui sorgerà l'antenna ora contestata precisano che quanto affermato nell'esposto alla Procura della Repubblica presentato dai loro vicini non corrisponde al vero: «I gestori non sono stati accompagnati da noi dal vicesindaco Romita».

I pompieri hanno trovato non in regola l'impianto di illuminazione. Esclusa dai lavori la strada per Slivia, verrà riparata la provinciale di Duino

Solo undici consiglieri, presenti ieri a Duino Aurisina per la riunione del consiglio comunale che ha approvato il bilancio consuntivo 2002 e attivato alcune variazioni al preventivo 2003. La seduta è stata presieduta dal vicesindaco Massimo Romita, in quanto il sindaco Ret si è recato a Roma, per l'audizione relativa all'iter della Baia di Sistiana.

Dopo aver espresso la solidarietà nei confronti della famiglia Forcic, per la scomparsa della figlia Tina, si è entrati nel merito del bilancio, approvato senza voti contrari, con l'estensione di Vittorio Tanze (Lista Uniti) e dei tre consiglieri presenti dell'Ulivo, Walter Uicigrai, Vera Tuta Ban, Marisa Skerk. Il bilancio - ha spiegato l'assessore competente, Tjasa Svava - ha visto un lungo lavoro di «pulizia» rispetto agli anni precedenti, al fine di analizzare tutte le questioni pendenti. Da questa analisi, è emerso un notevole avanzo, pari in totale a oltre un milione di euro, di cui 754 mila rappresentano residui degli anni precedenti (contributi non

utilizzati e soldi accantonati) e circa 260 mila sono imputabili alla gestione del 2002, più oculata del previsto.

Il bilancio del Comune di Duino Aurisina, per quanto concerne il 2002, pareggia a circa 16 milioni di euro, e rispetta il patto di stabilità. Re-

MUSICA E...

Una cinquantina di spettacoli tra musica, teatro, cinema, e in più gastronomia coi chioschi delle compagnie del Carnevale: questo il contenuto di «Muggia sotto le stelle», il cui programma sarà presentato domani alle 11 nella sala conferenze del centro «Millo». Il 4 luglio poi prenderà il via il quarto Festival mondiale del folclore giovanile, un appuntamento ormai classico che favorisce la conoscenza delle diverse tradizioni popolari, e che anche a Muggia ha avuto un lusinghiero riscontro di pubblico.

sta da capire come l'avanzo verrà gestito: i consiglieri comunali hanno votato (favorevole solo la maggioranza) anche la variazione di bilancio preventivo 2003, che è servita ad allocare le risorse in più: 500 mila euro (350 mila dei quali già previsti dalla precedente giunta Vocci) sono stati accantonati per rispondere delle liti e delle cause perdenti in tribunale, mentre il resto andrà quasi completamente utilizzato per lavori pubblici. Prima - come ha illustrato l'assessore Giorgio Pross - si penserà a strade e marciapiedi, poi a scuole e arredi.

Tra maggioranza e opposizione c'è stata polemica proprio sulla scelta delle priorità, che hanno favorito, tra gli altri, il campo di calcio di Vioglian. A seguito di una ispezione dei pompieri, avvenuta tempo fa, l'impianto di illuminazione del campo sportivo non può più essere utilizzato perché non in regola. Entro settembre, quindi, l'amministrazione ha previsto di concludere i lavori per permettere gli allenamenti anche serali nella struttura che serve numerose scuole di calcio. Esclusa, al momento, la strada che porta a Slivia, pur risultando in pessime condizioni, a favore della strada provinciale di Duino.

fr. c.

Un ordine del giorno proposto da An e votato all'unanimità

Polizia marittima: appello perché non sparisca

Un ordine del giorno votato all'unanimità ieri in consiglio comunale a Duino Aurisina per chiedere al Capo di polizia di Stato «di desistere o modificare» l'ordinanza del 2002 con cui si sopprime la squadra nautica di Duino. Questi nuclei di polizia marittima, che a Duino



Il porticciolo di Duino: se ne va la squadra nautica.

entro novembre dovranno smobilitare (ma anche a Muggia, visto che resterà una sede unica concentrata a Trieste) hanno fin qui prestato soccorso in mare, espletato le funzioni di polizia di frontiera, vigilato sulla costa e sul porticciolo di Duino.

Lo afferma in particolare Alleanza nazionale che ha presentato l'ordine del giorno con la speranza che almeno un distaccamento della squadra di Trieste venga mantenuto nel porticciolo. Ciò che importa ad An è «la vigilanza delle

coste, per prevenire e contrastare reati, in particolare quelli legati all'immigrazione clandestina e al traffico di armi» anche se gli sbarchi a Duino Aurisina non si sono mai registrati.

Più concreta invece è la preoccupazione «per l'attività di ricerca e soccorso dei natanti e delle persone in difficoltà e l'azione di controllo delle attività nautiche e della circolazione delle navi».

An sottolinea che la soppressione di questa squadra di polizia marittima

«potrebbe risultare in contraddizione con le future esigenze di vigilanza sul confine marittimo, proprio in vista dell'ingresso della Slovenia nella Ue».

Infine - nella nota a firma del capogruppo Maurizio Lurini - si sottolinea che «il territorio di Duino Aurisina

e Monfalcone conta diverse marine, approdi e poli nautici vantando una vasta flotta tra natanti, imbarcazioni da diporto e unità da pesca», quindi i soccorsi in mare sono frequenti. E da ultimo viene citata la prossima attività estiva del castello che si apre al pubblico, e che porterà turisti nell'area, i quali potranno anche vedere uno spettacolo come «Luci e suoni» proprio dal mare.

L'appello, nelle sue varie modulazioni, è stato recepito appunto dall'intero consiglio comunale.

Dopo tante contestazioni la verifica finale si conclude con lo scioglimento del contratto, a settembre verrà indetta una nuova gara

Casa di riposo, Muggia manda via la cooperativa

Burrascoso incontro coi titolari, la parola passa agli avvocati per una separazione consensuale

Fossili in mostra a Opicina

Domani alle 18.30 si inaugura al centro civico di Opicina la mostra «Carso misterioso. Le rocce testimoni della vita»: è una mostra di fossili, frutto della passione di Paolo Sossi, opicinense residente ad Aurisina.

Le recenti disposizioni legislative, spiega il presidente della circoscrizione, Albino Sosic, hanno permesso di autorizzare la detenzione di fossili di provenienza italiana, se non di particolare importanza scientifica, anche da parte di privati, e quindi Sossi ha una collezione privata ufficialmente riconosciuta. Anche il Museo speleologico della Grotta gigante ospita un'altra sezione delle sue collezioni. Questa rassegna è stata realizzata con il supporto tecnico di Ruggero Calligaris e di Antonella Tremul.



La casa di riposo a Muggia: finisce la nuova gestione.

Il Comune di Muggia scioglierà, e spera in modo consensuale, il contratto di appalto con la cooperativa Quadrifoglio per i servizi alla casa di riposo di Muggia. Entro settembre già un nuovo appalto. L'amministrazione sostiene che ci sono state «delle problematiche nella gestione».

«L'altro giorno alla società in un incontro in Comune, alla presenza dei funzionari preposti. «Un incontro breve ma vivace, anche con toni accesi», riferisce il sindaco Gasperini. La Quadrifoglio (che preferisce invece non commentare i fatti) aveva ottenuto l'appalto per i servizi

alla casa di riposo poco più di un anno fa, e da contratto, alla scadenza del primo anno, era prevista una verifica del lavoro svolto, con la possibilità per il Comune di rescindere dal contratto in caso di inadempimenti.

La nuova gestione, ma anche le modalità di assegnazione dell'appalto, come forse si ricorderà erano state già oggetto di critiche da parte del comitato dei parenti e dai sindacati, che avevano anche avanzato dubbi sull'effettivo rispetto del programma presentato.

Il Comune aveva sempre

mantenuto una posizione conciliante, dicendo di «tenere sotto controllo» la situazione e rimandando ogni decisione alla verifica annuale, prevista appunto questo mese.

Così Gasperini: «L'analisi dell'operato, fatta dai funzionari e di cui noi abbiamo

solo preso atto, ha evidenziato alcuni problemi, già nel tempo contestati per iscritto, che ora sono stati elencati alla direzione della cooperativa. Abbiamo parlato di risolvere la questione in modo consensuale, per evitare malumori e perdere tempo e soldi con eventuali ricorsi. Lo riteniamo il modo più economico e veloce per rescindere il contratto». Gasperini preferisce non entrare nei dettagli. L'assessore all'Assistenza, Adriana Carbonera, aggiunge solo: «Ci sono stati episodi che non vanno bene, null'altro».

Ora ne parleranno gli avvocati delle due parti: «Se non raggiungeranno un accordo amichevole, dovremo inviare la richiesta ufficiale di chiusura dell'appalto», ancora Gasperini. Le cose, tuttavia, rimarranno così per i prossimi tre mesi. Tempi tecnici, per dare il via al nuovo appalto.

s. re.

Presentato ieri il progetto dell'Associazione Benessere che assieme alla Provincia propone spazi per esercizi ginnici, ciclismo, yoga e anche lingua e ballo

Estate in movimento, senza dimenticare lo studio dell'inglese

Promuovere la cultura della salute legata al movimento.

È questo l'intendimento dell'Associazione Benessere, che ha presentato ieri il progetto intitolato appunto «Estate in movimento», allestito in collaborazione con l'Assessorato provinciale allo sport. «Nella pineta di Barcola, al parco del Ferdinando, al campo di Cologna - ha spiegato l'assessore Marco Drabeni - tutti coloro che lo vorranno, potranno praticare gratuitamente attività fisica in forme

diverse. Inoltre - ha aggiunto - al Molo quarto del Porto Vecchio, fra l'ultima settimana di luglio e la seconda di agosto, sarà possibile giocare a pallavolo e a calcio sulla sabbia dalla mattina alla sera. Si organizzeranno - ha precisato - tornei fra amici, su un campo preparato apposta, sul quale si svolgerà anche la seconda edizione dei tornei interscolastici di queste due discipline, dedicati alla Provincia di Trieste».

Il programma prevede la possibilità di praticare

la ginnastica dolce, il «qi gong» (qualcosa di simile al «tai chi quan»), lo yoga, l'acqua-gym, ciclismo, arrampicate e altro.

Accanto alla pratica sportiva, nelle stesse sedi e negli stessi orari sarà possibile anche perfezionare lo studio dell'inglese, in virtù della presenza di insegnanti di madrelingua, e imparare il ballo, in modo da farsi trovare pronti all'autunno, quando la stagione consiglierà il ritorno al chiuso dei

u. sa.

Festa sacra e profana da oggi a Muggia

Festeggiamenti tra il sacro e il profano oggi a Muggia per la ricorrenza dei patroni Giovanni e Paolo che quest'anno coincide con la celebrazione dei 740 anni del duomo di Muggia. Dopo la veglia di preghiera, ieri sera, oggi alle 19 solenne concelebrazione presieduta dall'Arcivescovo di Gorizia Monsignor Dino De Antoni. A seguire la processione con le statue dei patroni (sospesa in caso di maltempo), lungo un percorso per le vie del centro, partendo da piazza Marconi. In conclusione benedizione e rinfresco al ricreatorio Penso, con il concerto della Filarmonica di Santa Barbara. Tutti gli uffici comunali og-

gi resteranno chiusi. Da domani a domenica il ricreatorio ospiterà la sagra: dalle 19 alle 23 chioschi, pesca di beneficenza e musica da ballo; sabato e domenica, secondo Festival della canzone muggesana. Quest'anno anche il Bagno San Rocco festeggerà i patroni regalando oggi l'ingresso gratuito ai muggesani e agli ospiti di Porto San Rocco (brindisi alle 17). L'invito era destinato anche agli equipaggi della regata Solaris cup, prevista nel fine settimana, ma rinviata a data da destinarsi per l'incendio scoppiato nei giorni scorsi nei cantieri Serigi di Aquileia, organizzatori dell'evento.

s. re.



PERCHÉ FARE SHOPPING A PORTO SAN ROCCO?

PER IL MOTIVO CHE PREFERISCI:
UNA PASSEGGIATA A DUE PASSI DAL MARE TRA
TANTI NEGOZI DI MODA, NAUTICA E ACCESSORI.
OPPURE UN APERITIVO CON GLI AMICI
AL TRAMONTO. O MEGLIO UNO SPAZIO LIBERO
PER I TUOI BAMBINI. COME VUOI TU,
PORTO SAN ROCCO TI ASPETTA. TUTTO L'ANNO.

SAN ROCCO

STRADA PER LAZZARETTO, 2 - MUGLIA (TS)
INFO@PORTOSANROCCO.IT
NUMERO VERDE 800 964 344
WWW.PORTOSANROCCO.IT

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.00. **UDINE:** via del Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di

più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. ALVEARE 040/638585 Romagna, attico panoramico, vista mare: salone doppio, cucina, quattro stanze, bagni, terrazzi, garage, parcheggio.

A.A. ALVEARE 040/638585 Università alta, recente: saloncino, tre stanze, cucina, bagno, balconi, garage, euro 156.000. (A00)

A. L'IGLOO centralissimo condizioni perfette penultimo piano palazzo elegante appartamento di circa 190 mq sapientemente ristrutturato. Si compone di: atrio, salone, studio, due matrimoniali, stanza guardaroba, grandissima cucina e doppi servizi. Tel. 040/7600243. (A00)

A. L'IGLOO occasione Carducci in palazzo d'epoca luminoso appartamento sapientemente restaurato, ottime condizioni: atrio, salone doppio con poggolo, cucina abitabile, matrimoniale, camera, studio e ampio bagno. Termoautonomo. € 145.000. Tel. 040/661777. (A00)

A. L'IGLOO: Servola in bel palazzo d'epoca appartamento ben disposto vista mare. Composto da: atrio, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità acquisto terreno per auto. Tel. 040/661777. (A00)

A. l'igloo: Rio Corgnoletto vista mare splendido appartamento con mansarda e grande terrazza immerso nel verde, posto auto e cantina. € 235.000. Tel. 040/661777. (A00)

A. l'igloo: zona Bonomea, via del Collio casetta recente incantevole vista mare vicino al bosco con grandi terrazze e doppio posto auto. Perfetta. € 315.000. Tel. 040/7600243. (A00)

ADIACENZE S. Giusto vista mare, soggiorno, cucina, due camere, servizi, balcone, cantina. 142.000. Cod. 576/P Progettocasa 040/368283.

AURISINA San Pelagio vendendo terreno mq 4423 bosco euro 90.000. Tel. 335/1202654. (C00)

AURISINA vendo terreno mq 621 edificabile con progetto villetta singola approvato. Euro 99.000. Tel. 335.1202654. (C00)

BAIARDI ente in villa bifamiliare al grezzo: salone tre camere taverna porticato giardino. Chenti & Tutta 040/767270 - 040/767021. (A00)

CASABELLA Roiano nuovissimo: soggiorno con terrazza, cucina abitabile, matrimoniale, poggolo, porta blindata, box. 040/309166. (A3588)

CASABELLA XXX Ottobre vista tetti: ampio soggiorno, caminetto, cucina abitabile, matrimoniale con servizio, ascensore. 040/309166. (A3588)

CASACITTÀ Grotta, su due livelli, primingresso con soggiorno, cucina all'americana, matrimoniale, bagno, al secondo livello vano mansardato con bagno, completa vista mare, termoautonomo. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ Ponziana, appartamento in buone condizioni, piano alto luminoso con soggiorno, cucina abitabile, bicamera, bagno corridoio. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ Strada di Fiume, appartamento primingresso con atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno completo, vista aperta. Termoautonomo. € 58.500. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ v.le XX Settembre bassa, appartamento primingresso saloncino, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, termoautonomo, rifiniture a scelta. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ via Bonomea alta, appartamento prestigioso su due livelli, con terrazza, vista mare, luminoso, box auto, termoautonomo, rifiniture di pregio. € 365.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ Arco Riccardo prestigioso appartamento di ampia metratura, completa vista mare, primingresso, soggiorno, angolo cottura, tre camere, due bagni, rifiniture a scelta. 040/362508. (A00)

CASAPROGRAMMA adiacenze piazza S. Giovanni suggestiva mansarda primingresso in pregevole stabile d'epoca con ascensore: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, sopralco, arredamento di pregio su misura. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Anziani luminoso piano alto in casa recente composto da: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, balcone, ascensore. Euro 79.400. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Giardino Pubblico panoramico e soleggiato ultimo piano: ingresso, salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, wc, due balconi, ripostiglio/stireria, cantina, possibilità posto auto. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA San Vito in stabile signorile con giardino condominiale e posto auto di proprietà, panoramico ultimo piano: salone doppio con terrazza, cucina abitabile con balcone, quattro camere, biservizi, cantina. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Tigor quarantennale, silenzioso, buone condizioni interne: atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due ripostigli, due balconi, soffitta. Euro 155.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA via Padovan soleggiato, pari primingresso, parzialmente arredato su misura, termoautonomo: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, soffitta, da vedere! Euro 140.000. Tel. 040/366544. (A00)

CHIADINO splendido appartamento su due livelli con ottime finiture interne e vista sulla città. Tecnocasa Rozzol tel. 040/9380538. (A00)

COMMERCIALE alta vista mare terreno parz. edificabile, annessa casetta da ristrutturare, 139.000. Progettocasa cod. 293/P 040/368283. (A00)

COMMERCIALE: casetta indipendente su 2 livelli, in condizioni più che buone, con giardino (900 mq). Ottima soluzione anche per bifamiliare. Tecnocasa Roiano, tel. 040/411808. (A00)

CORONEO ufficio termoautonomo di 180 mq in stabile decoroso con ascensore libero subito! Tecnocasa Studio Rozzol tel. 040/9380538.

DAVIS: ottimo app. di soggiorno, cucina con terrazzino, matrimoniale, singola con veranda, doppi servizi, rip., cantina, box e p. auto. Vista mare. Tecnocasa Roiano, tel. 040/411808. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 centro storico primingresso in rifacimento alloggi varie metrature informazioni nostri uffici corso Italia 7. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Pingente attico atrio soggiorno tinello cucinotto ripostiglio due matrimoniali bagno ampio terrazzo box auto. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 San Giusto sesto ultimo piano ascensore ottimi interni atrio cucina abitabile soggiorno terrazzo matrimoniale bagno termoautonomo € 99.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Scorcola ottimo atrio cucina soggiorno terrazzo due matrimoniali balcone doppi servizi ripostiglio possibilità box auto. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Tigor adiacenze epoca alloggio ristrutturato atrio saloncino cucina arredata due matrimoniali bagno € 140.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040/351380 Foscolo ultimo piano vista Miramare 100 mq soggiorno cucina 2 camere servizi separati riscaldamento autonomo. € 99.000. (A00)

Continua in 23.a pagina

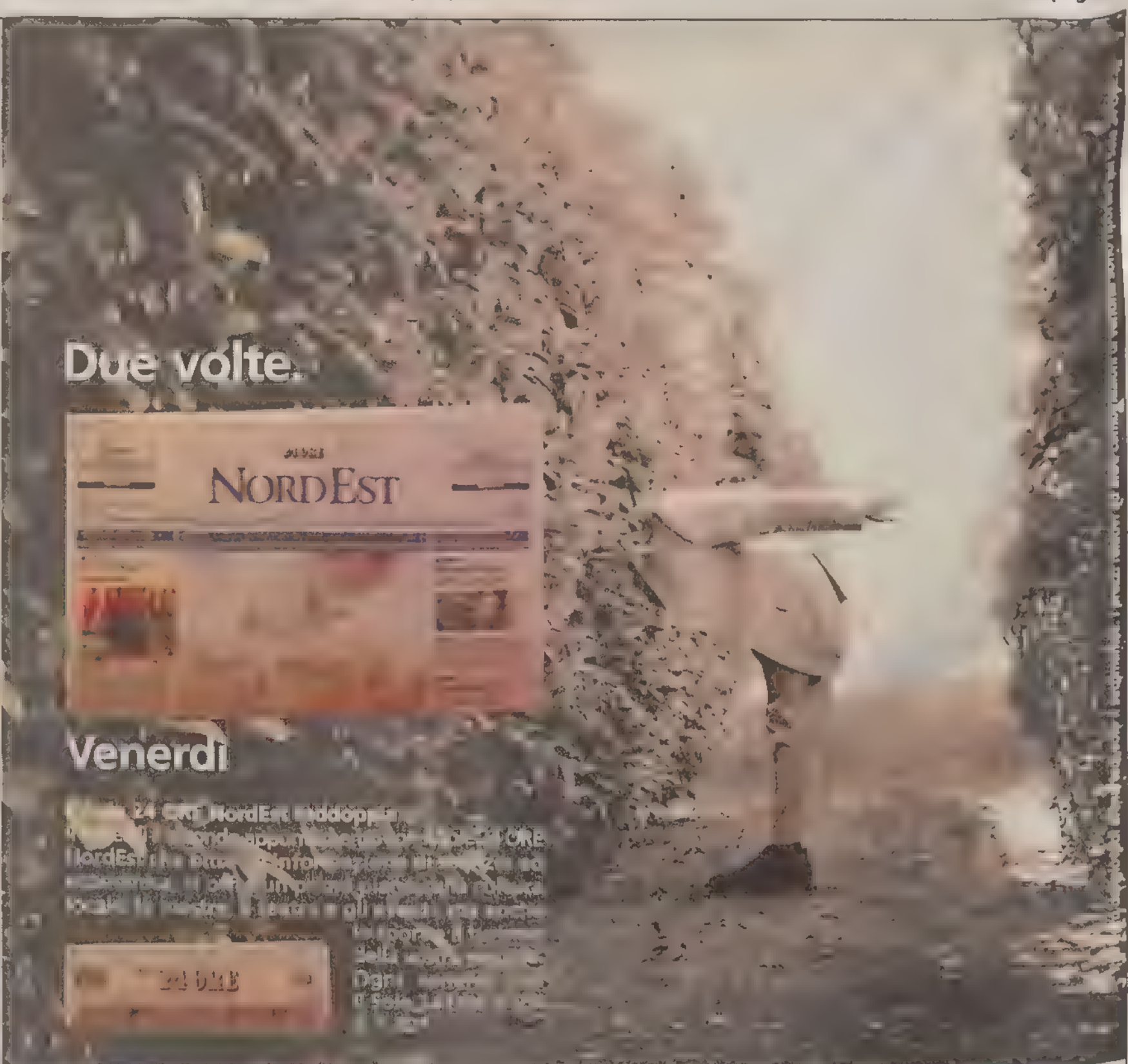


Mettiamo il naso nelle realtà regionali.

NordEst

Mercoledì

Il Sole 24 Ore NordEst raddoppia
Dall'1° giugno l'appuntamento con
il Sole 24 Ore NordEst raddoppia: ogni mercoledì
venerdì, i mercoledì tutti i giorni, il giornale
di economia, la pubblica amministrazione, la
cultura, il lavoro
e il tempo libero
sono a disposizione
dei lettori NordEst
Il Sole 24 Ore NordEst
Dall'1° giugno



Due volte.

NordEst

Venerdì

Il Sole 24 Ore NordEst raddoppia
Dall'1° giugno l'appuntamento con
il Sole 24 Ore NordEst raddoppia: ogni mercoledì
venerdì, i mercoledì tutti i giorni, il giornale
di economia, la pubblica amministrazione, la
cultura, il lavoro
e il tempo libero
sono a disposizione
dei lettori NordEst
Il Sole 24 Ore NordEst
Dall'1° giugno

ORE DELLA CITTÀ

Rotary Club
Trieste

I soci del Rotary Club Trieste si ritrovano oggi con le signore alle ore 20 allo Starhotel Savoia Excelsior per il passaggio delle consegne tra il presidente uscente Ludovico Dalla Palma e il presidente entrante Aldo Leggeri.

Attività

Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle ore 10 corso di ballo. Con inizio alle ore 17 «Prove d'autore» con musiche di Rodgers, Perling, Azaiolo, Di Lasso, per rivisitare l'esordio del musical di Broadway. Inoltre si eseguiranno brani di Verdi e Puccini e musiche di Brahms. Il «Centro ritrovo anziani» di via Valdirivo 11 è aperto dalle ore 14 alle ore 18.30.

Arti

figurative

La mostra di arti figurative «An Art Rendez-vous at Trieste» al Centro internazionale di fisica teorica Abdus Salam, Strada Costiera 11, è stata prorogata fino a domani. Espongono gli artisti Ambrosone, Anguioni, Baglivo, Daidone, Rossi e Stasi. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 18.

Aiuto
dall'Astra

La salute è un bene a cui nessuno deve rinunciare. Salvaguardiamolo cercando di condurre una vita senza alcol. Se qualcuno ha dei problemi con l'alcol, se desidera comprendere cos'è l'alcolismo e chi sono gli alcolisti, può contattare l'Astra dove ogni martedì dalle 16 alle 18 troverà un'operatore esperto in materia, via Abro n.11, tel. 040/639162. Siamo a completa disposizione degli interessati dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18.

Monumenti
e musei minori

Oggi alle 12 nella sala degli stucchi della Soprintendenza per i beni culturali e ambientali, in piazza della Libertà 7 verrà presentata la tredicesima guida della collana delle guide ai monumenti e ai musei minori di Trieste, edita dal Rotary Club Trieste, diretta da Gino Pavan: «La Galleria nazionale d'arte antica di Trieste», di Francesca Castellani.

Salutisti
italiani

Oggi alle 16.30 in via Caprin 8/b, tema: «Giustificazione per fede, sacerdozio universale e infallibilità per sola scrittura, sono le basi dottrinali del Cristianesimo riformato, rimaste ancora valide».

Biblioteca
chiusa

La direzione dei civici musei di storia e arte di Trieste comunica che la Biblioteca di via Cattedrale 15 rimarrà chiusa fino al 30 agosto per lavori urgenti e il riordino annuale delle raccolte. Riaprirà il giorno 1 settembre con il consueto orario: lunedì e mercoledì 9-16, martedì, giovedì e venerdì 9-13.

Alzheimer,
riabilitazione

L'Associazione «Euterpe e Clio» e «Insieme» informa che è operante 24 ore su 24 la residenza «Villa Bianca-neve» (Opicina) per riabilitazione cognitiva e motoria per persone affette da malattia di Alzheimer, possibilità di ospitalità giornaliera o soggiorno con supporto medico qualificato (psichiatra e psicologa) e personale infermieristico specializzato. Per informazioni: Punto Alzheimer Insieme, piazza Barbanca n. 4/b - tel. 040/3223427. o 347/4605555.

Sport
e musica

Sport e musica al Centro sportivo Gaja, Padriciano 185 organizzato da S.S. Gaja. Da domani al 6/7 «Musica ogni giorno» con complessi musicali Oasi, Riviera Show, Manuel Band, torneo di calcio, chioschi aperti.

Il Dog's
Festival

L'Associazione Euterpe e Clio presenta la Seconda edizione del Dog's Festival che avrà luogo oggi in piazzetta Riccardo e piazza Barbanca con inizio alle ore 20.

Alcolisti
anonimi

Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete in viale D'Annunzio, 47 (040/398700) lunedì, venerdì ore 17.30, mercoledì ore 20 oppure in Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, giovedì e domenica ore 19. Ogni sabato ore 19 riunione aperta.

Il libro
della Meluzzi

Oggi alle 20.15 alla libreria «In der Tat» via Diaz 22, presentazione del libro «Favostrocce» di Ester Meluzzi. Sarà presente l'autrice.

Amici
della lirica

I soci degli Amici della lirica interessati al rinnovo degli abbonamenti a riduzione per la stagione lirica 2003/2004, sono invitati a fornire il loro nominativo nella sede di via Trento 15. Orario mar. e giov. 10-12. Tel. 040/369500.

Gita nel canale
di Leme

Le Acli invitano tutti coloro che hanno prenotato la gita del 13 luglio al canale di Leme, prima del 21 luglio, di telefonare in sede, nel contempo avvisando che ci sono ancora posti disponibili. Tel. 040-370525.

Telefono
speciale

Un piccolo guaio, un brutto pasticcio, un grave problema? Prima di tagliare i fili con il mondo, attaccatevi a Telefono speciale. Chiamate il numero verde gratuito 24 ore su 24, tutti i giorni festivi compresi, 800/510510. Una voce amica vi aiuterà a ritrovare la forza per affrontare e risolvere il vostro problema.

Circolo
Italo-Austriaco

Il Circolo di cultura italo-austriaco di Trieste e a Gorizia ha aperto le iscrizioni ai corsi estivi di lingua tedesca; per informazioni scrivere a italoaustriaco@tiscali.it o rivolgersi alla segreteria in piazza Sant'Antonio 2 Tel. 040-634738 o a Gorizia presso il liceo linguistico europeo di via Seminario 7 Tel. 0481/533085, dato che sono disponibili ancora alcuni posti.

Pellegrinaggio
in Terra Santa

Per esprimere la solidarietà ai cristiani di Terra Santa la parrocchia di Madonna del Mare indice un pellegrinaggio a Nazareth e Gerusalemme dal 30 luglio al 7 agosto. La guida sarà padre Giovanni Bissoli. Rivolgarsi a padre Gabriele, piazzale Rosmini 6, tel. 040/301411.

Donazione
organi

L'Associazione Italiana per la Donazione di Organi e tessuti, rende noto che la sede di via Donata 2 presso la Lega Nazionale, per il mese di luglio osserverà l'orario di apertura, al lunedì dalle 10 alle 12 e al giovedì dalle 16 alle 18. Nel mese di Agosto la sede rimarrà chiusa. Per informazioni chiamare il 347/3224236, per comunicazioni urgenti chiamare il 347/3448262.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209) e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Centro
antiviolenza

La violenza in famiglia è un problema dal quale si può uscire. Potete contattare telefonicamente il Centro antiviolenza - Goap, che si trova in via Fornace 3, lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 9 alle 13 e venerdì dalle 13 alle 17. Potete parlare le operatrici di accoglienza che offrono uno spazio d'ascolto e condivisione e colloqui informativi. È sempre attiva la segreteria telefonica al numero tel. 040/310981.

Associazione
XXX Ottobre

L'Associazione XXX Ottobre - sezione del Cai in Trieste informa i propri soci che, pur mantenendo inalterato il numero delle ore di apertura (2 giornaliere) il nuovo orario di apertura della segreteria sarà il seguente: da lunedì a venerdì, dalle 17.30 alle 19.30, tel. 040/635500.

PICCOLO ALBO

Smarrita gatta siamese con la punta della coda piegata. Partita da Santa Croce, ma può aver camminato parecchio. Grande ricompensa a chi la riporta. Telefono 333/2687768 oppure 338/9819662.

Trovata fede nuziale lungo la diga di Grignano, sabato 24 giugno. Telefono, 040/575425.



I capitani coraggiosi della «V E» del Nautico

La quinta E del «Nautico» a quarant'anni dalla matura. In un locale triestino, dopo aver navigato sui mari di tutto il mondo, si sono ritrovati gli ex allievi della classe V E. Da sinistra a destra in piedi si riconoscono Aldo Sessanta o Santi, Carlo Zennaro, Riccardo Zupancich, Lucio Susan, Fulvio Brezzi, Giorgio Seculin, Silvano Braiuca, Livio Murnig. Seduti da sinistra: Lucio Petronio, Pierpaolo Caputi, Giorgio Aichholzer, Nereo Simaz, Giorgio Scaramella, Pietro Baxa, Gianfranco Finzi.

ELARGIZIONI

- In memoria di Renata anniv. (23/6) dalla zia 25 pro Unitassi.
- In memoria di Kathleen Casali III anniversario da Francesco Slocevic 150 pro Fondazione benefica Alberto e Kathleen Foreman Casali.
- In memoria di Antonietta Alberti nel XXVII anniversario (26/6) dalla figlia Maria ved Arbanassi 16 pro Astad.
- In memoria di Giorgio Bonazza nel XXII anniv. (26/6) da Maura e Miriana 50 pro Astad.
- In memoria di Aldo Micalessin IX anniversario (26/6) dalla moglie 25 pro Ass. De Banfield.
- In memoria del comandante Gianni Zaccaria da Franca e Marco 100 pro Ass. Artiglieri Muggia.
- In memoria di Roberto Zorzenon 17° anniversario da mamma, papà, Erica, Robi 75 pro Cuore amico Muggia.
- In memoria dell'ing. Franco Apollonio da Franco Bartoli e famiglia 50, da Irene, Giancarlo, Elena, Daniel, Donatella, Sandro, Clara pro Lions club Trieste San Giusto (fondo Franco Apollonio).
- In memoria di Uci Bensi dai nipoti Franco-Madia e famiglia 30 pro Casa di Natale (Aviano).
- In memoria dell'avv. Cappuccino dalla fam. Destradi Enrie 25 pro Agmen (bambini oncologici).
- In memoria di Nino Cotterle da Ida Farneti 15 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Anna de Marocchino Lidia Palisca da Miri de Marocchino 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Pina Dodi dalla fam. Zaccaria 50 pro parrocchia S. Ermacora e Fortunato.
- In memoria di Alma Fabris da Massolino, Vitussi, Degiampietro, Covi 40 pro Centro tumori Lovenati, da Benedetto Massolino 10 pro Emergency.
- In memoria di Piero Flebus da Laura Ulegrai 25 pro Airc.
- In memoria di Maria Gasser dalle famiglie dello stabile di viale Sanzio 24 55 pro Lega tumori Manni.
- In memoria di Mario Guastini da Iolanda Giurco 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Mirella Marini nata Ciacchi da Alida Ricci 50 pro Centro giovanile parrocchia Maria Regina del Mondo.
- In memoria di Wanda Mazzeroli dalla famiglia Cappuccino-Dovigo 100, dalla famiglia Nicoloso 100 pro Frati di Montuza.

- In memoria di Maria Micolini da N.N. 100 pro Airc.
- In memoria del papà di Rita Zorè dalle fam. Enrie Destradi 25 pro Vidas.
- In memoria di Elda Petronio da Nella 25 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Guglielmo Ponvinio da mamma Angela, fratelli e famiglie 600, da Gianni, Silvana, Dario, Fabio 50 pro Ail Udine.
- In memoria di Matteo Radocovich da Nicola Loretto e famiglia 50 pro Agmen.
- In memoria di Francesco Rossi da Ida Farneti 15 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Romana Tenente Fragiaco da Lucia e Giorgio Bradaschia 20 pro Airc.
- In memoria di Mario Vattovaz da Rita Vattovani 50 pro Ams.
- In memoria di Livio Zorè da Sandra e Mariorita Colussi 100 pro Centro tumori Lovenati, da Cristina e Giuliana 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria dei miei cari da Andreina Cramer 50 pro Frati di Montuza, 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro Ass. amici del cuore, 50 pro parrocchia Madonna del mare.

glia Nicoloso 100 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Maria Micolini da N.N. 100 pro Airc.
- In memoria del papà di Rita Zorè dalle fam. Enrie Destradi 25 pro Vidas.
- In memoria di Elda Petronio da Nella 25 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Guglielmo Ponvinio da mamma Angela, fratelli e famiglie 600, da Gianni, Silvana, Dario, Fabio 50 pro Ail Udine.
- In memoria di Matteo Radocovich da Nicola Loretto e famiglia 50 pro Agmen.
- In memoria di Francesco Rossi da Ida Farneti 15 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Romana Tenente Fragiaco da Lucia e Giorgio Bradaschia 20 pro Airc.
- In memoria di Mario Vattovaz da Rita Vattovani 50 pro Ams.
- In memoria di Livio Zorè da Sandra e Mariorita Colussi 100 pro Centro tumori Lovenati, da Cristina e Giuliana 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria dei miei cari da Andreina Cramer 50 pro Frati di Montuza, 50 pro Ass. de Banfield, 50 pro Ass. amici del cuore, 50 pro parrocchia Madonna del mare.

FARMACIE

Dal 23 al 28 giugno
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Venezia 2, tel. 308248; Borgo S. Sergio, via Curiel 7/B, tel. 281256; via Gruden 27, Basovizza, tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte dalle 19.30 alle 20.30: piazza Venezia 2; Borgo S. Sergio, via Curiel 7/B; via Ginnastica 6; via Gruden 27, Basovizza, tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Ginnastica 6, tel. 772148.

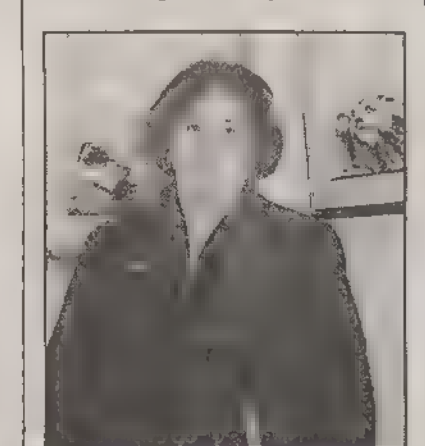
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
26/6	6.00	Ue TATARBUNARY	Gioia Tauro	Molo VI
26/6	9.00	Sy ATHENIAN CHARM	Tuapse	Siot
26/6	10.00	Il SOCAR 7	Piombino	Ats
26/6	10.00	Il PRILO	Piombino	Ats
26/6	12.00	Gr MINERVA MAYA	Tuapse	Siot
26/6	15.00	Ma DOULOS	Manfredonia	29
26/6	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
MOVIMENTI				
26/6	17.00	STORMAN ASIA	Safa	Frigomar
TRIESTE - PARTENZE				
26/6	10.00	Bs KATJA	ordini	Siot 2
26/6	23.00	Il FRAMURA	ordini	Siot 4
26/6	23.00	Ue TATARBUNARY	Capodistria	Molo VII

Associazione laureati
La Festa
dell'Alut

Nel lontano 7 maggio 1949 si è tenuta l'Assemblea costitutiva dell'Associazione fra i laureati dell'Università (Alut) nella sala romana dell'Università in via dell'Università 7. Palazzo Artelli.
All'apertura dei lavori erano presenti 67 aderenti (dei quali due per delega). L'attuale direttivo è riuscito a rintracciare alcuni dei soci fondatori. Non essendo però disponibile la lista dei 67 presenti, l'Alut chiede agli altri soci fondatori ancora in vita di mettersi in contatto con il presidente Paolo Alessi (040/5583437) o con la segretaria Mariastella Hechich (040/54053) e di essere presenti alla Festa a loro dedicata l'8 luglio alle 18 all'Harry's Grill di piazza Unità d'Italia.

La scrittrice
Riconoscimenti
alla Guidoni

Carla Guidoni
Due riconoscimenti per la scrittrice e gallerista Carla Guidoni. Il primo le è stato conferito quale «donna per il 2003» - sezione teatro - nell'ambito della XVI edizione del premio «El vovo del Venesia» E con l'atto unico «La scelta», Carla Guidoni si è imposta seconda al premio «Città di Moncalieri».

PER ROVIGNO E BRIONI						
M/S MARCONI						
Stazione Marittima - Molo Bersaglieri dal 7/6 al 29/6						
	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VEDÌ	SABATO	DOMENICA
TRIESTE	p. 8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	a. 8.55	8.55	8.55	8.55	8.55	8.55
UIGNANO	p. 9.10	9.10	9.10	9.10	9.10	9.10
PIRANO	a. 9.25	9.25	9.25	9.25	9.25	9.25
ROVIGNO	p. 11.10	11.15	11.10	11.15	11.10	11.15
BRIONI	a. 11.25	11.30	11.25	11.30	11.25	11.30
ROVIGNO	p. 12.00	12.05	12.00	12.05	12.00	12.05
BRIONI	a. 12.15	12.20	12.15	12.20	12.15	12.20
ROVIGNO	p. 17.05	17.05	17.05	17.05	17.05	17.05
PIRANO	a. 17.20	17.20	17.20	17.20	17.20	17.20
UIGNANO	p. 18.05	18.05	18.05	18.05	18.05	18.05
GRADO	a. 18.20	18.20	18.20	18.20	18.20	18.20
TRIESTE	p. 20.30	20.35	20.30	20.35	20.30	20.35
CATAMARANO SAN FRANGISK						
UNICA PARTENZA SETTIMANALE MARTEDÌ						
TRIESTE	18.00	19.20	a.	20.10		
ROVIGNO	p.	8.10	9.30	a.	10.30	

Linea marittima TRIESTE - MUGLIA				
Orario estivo dal 25 aprile al 15 settembre 2003				
FERIALE				
Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGLIA	Partenza da MUGLIA	Arrivo a TRIESTE	
6.45	7.15	7.15	7.45	
7.50	8.20	8.25	8.55	
9.00	9.30	9.35	10.05	
10.10	10.40	10.45	11.15	
11.20	11.50	11.55	12.25	
14.00	14.30	14.35	15.05	
15.10	15.40	15.45	16.15	
16.20	16.50	16.55	17.25	
17.30	18.00	18.05	18.35	
19.35	20.05	20.05	20.35	
FESTIVO				
Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGLIA	Partenza da MUGLIA	Arrivo a TRIESTE	
9.30	10.00	10.15	10.45	
11.00	11.30	11.45	12.15	
13.30	14.00	14.15	14.45	
15.00	15.30	15.45	16.15	
16.30	17.00	17.15	17.45	
18.00	18.30	18.45	19.15	
TARIFFE				
Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55	
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,70	
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,90	

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE				
Orario estivo dal 15 giugno al 15 settembre 2003				
Partenze	TRIESTE	8.00	12.40	16.45
Arrivo	SISTIANA	8.45	13.25	17.30
Partenze	SISTIANA	8.55	13.35	17.40
Arrivo	DUINO	9.10	13.50	17.55
Partenze	DUINO	9.20	14.00	18.05
Arrivo	MONFALCONE	9.50	14.30	18.35
Partenze	MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
Arrivo	DUINO	10.30	15.10	19.15
Partenze	DUINO	10.40	15.20	19.25
Arrivo	SISTIANA	10.55	15.35	19.40
Partenze	SISTIANA	11.05	15.45	19.50
Arrivo	TRIESTE	11.50	16.30	20.35
TARIFFE				
Corsa singola	€ 4,35			
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 19,00			
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 29,85			
Biciclette	€ 0,55			
TARIFFE				
Corsa singola	€ 5,45			
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 21,70			
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 48,85			
Biciclette	€ 0,55			
ATTRACCHI				
TRIESTE	(Molo Peschiera)	DUINO	(Porticciolo)	
SISTIANA	(Molo Centrale)	MONFALCONE	(Porticciolo Nizzaro Sauro)	

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - (CEDAS) - GRIGNANO

Orario estivo

dal 25 aprile al 15 ottobre 2003

FERIALE e FESTIVO

Partenze da TRIESTE	Arrivo a BARCOLA	Partenze da BARCOLA	Arrivo a GRIGNANO
8.00	8.20	8.30	8.55
10.10	10.30	10.40	11.05
13.00	13.20	13.30	13.55
15.10	15.30	15.40	16.05
17.20	17.40	17.50	18.15
19.30*	—	—	19.55*

Partenze da GRIGNANO	Arrivo a BARCOLA	Partenze da BARCOLA	Arrivo a TRIESTE
9.05	9.30	9.40	10.00
11.15	11.40	11.50	12.10
14.05	14.30	14.40	15.00
16.15	16.40	16.50	17.10
18.25	18.50	19.00	19.20
20.05*	20.30*	20.40*	21.00*

* CORSA SUPPLEMENTARE DAL 16.6 AL 14.9

TARIFE

TARIFE	Trieste Barcola via Cidas	Trieste Grignano	Barcola Grignano via Cidas
Corsa singola	€ 1,55	€ 2,70	€ 1,10
Bicicletta	€ 0,85	€ 0,55	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 8,15	€ 9,75	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 20,90	€ 23,90	€ 20,90

ORARIO PROVVISORIO IN ATTESA DELLA REALIZZAZIONE DELL'ATTACCO AL CEDAS

Un gesto di generosità

Nel proseguimento della sua meritoria opera di beneficenza la «Fondazione Bertola e Alfredo G. Dorn» ha liberato, sotto la presidenza del dottor Nerio Tomizza, anche quest'anno, di erogare un contributo in denaro, fra i molti enti beneficiati, pure alla Comunità evangelica di confessione augustana, perché venga distribuita fra i membri della comunità, i quali, per età avanzata o condizioni economiche, versano in stato di bisogno.

Si rinnova l'espressione della propria più viva riconoscenza sia alla Fondazione che alla sua presidenza per il nuovo gesto di generosità.

Roberto Hausbrandt
Il curatore della Comunità Evangelica luterana di confessione augustana

Riconoscenti a Rovis

Lettera aperta a Primo Rovis. Non ci sono sufficienti parole per esprimerle i sensi della mia riconoscenza per quanto ha fatto a favore del nostro congresso annuale del Gruppo di studio italiano di patologia cardiocircolatoria. Ricordo che questo è il primo gruppo di questo tipo nato in Europa e attualmente gode di vasto prestigio anche a livello internazionale. La situazione dell'Università e della ricerca è in questi tempi estremamente povera e carente di quasi tutto. Solo l'intelligenza di poche, illuminate persone riesce a comprendere che le occasioni di cultura sono indispensabili anche per l'immagine della città in cui si svolgono e in vista dei rapporti interpersonali fra uomini di scienza.

Il congresso è andato veramente benissimo. Sia i colleghi italiani che quelli provenienti dall'estero sono rimasti entusiasti dell'accoglienza signorile e generosa, dell'accuratezza con cui è stato programmato il tutto, nonché della scelta degli argomenti in studio, spesso proprio ai limiti della conoscenza umana e trattati dalle persone assolutamente più qualificate.

Il nome suo e degli Amici del cuore è stato fatto oggetto di vive congratulazioni. Il sottoscritto, inoltre, è stato eletto presidente nazionale del gruppo per il prossimo biennio.

Furio Silvestri

La caccia in Italia

È interessante notare come l'attività venatoria coinvolga un gran numero di persone che comprendono tutte le classi sociali, dal libero professionista, all'impiegato, allo studente, all'operaio, al pensionato. Un motivo di successo per la caccia in Italia può essere rappresentato dal fatto che questa attività è legata alla campagna e la

IL CASO

Un inglese mette a fuoco la situazione di una città che conosce dal lontano 1945

«Ma a Trieste i turisti sono ancora pochi»

Siamo stati molto contenti di vedere nel supplemento «Travel» del giornale inglese The Sunday Telegraph (15/6/03) un eccellente articolo di Rhymer Rigby del suo weekend a Trieste: «Dove sono tutti i turisti?». Il mio amore per Trieste è incominciato in luglio 1945 quando damarinaio ero stato mandato a Trieste per la Royal Navy con i dragamine e vivevo nella Stazione Marittima. Di conseguenza ho sposato una triestina e abbiamo visitato Trieste ogni anno. L'ultima visita è stata a maggio di quest'anno.

Sono stato sempre sorpreso di vedere pochi turisti, solo qualcuno occasionale che veniva per qualche ora.

Quest'anno il 12 maggio con mio nipote ero a Miramare e abbiamo incontrato diversi turisti inglesi: erano arrivati con la nave Emerald che era in porto per la giornata diretta a Venezia, proveniente da Corfù. Sono rimasti meravigliati di tante bellezze che si possono trovare e ammi-



rare nella città, però la città era un po' morta dato che era lunedì, i negozi e le boutique erano chiusi, questo non ha fatto una buona impressione, e diverse persone hanno passato la giornata vicino il porto, pensando che non ci sia molto da vedere.

L'articolo positivo, scritto da Rhymer Rigby dovrebbe essere una spinta per «pro-

mozionare» il turismo. Sarebbe una buona idea se qualcuno dalla Camera di commercio proponesse di cooperare con Ryanair in package weekends da Londra (Stansted) a Trieste. Ciò darebbe lavoro a tanta gente e aiuterebbe l'economia. Lo sviluppo a San Rocco è riuscito magnificamente, peccato che non sia stato sviluppato 20 anni fa,

quando l'economia era in buona salute. Il risultato è che solo pochi appartamenti sono stati venduti o occupati. Io spero che la proposta di riattivare il Porto Vecchio e Sistiana non soffra la stessa sorte. Fate qualcosa prima che Ryanair decida di mandare i suoi aerei in qualche altra città.

W.C.R. Cook
Truro - Inghilterra

cultura rurale ha ancora molta importanza nel nostro Paese. Il cacciatore potrebbe quindi rappresentare il modo per conservare un legame con le antiche tradizioni contadine della nostra società rapidamente e a volte frettolosamente industrializzata.

Questa ipotesi è altresì molto diffusa tra quei cacciatori che reputano l'attività venatoria un fatto legato a

una tradizione familiare tramandata di padre in figlio e che non sia possibile improvvisarla ma la si debba necessariamente raccogliere dagli anziani.

Rispondendo poi all'articolo di un lettore, che trova la caccia una tradizione barbara al pari della guerra, volevo ricordargli che numerosi personaggi illustri sono o sono stati seguaci di Diana.

Solo per citare alcuni campioni dello sport: i calciatori Altobelli, Vierchow, Baggio, Batistuta, Peruzzi, allenatori come Nereo Rocco, Scala, Bianchi, Fabio Capello, piloti come Ralf Schumacher, ciclisti come Coppi, Bartali, Moser, Pantani e gli olimpionici del tiro a volo Luciano Giovannetti ed Ennio Falco.

Rinaldo Merlini



Un ringraziamento ai nostri vigili urbani

Siamo gli alunni della seconda classe elementare del Collegio Dimesse di Trieste, desideriamo ringraziare con affetto e simpatia il Corpo della polizia municipale, in particolare Donatella e Giovanni, che con pazienza ci hanno fatto conoscere quanto sia importante osservare le regole per ogni cittadino e anche per noi bambini, quando ci spostiamo in città e fuori... Abbiamo capito quanto sia impegnativo il loro compito e utilissimo per tutti! Grazie di cuore e...arrivederci. Si uniscono a noi gli alunni di quarta e le insegnanti.

La II elementare del Collegio Dimesse

LA REPLICA

La vedova del pittore espone la sua tesi sulle opere al Revoltella

«Nessuna ombra su Marchig»

Ho avuto conoscenza, con un certo ritardo, dell'articolo apparso il 18 aprile (Tele di Marchig...). Sono stupefatto e indignato dal tono ironico accusatorio con cui si riferisce ai fatti che mi riguardano, senza nemmeno aver giudicato opportuno contattarmi per raccogliere la mia versione. Eppure, solo una settimana fa, quando, nell'aprile 2000, ho denunciato la carenza della dottoressa Masau nell'esporsi, alla mostra retrospettiva del Museo Revoltella, come opera di Marchig, un povero quadro, del tutto a lui estraneo, il giornale fece un ampio riscontro alle reazioni della dottoressa Masau (12 maggio 2000 «Togliete quel quadro... è un falso»).

Vista l'assurdità e la certa gratuità delle accuse, ho già dato incarico ai miei legali di procedere per diffamazione e calunnia contro i responsabili per farne dichiarare la responsabilità e difendere la memoria di mio marito fuggendo ogni dubbio e sospetto sulla sua opera di pittore e restauratore e dimostrare la mia totale integrità.

I miei conflitti con la direttrice del Museo, iniziati già nel 1999, sono noti e sono culminati nella rimozione del quadro incriminato dalla mostra su ordine del Comune, per cui, nella presentazione, rinvio solo una volontà di rivalsa nei miei confronti. La Fondazione Marchig, i cui scopi statutari sono la protezione della personalità dell'artista e l'autenticazione delle sue opere, prenderà anch'essa energiche misure legali.

Vorrei chiedere se, negli «artifici e raggiri» citati nell'articolo, rientri anche la donazione, da parte mia e di mio marito, negli anni '80 al Museo Revoltella, di cinque quadri importantissimi (il cui valore si aggira su diverse decine di milioni di vecchie lire) e l'offerta, da parte mia, di finanziare un catalogo di qualità per la mostra del 2000, sino alla concorrenza di lire 70.000.000, offerta rifiutata dalla dottoressa Masau (esiste, a que-

sto proposito un protocollo del Comune). Chi, allora, ha provocato dei danni al Comune facendo perdere 70 milioni di lire? Come pure i 90 volumi della monografia di Marchig, offerti da me per essere venduti, a beneficio del Comune, nello shop del Museo, ma che non furono mai presentati, mentre fu distribuito, gratuitamente, a tutti gli invitati alla vernice, il catalogo fatto stampare a spese del Comune dalla dottoressa Masau.

A proposito della dottoressa Masau, si legge nell'articolo che è stata «prima incolpevolmente coinvolta nelle polemiche sul quadro fatto rinuovere d'autorità dalla mostra...». Come mai ci si permette di giudicare e su che basi, senza tener conto che il quadro non poteva essere mantenuto in esposizione e nel catalogo, essendo un falso? Tutti gli esperti che conoscono la pittura di Marchig lo hanno dichiarato. Fra questi Susanna Ragionieri e Alberto Sangalli, sostenuti da un'ampia documentazione, oltre alla Fondazione Marchig, la sola in possesso degli archivi e delle note del pittore stesso.

Oltre alle vicende della stampa del catalogo e della rimozione del quadro, deve essere ancora ricordato che la dottoressa Masau non si adoperò per favorire la mostra prevista al Museo Marino Marini di Firenze, trattando i quadri al punto che il direttore, Carlo Sisi, dovette fare un viaggio a Trieste per sbloccarli.

Secondo la dottoressa Masau, come riporta il giornale, le cinque opere esposte già nel 1980 alla Stazione marittima sono «non autentiche». Nel 1980 mio marito era vivente e organizzò la mostra assieme al dottor Montenegro, allora direttore del Revoltella. Entrambi, dunque, avrebbero accettato di esporre le opere mie come opere di Marchig. Una simile idea è talmente assurda che non abbisogna di commento.

Jeanne Marchig

Un netto dissenso

Vorrei esprimere i sensi della mia stima e del mio apprezzamento nei confronti di tutte quelle persone che, raro esempio di civiltà democratica, non hanno disertato le urne, ma vi si sono recate nonostante la calura, per esprimere con il voto il loro netto dissenso nei confronti dei due referendum. Per quanto riguarda una lettura complessiva di queste due tornate elettorali, il fallimento dei due referendum dimostra essenzialmente due cose: in primo luogo, l'analfabetismo politico ed economico, la amoralità e la totale carenza di educazione civica di sempre più ampi strati della società italiana (compresi i leader che craxianamente invitano a disertare le urne); in secondo luogo, tale fallimento dimostra una volta in più, se ancora qualcuno non se ne fosse accorto, che alle recenti elezioni regionali non ha vinto il Centrosinistra, ma ha perso il Centrodestra a causa delle sue beghe interne.

Dario Tomasella

«Lona», «De Grassi» e «Kugy»

I bambini e gli insegnanti delle scuole elementari «Lona», «De Grassi» e «Kugy» ringraziano le Federazioni baseball, tennistavolo, e basket nelle persone di Orlando Glavina, Vincio Diwo e Massimiliano Fait, che con tanta disponibilità hanno collaborato nel corso dell'anno scolastico 2002-2003.

Daniela Lupieri

50 ANNI FA

26 giugno 1953

● All'interno del Mercato coperto, una Madonna è stata posta nell'atrio dell'ingresso più vicino a Largo Barriera Vecchia e alla sua base è stata messa una cassetta per le offerte all'Istituto Rittmeyer. In precedenza, in rappresentanza del parroco di S. Antonio Nuovo, don Carniel aveva benedetto la statuetta infiorata di gladioli e garofani bianchi.

● «Visitate la Fiera di Trieste», sarà il trasparente «robot» realizzato da Stelio Devescovi, capo dei servizi radioelettrici dell'Ente, a rivolgere il suo invito ai cittadini, percorrendo le vie di Trieste sulla sua rossa automobile radiocomandata.

● Fabio Cudicini, anche portiere di calcio nelle file del Ponzianna, ha vinto il campionato regionale di tennis, battendo nella gara decisiva il goriziano Primas. Entrambi parteciperanno alle finali nazionali in programma a Torino.

SCONTO

35%

fino al
28 giugno
2003

Hanno messo
a dieta i prezzi!

famila

Con noi sei in famiglia.

TRIESTE - Via Valmaura
ORARIO CONTINUATO
da lunedì a sabato 8.30 - 19.30

RABUIESE (TS) - S.S. 15
ORARIO CONTINUATO
da lunedì a sabato 9.00 - 19.30



Paola, 50 anni

Paola compie 50 anni. Auguri da Lara, Luca, Nancy, Michele, Libero.

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

Polo: climatizzatore a soli 200 Euro*.



Se comprate oggi la Polo, state freschi. Fino al 31 luglio per Polo e Polo Comfortline il climatizzatore è offerto a soli € 200*.

Inoltre, fino al 30 agosto, su tutta la gamma Polo, Volkswagen offre un finanziamento sull'intero importo con anticipo zero e senza maxi rata finale**. È un'iniziativa dei Concessionari Volkswagen.

*Iva inclusa. **Esempio ai fini della legge n° 154 del 17.02.92: Polo 1.2 escluso IPT € 11.675,00. Finanziamento € 11.500,00 n° 36 rate da € 339,53 TAN 4,00% TAEG 4,86%. Spese istruttorie € 129,00. Imposta sostitutiva € 28,75. Salvo approvazione Volkswagen Bank. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

Polo



Volkswagen in Italia consiglia Consumo massimo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, l/100km: 10,4/6,0/7,6. Emissione massima di biossido di carbonio (CO2), g/km: 182. (Dati riferiti alla versione: 1.4 Comfortline Aut. da 75 CV-55 kW)

Continuaz. dalla 20.a pagina

FIORINI Immobiliare 040/351380 Rotonda Boschetto stabile trentennale ottimo stato composto da zona giorno camera matrimoniale bagno ampio pogggiolo € 69.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040/351380 San Vito piano alto luminoso soggiorno cucina 2 camere bagno 2 pogggioli cantina riscaldamento autonomo. € 135.000. (A00)

FLAVIA salone due matrimoniali bagno cucina lastrico solare € 135.000 rif. 5503 Rabino 040/368566. (A00)

GALLERY Grado. Pineta in piccola palazzina appartamento bicamere disposto su due livelli, ampio terrazzo, posto auto, completamente arredato. Libero subito. Cod 17/P 0481/790679. (A00)

GALLERY Vermegliano prossima realizzazione, 3 villette indipendenti disposte su 2 livelli, taverna, giardino di proprietà. Finiture di pregio. Cod 269/P 0481/790679. (A00)

GIULIA alta casetta accostata su tre piani. No giardino. Chenti & Tutta 040/767021 - 040/767270. (A00)

GRADO appartamento ammobiliato 50 mq posto auto, euro 105.000. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)

GRETTA Casa pianoterra tre magazzini p. primo ampio appartamento, terrazze, mansarda al grezzo. Cod. 573/P Progettocasa 040/368283. (A00)

IMPRESA COSTRUZIONI prenota direttamente corso costruzione Revoltella alta ultimi appartamenti due stanze soggiorno accessori ampie terrazze soleggiate possibilità di personalizzazione posto macchina coperto finiture signorili. Informazioni tel. 337535191 e 040/314661. (A3260)

MANNA luminoso app. di ingresso, soggiorno, ampia cucina con terrazzino, matrimoniale, singola, bagno, rip. cantina e soffitta. Tecnocasa Roiano, tel. 040/411808. (A00)

MONFALCONE KRONOS PIERIS restauro storico antico borgo. In costruzione: villette a schiera disposte su 2 livelli più mapsarda, 3 camere, doppi servizi, giardino, posto auto e cantina. € 137.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS PIERIS ristrutturazione antico borgo. In quadrifamiliare appartamenti con 1/2 camere e posto auto. Da € 69.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI in prossima costruzione, villette accostate disposte su un unico livello, 2 camere, doppi servizi, ampio porticato e giardino. Da € 137.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI centralissimo appartamento, ampia metratura, 3 camere, soggiorno, cucina, pogggioli, bagno, ripostiglio, grande garage e soffitta. Termoautonomo. € 100.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI in costruzione, ville accostate disposte su 3 livelli con 3 camere, doppi servizi, taverna, garage e giardino. Esente mediazione. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI in prossima costruzione, villette a schiera disposte su 2 livelli, 2 camere, doppi servizi, ampio porticato e giardino. Da € 140.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI in residence in costruzione, appartamenti 1/2/3 camere con garage e cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato. Esente mediazione. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS RONCHI recentissimo appartamento ultimo piano con ingresso indipendente, una camera, posto auto e cantina. € 95.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS S. CANZIAN in costruzione, villa indipendente disposta su due livelli, 3 camere, doppi servizi e ampio porticato per auto. € 186.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS attico composto da ampio salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, garage e grande cantina. € 125.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS centralissimo appartamento, ampia metratura, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, veranda, soffitta e posto auto coperto. € 150.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS zona Aris, in palazzina di futura costruzione, appartamenti 1/2 camere, garage e cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato. Da € 83.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS zona Panzano, appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, pogggioli e cantina. Termoautonomo. € 95.000. 0481/411430. (C00)

MUGGIA - Montedoro terreni edificabili da 580 a 1110 mq. Chenti & Tutta 040/767021 - 040/767270. (A00)

NOGHIERE capannone recente costruzione uffici scoperti di proprietà. Trattative riservate rif. 2103 Rabino 040/368566. (A00)

OPICINA nuova costruzione villetta accostata taverna giardino box € 284.000 rif. 9902 Rabino 040/368566. (A00)

OPICINA ville recentissime accostate da un lato disposte su tre livelli con giardino di proprietà composte da taverna con lavanderia e box o porticato, salone cucina 2 bagni e 3/4 stanze letto. G&F 040/394279. (A00)

OSPEDALE ristrutturato piano alto salone due camere cucina doppi servizi rif. 9403 Rabino 040/368566. (A00)

PIAZZA Puecher in palazzetto d'epoca appartamento di 70 mq da ristrutturare. € 60.000. Portici 040/774177. (A00)

PROSECCO villa semi accostata giardino di proprietà consegna ottobre 2003 composta da ampio garage e ampio interrato composto da un alloggio con ingresso indi-

pendente con angolo cottura, soggiorno stanza 2 bagni più ampio salotto con caminetto studio ripostiglio, al piano giardino ampia cucina salone bagno porticato e in mansarda alta con travi a vista da 3 stanze spogliatoio bagno servizio terrazzi. G&F 040/394279. (A00)

PROSSIMA realizzazione di appartamenti con giardino di proprietà con taverna o cantina o con mansarda vista mare box posti macchinari. G&F 040/394279. (A00)

RIVE mansarda in fase di ultimazione soggiorno con angolo cottura studio matrimoniale bagno € 120.000 rif. 8903 Rabino 040/368566. (A00)

RIVE salone due matrimoniali cucina doppi servizi terrazzi vista mare rif. 15102 Rabino 040/368566. (A00)

ROZZOL, casetta composta da soggiorno, due camere, cucina, servizi, giardinetto, autorimessa. € 160.000. Portici 040/774177. (A00)

SAN Giacomo, stabile su piano terra e tre piani, 280 mq complessivi, frazionato. Portici 040/774177. (A00)

SAN Pelagio ente in bifamiliare con giardino proprio. Chenti & Tutta 040/767021 - 040/767270. (A00)

SOLITRO ottimo app. di ingresso, soggiorno, cucina con pogggiolo, matrimoniale, singola, servizi sep., cantina e magazzino event. trasformabile in box. Tecnocasa Roiano, tel. 040/411808. (A00)

STRADA del Friuli vendesi villa singola vista mare giardino 1000 mq garage doppio 040/2528049 agenzia. (A3578)

TECNOCASA Settefontane - via Revoltella bassa app.to di 115 mq ca. in stabile recente, internamente di soggiorno, tre matrimoniali, cucina, bagno completo, wc, rip., due pogggioli, cantina. € 165.000. Tel. 040/393329.

TECNOCASA Settefontane - zona Piccardi/Gambini app.to di 115 mq con salone di 35 mq possibilità ulteriore camera, due camere, cucina, sala pranzo, bagno completo, wc, rip., due pogggioli, cantina. € 160.000. (A00)

TECNOCASA Settefontane - zona Settefontane disponiamo di bilocali piani alti con ascensore in stabile recente nella zona di via Settefontane con prezzi fino a 80.000 €. Tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane disponiamo di app.to camera, cucina, bagno, pogggiolo con prezzi fino a 55.000 € ottimi per investimento. Tel. 040/393329. (A00)

VENDESI immobile industriale sito in Monfalcone, superficie catastale mq 30.207, superficie coperta realmente mq 10.981, superficie ancora edificabile mq 4.122. Per informazioni rivolgersi al n. 035/477011. (A00)

VIA Montecchi, due stanze, stanzino, soggiorno, cucinino, bagno, stabile ristrutturato recentemente. € 87.000. Portici 040/774177. (A00)

VIA Udine appartamento pari primingresso, 160 mq, termoautonomo, ultimo piano, ascensore, vendesi € 230.000, inintermediari. Telefonare 348/0093611. (A3521)

2 IMMOBILI

ACQUISTO

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. CENTRALE ampia metratura, anche da ristrutturare, salone due/tre camere, doppi servizi, box o posto auto, per ns. clientela referenziata. Eurocasa 040/638440. (A00)

A.A. ZONA Fiera soggiorno, una/due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)

Continua in 24.a pagina

DIFFICOLTÀ A
RAGGIUNGERE
GLI OBIETTIVI?

GENER INVEST TI AIUTA A RITROVARE LA ROTTA.

BUSINESS CONSULTING, CORPORATE FINANCE, COMUNICAZIONE D'IMPRESA, CONSULENZA. GENER INVEST. IL PARTNER IDEALE AL SERVIZIO DI CHI VUOLE CRESCERE.



GENER INVEST S.p.A. - WWW.GENERINVEST.IT - INFO@GENERINVEST.IT
20122 MILANO - VIA LARGA, 7 - TEL +39 02 58.43.01.33 - FAX +39 02 58.30.02.90
35100 PADOVA - D.SO DEL POPOLO, 35 - TEL +39 049 87.74.532 - FAX +39 049 65.86.00

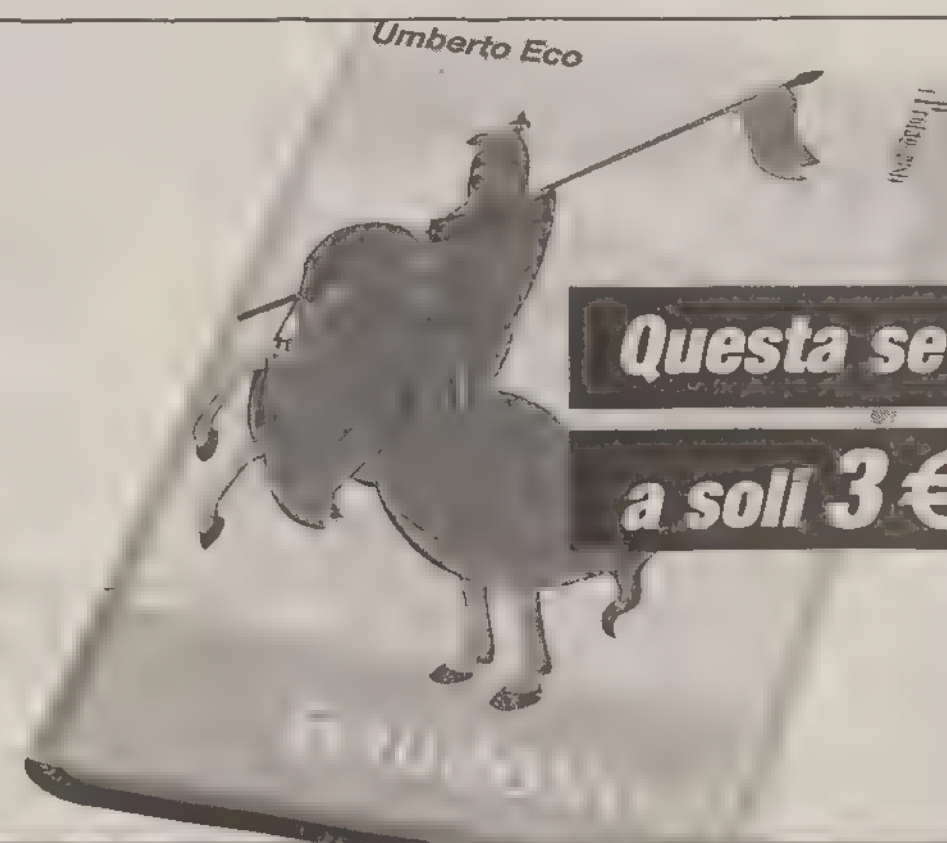
FAMIGLIA
CRISTIANA

CON FAMIGLIA CRISTIANA

"BAUDOLINO"

IL BEST-SELLER DI
UMBERTO ECO

Il primo volume della collana "I Protagonisti". Sedici libri per rivivere le storie di chi ha fatto la Storia.



Questa settimana

a soli 3€ In più

Continuaz. dalla 23.a pagina

BERGAMINO / S. Pasquale ricerchiamo 100 mq panoramici con posto auto. Vendita al massimo valore di mercato. Tecnocasa Rozzoli tel. 040/938538. (A00)

CERCASI appartamento zona S. Giacomo, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO appartamento due stanze, cucina, bagno, prezzo massimo 95.000 euro. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)

CERCHIAMO appartamento quattro stanze, cucina, bagno, prezzo massimo 170.000 euro. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)

CERCHIAMO in zona verde soggiorno due camere cucina balcone in ottimo stato max € 200.000. Immobiliare Il Faro 040/639639. (A00)

CERCHIAMO in zone periferiche appartamento piano basso di almeno 100 mq. Tecnocasa San Giovanni 040/5708131. (A00)

CERCHIAMO Università, Opicina, Basovizza soggiorno cucina due camere posto auto max € 180.000. Immobiliare Il Faro 040/639639. (A00)

CERCHIAMO urgentemente in Grotta o Commerciale alta soggiorno, cucina, due camere, bagno o doppi servizi. Vista mare indispensabile. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CHIADINO / S. Luigi saloncino 2/3 stanze cucina doppi servizi terrazzo posto macchina cerchiamo per nostro cliente Diodicibus immobiliare 040/363333. (A00)

IMPRESA di costruzioni acquista a Trieste case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)

RICHIESTA urgente soggiorno 1-2 camere cucina piano alto ascensore zona S. Giovanni Roiano Rabino 040/368566.

ROZZOLI ricerchiamo per specifica richiesta piano alto due/tre stanze anche da rimodernare. Tecnocasa Rozzoli tel. 040/9380538. (A00)

URGENTISSIMO cerchiamo appartamento corso Italia Donata Mazzini S. Nicolò piazza S. Antonio 200-230 mq Rabino 040/368566. (A00)

ZONA Faro Grotta Strada del Friuli cerchiamo appartamento 200 mq vista mare Rabino 040/368566. (A00)

3 IMMOBILI

AFFITTO

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ALL'IGLOO: via Elia vista mare appartamento ammobiliato atri, cucina abitabile, salone con ampia vetrata, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio e magnifico terrazzo, box. Tel. 040/7600243. (A00)

AFFITTASI Prosecco arredato, recentissimo, due camere, soggiorno, cucina, biservizi, terrazzo, box. € 736 Portici 040/774177. (A00)

COSTIERA salone tre camere cucina terrazzo posto auto doppi servizi accesso spiaggia rif. 1703 Rabino 040/368566. (A00)

FOSCOLO locale d'angolo, 50 qm, quattro fori, adatto laboratorio/attività artigianale. € 48.000. Portici 040/774177. (A00)

GALLERY Fabio Severo alta appartamento arredato 4 posti letto, stabile signorile, perfetto, € 630 mensili. Cod. 522 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona San Luigi appartamento arredato, tinello, cucinino, due camere matrimoniali, bagno, balcone e ripostiglio. € 500 mensili. Cod. 370 tel. 040/7600250. (A00)

www.olidata-computers.com

BE FREE

more than a brand

Intorno al mondo, senza soste. Grazie al tuo Notebook Olidata Stainer® basato sul Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP Professional e sul processore AMD Athlon™ XP Mobile per PC portatili, il tuo ufficio e le tue passioni ti seguiranno ovunque. Con Windows XP Professional e Office XP Professional siete pronti a lavorare ovunque in modo più efficiente e a comunicare meglio con i vostri clienti.

Olidata è presente su tutto il territorio nazionale con una rete di agenzie tecnico/commerciali in grado di offrire soluzioni, progetti, consulenza, prodotti tecnologici, ed assistenza post-vendita.

Per ulteriori informazioni visiti il sito www.olidata-computers.com

Olidata raccomanda Microsoft® Windows® XP Professional per i computer portatili

AMD
Athlon™ XP-M



Microsoft
Windows XP
Professional

Olidata

GALLERY zona semicentrale servitissima, ultimo piano, arredato finemente. Saloncino, due camere, cucina abitabile e servizi. Cod. 36 tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona giardino pubblico appartamento ampia metratura, salone, cucina con balcone, due camere, studio, bagno+servizio separato, due ripostigli, completamente vuoto contratto 3+2 con agevolazione fiscale, affittasi. Cod. 186 tel. 040/7600250. (A00)

GIARDINO pubblico ottimo arredato soggiorno camera cucina bagno. Chini & Tutta 040/767021 - 040/767270. (A00)

VIA Milano alloggio adatto anche uso ufficio due vani, bagno, balconi, ripostiglio, 450. Cod. 564/P Progettocasa 040/368283. (A00)

4 LAVORO

OFFERTA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. OFFRESI 400 euro facile lavoro 3 ore al giorno max 60 anni. Zona Trieste-Monfalcone. 040/367771, 0481/410012. (A3357)

A Gorizia, Trieste, Udine e province Wool Service offre valida opportunità di guadagno in ambiente dinamico, fisso mensile, provvigioni, premi e incentivi. Richiesta: volontà, presenza simpatica, auto. Tel. 348/5304476. (Fil46)

AGENZIA assicurazioni ricerca persona di provata esperienza nel settore assicurativo a cui affidare lo sviluppo e la gestione del portafoglio esistente. Compensazione commisurata alle effettive capacità e possibilità di carriera. Scrivere a Fermo Posta Trieste Centrale pat. Ts 5049994A. (A3357)

AGENZIA produzioni musicali seleziona cantanti voci nuove anche senza esperienza. Per partecipare audizione telefonata 800.979.035. (Fil17)

CERCASI collaboratori per progetto inserimento spazi Rai o Fininvest, massima padronanza Windows e server 2003, digital video camera, masterizzazione Dvd. Gino Gherni, Ronchi dei Legionari 0481/475081. (A00)

MAW organizza corso gratuito con immediata assunzione successiva per addetti call center. Requisiti: diplomati età max 24 anni o laureati età max 29 anni. Tel. 0481/44550. (Fil47)

OSTERIA in provincia di Gorizia cerca cuoco/a di provata qualità professionali per tipica cucina friulana e nazionale. Per informazioni telefonare, giorni feriali, dalle 9 alle 12 al n. 0481/92237 e chiedere di Silvano. (Fil47)

PALESTRA cerca istruttori di fitness ballo attività motorie per bambini. Inviare curriculum Twins Club. V. Economo 5. (A00)

PER le provincie di Udine, Pordenone e Gorizia Spa seleziona agenti di vendita realmente motivati. Si richiedono buona volontà, impegno e ambizione. Si offre un trattamento provvigionale di sicuro interesse. Per colloquio telefonare allo 0432/470366. Rif. n. 35. (Fil47)

RESIDENZA polifunzionale ricerca personale qualificato e non. Tel. 328/7337358. (A00)

RICERCASI operatori/trici di call center con provata esperienza di telemarketing a privati, conoscenza computer, remunerazione interessante. Chiamare lo 040/9869861 ore ufficio. (A3618)

SIGNORA cerca assistente da settembre. Necessari referenze, patente, disponibilità trasferite. Telefonare al 347/4327119. (A3566)

SOCIETÀ brokeraggio assicurativo Milano per sede Trieste cerca impiegata 30-45enne, esperienza assicurazioni, uso avanzato computer, part-time 5 ore lun./ven., astenersi no requisiti. Tel. 02/72546468 ore 9-18.30. (A3575)

SOCIETÀ cooperativa selezione personale da adibire al servizio pulizia mensa. Telefonare ore ufficio allo 040/363816. (A3665)

5 LAVORO

RICHIESTA

Feriale 0,72 - Festivo 1,08

MUSICISTA cubano cantante-percussionista-animatore valuta offerte per la stagione estiva. Attrezzatura completa per feste e serate. Explosion Cubana 349/8751923 (Fil70)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

MONFALCONE Studio relax esegue massaggi antistress rilassanti ayurvedici per appuntamento. Telefonare 9-12, 333/1809650. (A00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO

Feriale 1,50 - Festivo 2,25

«MARE in Maremma». Eden Park Hotel, in pineta vicino al mare, giardino con piscina, ristorante, aria condizionata. www.edenparkhotel.it, info@edenparkhotel.it, tel. 0564-330009, fax 0564-330010. (Fil. 50)

GRADO causa imprevisti, affittasi vicino spiaggia appartamenti Luglio partendo da euro 250 settimanali 335/6399299. (A3430)

SARDEGNA incredibile! In villaggi sul mare soggiorni tutto compreso biglietti con auto giugno e settembre da euro 319 luglio da euro 469 - agosto chiamateci! Tel. «Mare In» 0182/21456 compreso serali e festivi. Sito www.marein.it. (Fil. 44)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,37 - Festivo 3,56

5000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12% Bollettini postali. Uic 4404. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633. (A00)

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO. prestiti, mutui e cessioni del quinto anche a protestati, nessuna spesa anticipata. Tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A. VALENTINA bellissima, bravissima, affascinante, fino alle 20. 340/4155890. (A3592)

A.A.A. TRIESTE Katerin bella ragazza prosperosa ti aspetta. Disponibile. Tel. 338/575508. (A3608)

A.A.A. VANESSA bella ragazza, disponibile momenti indimenticabili. Tel. 333/6512760. (A3660)

Continua in 31.a pagina

FINO AL 30 SETTEMBRE 2003

Passa al sole con il contributo della Regione

Per inoltrare la domanda di contributo chiama senza impegno 0432 941208 / 942187 (orari ufficio)

Contributo regionale a fondo perduto **25%**

Detrazione fiscale cumulabile **36%**

Fino al 30 settembre puoi installare un impianto Super Solar godendo di straordinarie agevolazioni: il contributo a fondo perduto 25% della Regione e la detrazione fiscale del 36%, cumulabile, prevista dallo Stato. Decidi oggi per Super Solar, potrai contare su tantissima acqua calda gratis ogni giorno e sulla migliore tecnologia.

SUPER SOLAR
SEDE E STABILIMENTO A SAN DANIELE DEL FRIULI

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA Gli anni di insegnamento alla Scuola «Revoltella» in un saggio di Renzo S. Crivelli

James Joyce in fuga dall'irredentismo

John Banville sarà a Trieste dal 29 giugno per la School dedicata allo scrittore

Quaderni, voti, esami: no, James Joyce non era tagliato per l'insegnamento. Eppure lui, uno degli scrittori più geniali e innovativi del Novecento, era costretto ad accettare mille incarichi. Per vivere, per pagare i debiti. A Trieste, fu intrappolato anche tra i docenti della Scuola Superiore di Commercio «Pasquale Revoltella». Una sorta di piccola università triestina, che soltanto molti anni dopo si sarebbe trasformata in un vero Ateneo.

Un'esperienza fugace, quella di Joyce in cattedra alla «Revoltella». Durata appena un paio d'anni. Ma che coincide con un periodo confuso e bollente della Storia d'Europa e di Trieste. In cui si sovrappongono l'uccisione dell'arciduca Francesco Ferdinando, lo scoppio della prima guerra mondiale, il crollo dell'Impero austro-ungarico.

A raccontare questo intervallo nella vita di Joyce è Renzo S. Crivelli, direttore del Dipartimento di Letterature e civiltà anglo-germaniche all'Università di Trieste, in un saggio intitolato «James Joyce University Teacher», che verrà presentato nelle giornate di studio della Trieste Joyce School.

«Joyce, a Trieste, è stato ignorato per anni - dice Renzo S. Crivelli - Adesso aprono bar dedicati a lui, perfino alberghi che portano il suo nome. Insomma, finalmente ci siamo accorti che ha trascorso qui una parte importante della sua vita».

Da dove è partita la sua ricerca?

«Dall'archivio dell'Università. Da un po' di tempo è in atto un lavoro di sistemazione di tutte le car-

te, di tutti i fascicoli conservati. E lì sono presenti parecchi documenti che riguardano Joyce. Ecco, ho pensato che sarebbe stato bello avere in comodato quel materiale proprio adesso che sta prendendo forma il Museo Joyce».

Ma quando aprirà un vero Museo Joyce?

«Quando l'amministrazione comunale troverà locali più ampi da destinare al Museo. Per il momento ci accontentiamo di un centro dedicato allo scrittore irlandese».

Di carte joyciane, in giro per Trieste, ce ne sono parecchie...

«Ho girato tantissimi archivi di Trieste. Cose interessantissime, per esempio, le ho trovate all'Archivio di Stato. Carte autografe di Joyce...».

L'Università, quei documenti, li ha dati in comodato al Museo?

«No, soltanto dopo ho scoperto che non era possibile farlo. Dal punto di vista giuridico, l'Università, che è statale, non può dare in comodato documenti a una struttura comunale, come il Museo. Credo che finiremo per fotocopiare tutte le carte per metterle a disposizione degli studiosi».

Joyce insegnante della Scuola «Revoltella»: era una storia nota?

TRIESTE Sarà lo scrittore irlandese John Banville l'ospite di prestigio della Trieste Joyce School, che, anche quest'anno, richiamerà dal mondo i più quotati studiosi dell'autore dell'«Ulisse». Le giornate di studio inizieranno nell'Auditorium del Museo Revoltella domenica 29 giugno e proseguiranno fino a sabato 5 luglio.

Banville, autore di romanzi come «Athena», «La notte di Keplero», «La spiegazione dei fatti», «L'Intoccabile», «Eclisse», parlerà martedì primo

luglio alle 11.45. Il titolo dell'intervento dello scrittore irlandese, insignito quest'anno del Premio No-

nino, è «On Joyce».

La Trieste Joyce School verrà inaugurata nel pomeriggio di domenica 29. E già domenica mattina, il direttore, professor Renzo Crivelli, presenterà i risultati di una sua recente ricerca joyciana, di cui parliamo diffusamente qui accanto. Da segnalare tra i relatori della scuola anche Brian Moloney, studioso di Italo Svevo, che si soffermerà su Leopold Bloom e Ettore Schmitz.

Tra i relatori, da segnalare anche

la triestina Laura Pelaschiar e John McCourt, Programme Director della Trieste Joyce School.



Joyce fotografato a sei anni in un collegio di Dublino.

«Sì, lo si sapeva. Non è una mia scoperta. Ne aveva parlato, però un po' di passaggio Stelio Crise. Con più approfondimento John McCourt. Io, invece, ho ricostruito in maniera dettagliata questo frammento della vita di Joyce che, tra

l'altro, s'intreccia con una fase politica molto delicata per Trieste».

Lo scrittore come guardava questi soprasalti di irredentismo?

«Direi che non partecipava agli scontri tra italiani e sloveni, all'insoddisfazione

sempre più evidente per l'Impero austro-ungarico. Joyce si defilava. Soprattutto da questa storia si può capire quanto fosse tormentato da un'ossessione».

Quale?

«Lui era un suddito britannico. Anzi, "botanico", come amava definirsi usando uno dei suoi caratteristici giochi di parole. E aveva una paura folle di rimanere coinvolto, in-

castrato, in vicende che non lo coinvolgevano proprio».

C'erano dei precedenti...

«Crise aveva ricostruito una storia gustosissima e, al tempo stesso, stranissima, consultando dei documenti della Direzione Centrale di Polizia di Vienna. E il cosiddetto "giallo della Berlitz". Nell'ottobre del 1914 i poliziotti sospettarono la Scuola di lingue triestina di ospitare "agenti inglesi del nemico". Così, cominciarono indagini discrete sui fratelli Joyce».

E come andò a finire?

«Che l'uomo sospettato, in realtà, era Charles Joyce, direttore provvisorio della Berlitz, domiciliato in via Belvedere. Venne interrogato e scagionato da qualsiasi accusa. Di James Joyce, la polizia mise a verbale che era totalmente estraneo a quei fatti. E che,

comunque, abitava in via Bramante».

Tutto ciò non fece che terrorizzarlo...

«Lui non era di certo un coraggioso. E proprio il fatto di essere sorvegliato non poteva che aumentare la sua paura folle di venire incastrato in qualche modo».

C'era un'altra ossessione: quella dei debiti.

«È pazzesco: Joyce doveva ancora incassare il primo stipendio della Scuola Superiore di Commercio «Revoltella», e già li aveva bruciati con i suoi debiti. Alla fine, quando se ne andò, mandò il fratello Stanislaus a chiedere gli arretrati. Ma, a quel punto, la Scuola non aveva più una lira».

La Scuola era in disarmonia?

«All'inizio della prima guerra mondiale la Scuola si vuota. Rimane soltanto il bidello a presidiarla. Una vera istituzione, un personaggio tipicamente triestino. Lui continuava a condire l'insalata usando gli oli custoditi nell'aula di Merceologia».

Quando riaprì la Scuola, sarà Stanislaus a prendere il posto di James...

«Sì, ma non subito. La Scuola prese prima in prova un altro. Però non andava bene, rimase soltanto per sei, sette mesi e venne licenziato. Solo allora la candidatura di Stanislaus prese di nuovo quota. E il fratello di Joyce rimase, poi, all'Università di Trieste praticamente per tutta la sua vita. Come incaricato, mai di ruolo».

Il rapporto di Joyce con la «Revoltella» finì ingloriosamente.

Se ne andò a Parigi probabilmente senza neanche



A Trieste, Joyce insegnò anche alla Scuola «Revoltella».

dare le dimissioni. Poi, scrisse una lettera a Italo Svevo in cui si lamentava perché gli era stato chiesto di ritornare a interrogare gli studenti e completare, così, le prove d'esame. Ma lui disse "no", trincerandosi dietro la giustificazione che l'avrebbero pagato troppo poco. E che avrebbe speso molto di più per il viaggio».

Ed era vero?

«No, come sempre bara-

va, esagerava. Come esagerava quando scriveva a Ezra Pound raccontandogli tutte le sue sfortune, per impietosirlo».

Svevo lo aiutò?

«Per un periodo gli procurò un piccolo lavoro alla "Veneziana", la ditta di famiglia dei suoceri. Anche quello servì a Joyce per arrotondare un po' le sue entrate».

Alessandro Mezzana Lona

Con il titolo «A par for Odysseus», il 4 aprile il «Times Literary Supplement» ha pubblicato questo lungo articolo di Eric Bulson. L'autore ha vissuto per alcuni anni a Trieste (e qui è ritornato nel 2002 per sposarsi) approfondendo i suoi studi su James Joyce. Insegna alla Columbia University.

di Eric Bulson

Il Museo James Joyce della città di Trieste, seppur pianificato da anni, aprirà finalmente le porte solo alle fine del mese (in realtà la data dell'apertura è ancora da definire. NdT), rendendo accessibile al pubblico il piccolo spazio che gli è stato riservato al secondo piano della Biblioteca Civica. (Al Museo di Italo Svevo si accede dalla porta accanto). E stato però già, nella sala principale della biblioteca, dove io - si potrebbe dire - ho trovato Joyce. La Biblioteca Civica custodisce copie di molti quotidiani triestini pubblicati durante la vita di Joyce (anche se sembra non sia stato possibile trovare l'originale de «Il Piccolo della Sera» del 1907 con i primi tre articoli di Joyce in italiano, e mi è stato riferito che ne mancano anche altri due). Ora, la maggior parte del materiale pertinente Joyce sarà spostato nel Museo. E per i joyciani questo materiale ricopre un grande fascino.

Il 27 aprile del 1907, ad esempio, «Il Piccolo», (principale quotidiano di Trieste) annunciava che il «colto straniero» Prof. James Joyce (sic) avrebbe tenuto più tardi di quella sera una conferenza sull'Irlanda; un conciso annuncio che si nota appena in una lista di eventi locali e diverse attrazioni organizzate dall'Università Popolare. Per gli studiosi di Joyce, tuttavia, questa vecchia inserzione e altre simili sono preziose proprio per-

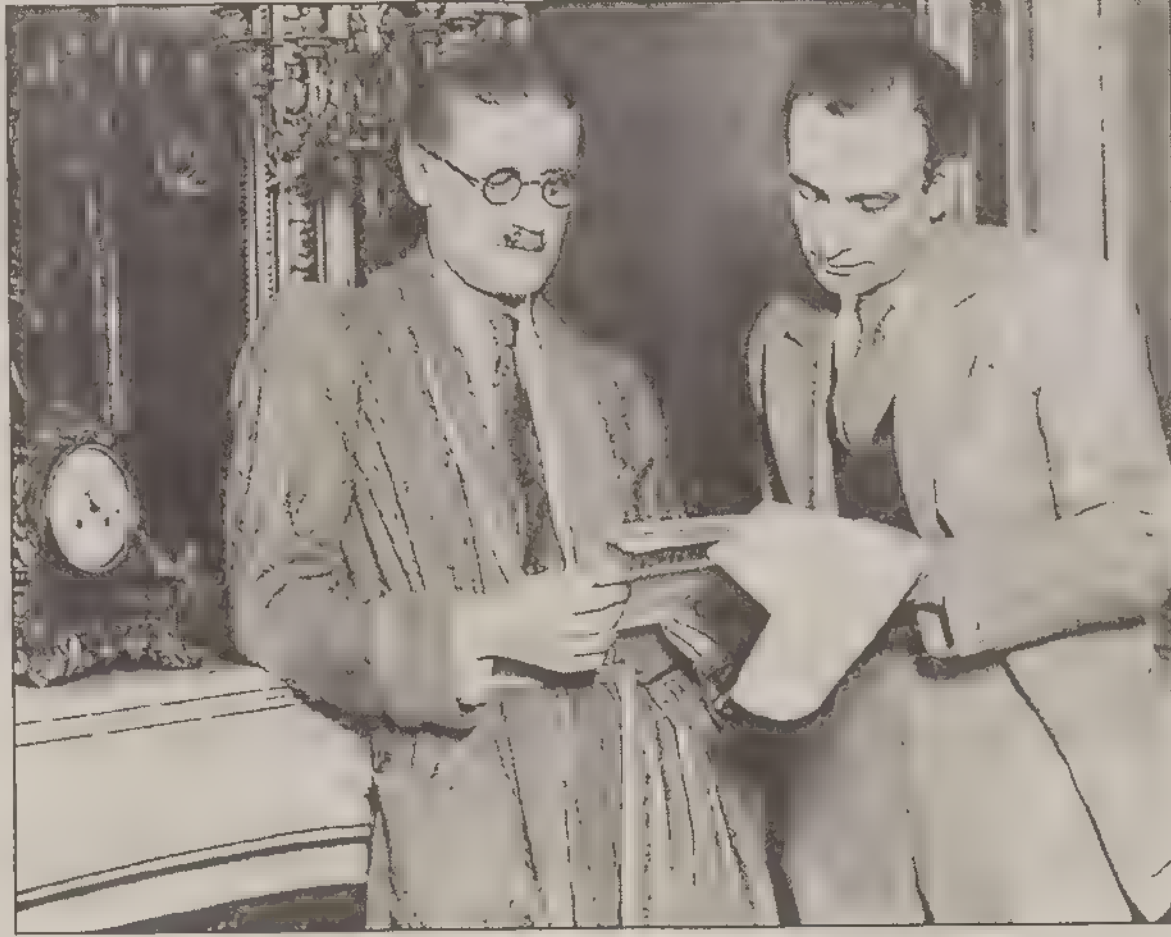
Pubblichiamo un articolo scritto da Eric Bulson della Columbia University per il «Times Literary Supplement»

Quel «colto straniero» era un oggetto misterioso

Il «Piccolo», che sbagliava regolarmente il suo nome, lo definiva pensatore, conferenziere



A sinistra, l'autore dell'«Ulisse» in un'immagine che lo ritrae a Parigi nel 1938. A destra, mentre sfoglia un manoscritto insieme al suo collaboratore Paul Léon. La foto è tratta dal volume di John McCourt «James Joyce. A passionate exile», pubblicato dallo studioso irlandese, che vive ormai da parecchi anni a Trieste, nel 1999.



ché forniscono un frammento di una storia, la storia di Joyce che, tra il 1907 e il 1912, nella veste di outsider ed esule, teneva occasionalmente conferenze e scriveva sui quotidiani articoli in italiano destinati a degli stranieri su argomenti relativi a un paese praticamente sconosciuto. James Joyce, James Joyce, James Joyce, il colto straniero, l'irlandese intelligente, il conferenziere, il pensatore, il pubblicista, l'insegnante d'inglese, il dottore, il professore: questi sono alcuni dei molti errori di ortografia e dei fuorvianti attributi

che apparvero su «Il Piccolo» durante quegli anni per identificare e descrivere l'esule Joyce. Per il corretto «spelling» del suo nome sulla stampa triestina è per la sua associazione con la parola «scrittore». James Joyce avrebbe dovuto aspettare fino all'articolo di apertura di Silvio Benco sul primo numero di «Umana» del 6 luglio del 1918. Davvero un momento di trionfo, ma con un piccolo problema: Joyce veniva identificato nel titolo dell'articolo come un illustre «scrittore inglese». (A peggiorare le cose, quando «Umana» fu recensita dall'influente quotidiano di Mila-

no «Il Secolo», l'errore venne ripetuto, per di più riportando l'informazione che la rivista conteneva un articolo sul «Giovane artista» di James Joyce (anziché «Ritratto dell'artista da giovane» di James Joyce, NdT). Prima del 1933, anno in cui apparvero le prime traduzioni italiane di «Gente di Dublino» e di «Dedalus», Joyce era comunemente conosciuto in Italia solo di nome. Ma ben prima delle «traduzioni ufficiali», il suo nome ronzava attorno ai giornali triestini e alle riviste, associato a una grande quantità di strane omissioni, ancora più strane aggiunte, errori di

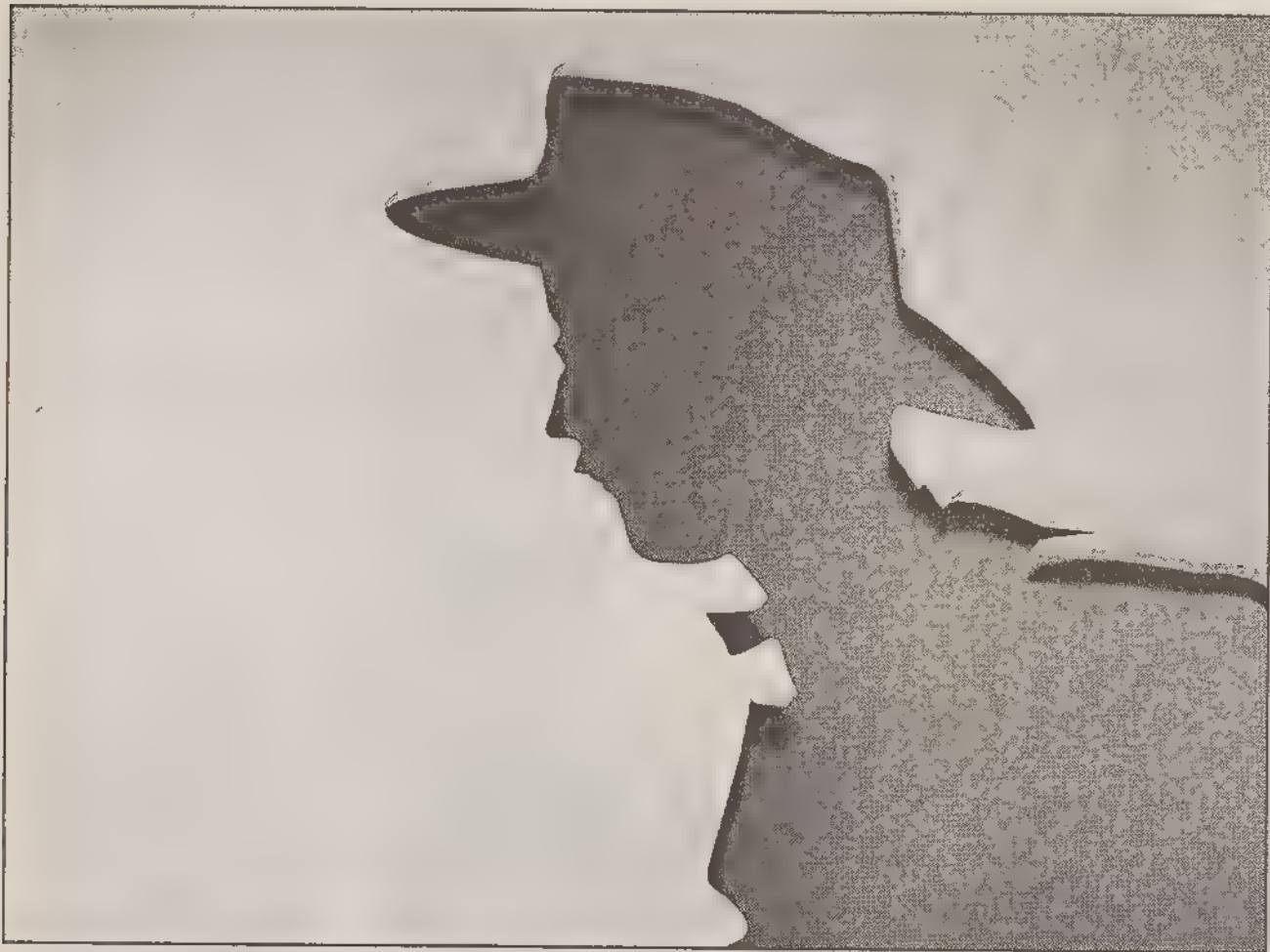
fatto, oneste sviste, e disonesti aggiustamenti - spesso architettati dal nostro uomo stesso. Joyce stesso aveva iniziato come giornalista, ma nella sua ricerca della fama letteraria gli era divenuta chiara una distinzione fondamentale: quando scrive per un giornale sei un giornalista, ma quando sei tu l'argomento dell'articolo, allora sei lo scoop del giorno.

Benché già nel 1907 Joyce avesse fatto suo un «giornale», che egli sosteneva essere «uguale in tutto il mondo», si era anche impegnato a scoprire la maniera per assicurare - a favore suo e del-

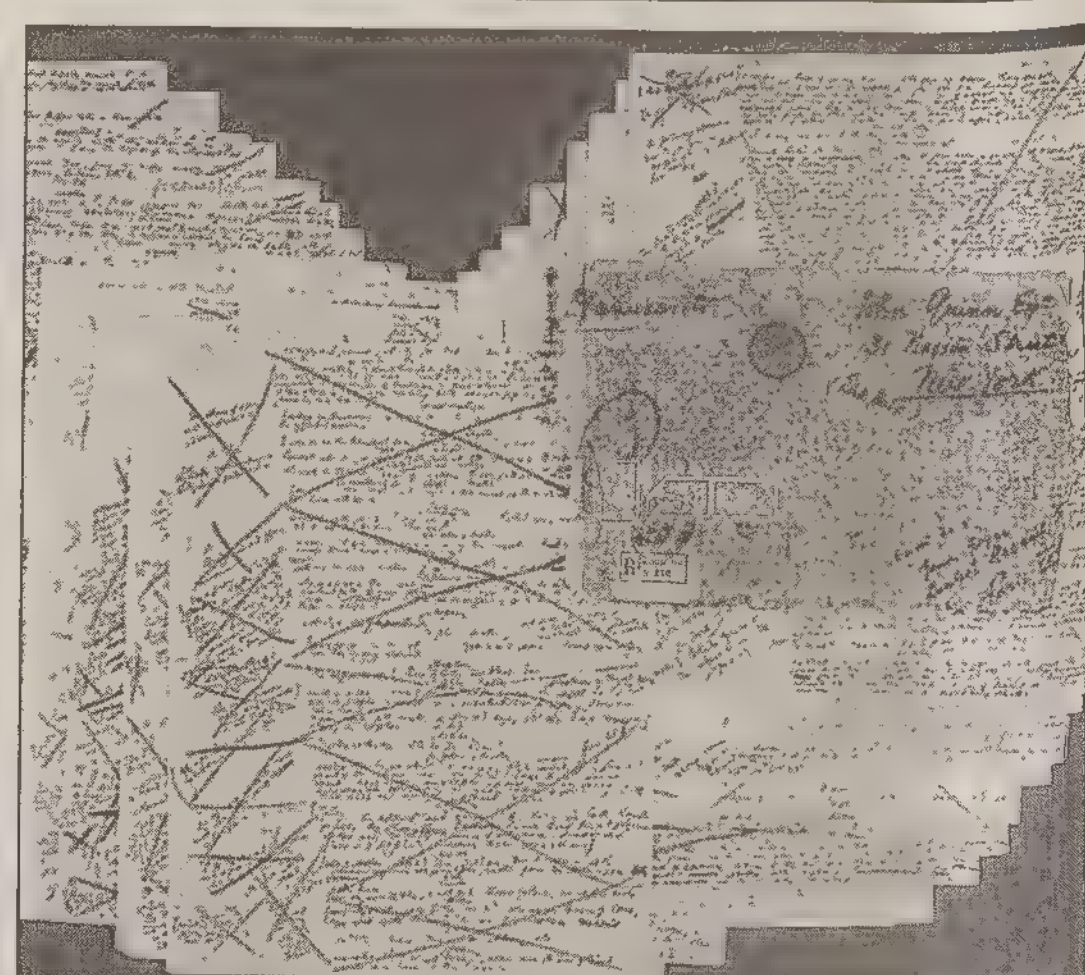
le sue imprese - qualcosa di più di qualche sintetica inserzione: aveva bisogno di titoli di testa. Il suo trionfante ritorno a Dublino nel 1909 per l'apertura del primo cinema della città, il Teatro Volta, è un esempio delle sue abilità di P.R. Joyce inviò una lettera a Stanislaus: «Va immediatamente da Prezioso (direttore e redattore politico de «Il Piccolo»), mostragli (ritagli di giornali da Dublino) e centra la buca con: «I nostri Triestini in Irlanda» o qualcosa del genere. Una piccola allusione a me e altrettanto all'impresa dei proprietari

Edison e Americano (senza fare però i nomi) che sta iniziando qui». Con un viaggietto in terra natale, un riassunto degli eventi, un titolo, e un eroe (lui stesso), Joyce spoglia l'arte del giornalismo dei suoi paludamenti fino a portarli ai suoi componenti essenziali, mostrando la sua abilità di montare una storia all'istante. Ma la sua fraterna richiesta di «centrare la buca» (con «get in a par») Joyce ricorre a un termine del gioco del golf per indicare l'alto punteggio ottenibile giocando bene e in maniera professionale, NdT) ci è ancora più preziosa per

(Segue nella pagina accanto)



Lungo e controverso il rapporto tra James Joyce e Trieste. Certo è che la città, i suoi modi di dire, lo stile di vita della gente, lasciarono un segno profondo sulle opere dello scrittore irlandese. A destra, Nora Barnacle, la compagna dell'autore dei «Racconti di Dublino» e alcuni manoscritti originali.



(Segue dalla pagina accanto)

E inoltre falsamente riportato che i Vorticisti avrebbero avuto un decoratore di interni, Lorenzo Atkinson, i cui tendaggi e drappi avrebbero contraddetto ogni norma del design, delle tonalità e dei colori. Il tono irriverente, lo stile poco accurato della prosa e un italiano decisamente peculiare, potrebbero inizialmente far escludere che Joyce abbia scritto questo articolo. Ma il giudizio andrebbe sospeso fino a quando non siano stati presi in considerazione alcuni fatti e alcune date.

A quella data (luglio 1914), Pound e Joyce intrattenevano una fitta corrispondenza già da circa sette mesi. Da dieci anni lo scrittore cercava senza successo di trovare un editore disposto a pubblicare i suoi racconti, e in quel periodo Pound aveva aiutato Joyce a pubblicare «Gente di Dublino» (15.6.1914) ed era intento nella scrittura di una recensione della raccolta dei racconti di Joyce per il numero del 15.7.1914 di «The Egoist», una rivista con la quale Joyce era decisamente familiare.

In una lettera datata 16 luglio (1914) Pound ringrazia Joyce «per il ritaglio di giornale molto divertente (in altre parole ESPLOSI-VO)» inviategli da Trieste. Molti anni dopo, quando Pound scrisse un libro in ricordo di Henri Gaudier-Brzeska vi accelse integralmente questo misterioso articolo con la seguente nota: «Joyce me ne spedì il ritaglio, ma come questa accozzaglia di nonsense possa essere arrivata a Trieste, resta - fino ad oggi - un mistero. Fu, tuttavia, uno dei nostri witz di quel periodo». Certo un mistero, ma sospetto che questo articolo sia, seppur amichevole, una caricatura ideata dallo stesso Joyce. Anche se non possiamo provare che sia stato scritto da lui, è altamente probabile che sia stato lui ad orchestrare da dietro le quinte anche questo «tiro vincente».

Alessandro Francini Bruni, vecchio amico di Joyce, non solo gli assicurò una collaborazione al giornale triestino «L'Era Nuova», che ebbe comunque vita breve, ma divenne presto un promotore abile e disponibile, pronto a sostenere la causa di Joyce a Trieste.

Il 27 maggio del 1927, sotto la rubrica delle «nuove pubblicazioni» apparve un articolo non firmato con il titolo: «Ulisses: L'Ultima

LETTERATURA Silvio Benco arrivò a definirlo «un amico degli irredentisti, nemico dell'Inghilterra»

L'autore dell'«Ulisse»? Gran fascista

Nel necrologio venne enfatizzato il suo rispetto per la razza italiana

Odissea di James Joyce (già il titolo da solo suggerisce che questa volta il nome di Joyce - scritto correttamente - fosse infine noto anche a Trieste).

Nel suo tipico stile brillante, Bruni riesce a rendere l'imminente pubblicazione dell'«Ulisse» l'evento letterario del secolo. Dopo un cappello che ricorda i molti anni trascorsi da Joyce a Trieste, l'articolo scivola nel riassunto delle difficoltà incontrate dall'autore per colpa degli ipocriti censori inglesi e americani (un refrain che Joyce amava ripetere spesso). Secondo l'articolista, il suo trionfo, come quello di Oscar Wilde, fu assicurato dalla sua determinazione a sconfiggere i censori con le loro stesse armi e per questo aveva pubblicato il suo romanzo all'estero, a Parigi.

L'articolo si chiude con un rinnovato ricordo degli anni triestini di Joyce, dei giorni in cui iniziava a manifestarsi il suo genio letterario e, con tragico epilogo, Bruni saluta l'imminente arrivo di «questo tormentato Odisseo».

Sebbene l'articolo non fosse firmato, Joyce conosceva il suo amico troppo bene per non decifrare il suo codice e gli inviò prontamente una lettera di ringraziamento. Era piacevolmente sorpreso dalla chiusura drammatica del pezzo di Bruni e gli scrive: «la chiusa è bella».

Il giorno seguente alla pubblicazione dell'«Ulisse», sull'edizione della sera de «L'Era Nuova» apparve questo annuncio: «L'Ulisse di Joyce: Un avvenimento intellettuale di eccezionale interesse per Trieste». Sembra che l'articolo fosse stato suggerito nel telegramma che Joyce aveva inviato a Bruni il giorno della pubblicazione del romanzo. Bruni, riprendendo brani del lungo articolo che era stato pubblicato sette mesi prima, riciclava il tema dell'eroico concittadino, così che i triestini potessero ricordare ancora una volta i legami che univano Joyce alla loro città. Nondimeno



Lo scrittore irlandese James Joyce a Trieste: così lo immagina il disegnatore Massimo Jatosti in un bellissimo ritratto.

veniva di nuovo sottolineato con forza che proprio a Trieste si era formata la sua personalità artistica. L'articolo si chiude con una breve promozione della conferenza che Bruni avrebbe tenuto su Joyce alla fine del mese.

E ormai opinione comune che la conferenza «Joyce intimo spogliato in piazza» portò a un improvviso raffreddamento dell'amicizia tra lo scrittore e Alessandro Francini Bruni. In una furiosa lettera scritta da Stanislaus al fratello il giorno dopo quella «conferenza-caricatura» non solo veniva biasimata «l'imbecillità critica» di Bruni, ma vi veniva riportato che molti ex-studenti di Joyce avevano abbandonato la sala prima che la conferenza fosse terminata.

Di fatto, la conferenza di Bruni è una delle più illuminanti descrizioni della Trieste d'inizio secolo di cui disponiamo ed uno dei più divertenti do-

cumenti relativi alla vita professionale di Joyce. Alla luce dei suoi molti articoli è difficile immaginare che Bruni fosse mosso da intenzioni malevole.

Seppur istigato dai resoconti di Stanislaus il motivo della rabbia di Joyce sembra piuttosto da cercare nel rifiuto opposto da Bruni di produrre un depliant sull'«Ulisse» contenente una sinossi critica dell'opera o, in alternativa, una testimonianza celebrativa del suo autore preda della necessaria gravitas.

L'edizione della sera di «L'Era Nuova» propone un resoconto della conferenza piuttosto diverso: il giornale riporta che Bruni, di fronte a una sala stracolma, si era prodotto in una performance «indimenticabile» sulla Joyce che aveva conosciuto sin dai vecchi tempi di Pola, sull'eterna ricerca di Joyce di un modo per fare un po' di soldi, sulla sua qualificata attività di pubblicista per i quotidiani ita-

liani, e sui giorni della Berlitz School accompagnata dalla parodia di alcuni insegnamenti. Il resoconto riportava anche che la conferenza era stata accolta da un lungo e sentito applauso.

Silvio Benco, durante tutta la vita di Joyce, si dimostrò un suo fedele ed affidabile promotore sulla stampa italiana e triestina (scrive in tutto otto articoli su di lui). A volte accadeva, comunque, che anche le sue migliori intenzioni lo portassero fuori strada. Dopo aver letto l'articolo di Benco, «Un «Ulisse» irlandese», apparso su «Il Secolo» del 18 novembre del 1921, Joyce scrisse una lettera alla sua mecenate Harriet Shaw Weaver allegandole una copia e aggiungendo: «La parte biografica è una tale distorsione grottesca dei fatti che quasi non so cosa dire, visto che conosco l'autore da più di dieci anni e lui deve aver perso la sua memoria. Tu figuri come una «ammiratrice america-

na» e io come una sorta di cardinale Mezzofanti che «parla 18 lingue tra le europee e le orientali».

Certamente questo articolo sembra una strana aberrazione da parte di Benco che voleva evidentemente gonfiare le credenziali di Joyce. Parlando dei giorni triestini di Joyce arriva addirittura a enfatizzare le sue simpatie irredentiste e le sue antipatie verso l'Inghilterra: «Un amico degli irredentisti, era solidale con la nostra causa; come irlandese era nemico dell'Inghilterra; come cittadino britannico era considerato un indesiderato in Austria». Joyce perdonò presto a Benco le sue distorsioni, informando Weaver che «le sue intenzioni erano amichevoli, così la questione finisce lì». Joyce aveva ragione. Le buone intenzioni di Benco potevano sempre tornare utili quando se ne sarebbe presentata l'occasione.

Il 12 maggio del 1920 ap-

parve un articolo su «Il Piccolo della Sera» che annunciava la pubblicazione della traduzione di Carlo Linati del dramma di James Joyce «Euli» per la rivista milanese «Il Convegno». In questo ampio resoconto possiamo riconoscere la mano di Joyce al lavoro. Vi veniva riportato che «Euli» era stato un grosso successo a Monaco e che era un dramma «ultraibseniano». Veniva richiesto ai lettori di rammentare che i censori britannici ne avevano proibita la rappresentazione e si trovava perfino spazio per includere una dichiarazione di H.G. Wells sul «Ritratto dell'artista da giovane» e la controversia vicenda della proibizione della pubblicazione dell'«Ulisse» a New York. In realtà la produzione di «Euli» a Monaco era stata fonte di discussioni e non certo il successo che veniva raccontato su «Il Piccolo della Sera», anziché incondizionati apprezzamenti, aveva raccolto critiche contrastanti e, per quanto riguarda la pretesa proibizione di «Euli» da parte della censura puritana britannica, l'esatta lettura indirizza verso il rifiuto della pièce da parte della English Stage Society.

I servizi giornalistici di Benco vennero nuovamente richiesti alla fine del 1936, questa volta per aiutare Joyce a orchestrare un annuncio piuttosto commovente riguardante la figlia Lucia, che doveva essere pubblicato senza che lei si accorgesse dell'intercessione paterna.

Le illustrazioni di Lucia per il libro «L'Abbi- lici di Chaucer», pubblicato da Louis Gillet - un amico di Joyce, erano nate da un suggerimento dello scrittore, una delle numerose idee che gli erano venute in mente per riscattare la figlia dalla fin troppo evidente malattia mentale. Perorando il suo caso alla Weaver, Joyce le aveva scritto: «La mia idea non è di farle credere d'essere Cézaire, ma che per il suo 29mo compleanno... lei possa vedere qualcosa che possa convincerla che il suo pas-

sato non è stato un fallimento». Un passato, naturalmente, che includeva una felice infanzia a Trieste. A dispetto di una stizzosa lettera di Stanislaus, che venne chiamato ancora una volta a mediare tra Joyce e Benco, l'articolo di quest'ultimo uscì un mese dopo con il titolo «La Curiosa Opera di Un Irlandese Triestino». Benco descrive appassionatamente le illustrazioni di Lucia e il suo profondo talento di pittrice, quasi medioevale. Giocando molto sullo status ibrido di «Irish-Triestina», chiude l'articolo con l'accenno molto personale a Lucia, sul quale Joyce aveva tanto contato: «Questa nostra concittadina, così lontana da noi, è un'artista delicata: è bello che ce ne venga ricordata l'esistenza».

Ci fu un ultimo tiro alla buca sul quale però Joyce non ebbe certamente modo di interferire: il suo necrologio su «Il Piccolo» del 14 gennaio del 1941, che fu pubblicato direttamente sotto un articolo il cui titolo recitava: «I migliori auguri del Führer al più vecchio generale tedesco che ha appena compiuto 100 anni». Il necrologio non è firmato ed è evidente che sia stato scritto in gran fretta da qualcuno che non aveva familiarità con la vita e l'opera di Joyce. Il necrologio riporta quindi che la carriera letteraria di Joyce iniziò a 18 anni con un articolo su Ibsen, che fece il suo debutto sulla scena letteraria a Trieste con i suoi scritti sulla letteratura e la vita contemporanea, come pure con i suoi contributi per «Il Piccolo» e che, durante la prima guerra mondiale, ritiratosi a Zurigo era riuscito a infastidire il Consolato Britannico «per quel bravo irlandese che era» e che aveva risposto all'esagerato puritanesimo degli altri scrittori di lingua inglese con la volgarità del linguaggio del suo «Ulisse».

A chiusura dell'articolo Joyce è descritto come un simpatizzante fascista, come uno che aveva addirittura coniato una frase per indicare la sua dedizione all'Italia e alla Chiesa: «Egli era un grande amico dell'Italia e degli Italiani. Il suo amore per il nostro paese può essere condensato in uno dei suoi aforismi: «La Chiesa Romana è eterna: non può morire e non morirà. Di conseguenza neanche la razza italiana può morire, né morrà».

Eric Bulson
(Traduzione dall'inglese di Elisabetta d'Erme)

RASSEGNA Intervista con il chitarrista, produttore e cantante che ha sedotto il pubblico di «Udin&Jazz» al Teatro Nuovo

Arto Lindsay: «È la musica che migra. Io semplicemente viaggio con lei»

te elettronica.

Accompagnato dai bravissimi Melvin Gibbs (basso, campionatori) e Micah Gough (tastiere, campionatori, sax), Lindsay ha sfoggiato classe ed energia. «Questa rassegna di Udine mi pare proprio una bella cosa», ha commentato a margine dello spettacolo, dando un'occhiata al calendario che stasera, alle 21, propone le magiche afroamericane di Randy Weston.

Divoratore di libri, curioso di tutto, Arto conosce bene l'Italia. Lindsay ama Trieste e ha letto i romanzi e le poesie di Pasolini. Accetta volentieri di parlare del-

la sua esperienza di artista in continua evoluzione.

La «migrazione» caratterizza molto la sua vena compositiva. Perché?

«Dipende dalla natura stessa della musica. E lei che migra. Viaggiare fa parte della vita di un artista. Una forza a cui non si sa resistere...».

Quale «feeling» ha nei confronti della musica pop attuale?

«È energica, veloce, meravigliosa. Spesso ha rappresentato la vera avanguardia, contrariamente a quanto si pensa in genere».

È difficile restare «avanguardia», non farsi

ingabbiare?

«Il business cerca di ingabbiare tutto. Hanno inventato categorie per tutti, persino per chi è fuori da ogni categoria. Difficile è fare sempre la tua musica, restando fedele a ciò che senti».

Meglio lavorare con le

«Majors» oppure con le etichette indipendenti?

«Voto per le indipendenti. Oggi le «Majors» vivono un momento di confusione.



Arto Lindsay

Non si sa come la musica sarà venduta in futuro. Nei paesi ricchi i giovani ormai la prendono da Internet, nel resto del mondo una larga fascia non ha alcun accesso al mercato».

Differenze e analogie tra il «No New York» degli esordi e l'ultimo cd, «Invoke»?

«C'è di mezzo molta esperienza, e tutta la mia vita, che mi fa sentire diverso da

allora. D'altro canto mi sento sempre la stessa persona».

In Italia ha prodotto gli «Avion Travel», nel 1998. Che pensa della musica italiana d'oggi?

«Ha radici buone, profonde, originali. L'Italia è anche la porta d'ingresso di massicci flussi migratori in Europa, e questo sta già influenzando positivamente la vostra musica. Sono qui da qualche mese e non ho ancora incontrato gli «Avion Travel». Con loro mi sono divertito moltissimo, desidero rivederli».

Quale filosofia sta dietro il suo lavoro di pro-

dotto?

«È la naturale estensione del mio fare musica. Mi ha portato a molte interessanti collaborazioni».

La più interessante?

«Forse quella con Melvin Gibbs, lavoriamo insieme da tempo. I rapporti più belli sono quelli più duraturi, anche se non è sempre vero...».

Ha detto di aver guadagnato di più con la musica d'avanguardia, e di aver finanziato con questi ricavi le sue produzioni pop. È ancora così?

«No. Un tempo i governi sostenevano la musica

d'avanguardia, ma ora accade molto di rado. L'economia e la politica sono cambiate».

Come vede l'impegno politico di un artista?

«È importante che un personaggio pubblico faccia sentire la sua voce. Negli anni Sessanta la musica aveva un grosso ruolo politico. Negli Ottanta e Novanta l'impegno degli artisti è spesso suonato falso, autocelebrativo. Oggi il contesto è diverso, assai complicato, ma credo che il «fare musica» in un certo modo, con la gente, sia politicamente più efficace di qualsiasi proclama».

Progetti?

«Ho un'idea per una pièce teatrale, solo abbozzata. Entro breve farò un nuovo disco con Melvin».

Alberto Rocchia

UDINE Ha sedotto il pubblico del Nuovo con il suo stile particolare e intrigante, una visionaria fusione di sonorità e atmosfere diverse. Prima guest star di Udine&Jazz ad esibirsi al Nuovo, Arto Lindsay, chitarrista, produttore e cantante newyorkese con sangue brasiliano nelle vene, che ha legato il suo nome all'avanguardia musicale mondiale lavorando con personaggi del calibro di Brian Eno, John Zorn e Ryuichi Sakamoto, ha offerto a Udine un'eccellente performance sulle note di vecchi e nuovi brani del suo sterminato repertorio. Da «Privacy» a «You decide» a «Beija Me», passando per i ritmi di un'antica samba, e attingendo a piene mani dal suo ultimo Cd, «Invoke», di cui il concerto di ieri è sembrato l'evoluzione schiettamen-

MUSICA Concerto aperto a Fabriano in vista dello spettacolo in programma il 4, 5 e 8 luglio a San Siro

Vasco Rossi prova lo show dei record

«Canto meglio di un tempo. Il mio unico timore? Dimenticare le parole»

FABRIANO Dei sei concerti ospitati quest'anno tra i sacri spalti dello stadio di San Siro, Vasco Rossi se ne è aggiunto uno. Come lui non c'è nessuno, lo dico i fans e i bilanci dell'antologia «Rewind», balzata in pochi mesi ben oltre la soglia delle 700 mila copie. E questa è anche l'esatta sensazione trasmessa ieri sera a Fabriano dalle prove aperte con cui il «maudit» di Zocca ha messo a punto lo spettacolo del «Meazza». La clamorosa celebrazione con cui il 4, 5 e 8 luglio canterà davanti a 240 mila persone frantumando ogni record. Uno show onnivoro, esaltato da una scenografia esagerata che alla doppia «V» del corpo centrale affianca un camminamento lungo un centinaio di metri da cui si biforcuto due pedane protese tra il pubbli-

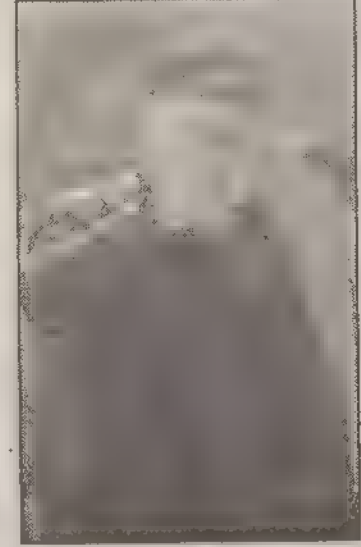
co. Tutto dipinto di un bel rosso-Ferrari. Anche se la vera sorpresa è l'impianto di illuminazione esaltato da 12 «Space Cannon» che con la loro gittata di vari chilometri sono in grado d'interferire con le rotte degli aerei. Ai lati due megaschermi ad alta definizione che terminano in una serie di listelli verticali. Lui lo definisce «uno show senza nani, ballerine, né playback». Unica concessione tre supporter di rango. «Il 4 avrà ospiti gli Articolo 31, il 5 Irene Grandi, l'8 Anouk».

Vasco parla poco del concerto, preferisce viverlo e «far suonare il pubblico» come solo lui sa fare. «Ogni spettacolo è un'emozione profonda, un brivido che devi tenere sotto controllo, perché se non ci tieni perdi la situazione? Il panico mi accom-

pagna fino alla scaletta, poi per entrare in scena devo dimenticare la responsabilità». Anche se ora ha dalla sua un'esperienza capace di metterlo al riparo da sorprese. «Innanzitutto canto meglio di un tempo. Se è vero che l'utilizzo sviluppa l'organo. Le mie caratteristiche vocali si sono evolute per disperazione, perché a fianco avevo Solieri che suonava la chitarra troppo forte. E lo fa ancora. L'unico timore vero che mi perseguita è quello di dimenticare le parole».

Ma anche questo fa parte del gioco, di quella corsa sfrenata che attraversa ballate come «Sally», «Vivere», «Gaby», «Siamo soli», «...Stupendo», «Una canzone per te», «Liberi liberi», «Toffee», senza trascurare momenti brucianti, a chitarra sguainata, come «Gli spari sopra», «Delusa», «C'è» e tutte le altre provate per quasi due mesi in un piccolo pub, il «Cinquecento» di

Pieve di Cento. La costruzione artigianale di un kolossal, che solo al campo sportivo di Fabriano è riuscito a richiamare in due giorni 16 mila persone. Al centro della scena, sotto una tettoia di plexiglass, trovano posto vecchi compagni di strada come Stef Burns e Maurizio Solieri alle chitarre, Claudio Golinelli al basso, Alberto Rocchetti all'hammond, Frank Nemola alle tastiere e al trombone, Andrea Innes ai fiati e Clara Moroni ai cori, ma anche il nuovo arrivato Mike Baird alla batteria. Tra le loro mani scivolano 25 anni di canzone italiana e cose anche poco frequentate ultimamente da Vasco come «Splendida Giornata», «Asilo Republic», «Fegato Spappolato», che non faceva dal '95, chicche come la «Generale» di Francesco De



Vasco Rossi

chi dice no», «Mi si escludeva» e tutte le altre provate per quasi due mesi in un piccolo pub, il «Cinquecento» di

TEATRO In luglio ospiti del Mittelfest

Jannacci-Storti: «Cultura morta»

MILANO Enzo Jannacci va all'attacco. A margine della presentazione ieri a Milano del Mittelfest 2003 di Cividale del Friuli, il cantante milanese non ha risparmiato critiche al «momento culturale drammatico» in cui si trova l'Italia: «Siamo in un Paese in cui, da 20 anni a questa parte, la cultura è sempre un po' più così. La cultura italiana si è ridimensionata al punto di andare sotto al tallone di Ulisse. Oggi vedo in tv cose improponibili, comicità assurde, da animatore di villaggio, altro che parlare di neocomici».

Bortoli che ha lasciato perché non piaceva più a Ligresti, il quadro è chiaro. Siamo in un momento culturale drammatico. Insieme con Jannacci si è schierato Bebo Storti, anche lui protagonista al Mittelfest con un testo comico croato: «Io mi sento trascinato verso Est perché ho la sensazione che lì le cose siano ancora pure. La comicità italiana, invece, è come una caramella buona che poi ti fa marcire i denti. Se poi pensiamo che qui a Milano abbiamo un sindaco che va a tuffarsi in mutande in una piscina che poi la chiudono...».

Enzo Jannacci, recentemente tornato alla ribalta della musica italiana con il suo ultimo lavoro «L'uomo a metà», si è detto preoccupato soprattutto per la facilità con cui certi «neocomici» raggiungono la notorietà. «Bisogna fare in modo che quell'elettrodomestico che abbiamo in cucina, o in salotto - ha detto - proponga qualità vera. Invece assistiamo impotenti a performance di gente affatto comica che ruba il posto a gente di vero talento. Del resto, se abbiamo il governo che abbiamo non è un caso...».

Per Jannacci, «tutte le televisioni nazionali sono in mano a Berlusconi, che ne ha evidentemente lasciata una diversa, la terza rete Rai. Ma il Tg3 non è altro che l'alibi della Rai. E se pensiamo a quello che è successo al Corriere, con De



Bebo Storti a Cividale.

Jannacci (19 luglio) in un recital sospeso tra teatro, canzone e cabaret, Paola Cortellesi (24 luglio) in uno spettacolo liberamente tratto da Cuore di de Amicis e intitolato «Musica senza cuore», Bebo Storti in uno spettacolo tratto da un lavoro in lingua croata del Seicento.

Ricordiamo che il Festival presenta anche spettacoli proposti dal Teatro Nazionale Rumeno («Hic sunt leones», sfilata di moda senza parole in scena il 20 luglio), dal Balletto Magiaro di Budapest, da compagnie teatrali di Slovenia, di Serbia, di Montenegro.

CONCORSO Quarantaduesima edizione del «Seghizzi» da lunedì a Gorizia

E' sfida tra cori e compositori

GORIZIA Musica internazionale a Gorizia dal 30 giugno al 10 luglio. La propone l'Associazione Seghizzi che ha presentato ieri in Comune le novità dell'edizione 2003.

Tutta femminile la giuria del nono Concorso internazionale di canto cameristico: Irena Baar (Slovenia), Magali Damonte Chalmey (Francia), Janice Harper-Smith (Svizzera), Ariane Hollender Carls (Austria), Eleonora Jankovic e Mirna Pecile (Italia), Charlotte Lehmann (Germania). Lo svedese Eskil Hemberg, presidente

Al Seghizzi 2003 debutterà il concorso internazionale di composizione, la creatura più giovane nella famiglia Seghizzi che comprende anche il 34.imo convegno europeo di studi sull'educazione musicale e sulla musica corale e l'11.imo laboratorio di educazione musicale. Troverà ospitalità a Gorizia pure l'assemblea nazionale della nuova Pro Musica Studium, casa editrice che l'associazione goriziana ha contribuito a rifondare.

Dalia Vodice

RASSEGNA Inaugurato il cartellone 2003 di «Nei suoni dei luoghi»

Note d'Europa con la Karmelòs

GORIZIA Il festival «Nei suoni dei luoghi», si è aperto al Teatro Tenda di Gorizia con «Un concerto per l'Europa», che ha cercato una forte connotazione europea sia nelle sedi - sei concerti tra Austria, Repubblica ceca, Romania, Croazia, Slovenia e Albania, prima della tappa goriziana - sia nei contenuti.

Il programma scelto dalla Karmelòs Orchestra per la tournée rispecchiava la composta identità europea con musiche di autori dei sette Paesi ospitati. Ben noti il Vivaldi della Sinfonia in sol maggiore che ha aperto la serata, il garbato Rossini di concezione quartettistica della Sonata n.3 per archi, il Dvorak del Notturno per archi e l'Haydn del Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra, che ha salutato il ritorno a Gorizia della francese Alain Meunier che proprio al Teatro Verdi con lo stesso brano, ma insieme ai Solisti di Zagabria, chiudeva in aprile la prima stagione musicale del rinnovato Teatro.

Camerista di vaglia, incline alle sonorità raccolte, ai frangenti di ampio respiro, all'approccio misurato, mai oltre le righe, Meunier ha costruito il dialogo con la formazione che il romeno Modest Cichiridan ha guidato attraverso una lettura piuttosto quadrata. Calorosi applausi del pubblico, e un bis di Meunier. Meno conosciuti gli autori della seconda parte: il romeno Popovitch con il suo Codex Caioni su materiale secentesco, lo sloveno Golob con le Four Slovene Folk Songs che attingono a temi popolari, l'albanese Simoni con la Suite dell'opera «Mrika» di Jakova e il croato Josipovic con una Samba da camera che elabora la pulsazione ritmica con varie tecniche esecutive. La Karmelòs non si è risparmiata in un concerto molto ampio per durata, mettendo in luce sonorità interessanti e delle belle individualità nei passi solistici.

d. vod.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ

AMBASCIATORI 16.15, 18.15, 20.15, 22.20
QUANTO LO VESTI VELOCE?

GIOTTO 16.45, 18.35, 20.30, 22.20
Pensavo di conoscere la vita, fino a quando non ho visto Steve Martin Queen Latifah

Un ciclone in casa 16.45, 18.35, 20.30, 22.20
NICHOLSON SANDLER

TERAPIA D'URTO 17.45, 19.45
cinema d'estate 20.30, 22.15

Fellini 17.45, 19.45
cinema d'estate 20.30, 22.15

NOVO VIETATO MINORI 16 A.

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 €

ARIA CONDIZIONATA
PREZZI ESTIVI
INGRESSO A SOLI 6 €
RIDUZIONI 4 €
www.triestecinema.it

NAZIONALE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
UNA SETTIMANA DA DIO
17.40, 20, 22.20

KANGAROO JACK 16.30 e 18.15
MALWEEVEN LA RESURREZIONE 20.30 e 22.15

IDENTITÀ 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
Un segreto. Un mistero. La morte.

DA DOMANI COLIN FARRELL 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
IN LINEA CON L'ASSASSINO

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonate al 040 6728220

Monfalcone Sala Bingo
(ex cinema Excelsior)
Ore 16 - 01. Chiuso il lunedì.
Locale climatizzato.

1 fresco giardino + 1 buona pizza =
pizzeria **PAM PAM**
Daniela e ... Pluto sono tornati > Aurisina 040 201312

RISTORANTE L'Ambasciata D'Abruzzo
QUEST'ESTATE RESTIAMO IN CITTA'.
ARIA CONDIZIONATA, MENU' ESTIVO E GRIGLIA AL CARBONE
040.395050

CALAMARI - SARDONI - CONTORNO
€ 10 TUTTO COMPRESO
anche quest'anno, tutta l'estate in giardino
AL BRITANNIA, SERVOLA CENTRO 040.830708

TRATTORIA AL PARCO - S. CROCE
ogni weekend si balla, musica dal vivo, grigliate o pesce all'aperto
040-220350

Udine, chiesa di San Francesco
Quattro incontri su arte e design

UDINE I rapporti tra arte e design, progetto grafico e identità aziendale, mobile e architettura degli interni, urbanistica e turismo: questi i temi dei quattro talk show nella sede museale della Chiesa di San Francesco, a Udine, dove è allestita, fino al 31 luglio, la mostra «Legno, industria, design: dagli archivi Fantoni», promossa e organizzata dai Civici Musei Udinesi-Galleria d'Arte Moderna in collaborazione con l'azienda Fantoni di Osoppo. Quattro gli appuntamenti, a cura di Anna Lombardi, tutti con inizio alle 18.30. Si parte oggi con un incontro sul tema «Dal mobile all'architettura degli interni», nel corso del quale verrà presentato il libro «Interni» (Skira), dedicato alla figura dell'architetto progettista Edoardo Gellner. Relatori gli architetti Michele Merlo, dello studio Gellner, Enrico Franzolini e Luciano Gemin, e lo storico dell'architettura Marco Pozzetto.

APPUNTAMENTI
Udin&Jazz: Randy Weston
Lubiana: al via il Festival jazz

TRIESTE Questa sera a «Ponziana in festa», alle 21, «Gli assi» in concerto. Sabato, alle 21, alla Sacra Ostaria di via Campo Marzio, serata con Umberto Lupi. **UDINE** Oggi, alle 18, al teatro Pasolini di Cervignano, esercitazione scenica con i protagonisti del laboratorio teatrale «La meglio gioventù»: in scena «Appunti di viaggio» e «Lo spazio necessario». Oggi, al Nuovo, alle 21, si esibirà il pianista Randy Weston con l'African Rhythms Trio. Oggi, alle 21.15, ai Giardini del Torso, proiezione di «Frida» di Julie Taymor (dalle 19 alle 21, documentario «Frida and Tina» dell'83 di Laura Mulvey e Peter Wollen). Oggi, alle 22, al Birrificio Udinese, Rudy Fantin e Jazz Trio. Oggi, alle 20.30, nell'area della palestra comunale di Mariano del Friuli, «Squar-

ci rock» con gli Emtry Thuth, Kill Joy e Steel Crown. **PORDENONE** Oggi, alle 21, all'ex Cerit, verrà inaugurata la mostra «Non per Carlo ma in nome di Carlo»: sculture di Mario Jerone e tele di Ottavio Sgubin. Alle 21.30, «Balcini Cocktail», cultura, musica e viaggi nell'Est di oggi con Emilio Rigatti e Bozidar Stanic (ritmi balcanici dei Musiche di Cumfin). **VENETO** Oggi, alle 21.30, al Teatro Euganeo di Padova, Subsonica in concerto. Oggi, al Teatro romano di Verona, alle 21, Jan Garbarek Group. **SLOVENIA** Da oggi a sabato, a Lubiana, 44.º Festival Jazz: al Cankarjev dom, alle 19, Maya Homburger e Barry Guy; alle 20.30, al Krizanke, la Big Band della Radiotelevisione slovena con Bill Holman, a seguire Ron Carter Foursight. (previdenza esclusiva per Trieste, Radioattività te. 040-304444).

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI», Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2003-2004. Diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti, presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12 16-19; tel. 040/6722298/299; info www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. 16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «2 fast 2 furious». A soli 6 €, rid. 4 €.

sti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

Anteprima nazionale: «Yamakasi» 16.50, 18.40, 20.35, 22.30. «2 fast 2 furious» 16.45, 18.45, 20.40, 22.35. «Un ciclone in casa» 16.45, 18.45, 20.40, 22.35. Con Steve Martin, Queen Latifah. «Identità» 16.50, 18.40, 20.35, 22.30. «Una settimana da Dio» 16.50, 18.45, 20.40, 22.40. Con Jim Carrey, Jennifer Aniston. «Matrix reloaded» 17.20, 19.55, 22.30. Con Keanu Reeves. «28 giorni dopo» 17.40, 20, 22.30. Di Danny Boyle. **EXCELSIOR**. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Chiuso. **SALA AZZURRA**. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 17.30, 19, 20.30, 22: «Yossi and Jagger» di Eytan Fox (Israele). Amore

gay fra due ragazzi di leva. Cuore e umorismo in territorio di guerra. Solo oggi. Ingresso 5 euro. Da domani: «Tandem». Aria climatizzata.

F. FELLINI. Cinema d'esclusiva. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Novo» di J.P. Limosin. Una commedia ad alto contenuto erotico interpretata da due protagonisti del cinema di domani. A soli 6 €, rid. 4 €.

F. FELLINI CARTOON. Sabato e domenica alle 16.30: «La città incantata».

GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Viale Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. 16.45, 18.35, 20.30, 22.20: «Un ciclone in casa». Divertentissimo con Steve Martin. A soli 6 €, rid. 4 €.

GIOTTO 2. Aria condizionata. 16.45, 18.35, 20.30, 22.20: «Terapia d'urto». Con Jack Nicholson e Adam Sandler. Una commedia esplosiva! A soli 6

€, rid. 4 €. Da domani alle 22.15: «Below il sommergibile della morte».

NAZIONALE 1. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. 17.40, 20, 22.20: «Matrix reloaded». A soli 6 €, rid. 4 €. Da domani: «In linea con l'assassino».

NAZIONALE 2. Aria condizionata. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Una settimana da Dio». Con Jim Carrey. A soli 6 €, rid. 4 €.

NAZIONALE 3. Aria condizionata. 16.30 e 18.15: «Kangaroo Jack». Divertimento assicurato per grandi e piccoli con il canguro più simpatico del mondo! A soli 6 €, rid. 4 €. Ult. giorno.

NAZIONALE 3. 20.30 e 22.15: «Halloween la resurrezione». Il capitolo conclusivo della famosa saga del terrore. V. 14. A soli 6 €, rid. 4 €. Da domani: «In fuga col cretino».

NAZIONALE 4. Aria condizionata. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Identità» con John Cusack, Ray Liotta, Rebecca DeMornay. Il miglior thriller del 2003. A soli 6 €, rid. 4 €.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832. 20, 22: «Good bye Lenin!» di Wolfgang Becker. Ultimo giorno.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.30, 19.45, 22: «X men 2». (A € 2,70). Ultimi giorni. Da domani: «The eye».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore 21.30 (in caso di maltempo in sala): «8 mile» di Curtis Hanson. Ingresso 4,50 €.

GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «Come farsi lasciare in 10 giorni» di A. Petrie con K. Hudson, A. Goldberg.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX. Info: 0481-712020 www.kinemax.it. «2 fast 2 furious»: 17.45, 20.10, 22.15. «Un ciclone in casa»: 17.50, 22, 22.10. «Kangaroo Jack»: 17.40, 20, 22. «Una settimana da Dio»: 17.30, 20. «28 giorni dopo»: 22.15. «Terapia d'urto»: 17.50, 20.10, 22.15.

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto.

GORIZIA

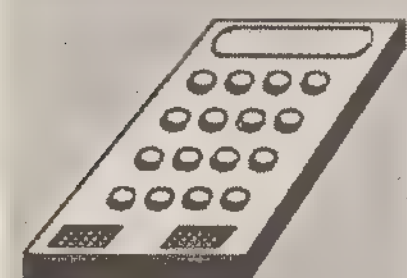
CORSO. Oggi chiuso.

VITTORIA. Oggi chiuso.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TELECOMANDO



Le squallide compilation fanno svettare «Drive in»

di Giorgio Placereani

Estate: la stagione televisiva delle celebrazioni e dei vari «Il meglio di». La grande hermesse dei materiali d'archivio. «Tagli ritagli e frattaggi», per citare un antico programma di Arbore e De Crescenzo. Tutto risponde a un'estetica del risparmio, perché in estate meno gente guarda la tv, e all'interno di questo pubblico ridotto cresce la fascia dei consumatori limitati, come gli anziani, che desta meno interesse negli investitori pubblicitari.

Così su Canale 5 il sabato chiama l'antologico «La sai l'ultima?», risponde «Ciao Darwin Story» il venerdì, ma trionfa «Drive In Story» il mercoledì: un omaggio al più bel varietà degli anni '80. Ed è interessante mettere a confronto queste «compilation» per verificare una semplice e spicciola verità: in tutti questi anni il varietà tv invece di andare avanti è andato indietro.

Certo, il nucleo di «La sai l'ultima» sono le barzellette dei dilettanti, laddove «Drive In» era realizzato dai mi-

gliori professionisti dell'epoca; ma quello che vogliamo segnalare qui è la povertà della «cornice». Non parliamo delle barzellette in filmato - viene recuperato anche il grande Gino Bramieri - o in diretta, affidate ai vecchi «barzellettieri» (orrendo termine) di ritorno; all'estremismo trash del telebrivido (mangia spaghetti agli scorpioni! tuffati in una piscina di scolopendri! fatti un'endovena di sangue di pipistrello!) per esser pari a quella sua continua necessità di superarsi. E' come un cercare il proprio punto di gravità fuori da sé - una rincorsa infinita.

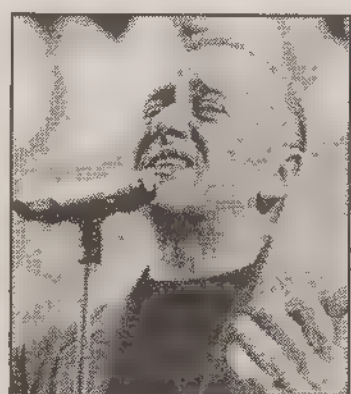
«Drive In» invece non cercava nulla fuori di sé, anzi, semmai attraversa l'esterno nel suo moto centripeto. Questo programma riusciva a costruire un saldo discorso spettacolare non at-

traverso una struttura tradizionalmente forte bensì attraverso la frammentazione come scelta estetica. Si svolgeva lungo un filo conduttore esilissimo, che apparentemente era la storia minima affidata a Enrico Beruschi ma in realtà era la successione di apparizioni di quei due geni della comicità, Ezio Greggio e Gianfranco D'Angelo, e attorno inelavava una serie di caratterizzazioni spesso stupende (cittiano solo, fra quelle viste mercoledì, il Vito Catozzo di Giorgio Faletti - un altro genio, qualunque personaggio incarnasse - e il camionista di Francesco Salvi). Faceva da elemento unificante un ambiente contenitore: nel che giocava un ruolo importante la sensualità di uno sguardo sul corpo femminile che allora fece epoca. Ma tutto ciò non avrebbe funzionato se non avesse avuto al suo servizio un'intelligenza di scrittura, un humour, una velle, che forse la tv non ha più saputo uguagliare.

questo aspetto - circense; qui si tratta di un tentativo di far ridere gli zombi che applaudono, un meccanismo pavloviano).

«Ciao Darwin» è molto meglio; anch'esso tuttavia ha qualcosa di slegato, e quindi di faticoso. Deve ricorrere all'estremismo trash del telebrivido (mangia spaghetti agli scorpioni! tuffati in una piscina di scolopendri! fatti un'endovena di sangue di pipistrello!) per esser pari a quella sua continua necessità di superarsi. E' come un cercare il proprio punto di gravità fuori da sé - una rincorsa infinita.

«Drive In» invece non cercava nulla fuori di sé, anzi, semmai attraversa l'esterno nel suo moto centripeto. Questo programma riusciva a costruire un saldo discorso spettacolare non at-



Giorgio Faletti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews
6.30 TG1 - CICI
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.50 DIECI MINUTI DI... PRO-GRAMMI DELL'ACCESSO
10.00 MIO FRATELLO UN MAIALINO. Film (commedia '99). Di Erik Fleming. Con Scarlett Johansson, Eva Mendez.
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.45 LA STRADA PER AVONLEA. Telefilm. «Il violino di Gus»
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. «La colpa»
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. «Tandem»
15.05 CON GLI OCCHI DELL'AMORE. Film (drammatico '95). Di David Mackay. Con Gina Philips, Megan Gallagher.
16.50 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. «Tamburi di morte»
17.55 UN MEDICO IN FAMIGLIA (R). Telefilm. «Libero di nome e di fatto»
18.45 L'EREDITÀ. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 TELENOTTE AL BUIO. Con Mara Venier.
20.55 ADESSO SPOSAMI. Con Antonella Clerici.
23.20 PASSAGGIO A NORD-OVEST. Documenti.
23.30 TG1
23.35 PASSAGGIO A NORD-OVEST. Documenti.
0.35 IL MEGLIO DELLE DONNE. Con Gigi Marzullo.
1.10 TG1 NOTTE
1.30 NONSOLOITALIA
1.50 SOTTOVOCE: LUCA BARBAROSSA. Con Gigi Marzullo.
2.30 RAI EDUCATIONAL - INTERNET CAFE'. Con Andrea Pezzi.
3.00 RAINOTTE

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.10 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.25 ANIMA ED HERMES
6.30 ZIBALDONE... COSE A CASO
6.55 ANIMA
7.00 GO CART MATTINA
9.20 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Telefilm. «Il ripostiglio»
9.45 DUE PER TUTTI. Con Giovanna Milella.
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
10.50 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
10.55 NEON LIBRI
10.55 METEO 2
11.00 NOTIZIE
11.15 COMPAGNI DI SCUOLA. Telefilm. «Il gatto Silvestro»
11.30 TG2 GIORNO
13.00 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 INCANTESIMO. Telenovela.
15.05 ANCORA UNA VOLTA. Telefilm. «Voglia di crescere»
15.50 POPULAR. Telefilm. «Un vero pasticcio»
16.30 BUBUSETTE. Con Marco Bacci.
17.00 GEORGE SHRINKS
17.30 SORRISO D'ARGENTO
17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.20 SEVEN DAYS. Telefilm.
19.05 PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm. «Conflitto di interessi»
20.00 EUREKA (PRIMA PARTE). Con Claudio Lippi.
20.05 LUPO ALBERTO - BRACCIO DI FERRO
20.25 EUREKA (SECONDA PARTE). Con Claudio Lippi.
20.30 TG2 - 20.30
20.55 EUREKA (TERZA PARTE). Con Claudio Lippi.
21.00 ALIAS. Telefilm. «Il puzzle»
22.40 VARSITY BLUES. Film (drammatico '99). Di Brian Robbins. Con James Van Der Beek, Jon Voight.
0.30 TG2 NOTTE
0.55 NEON LIBRI
1.05 TG PARLAMENTO

RAITRE

6.00 RAINNEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI. Con Giovanni Minoli.
9.05 GLI ATTENDENTI. Film.
10.50 COMINCIAMO BENE ESTATE
12.00 RAI SPORT NOTIZIE
12.25 COMINCIAMO BENE ESTATE
13.10 MOONLIGHTING. Telefilm.
14.00 TG3 REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.40 TGR LEONARDO
14.50 TGR NEAPOLIS
15.00 FLY FLY
15.10 TG3 GT RAGAZZI
15.20 SCREEN SAVER. Con Federico Taddia.
15.50 MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.45 CICLISMO: CAMPIONATI ITALIANI
17.35 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 LA SQUADRA... PRIMA. Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG3 REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE NOTIZIE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telefilm.
20.50 CARABINA QUIGLEY. Film.
21.10 TG3
21.35 TG3 REGIONE
21.50 TG3 PRIMO PIANO
23.55 BRA - BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA
0.15 TG3 - TG3 METEO
0.25 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 LA MUSICA DI RAITRE - DAL LINGOTTO DI TORINO
2.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 RAINNEWS 24
2.30 RACCONTO ITALIANO - 1A PARTE
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 IN COMPAGNIA (replica)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MATTINA
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm.
12.00 TG5
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 IN TRIBUNALE CON LYNN. Telefilm. «Le orme del padre»
16.35 ROSAMUNDE PILCHER: ROSE A KERRYMORE - 2a TEMPO. Film tv (drammatico). Di Axel De Roche. Con Jenny Jurgens, Matthias Zehlebaum.
17.30 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.35 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.35 VELONE. Con Teo Mammucari.
21.00 THE BACHELOR - L'UOMO DEI SOGNI. Con Cristina Parodi.
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELONE (R)
2.00 NONNO FELICE. Telefilm.
2.30 TG5 (R)
3.00 FELIX. Telefilm. «La ragazza alla pari»
3.45 TG5 (R)
4.15 MELROSE PLACE. Telefilm.
4.50 FLIPPER. Telefilm. «Flipper in arruola in marina» (prima parte)
5.00 FLIPPER. Telefilm. «Flipper in arruola in marina» (prima parte)
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 A-TEAM. Telefilm. «Candidato scomodo»
8.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 MOWGLI, IL LIBRO DELLA GIUNGLA. Telefilm. «Il sospetto»
10.30 HERCULES. Telefilm. «Hercules e le amazzoni» (prima parte)
11.30 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. «Xena e il tesoro dei sumeri»
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 OCCHI DI GATTO
14.05 DRAGON BALL GT
14.30 SIMPSON
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. «Una serata tra amici»
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 POKEMON
16.40 MAGICA DOREMI
17.00 MILA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLA
17.25 MALEDETTI SCARAFAGGI
17.30 PACIFIC BLUE. Telefilm. «Sottocoperta»
18.30 STUDIO APERTO
19.00 DHARMA & GREG. Telefilm. «Dharma nel ginocchio»
19.30 TANTO VA LA GETTA AL LARDO
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 ZIGGIE SHOW: PICCHIARELLI - PIXIE & DIXIE
21.00 HAPPY TEXAS. Film (commedia '99). Di Mark Illsley. Con J. Northam, S. Zahn.
23.00 GRATTA E VINCI. Film.
1.00 GRAND PRIX - G.P. OLANDIA PROVE IN SINTESI
1.50 STUDIO SPORT
2.15 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
2.30 CODE NAME: ETERNITY. Telefilm. «Senza pietà»
3.15 HIGHLANDER. Telefilm. «Armageddon»
4.05 TALK RADIO
4.10 MAYA. Film.
6.00 STUDIO SPORT (R)
6.20 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.30 TENERAMENTE LUCIA. Telefilm. «Mirko Beehive Licia Beehive Andrea»

RETE4

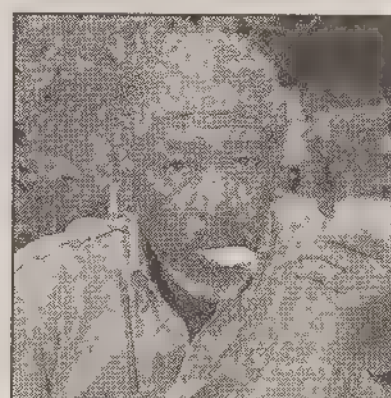
6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.30 T.J. HOOKER. Telefilm. «Strani rapimenti»
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 QUINCY. Telefilm. «Quando la fortuna gira»
9.45 BATTICUORE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. «Rocket»
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
16.45 SALVO D'ACQUISTO. Film (drammatico '75). Di Romolo Guerrieri. Con Massimo Ranieri, Lina Polito.
18.55 TG4
19.35 SPIRITO DEL TG4. Con Francesca Senette.
19.50 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. «Fida finale»
21.00 SAI XCHE? Con Umberto Pelizzari e Barbara Gubellini.
22.55 SEVEN. Film (thriller '95). Di David Fincher. Con Brad Pitt, Morgan Freeman.
1.15 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.40 ANNE LENNOX - SPECIAL
2.15 LE COSE CHE NON TI HO MAI DETTO. Film (commedia '96). Di Isabel Coixter. Con L. Taylor, A. MacCarty.
3.30 UNA LACRIMA SUL VISO. Film (commedia '64). Di Ettore Fizzarotti. Con Bobby Solo, Laura Efrikian.
5.00 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.20 TV TV

LA7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7. Con Andrea Pannini.
9.10 MIA ECONOMIA. Con Sarah Varetto.
9.15 DUE MINUTI, UN LIBRO
9.25 DONNE ALLO SPECCHIO
10.00 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
11.00 POLIZIA: SQUADRA SOC-CORSO. Telefilm.
12.00 TG LA7
12.15 LINEA MERCATI
12.20 SPORT 7
12.30 TRIBU. Con Armando Sommaujo.
13.00 LAW & ORDER. Telefilm.
14.05 I DEPORTATI DEL BOTANY BAY. Film (avventura '52). Di John Farrow. Con Alan Ladd, James Mason.
16.10 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
17.05 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
17.40 LA LEGGE DI BURK. Telefilm.
18.45 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 N.Y.P.D.. Telefilm.
21.30 LA STANZA DELLO SCIROCCO. Film (drammatico '98). Di Maurizio Sciarra. Con Giancarlo Giannini, Tiziana Lodato.
23.25 TG LA7
23.55 WIMBLEDON - TENNIS
1.30 MISSION IMPOSSIBILE. Telefilm.
2.30 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

OGGI IN TV



I film

«Mio fratello un maialino» (1999) di Erik Fleming (Rauno, ore 10), con Scarlett Johansson, Judge Reinhold. Grazie a un incantesimo, un bambino viene trasformato in un maialino. La sorella e la baby sitter cercano di liberarlo prima del ritorno dei genitori.

«Varsity Blues» (1999) di Brian Robbins (Raidue, ore 22.40), con James Van Der Beek, Paul Walker. Nel Texas più remoto, la storia di una squadra di football di provincia, attraverso le vicende di cinque giocatori e del loro intransigente allenatore.

«Seven» (1995) di David Fincher (Retequattro, ore 22.55), con Brad Pitt, Morgan Freeman (nella foto), Gwyneth Paltrow. Lo spavaldo detective Mills e il collega nero, maturo e disilluso, Somerset alle prese con un serial killer che segue la lista dei peccati capitali.

Gli altri programmi

Raidue, ore 9.45

Omaggio a Claudio Abbado

Oggi, nel corso della puntata di «Due per Tutti», Giovanna Milella presenterà, in occasione dei settant'anni di Claudio Abbado, una parte de «La magia dei suoni», preparato dal figlio Daniele Abbado per

«Seven», un thriller su Retequattro Sette peccati capitali nella mente del killer

Raisat. Ospite in studio il padre dei cartoni animati italiani, Bruno Bozzetto.

Canale 5, ore 21

Arriva «The Bachelors»

Prende il via la prima puntata di «The Bachelor - L'Uomo dei Sogni», il nuovo «reality dream» condotto da Cristina Parodi. Il candidato ha 30 anni, è pugliese, ha una passione per le auto sportive, ha studiato all'estero e produce vino e olio. Se lo contenderanno venti ragazze, tra cui tre finaliste di Miss Italia.

Raitre, ore 8.05

Il rapimento di Paul Getty jr

Per la serie «La Storia Siamo Noi», Rai Educational presenta «Il rapimento Paul Getty jr». Roma 10 luglio 1973, un ragazzo non è rientrato a casa. È un ragazzo come tanti, capelli lunghi, un po' hippy. Ma si chiama Paul Getty III, ed è nipote di Paul Getty I, l'uomo più ricco della terra.

Raiuno, ore 23.20

Leggere la Colonna Traiana
La puntata di Passaggio a Nord Ovest farà compiere agli spettatori un viaggio nel tempo, raccontando la storia scritta sull'imponente Colonna Traiana, nel centro di Roma.

RADIO

6.00 GR1 (7-8), 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 6.20: GR Parlamento; 7.20: GR Lazio; 7.34: Questioni di soldi; 7.50: Incredibile ma falso; 8.26: GR1 Sport; 8.35: Golemi; 8.50: Habitat; 9. GR1 Cultura; 9.10: Radio archivio; 10. GR1 (12); 10.05: Questioni di borsa; 10.30: GR1 Telenovela; 11.30: GR1 Telenovela; 11.45: Pronto salute; 12. GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Telenovela; 12.35: Laradocolori; 13.25: GR1 Sport; 13.30: Parlamento news; 13.35: Hoka; 14. GR1 - Medicina e Società; 14.10: Con parole mie; 14.30: GR1 Telenovela; 15. Scienze; 15.05: Ho perso il treno; 15.30: GR1 Telenovela; 16. GR1 Telenovela; 16.15: Messaggi referendari; 16.20: GR1 Telenovela; 16.30: GR1 Telenovela; 16.40: GR1 Telenovela; 16.50: GR1 Telenovela; 17.00: GR1 Telenovela; 17.10: GR1 Telenovela; 17.20: GR1 Telenovela; 17.30: GR1 Telenovela; 17.40: GR1 Telenovela; 17.50: GR1 Telenovela; 18.00: GR1 Telenovela; 18.10: GR1 Telenovela; 18.20: GR1 Telenovela; 18.30: GR1 Telenovela; 18.40: GR1 Telenovela; 18.50: GR1 Telenovela; 19.00: GR1 Telenovela; 19.10: GR1 Telenovela; 19.20: GR1 Telenovela; 19.30: GR1 Telenovela; 19.40: GR1 Telenovela; 19.50: GR1 Telenovela; 20.00: GR1 Telenovela; 20.10: GR1 Telenovela; 20.20: GR1 Telenovela; 20.30: GR1 Telenovela; 20.40: GR1 Telenovela; 20.50: GR1 Telenovela; 21.00: GR1 Telenovela; 21.10: GR1 Telenovela; 21.20: GR1 Telenovela; 21.30: GR1 Telenovela; 21.40: GR1 Telenovela; 21.50: GR1 Telenovela; 22.00: GR1 Telenovela; 22.10: GR1 Telenovela; 22.20: GR1 Telenovela; 22.30: GR1 Telenovela; 22.40: GR1 Telenovela; 22.50: GR1 Telenovela; 23.00: GR1 Telenovela; 23.10: GR1 Telenovela; 23.20: GR1 Telenovela; 23.30: GR1 Telenovela; 23.40: GR1 Telenovela; 23.50: GR1 Telenovela; 24.00: GR1 Telenovela; 24.10: GR1 Telenovela; 24.20: GR1 Telenovela; 24.30: GR1 Telenovela; 24.40: GR1 Telenovela; 24.50: GR1 Telenovela; 25.00: GR1 Telenovela; 25.10: GR1 Telenovela; 25.20: GR1 Telenovela; 25.30: GR1 Telenovela; 25.40: GR1 Telenovela; 25.50: GR1 Telenovela; 26.00: GR1 Telenovela; 26.10: GR1 Telenovela; 26.20: GR1 Telenovela; 26.30: GR1 Telenovela; 26.40: GR1 Telenovela; 26.50: GR1 Telenovela; 27.00: GR1 Telenovela; 27.10: GR1 Telenovela; 27.20: GR1 Telenovela; 27.30: GR1 Telenovela; 27.40: GR1 Telenovela; 27.50: GR1 Telenovela; 28.00: GR1 Telenovela; 28.10: GR1 Telenovela; 28.20: GR1 Telenovela; 28.30: GR1 Telenovela; 28.40: GR1 Telenovela; 28.50: GR1 Telenovela; 29.00: GR1 Telenovela; 29.10: GR1 Telenovela; 29.20: GR1 Telenovela; 29.30: GR1 Telenovela; 29.40: GR1 Telenovela; 29.50: GR1 Telenovela; 30.00: GR1 Telenovela; 30.10: GR1 Telenovela; 30.20: GR1 Telenovela; 30.30: GR1 Telenovela; 30.40: GR1 Telenovela; 30.50: GR1 Telenovela; 31.00: GR1 Telenovela; 31.10: GR1 Telenovela; 31.20: GR1 Telenovela; 31.30: GR1 Telenovela; 31.40: GR1 Telenovela; 31.50: GR1 Telenovela; 32.00: GR1 Telenovela; 32.10: GR1 Telenovela; 32.20: GR1 Telenovela; 32.30: GR1 Telenovela; 32.40: GR1 Telenovela; 32.50: GR1 Telenovela; 33.00: GR1 Telenovela; 33.10: GR1 Telenovela; 33.20: GR1 Telenovela; 33.30: GR1 Telenovela; 33.40: GR1 Telenovela; 33.50: GR1 Telenovela; 34.00: GR1 Telenovela; 34.10: GR1 Telenovela; 34.20: GR1 Telenovela; 34.30: GR1 Telenovela; 34.40: GR1 Telenovela; 34.50: GR1 Telenovela; 35.00: GR1 Telenovela; 35.10: GR1 Telenovela; 35.20: GR1 Telenovela; 35.30: GR1 Telenovela; 35.40: GR1 Telenovela; 35.50: GR1 Telenovela; 36.00: GR1 Telenovela; 36.10: GR1 Telenovela; 36.20: GR1 Telenovela; 36.30: GR1 Telenovela; 36.40: GR1 Telenovela; 36.50: GR1 Telenovela; 37.00: GR1 Telenovela; 37.10: GR1 Telenovela; 37.20: GR1 Telenovela; 37.30: GR1 Telenovela; 37.40: GR1 Telenovela; 37.50: GR1 Telenovela; 38.00: GR1 Telenovela; 38.10: GR1 Telenovela; 38.20: GR1 Telenovela; 38.30: GR1 Telenovela; 38.40: GR1 Telenovela; 38.50: GR1 Telenovela; 39.00: GR1 Telenovela; 39.10: GR1 Telenovela; 39.20: GR1 Telenovela; 39.30: GR1 Telenovela; 39.40: GR1 Telenovela; 39.50: GR1 Telenovela; 40.00: GR1 Telenovela; 40.10: GR1 Telenovela; 40.20: GR1 Telenovela; 40.30: GR1 Telenovela; 40.40: GR1 Telenovela; 40.50: GR1 Telenovela; 41.00: GR1 Telenovela; 41.10: GR1 Telenovela; 41.20: GR1 Telenovela; 41.30: GR1 Telenovela; 41.40: GR1 Telenovela; 41.50: GR1 Telenovela; 42.00: GR1 Telenovela; 42.10: GR1 Telenovela; 42.20: GR1 Telenovela; 42.30: GR1 Telenovela; 42.40: GR1 Telenovela; 42.50: GR1 Telenovela; 43.00: GR1 Telenovela; 43.10: GR1 Telenovela; 43.20: GR1 Telenovela; 43.30: GR1 Telenovela; 43.40: GR1 Telenovela; 43.50: GR1 Telenovela; 44.00: GR1 Telenovela; 44.10: GR1 Telenovela; 44.20: GR1 Telenovela; 44.30: GR1 Telenovela; 44.40: GR1 Telenovela; 44.50: GR1 Telenovela; 45.00: GR1 Telenovela; 45.10: GR1 Telenovela; 45.20: GR1 Telenovela; 45.30: GR1 Telenovela; 45.40: GR1 Telenovela; 45.50: GR1 Telenovela; 46.00: GR1 Telenovela; 46.10: GR1 Telenovela; 46.20: GR1 Telenovela; 46.30: GR1 Telenovela; 46.40: GR1 Telenovela; 46.50: GR1 Telenovela; 47.00: GR1 Telenovela; 47.10: GR1 Telenovela; 47.20: GR1 Telenovela; 47.30: GR1 Telenovela; 47.40: GR1 Telenovela; 47.50: GR1 Telenovela; 48.00: GR1 Telenovela; 48.10: GR1 Telenovela; 48.20: GR1 Telenovela; 48.30: GR1 Telenovela; 48.40: GR1 Telenovela; 48.50: GR1 Telenovela; 49.00: GR1 Telenovela; 49.10: GR1 Telenovela; 49.20: GR1 Telenovela; 49.30: GR1 Telenovela; 49.40: GR1 Telenovela; 49.50: GR1 Telenovela; 50.00: GR1 Telenovela; 50.10: GR1 Telenovela; 50.20: GR1 Telenovela; 50.30: GR1 Telenovela; 50.40: GR1 Telenovela; 50.50: GR1 Telenovela; 51.00: GR1 Telenovela; 51.10: GR1 Telenovela; 51.20: GR1 Telenovela; 51.30: GR1 Telenovela; 51.40: GR1 Telenovela; 51.50: GR1 Telenovela; 52.00: GR1 Telenovela; 52.10: GR1 Telenovela; 52.20: GR1 Telenovela; 52.30: GR1 Telenovela; 52.40: GR1 Telenovela; 52.50: GR1 Telenovela; 53.00: GR1 Telenovela; 53.10: GR1 Telenovela; 53.20: GR1 Telenovela; 53.30: GR1 Telenovela; 53.40: GR1 Telenovela; 53.50: GR1 Telenovela; 54.00: GR1 Telenovela; 54.10: GR1 Telenovela; 54.20: GR1 Telenovela; 54.30: GR1 Telenovela; 54.40: GR1 Telenovela; 54.50: GR1 Telenovela; 55.00: GR1 Telenovela; 55.10: GR1 Telenovela; 55.20: GR1 Telenovela; 55.30: GR1 Telenovela; 55.40: GR1 Telenovela; 55.50: GR1 Telenovela; 56.00: GR1 Telenovela; 56.10: GR1 Telenovela; 56.20: GR1 Telenovela; 56.30: GR1 Telenovela; 56.40: GR1 Telenovela; 56.50: GR1 Telenovela; 57.00: GR1 Telenovela; 57.10: GR1 Telenovela; 57.20: GR1 Telenovela; 57.30: GR1 Telenovela; 57.40: GR1 Telenovela; 57.50: GR1 Telenovela; 58.00: GR1 Telenovela; 58.10: GR1 Telenovela; 58.20: GR1 Telenovela; 58.30: GR1 Telenovela; 58.40: GR1 Telenovela; 58.50: GR1 Telenovela; 59.00: GR1 Telenovela; 59.10: GR1 Telenovela; 59.20: GR1 Telenovela; 59.30: GR1 Telenovela; 59.40: GR1 Telenovela; 59.50: GR1 Telenovela; 60.00: GR1 Telenovela; 60.10: GR1 Telenovela; 60.20: GR1 Telenovela; 60.30: GR1 Telenovela; 60.40: GR1 Telenovela; 60.50: GR1 Telenovela; 61.00: GR1 Telenovela; 61.10: GR1 Telenovela; 61.20: GR1 Telenovela; 61.30: GR1 Telenovela; 61.40: GR1 Telenovela; 61.50: GR1 Telenovela; 62.00: GR1 Telenovela; 62.10: GR1 Telenovela; 62.20: GR1 Telenovela; 62.30: GR1 Telenovela; 62.40: GR1 Telenovela; 62.50: GR1 Telenovela; 63.00: GR1 Telenovela; 63.10: GR1 Telenovela; 63.20: GR1 Telenovela; 63.30: GR1 Telenovela; 63.40: GR1 Telenovela; 63.50: GR1 Telenovela; 64.00: GR1 Telenovela; 64.10: GR1 Telenovela; 64.20: GR1 Telenovela; 64.30: GR1 Telenovela; 64.40: GR1 Telenovela; 64.50: GR1 Telenovela; 65.00: GR1 Telenovela; 65.10: GR1 Telenovela; 65.20: GR1 Telenovela; 65.30: GR1 Telenovela; 65.40: GR1 Telenovela; 65.50: GR1 Telenovela; 66.00: GR1 Telenovela; 66.10: GR1 Telenovela; 66.20: GR1 Telenovela; 66.30: GR1 Telenovela; 66.40: GR1 Telenovela; 66.50: GR1 Telenovela; 67.00: GR1 Telenovela; 67.10: GR1 Telenovela; 67.20: GR1 Telenovela; 67.30: GR1 Telenovela; 67.40: GR1 Telenovela; 67.50: GR1 Telenovela; 68.00: GR1 Telenovela; 68.10: GR1 Telenovela; 68.20: GR1 Telenovela; 68.30: GR1 Telenovela; 68.40: GR1 Telenovela; 68.50: GR1 Telenovela; 69.00: GR1 Telenovela; 69.10: GR1 Telenovela; 69.20: GR1 Telenovela; 69.30: GR1 Telenovela; 69.40: GR1 Telenovela; 69.50: GR1 Telenovela; 70.00: GR1 Telenovela; 70.10: GR1 Telenovela; 70.20: GR1 Telenovela; 70.30: GR1 Telenovela; 70.40: GR1 Telenovela; 70.50: GR1 Telenovela; 71.00: GR1 Telenovela; 71.10: GR1 Telenovela; 71.20: GR1 Telenovela; 71.30: GR1 Telenovela; 71.40: GR1 Telenovela; 71.50: GR1 Telenovela; 72.00: GR1 Telenovela; 72.10: GR1 Telenovela; 72.20: GR1 Telen

WIMBLEDON

Andy Roddick lancia ufficialmente la sua sfida a Wimbledon. Dopo aver eliminato Davide Sanguinetti l'americano ha battuto il numero 2 inglese, Greg Rusedski. Ma il primo mercoledì del Championship registra soprattutto una piccola, grande impresa, tutta italiana. Dopo 11 anni infatti accedono al terzo turno di Wimbledon due italiane: Silvia Farina Elia e Francesca Schiavone.

Automobilisti:

un anno di tranquillità costa

15 centesimi di euro al giorno
in tutta l'Unione Europea

Associati all'ACI

Cumano 2 - Piazza Duca degli Abruzzi 1
Francia 8 - TRIESTE



OGGI IN TV

9.00 Telechiara: Teleciclismo
12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
12.20 Telemontecarlo: Sport 7
13.00 Italia 1: Studio sport

13.25 Radiouno: GR1 Sport
16.45 Raitre: Ciclismo: Campionati italiani
17.45 Telequattro: 4 Sailing
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.30 Telefrilui: Sport In...

Sera
19.55 Raidue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre Notizie
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
21.05 Radiouno: Zona Cesari-

ni
22.15 Diffusione Eur.: MTB Granfondo
23.15 Telefrilui: Sport Daily
23.45 Telefrilui: Sport Sera
23.55 Telemontecarlo: Wimbledon - Tennis

BASKET

Carlo Recalcati, ct della nazionale di basket, ha rinnovato di due anni il contratto che lo lega alla Fip e che scade il 30 settembre. L'accordo è stato raggiunto ieri con il presidente della Fip, Fausto Maifredi. «È stata prevista anche l'ipotesi - si legge in un comunicato - che l'allenatore possa richiedere di allenare un club italiano, mutando il suo rapporto professionale con la Fip in part-time».

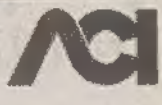
Automobilisti:

anche lavare la macchina

contribuisce alla sicurezza stradale.

L'impianto di illuminazione deve infatti essere sempre ben percepibile

Autolavaggio ACI - Buono gratuito e sconto ai soci
v. Cumano 2 Trieste



SPORT

Le due società non riescono a trovare l'accordo per la comproprietà, bisogna andare alle buste

Dino Fava: Triestina o Varese

Lunedì sarà il giorno della verità per il bomber di Sessa Aurunca

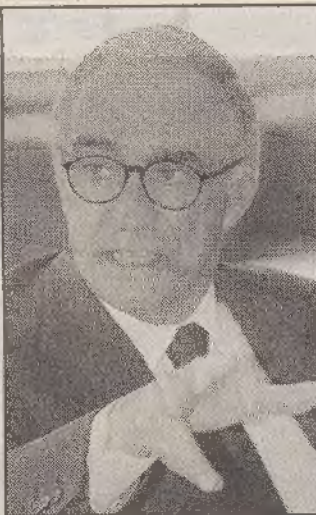
IL CASO

Ancora poche ore per la sentenza

Serie B a 21 squadre?
A breve la decisione
legata al «caso Catania»

ROMA Altra fumata nera. Ma sarà probabilmente l'ultima. Perché la «sentenza» che sta tenendo sotto scacco l'intero sistema calcistico slitta solo di 24 ore. Per una serie di ulteriori «approfondimenti» il Consiglio di Giustizia della Regione Siciliana (Cga), riunitosi a Palermo, si è preso ancora un giorno di tempo per valutare il caso-Catania e rimettere o meno la società etnea in serie B, come ventunesima squadra. Ottanta minuti di riscontri sono serviti solo a valutare ed esaminare i dettagli ma la decisione sul ricorso della Federcalcio contro l'ordinanza Zingales del Tar di Catania che ha ordinato alla Federcalcio di ristabilire il verdetto della Caf (vittoria a tavolino dei siciliani per la posizione irregolare del giocatore del Siena, Martinelli) è talmente delicata da meritare ancora una notte di valutazione. Gli avvocati della Figg hanno sostenuto il difetto di competenza per materia del giudice amministrativo sottolineando che il Tar non può «riordinare» la classifica di un campionato e impugnando la competenza territoriale del Tar siciliano su una decisione presa a Roma nella sede federale. Gli avvocati del Catania hanno sostenuto la conferma dell'ordine del Tar di riscrivere la classifica di B e nel respingere le eccezioni d'incompetenza ha presentato due precedenti del Cga riguardanti pallamano e pallavolo.

Probabile che l'attesa sia stata suggerita in vista anche del vertice di ieri pomeriggio tra il presidente della Federcalcio Franco Carraro e il presidente del Coni, Gianni Petrucci. Appuntamento fissato da tempo per trattare dei 125 milioni di prelievi arretrati della Figg sulle scommesse (sono bastate due ore per accordarsi per un ridimensionamento delle percentuali da versare e ricreare un claim disteso tra Coni e Figg) ma che presumibilmente, anche se di questo argomento i due presidenti hanno dichiarato di non aver discusso, si è concentrata sul caso-Catania. Carraro sembra stretto all'angolo. Per la Lega la B resta a venti squadre ma dato che il Ca-



Franco Carraro

tania ha un piede e mezzo in B probabile che si arrivi a ventuno e a decidere sarà proprio il numero uno federale che oggi, nella sede di via Alagni a Roma, dovrà presiedere un delicato Consiglio Federale.

Il Catania sembra sempre prossimo alla vittoria, in quel caso Carraro è costretto a mangiarsi tutto o continuando per la sua strada rischia di provocare un commissariamento. Scelta dunque delicata. Il ricorso al Cga va inteso come conseguenza degli errori della giustizia sportiva. In caso di decisione favorevole resta da vedere se Carraro accetterà dunque di esigere gli ordini del giudice. A quel punto il seguito della vicenda sarà demandato a Petrucci.

Luca Masotto

TRIESTE Il futuro di Dino Fava è racchiuso in una busta. Anzi, in due, che contengono le offerte di Triestina e Varese per il completo riscatto del giocatore. Le parti in causa non sono riuscite a risolvere la comproprietà nell'ultimo giorno utile, bisognerà aspettare lunedì mattina per conoscere il destino del bomber di Sessa Aurunca. Chi avrà messo a disposizione la cifra più consistente acquisirà l'intero cartellino dell'attaccante, il perdente incasserà. «È un mercato del cavolo, sembra di giocare a poker. Abbiamo cercato di evitare il ricorso alle buste, non ci siamo riusciti. La nostra offerta per Fava è equa, se perderemo avremo comunque incassato qualche soldo», la risposta tranquilla e senza rimpianti di Amilcare Berti, che per Fava si dice abbia messo sul tavolo 2 milioni di euro. Una cifra che il Varese, messo male economicamente con un deficit che sfiora i 3 milioni di euro, sostiene però di non aver mai sentito. La società lombarda parla della solita offerta (750 mila euro spalmati in tre anni), per questo è andata alle buste, sperando così di

guadagnare qualcosa in più e ripianare i debiti. Se le cose stessero così, la Triestina può dormire sonni tranquilli, ma in mezzo all'affare sembrano esserci altre società interessate (Brescia, Lecce, Messina) che potrebbero stare dietro e aver foraggiato il Varese. All'apertura delle buste l'arcano sarà svelato, con il beneplacito di tutti, procuratori del bomber compresi. Vecchi e nuovi, la Gea di Alessandro Moggi e il co-interessato Gaetano Paolillo, ex patrocinatore dell'attaccante.

EROE DA LUCCA

Nell'ultima giornata riservata alle comproprietà Triestina e Palermo si sono accordate sull'attaccante Francesco Ciullo, che vestirà la maglia alabaradata anche nella prossima stagione. Confermata la comproprietà, «Ciullo» resta al 50% tra le due società. La stessa formula che ha permesso di portare all'Unione il primo tassello del centrocampo. Si tratta di Francesco Marianini (79), un eroe di Lucca alla rovescia. Pisano, centrocampista dal fisico possente e l'altezza ragguardevole (1,85 cm), nello spareggio contro la Lucche-

se fece penare l'Unione segnando una doppietta. Marianini è reduce da un campionato, sempre nella Lucchese, in C1 e sulle sue tracce c'era anche il Torino; non a caso Ezio Rossi aveva provato sulla sua pelle le qualità del giocatore che, assieme al terzino Cribari, aveva fatto diventare matti Venturelli e soci.

LA SCOMMESSA

Dalla Toscana arriva anche l'attaccante Francesco Moscardelli (80), la scorsa stagione in forza alla Sangiovannese, di cui la Triestina ha definito la comproprietà strappandola al Chievo. È una punta di peso, con all'attivo una ventina di reti, l'ennesima scommessa che arriva dall'Unione. Sfumata così l'ipotesi di affiancare ad Andrea Pinzan una saracinesca esperta (erano ben avviati i contatti con Sergio Marcon, ex Ternana), saranno due giovani della stessa età a giocarsi il posto da titolare.

do per far girare qualche soldo. Qui a Milano dicono che ho fatto scuola», la spiegazione del presidente alabaradata, lusingato ma anche arrabbiato, perché sarà costretto ad abbassare il prezzo di vendita per i pupilli Alessandro Parisi e Michele Ferri. Dopo le secche smentite di alcune settimane fa, la Triestina ha chiarito anche la vicenda del portiere Andrea Campagnolo



(79)

L'ex Vicenza vestirà la maglia alabaradata, l'ufficializzazione dell'ingaggio arriverà nei prossimi giorni. Sfumata così l'ipotesi di affiancare ad Andrea Pinzan una saracinesca esperta (erano ben avviati i contatti con Sergio Marcon, ex Ternana), saranno due giovani della stessa età a giocarsi il posto da titolare.

CASO MASOLINI

Una giornata di passione per Berti e il dg Werner Seiber che, dopo le dure polemiche dei giorni scorsi, sembra destinato a risolvere la questione riguardante Filippo Masolini. Il

centrocampista alabaradata, legato ancora da un anno di contratto, seguirà a Torino l'allenatore Rossi in cambio di due giovani. Arriveranno il difensore Andrea Mantovani (84), con la formula del prestito e con un premio di valorizzazione, più un altro granata

tra Riccardo Pagnucchi (83) e l'attaccante Emanuele Calaiò (82). «Abbiamo rucuito lo strappo con il Toro, al più presto troveremo una soluzione», le parole concilianti uscite dalla bocca di Berti dopo un doppio colloquio con Renato Zaccarelli. La Triestina puntava sulla comproprietà del promettente Mantovani, ma dalla Mole non vogliono assolutamente lasciarselo scappare.

Pietro Comelli

SERIE A

Il difensore brasiliano, già campione del mondo, passa dal Leverkusen ai giallorossi per 15 milioni di euro in sei anni

Dopo le polemiche Sensi si consola comprando Lucio

Continua la corte del Barcellona all'Inter, ma Moratti vuole prendere ancora tempo

Schumi: «Mi ritiro solo se...»

BERLINO Michael Schumacher si ritirerebbe se dovesse emergere un pilota più bravo di lui. «Lascerei le corse se un giorno dovessi avere un collega pilota che in pista mi mette sotto», ha detto Schumi in un'intervista pubblicata dal quotidiano Die Welt. «In quel caso - ha aggiunto - sarebbe forse meglio lasciare piuttosto che continuare a provare con tutti i mezzi rischiando con ciò la vita». Il ferrartista campione del mondo ha chiarito ulteriormente la sua posizione. «Se dovessi arrivare al mio limite e appurare che c'è qualcuno migliore di me e che non è ancora arrivato al suo limite, allora in quel caso sarebbe probabilmente l'ora di dire: è finita».

Nell'intervista, concessa a pochi giorni dal GP d'Europa sul circuito di casa del Nuerburgring, Schumacher ha ammesso che forse non avrebbe prolungato il contratto con la Ferrari fino al 2006 se le altre figure chiave della scuderia di Maranello, come Jean Todt o Ross Brawn, non avessero fatto altrettanto.



Recoba: in coppia con Cannavaro fa gola al Barcellona.

ROMA La Roma mette a segno un colpo che sa di consolazione: Lucio. Dopo i giorni dell'appello di Totti, o Sensi rafforza la squadra o me ne vado, e mentre proseguono i battibecchi a distanza tra Sensi e Capello, e proprio quando alcuni giocatori minacciano la messa in mora (smentita dalla società), finalmente una buona notizia. La missione doveva restare segreta, ma tra lo sconcerto degli stessi dirigenti giallorossi è stata svelata dal presidente Sensi in persona: Franco Baldini, ds romanista, è partito per Leverkusen dove nella serata di martedì e per tutta la giornata di ieri ha condotto una estenuante trattativa con il Bayer per il difensore brasiliano, campione del mondo con la sua nazionale.

L'accordo è stato raggiunto sulla base di 15 milioni di euro pagabili in sei anni, in queste ore si tratta con il giocatore, al quale dovrebbe andare un contratto di quattro o cinque anni. Baldini ne ha approfittato anche per discutere con il Bayer Leverkusen del centrocampista Schneider, prossimo obiettivo dei giallorossi.

L'operazione, salvo sorprese, dovrebbe dunque chiudersi positivamente, dopo che per tutta la giornata di mercoledì aveva parlato di complicazioni e possibili azioni di disturbo di Juve e Milan.

Il Barcellona di Juan Laporta continua a tentare i

gioielli dell'Inter: dopo aver portato inutilmente l'assalto a Vieri e Crespo, ieri ha fatto pervenire nella sede di Palazzo Durini un'offerta di 30 milioni di euro più l'olandese Overmars per l'accoppiata Cannavaro-Recoba. Seppur impegnata nelle ultime ore con le comproprietà, la società nerazzurra ha preso un po' di tempo: i due non sono infatti sull'elenco degli incedibili di Cuper. Tra l'altro, all'Inter farebbero molto comodo i soldi di Laporta, da

riciclare subito in operazioni in entrata. Vedi alla voce Chivu, il difensore rumeno per il quale l'Ajax pretende 19 milioni. Oggi scadrà l'opzione che il giocatore aveva concesso ai nerazzurri, i quali comunque non potranno approfittarne.

Ma Chivu intende dare al club di Moratti la precedenza rispetto a ogni altra trattativa. Un obiettivo dei milanesi resta anche l'esterno Van der Meijde, anche lui dell'Ajax, che potrebbe arrivare nell'ambito dell'operazione Chivu. Sul mercato italiano l'Inter prosegue i contatti con il Chievo per Luciano e Perrotta, senza però che si siano fatti passi avanti decisivi. Per il brasiliano, nonostante i ripetuti colloqui delle ultime ore, non c'è ancora l'accordo perché l'Inter lo vorrebbe solo in prestito. E per Perrotta va registrato ora l'inserimento del Parma, che punta al centrocampista azzurro per sostituire Appiah, che sta per passare al Milan.



Fabio Capello

CURIOSITÀ

Gli affari non l'hanno mai distolto dalla sua passione principale, il gioco del calcio. Nuovo allenatore al Real Madrid che farà in Cina il ritiro precampionato

Beckham e il suo sosia trionfano a Ho Chi Minh City

HO CHI MINH CITY Gli affari non lo hanno mai distolto dalla sua passione principale, giocare a calcio, e lui non permetterà mai a nessuno di intralciarlo, nemmeno alla moglie Victoria, che tutti al più gli dà solo consigli su come vestirsi. David Beckham smentisce il suo ex allenatore Alex Ferguson, che ha dato l'ok al passaggio del suo pupillo dal Manchester al Real Madrid sostenendo che il giocatore sarebbe stato «rovinato» dall'ex «Spice girl».

«Mantengo una netta separazione tra il calcio e le attività extrasportive - ha detto Beckham ai giornalisti a Ho Chi Minh City - Lo devo fare. Quando entro su un campo di calcio penso solo al pallone. La gente è convinta che io mi dedichi troppo agli affari, più di quanto sia nella realtà. Ma per me il calcio è la cosa più importante e non lascerò mai che ci sia qualcuno che si intralci. Nemmeno se questo qualcuno è la moglie: Lei ha molta influenza su di me, ma per quanto riguarda la moda. È mia moglie. A volte

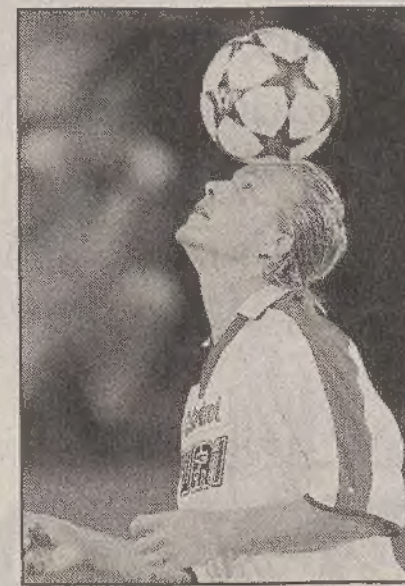
le chiedo se sono elegante quando indosso qualche vestito».

Dopo Giappone, Malaysia e Thailandia l'icona mondiale del calcio-business mondiale ha fatto una breve sosta in Vietnam, quarta tappa della sua tournée d'affari in Asia. Anche a Ho Chi Minh City, l'ex Saigon, il nuovo gioiello del Real Madrid è stato accolto da un nuovo bagno di folla. C'è stato anche un inedito fuori programma: Beckham ha improvvisato per le strade della città una «lezione» di calcio dando un saggio della sua bravura sui calci piazzati. Lo show, inutile dirlo, ha mandato in tilt il traffico paralizzando le vie del centro. L'entusiasmo è stato tale che Beckham ha faticato non poco a raggiungere l'aeroporto: solo l'intervento in forze della polizia armata gli ha permesso di salire sull'aereo in attesa di riportarlo dalla moglie Victoria. L'ex «Spice» questa volta non ha seguito il marito: è rimasta in Thailandia ad attendere il suo ritorno.

David Beckham ha utilizzato un sosia per

sfuggire all'assalto di mass media e fan al suo arrivo all'aeroporto di Ho Chi Minh City. Lo scrive il giornale vietnamita Tuoi Tre (che vuol dire Gioventù, ndr), che pubblica la foto dell'asso inglese, arrivato in Vietnam senza la moglie Victoria, e quella del suo sosia, sotto il titolo «Tutti pensavano che fosse Beckham, ma non lo era». Il Beckham con un vestito blu e scortato da un gruppo di poliziotti, su cui si sono catapultati giornalisti e ammiratori era in realtà il sosia, che è riuscito a raggiungere con molta fatica l'uscita dell'aerostazione. Quello invece che, in camicia casual bianca, ha lasciato in tutta tranquillità l'aereo poco dopo era il Beckham vero, portato in albergo a bordo di una limousine.

Intanto la nuova squadra di Beckham, il Real Madrid, effettuerà dal 25 luglio in Cina, a Kun Ming, il ritiro precampionato, con la prima amichevole il 2 agosto a Pechino nello stadio dei Lavoratori. Ieri ha firmato il portoghese Carlos Queiroz, nuovo allenatore del Real.



David Beckham a Bangkok.

PALLAVOLO WORLD LEAGUE Oggi e domattina le due Nazionali (che alloggiano al Savoia Excelsior) si allenano al PalaTrieste

Ultime rifiniture per Italia e Germania

In città anche lo schiacciatore goriziano Cernic, uno dei giovani più interessanti

IN BREVE

Fioretto, altro oro alla Vezzali

L'AVANA Grandissima Valentina Vezzali e secondo trionfo sempre nel fioretto azzurro dopo il titolo maschile a squadre. La campionessa olimpica si è aggiudicata per la settima volta (su otto edizioni disputate) la Coppa del mondo di specialità. Per la quinta volta consecutiva la jessina si è dunque confermata la migliore fioretista del mondo. La consacrazione ufficiale del titolo 2003 è avvenuta a Cuba, prima ancora che le azzurre salissero in pedana per l'ultima prova stagionale (l'esito della gara si conoscerà solo domani mattina, a causa delle differenze di fuso orario). A L'Avana, infatti, sono stati rifatti i conti con tutte le somme delle prove conteggiando gli scarti: si è così accertato che la conquista del titolo da parte della Vezzali era rimasta in dubbio dopo New York soltanto a causa di un errore del ranking internazionale.

Beach volley: Petri a Bibione

TRIESTE Il triestino Andrea Petri in coppia con il bibionese Enzo Gerotto hanno vinto «Volley on the beach», torneo internazionale di beach volley 2x2 andato in scena a Bibione lo scorso fine settimana. Iscritti assieme ad altre trentuno squadre maschili, il duo siglato Fotoreflex non ha iniziato con il piede giusto il torneo, perdendo sul 23-21 la prima partita di fronte a una coppia tedesca. Entrati nel tabellone perenni e fatte proprie nove partite consecutive, in finale Petri e Gerotto l'hanno spuntata sul duo Buragina e Randon, fissando il risultato su un eloquente 2-0 (21-14, 21-15). Terzi sono giunti invece Belinaso e Cunial.

Cestiste azzurre in Porto Vecchio

TRIESTE La Nazionale femminile di basket, in questi giorni in ritiro a Tarvisio, sarà oggi pomeriggio in Porto Vecchio in occasione di Sport&Fitness. Sempre a Tarvisio, da domenica al 7 luglio, ci sarà un raduno collegiale della Nazionale cadetti con l'allenatore Antonio Bocchino. Dal 5 al 7 verrà disputato un quadrangolare internazionale con Slovenia, Turchia e Israele. Restando nel basket la rappresentativa regionale delle nate nel 1990 ha conseguito, in Lombardia, il secondo posto assoluto al Trofeo Bulgheroni. Le atlete della rappresentativa: Borin, Spadaro, Leonarduzzi, Picotti, Corsi, Francolla, Marchi, Arsa, Fekeza, Vogrig, Duricotti, Ballarin. Inoltre l'udinese Martina Picotti, Sabrina Corsi (Sgt) e Lara Francolla (Interclub Muggia) sono state convocate a Bormio al corso di alta specializzazione.

VELA

GIRAGLIA Lo scafo timonato da Benussi precede tutti i maxi, più lunghi anche di 10 metri

Xsport primo dopo le tre costiere

La barca gestita dalla Sailing Planet cerca un nuovo sponsor

TRIESTE Colpaccio di Xsport, il Grand Soleil della triestina Sailing Planet, alla Giraglia. Dopo le tre regate costiere prologo dell'evento, infatti, lo scafo timonato da Gabriele Benussi figura in prima posizione overall, pur risultando anche una decina di metri più piccolo dei maxi, normalmente vincitori in questi eventi. Xsport ha condotto, nelle tre prove disputate tra lunedì e ieri, sempre regate perfette, classificandosi con grande continuità alle spalle dei primi, e ieri, complici particolari condizioni meteo che hanno favorito gli scafi più piccoli, tanto che a vincere in overall è stato uno scafo di 31 piedi, è balzato in testa.

Ma alla gioia della vittoria (che è valse all'armatore, in questo caso Stefano Spangaro, anche un gran bell'orologio Rolex in premio) si somma - come si legge in una nota della Sailing Planet, la società triestina che gestisce lo scafo - l'attesa per la programmazione delle future attività: «Le

difficoltà che hanno coinvolto il main sponsor non permettono al team di proseguire con il marchio originario. Numerosi, potenziali sponsor si sono fatti avanti nelle ultime settimane per rilevare il progetto realizzato nella vela dalla Sailing Planet per il marchio Xsport, e si è registrato anche il prestigioso interessamento del Re di Spagna in tal senso. Il team manager della Sailing Planet sta valutando le strategie per portare avanti la stagione nel migliore dei modi, e per permettere allo scafo realizzato dalla Grand Soleil di eccellere anche nei prossimi appuntamenti».

Xsport, insomma, potrebbe cambiare nome già dal prossimo evento. Ma per quanto riguarda ancora la Giraglia, la regata lunga - quella decisiva, dove c'è attesa per il risultato di Lorenzo Bressani, al timone di una delle favorite, Idea-Sai, e per la barca locale, Magic Jena, che vede Mitja Kosmina assieme a Mimmo Cilenti - parte oggi alle 13, destinazione Genova.

TRIESTE Dopo l'arrivo a Trieste ieri mattina di Meoni, Gravina, Biribanti e Savani, arriveranno nella tarda mattinata di oggi gli altri giocatori della Nazionale italiana che domani sera alle 20 affronterà al PalaTrieste la Germania, nell'ultimo weekend dei gironi eliminatori della World League 2003. La rappresentativa azzurra è ospitata al Savoia Excelsior, sede dove risiederà anche la Nazionale tedesca che è sbarcata a Ronchi nella serata di ieri.

L'atmosfera in casa Italia è serena e positiva dopo la buona trasferta in Brasile, dove Giani e compagni sono riusciti a battere il verde oro per 3-0 nella prima gara grazie a una prova perfetta sotto tutti i punti

di vista. Di altrettanto ottimo livello si è rivelata anche la partita di due giorni dopo, ma in quest'altra occasione il punteggio di 3-1 ha dato però giustizia ai padroni di casa, spinti da una incredibile cornice di pubblico di diciottomila persone. L'obiettivo di queste due ultime gare del girone, al di là del gioco da mettere in campo, racchiude una certa importanza in funzione del primato nel raggruppamento B detenuto a tutt'oggi dall'Italia proprio rispetto al Brasile, vetta che la squadra allenata da Gian Paolo Montali vuole confermare sia a Trieste sia a Verona domenica in vista delle Final Eight di Madrid in programma fra una decina di giorni.

Il programma degli allenamenti prevede che le due squadre si alternino nell'utilizzo del palasport triestino oggi dalle 17.30 alle 19.30 l'Italia, dalle 19.30 alle 21 la Germania. Domattina, per l'allenamento di rifinitura, entrambe le nazionali dalle 9.30 alle 12.30. La nazionale tedesca si allenerà inoltre stamattina dalle 9.30 alle 11. Ad arrivare a Trieste per la sfida di domani sera, accanto ai giocatori arrivati ieri e tutti reduci da infortunio, ci sarà anche il regista campione d'Italia Valerio Vermiglio, infortunatosi alla caviglia la scorsa settimana, e lo schiacciatore goriziano Matej Cernic, tra i giovani più interessanti della rappresentativa italiana.

Cristina Puppini

CALCIO MINORE

PULCINI Si è concluso il Memorial Riosa organizzato dal San Luigi

San Sergio vince 2-0 la finale

TRIESTE Il Trieste Calcio ha aggiunto una coppa alla sua bacheca, vincendo il Memorial Riosa, manifestazione di calcio organizzata dal San Luigi e riservata ai pulcini. I giallorossi hanno battuto in finale i friulani del Condor per 2-0 a coronamento di un torneo giocato a ritmi costanti e nel quale hanno fatto vedere le manovre migliori. In semifinale il Trieste Calcio l'aveva spuntata per 3-0 sul Pozzuolo, mentre il Condor aveva avuto ragione del San Luigi A per 1-0. Gli organizzatori hanno poi conquistato la terza piazza, grazie al

successo per 3-1 colto al cospetto del Pozzuolo. Quinta la Pro Romans, che ha dovuto ricorrere ai rigori per spuntarla sul Brugnera per 5-3 (0-0 al termine dei tempi regolamentari). Il Sant'Andrea ha concluso settimo in virtù del 3-0 messo in tasca contro il Vesna, mentre la nona posizione è andata al Bearzi, che ha rifilato un 5-0 al San Canzian. Undicesimo infine il San Luigi B, che ha piegato il San Giovanni per 3-2.

Le semifinali e le finali si sono disputate in un'unica giornata davanti ad un nu-

meroso pubblico, tra il quale vi erano tra gli altri Fabio Baldas, Max Tonetto, Giulio Giacomini (triestino in forza al Cittadella), Maurizio Costantini, Mark Strukelj e Bruno Rocco. Premi miglior portiere: Boz (Condor). Migliori difensori: Vianello (Trieste Calcio) e Owos (Pozzuolo). Miglior giocatore: Basolo (Trieste Calcio). Miglior attaccante: Ceccon (Pro Romans). Capocannoniere: Cristiano Rossi (San Luigi). Giocatore più giovane: Kerpan (Vesna). Squadra più giovane: San Canzian. Premio fai play: Brugnera.

mas. lau.

CANOTTAGGIO

Numerosi atleti di Saturnia, Timavo, Adria e Pullino stamane in gara sul lago di Piediluco

Regionali a caccia della maglia azzurra

Selezioni alla presenza di La Mura, dt della Nazionale

TRIESTE Si effettuano stamane a Piediluco le prove per la composizione degli equipaggi delle squadre nazionali. Il dt della nazionale italiana, Giuseppe La Mura, terrà conto dei valori tecnico-fisiologici dimostrati nel corso dell'anno e dei risultati di tutte le gare disputate.

In particolare, nelle categorie Under 23 e Juniores (a eccezione del 4 con Under 23 e del 2 con pesi leggeri femminile Under 23) si procederà a una prova valutativa a cui potranno partecipare anche equipaggi societari o misti. Al termine i vincitori parteciperanno ad una gara a handicap durante la quale verrà rilevato il consumo energetico in base al quale il dt La Mura deciderà gli armi da segnalare per l'autorizzazione alla partecipazione alla Coppa della Gioventù. Potranno inoltre essere individuati gli equipaggi che potranno essere inseriti nella squadra nazionale per i Mondiali Juniores di Atene e per la Regata mondiale Uner 23 di Belgarda.

Ai raduni al Centro nazionale di Piediluco sono presenti tra gli under 23: Stefano Rotello (ex Pullino, ora in servizio militare alle Forze Armate di Sabaudia), Diego Sergas e Valentina Mariola (Saturnia), mentre tra gli juniores, Matteo Romano (Timavo), Sandi Pace e Fabrizio Cumbo (Saturnia) e Denise Tremul (Adria).

Ancora tra gli under 23, ci saranno sul lago umbrino (come equipaggi societari), il doppio femminile di Chiara Ustolin e Silvia Duca (Saturnia), il singolo pesi leggeri Barovina (Pullino) e quello under 23 femminile Crnojevic (Timavo). Parteciperanno invece alle selezioni per la Coupe de la Jeunesse il 4 con juniores di Borgino, Carbone, Ferluga, Mariola, tim. Berlingero, il 2 senza Jungwirth e Ferluga e la singola Felizzari, tutti del Saturnia.

Per le categorie superiori - Senior A e Pesì leggeri - la prova valutativa che avrà maggior valenza indicativa sarà invece la partecipazione alla Bearing Point Rowing World Cup di Lucerna, dall'11 al 13 luglio.

Maurizio Ustolin

IL CASO Lettera dal suo management

Pantani: «Basta illazioni Sono ricoverato a Teolo I medici diranno come sto»

ROMA Basta illazioni, Marco Pantani è ricoverato nella casa di cura Parco dei Tigli a Teolo. Lo ha confermato lo stesso corridore tramite una lettera aperta distribuita dal suo management. «Ho il desiderio di comunicare a tutti questa lettera allo scopo di porre fine alle continue illazioni dei mezzi di comunicazione sul mio stato di salute - è scritto nella lettera di Pantani - Confermo innanzitutto il mio ricovero alla casa di cura Parco dei Tigli in Teolo, concordato con il mio staff medico di fiducia. Chiedo a tutti, cortesemente, di porre fine alle continue visite e richieste di informazioni nel rispetto della privacy di cui ho diritto, e soprattutto per quella di quanti sono degenti in questa struttura e dei loro familiari, ai quali è stato arrecato in questi giorni fin troppo disagio. E per questo per primo chiedo scusa. Per quanto detto e per rassicurare tutti i tifosi che in questi giorni mi hanno dimostrato affetto e sostegno, nonché rispetto, autorizzo i medici curanti a emettere bollettini o comunicati sul mio stato di salute e sul percorso che sto seguendo».

■ **TOUR** L'ultima chance di partecipare al Tour de France Mario Cipollini se la giocherà domani. La Uci ha infatti fissato per le 11 nella sua sede di Losanna il giudizio arbitrale sul ricorso presentato dalla Domina Vacanze contro l'esclusione dalla corsa a tappe francese. La Domina Vacanze è assistita dall'avvocato Gerardo Villanacci che si è detto «fiducioso dell'esito positivo del giudizio, stante la palese violazione subita dal team Domina Vacanze Elitron per la ingiustificata esclusione dal Tour de France».

IL GIULIA Stasera Pizzeria Barattolo-Gelateria Miramare e Fiorini-Carrozzeria Monica

Muggia e Raffaele tennistici

TRIESTE Il Carnevale Muggia piega nettamente per 6-0 l'Ipanema Rovis e ipotizza il passaggio al turno del girone B del trofeo «Il Giulia» in programma in viale Sanzio. Mai in discussione il successo dei muggesani, avviato con una rete di Fadi dopo nemmeno 50 secondi e perfezionato con la tripletta di Zugna, un'autorevole e una stoccata di Bertocchi. L'Ipanema Rovis ha trovato sulla sua strada sempre un attento Daris.

A senso unico anche l'altra gara del girone B, quella tra la Pizzeria Raffaele e la Zn 1985, vinta dai primi

con il punteggio di 6-2. Un'affermazione che ha avuto inizio con una splendida punizione di Fornasari al 4' del primo tempo, per svilupparsi con le reti di Pellachier e Sodomaco. La vittoria si è quindi ampliata nella ripresa con altre tre reti firmate rispettivamente da Fornasari, Pellachier e Marchesi. La Zn 1985, compagne targata Cgs, con diciottenne di belle speranze, ha trovato in Zorretto l'elemento più caparbio; sue le reti, una per tempo, di cui una su punizione, che hanno tentato di rendere più onorevole la resa.

Questa la classifica del girone B de «Il Giulia» dopo due giornate: Carnevale Muggia punti 6; Ipanema Rovis e Pizzeria Raffaele 3; Zn 1985 punti 0.

Il cartellone del programma odierno della manifestazione prevede, alle 18 e alle 19 le due gare valide per il Memorial Bagattin, semifinali Esordienti classi '90 e '91. Alle 20.15, per le categorie Dilettanti in campo Pizzeria Barattolo contro Gelateria Miramare-Tea Room. Alle 21.30 Fiorini Immobiliare contro Carrozzeria Monica.

Francesco Cardella

TRIS

Gubellini invita tutti a Cenoz

MILANO Un solo tre anni, Discorosso Rex, ha accettato la sfida con i più anziani di età nella Tris di stasera a San Siro. Non sarà per niente facile il tentativo del puledro di Andregretti, perché fra i quattro anni non mancano le individualità di spicco. Specialmente Cenoz, con Pippo Gubellini, sembra in grado di piazzare la stoccata vincente in una compagnia sicuramente qualitativa dove anche Casablanca Trio, Columbus Caf, i ben situati Carloti Top e Caronte di Pippo, nonché Crematore, facile vincitore proprio in campo Tris, hanno facoltà di mettersi in evidenza.

Premio Marengo Hanover, euro 22.660, metri 1600. A metri 1600: 1) Caolo (M. Milani); 2) Carloti Top (V. Sciarrillo); 3) Caronte di Pippo (G. Carro); 4) Cosima (Pa. Bezzecchi); 5) Caimano Nor (M. Lovera); 6) Canadian King (G. P. Minucci); 7) Cosir (P. Leoni); 8) Caribb Ors (S. Viola); 9) Cris del Nord (G. Fulici); 10) Come on Boy (M. Bertuzzi); 11) Discorosso Rex (R. Andregretti); 12) Carlos Sem (I. Guasti); 13) Conte Bar (M. Smorogn); 14) Casablanca Trio (A. Pollini); 15) Crematore (I. Berardi); 16) Cori Alan (A. Castaldo); 17) Cenoz (P. Gubellini); 18) Columbus Caf (M. Baroncini).

I nostri favoriti. Pronostico base: 17) Cenoz. 14) Casablanca Trio. 18) Columbus Caf. Aggiunte sistematiche: 2) Carloti Top. 3) Caronte di Pippo. 11) Discorosso Rex.

Martedì ad Agnano, fra i purosangue impegnati sul doppio chilometro, è sventato Spilbergh diretto da Pasquale Borrelli. La combinazione vincente, 13-2-5, azzeccata da 929 scommettitori, ha distribuito un buon dividendo, 1245,43 euro.

3F261

DOVE VAI IN VACANZA?

Dal 1.º luglio alcune delle località dove IL PICCOLO sarà in vacanza con te:

Friuli e Carnia - Veneto: Lignano, Grado, Isola, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone...

Trentino - Alto Adige: Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena...

Slovenia - Croazia: Istria e Dalmazia...

IL PICCOLO ti segue...



Perché passare le vacanze con il monovolume preferito dagli italiani? Più facile farlo che spiegarlo.

1

Perché Picasso ha un prezzo irresistibile:

gamma Picasso a partire da € 13.990.

2

Perché con € 15.900 parti con il 2.0 HDi:

il miglior Common Rail del mercato.

3

Perché Picasso è già pronta per le vacanze:

è in consegna immediata.



2+ 3 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO
1 ANNO DI POLIZZA FURTO - INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO
Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto.

Offerta dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida su tutte le vetture disponibili in Rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Scade il 30/06/2003. La foto è inserita a titolo informativo.

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE:
Consumo su percorso misto (l/100 km): da 5,5 a 8,6
Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 147 a 205

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it (800-804080)

CITROËN
www.citroen.it

Continuaz. dalla 24.a pagina

A.A. NUOVISSIMA bella ragazza giovane massaggiatrice. Tel. 329/9362733. (A3608)
A. GORIZIA Erika, affascinante ti aspetta tutto il giorno. 3333976299. (A3595)

A. PANTERA nera, spumegante, alta, V misura con fisico mozzafiato 347/2737326. (A3613)
A. Trieste da lunedì a sabato 339/8897566. (A3527)
A. Trieste novità! Ti aspetta per distinti nella tranquillità 349/8586945. (A3666)

CHANTAL... farò realtà la tua fantasia... Grossa sorpresa. Indimenticabile... Attivissima chiamami 338/4130182. (FI47)
CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione 338/1659511. (A3612)

KIMBERLI dolce, giovane, carina ti aspetta per divertirsi insieme. 349/8759322. (A3621)
MASSAGGI orientali tel. 333/2785031. (A3659)
MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale dalle 14-18. Ambiente climatizzato. 349/1201903. (A3662)

RAGAZZA sensuale ti aspetta per vere dolci coccole tutti i giorni 329/5743476. (A3600)
STUDIO massaggi aperto continuato dalle 10 alle 19. Chiamala! 0038657670077. (A3319)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari,

aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (A00)
SISTIANA centro bar ottimo avviamento, arredamento/inventario adatto conduzione familiare. Cod. 3/P Gallery Sistiana 040/2908343. (A00)

SRL vende o cede in affitto d'azienda importante attività notturna, categoria C tel. 333/9772353. (A3581)

IL PICCOLO

LIDL

...ancora più conveniente!

TOSCANO ROSSO
I.G.T.

11,5% vol.
0,75 l
1 l = 3,99 €

2.99

è conveniente!

GEL DOCCIA ASSORTITO

1 l - flacone

più conveniente!

1.99

SPAZZOLINO DA DENTI PERFECTION

2 modelli: soft o medium

più conveniente!

2 pezzi

1.99

EAU DE TOILETTE
ERUPTION

50 ml - confezione
1 l = 59,80 €

più conveniente!

3.99

DETERSIVO POLVERE
SENZA FOSFATI

5 kg

1 kg = 0,66 €

26% di sconto

4.49
3.29

PESCHE

in cestino - 1 kg

48% di sconto

1.49
0.77

NETTARINE

in cestino - 1 kg

38% di sconto

1.99
1.22

dal 26 Giugno
GIOVEDÌ

Saldatore istantaneo
Parkside PLP 180

• Dotato di lampadina per illuminare il punto di saldatura
• 20 g di stagno in filo, punte di ricambio, pasta per saldatura, 1 chiave d'uso

3 anni di garanzia

Potenza nominale:
160 - 180 Watt

TUV GS

8.99

Ventilatore Tower

TRONIC®

TUV GS



• 3 gradi di velocità e 3 gradi di ventilazione
• Ottima distribuzione dell'aria grazie ad un'oscillazione di 90°
• Lamelle regolabili in altezza
• Lunghezza cavo: ca. 180 cm
3 anni di garanzia dal produttore

Motore silenzioso

Timer da 120 minuti con spegnimento automatico

Al pezzo

25.- **19.98**

Lenzuolo in jersey con angoli
180/200 - 200/200 cm

• In puro cotone 100%
• Estensibile
• Lavabile in lavatrice a 60°
• Adatto per lavasciuga
• Vari colori

8.99

Lenzuolo jersey con angoli
90/190 - 100/200 cm

• In puro cotone 100%
• Estensibile
• Lavabile in lavatrice a 60°
• Adatto per lavasciuga
• Vari colori

5.49

dal 30 Giugno
LUNEDÌ

Grill da esterni

27.-
19.99

...ancora più conveniente!

• Materiale: acciaio, lamiera nera
• Sostentuto da treppiede
• Bruciere appoggiate su treppiede
• Appesa ad anello di sostegno e calano ad altezza regolabile
• Misura: 190 x 115 x 115 cm

Set di chiavi a cricchetto
52 pezzi

Indispensabile...



Contenuto:

• 11 inserti per cricchetto da 1/4, 13 inserti per cricchetto da 1/2 e 6 inserti per cricchetto da 3/4
• 1 inserto per cricchetto a croce
• 3 inserti per cricchetto a stella
• 1 prolunga mm 75 da 1/4, 1 prolunga mm 75 da 1/2, 1 prolunga mm 75 da 3/4
• 2 giunti universali da 1/4 e 1/2
• 1 chiave a cricchetto da 1/4
• 1 chiave a cricchetto da 1/2
• 1 chiave a cricchetto da 3/4
• 1 passo a 1/2
• 1 inserto per candela mm.21 da 1/2

...per tutti gli appassionati di bricolage!

Alla confezione

11.98

PER INFORMAZIONI: (Numero Verde 800-716771) Servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione nei seguenti orari: Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

**25 euro in meno, su tutti i telefoni,
con la grande promozione Vodafone!***

How are you?



PANASONIC GD 55 FACILE

+ Ricarica Vodafone
con 10 euro di traffico**
sul tuo numero Vodafone.

~~299 euro~~
274 euro



PANASONIC GD 67

+ Ricarica Vodafone
con 10 euro di traffico**
sul tuo numero Vodafone.

~~169 euro~~
144 euro



PHILIPS F120

+ Ricarica Vodafone
con 10 euro di traffico**
sul tuo numero Vodafone.

~~79 euro~~
54 euro

Vieni a scoprire SMS Card Più:
fino a 100 SMS
+100 MMS gratis al giorno.
fino al 31 luglio 2003.

Offerta attivabile dal 23 giugno al 6 luglio 2003. Maggiori informazioni presso i punti vendita Vodafone.



SONY ERICSSON T610

+ Ricarica Vodafone
con 10 euro di traffico**
sul tuo numero Vodafone.

~~399 euro~~
374 euro



NOKIA 8310

+ Ricaricabile Vodafone
con 10 euro di traffico incluso

199 euro

SIDE
LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

- **AMARO** - Viale Le Valli di Carnia, 1 - C.C. Le Valli di Carnia - Tel. 0433 44105
- **CASSACCO** - S.S. Pontebbana km. 144 - C.C. Alpe Adria - Tel. 0432 880325
- **TAVAGNACCO** - Via Nazionale, 131 - Tel. 0432 651930
- **TRIESTE** - Via Rossetti, 4/6 - Tel. 040 635355
- **TRIESTE** - Via Giulia, 75/3 - C.C. **il Giulia** - Tel. 040 54441

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

EURONICS

- **UDINE** - V.le Palmanova, 413 - Tel. 0432 601018
- **UDINE** - Via Aquileia, 89 - Tel. 0432 505745
www.angolodellamusica.com

